

Numerosi appuntamenti in città per ricordare

## Giornata della Memoria per Shoa e deportazione

**Acqui Terme.** Anche quest'anno ad Acqui Terme sono previsti diversi momenti in occasione della "Giornata della memoria" fissata dal parlamento italiano per ricordare la persecuzione degli ebrei culminata nei campi di sterminio nazisti e le tragiche vicende della deportazione che coinvolsero nell'ultima guerra oppositori politici e partigiani, testimoni di Geova, centinaia di migliaia di soldati italiani e semplici cittadini. L'Azione Cattolica diocesana insieme alle altre associazioni e movimenti ecclesiali, in collaborazione con l'Associazione per la pace e la non violenza ed il Centro Studi "A. Galliano" di Acqui, col patrocinio degli assessorati alla Cultura del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria, propongono i seguenti



appuntamenti:

Venerdì 23 gennaio alle ore 21 a palazzo Robellini si svolgerà l'incontro intitolato "Il dovere di ricordare", conferenza - dibattito con l'intervento della prof.ssa Laurana Lajolo

che tratterà del significato attuale della memoria della shoa e del rapporto tra la memoria e l'identità culturale oggi.

R.A.

• continua alla pagina 2

## Piccoli-grandi problemi

Se da una parte la soluzione della questione relativa ad una cinquantina di alloggi da adibire ad abitazione popolare pare ancora in alto mare, le fasce deboli della comunità acquese stanno subendo un ulteriore affronto: la beffa dei fondi relativi ai contributi per il pagamento degli affitti richiesti dalle famiglie che versano in condizioni disagiate.

La burla malevola interessa più di duecento famiglie che attendono ancora i contributi per il 2002, con logica apprensione su quelli del 2003.

La Giunta municipale, al completo, dovrebbe disdire, almeno per una quindicina di giorni, ogni impegno che non sia quello di risolvere un po' di problemi che interessano la parte più debole della città.

Lascio perdere per un attimo le varianti, le megacostruzioni, l'inserimento eventuale in città di supermercati per tentare di risolvere certi problemi forse per loro piccoli, ma per altri grandi.

red. acq.

Riconfermato il presidente Piero Piroddi

## Elezioni all'Ordine degli avvocati

**Acqui Terme.** L'avvocato Piero Piroddi, per il quinto biennio consecutivo, è stato confermato presidente dell'Ordine forense di Acqui Terme. Segretario è l'avvocato Giacomo Piola e tesoriere l'avvocato Renato Dabormida. La rielezione è avvenuta durante le elezioni tenute lunedì 12 gennaio.

Da segnalare che oltre agli avvocati Piroddi, Piola e Dabormida sono stati riconfermati quali componenti il consiglio dell'Ordine, gli avvocati Paolo Ponzio, Silvia Camiciotti, Giovanna Balestrino e Gianfrancesco Marchello. È compito prioritario dell'Ordine degli avvocati di tutelare le condizioni di lavoro e con esse il decoro e la dignità dell'avvocatura acquese.

C.R.

• continua alla pagina 2

## L'ANCORA 2004

Prosegue la campagna abbonamenti a L'ancora per il 2004. L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2003. A chi era abbonato nel 2003 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'ancora sarà inviata per i primi 4 numeri del 2004. Abbonarsi serve a riconfermare la propria fiducia al giornale che da oltre 100 anni riferisce i fatti di "casa nostra". Un caloroso benvenuto dalla grande famiglia de L'ancora ai numerosi nuovi abbonati. Ricordiamo che per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 41 euro

Il Centro sinistra pone interpellanza al sindaco

## Perché si lavora solo sull'Erro e non ci si collega a Predosa?

**Acqui Terme.** Una nuova interpellanza è stata presentata al sindaco dai consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui", Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti.

L'oggetto è la "questione acqua". Questo il testo:

«Come tutti i cittadini ricordano, la scorsa estate Acqui Terme ha vissuto una lunga e drammatica crisi idrica, che solo alcune piogge settembrine hanno provvisoriamente tamponato.

Ora il problema sembra essere passato nel dimenticatoio, e pare non ci si ricordi più di tutti i disagi vissuti solo pochi mesi orsono, insieme ai danni all'attività economica e all'immagine della città.

Il problema acqua resta in tutta la sua gravità. Infatti, se vi sono notizie positive circa il funzionamento dell'impianto dell'acquedotto che garantisce la qualità di acqua immessa nelle tubature, altrettanto non si può dire dell'approvvigionamento e per una parte delle condotte (con il relativo problema di perdite).

Nei mesi estivi il centro sinistra acquese ha condotto una serie di iniziative di informazione e di protesta; in particolare abbiamo messo in guardia dal rischio di un utilizzo di acque non sufficientemente garantite perché attinte dalla Bormida o da pozzi di dubbia potabilità ed abbiamo segnalato le gravi in-

dempienze e il ritardo con cui il Comune si è occupato in questi anni della questione idrica.

Insieme a questo abbiamo avanzato una serie precisa di proposte, che riassumiamo in breve:

1. mettere in sicurezza l'acquedotto sull'Erro, evitando i rischi di inquinamento e ogni possibile "vicinanza" tra le captazioni sul torrente e l'acqua del Bormida;

2. sviluppare in modo equilibrato la captazione dall'Erro, onde evitare di danneggiare l'equilibrio ambientale del torrente, attraverso un suo sfruttamento esagerato: l'Erro è una risorsa preziosa da conservare con cura per tutto il territorio dell'acquese; questo ovviamente richiede una seria intesa con tutti gli altri comuni che lo utilizzano;

3. provvedere da subito ad un serio progetto per garantire al più presto una fonte di acqua pulita da affiancare a quella dell'Erro (il già noto "progetto Predosa"), mettendo "in rete" il nostro acquedotto;

4. avviare uno studio idrogeologico qualificato per aggiornare la "mappa" delle risorse idriche del nostro territorio.

In tal modo si potrebbe impostare un piano serio che in pochi anni potrebbe scongiurare definitivamente il rischio di una nuova crisi idrica e migliorare la tutela ambientale.

• continua alla pagina 3

## Differenziata

### Piccolo sforzo per il premio

**Acqui Terme.** Il Comune di Acqui Terme, pur non avendo ancora raggiunto il 35% di rifiuto differenziato sul totale del rifiuto prodotto, a partire dal 2003, secondo quanto prescritto dal decreto Ronchi, è tra le realtà provinciali che si sono avvicinate maggiormente a questo traguardo. «La risposta dei cittadini è stata positiva, dobbiamo prendere atto della loro sensibilità verso il problema, ma agli acquisti chiediamo ancora un piccolissimo sforzo, un nonnulla per raggiungere gli obiettivi della differenziata», ha sottolineato l'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto.

Per favorire la popolazione nella «differenziata», il Comune dal 1° dicembre dello scorso anno ha attivato un'Area ecologica comunale presso il depuratore di regione Fontanelle.

Quindi, verso fine dicembre ha definito i criteri di utilizzo dell'area da parte degli utenti ed anche dell'amministrazione comunale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Da parte dell'Amministrazione provinciale. Proteste acquisite

## Ridisegnati i centri operativi della protezione civile

**Acqui Terme.** La ridisegnazione dei Com 18 (Centri operativi misti) della Protezione civile da parte dell'Amministrazione provinciale ha destato non poche proteste da parte dell'Amministrazione comunale di Acqui Terme, città che ora si trova da sola poiché i Comuni dell'Acquese che ne facevano parte (Bistagno, Grogna, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone) sono stati accorpato al Com della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. La scelta, pare, sarebbe stata presa senza interpellare i sindaci, è caduta sulla città termale come un fulmine a ciel sereno.

Il Sindaco di Acqui Terme recentemente avrebbe chiesto chiarimenti all'Amministrazione provinciale relativamente alla scelta.

Una lettera sarebbe stata anche indirizzata ai sindaci di Grogna, Bistagno, Melazzo, Morsasco, Ponti, Prasco, Terzo e Visone.

Pubblichiamo al proposito un intervento di Franco Caneva, Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Alessandria in merito alle osservazioni formulate dal Comune di Acqui Terme sulla riorganizzazione del Centro Operativo Misto:

«Con la L.R.19/03 la Regione Piemonte ha provve-

duto all'ampliamento territoriale delle comunità montane. L'inclusione di nuovi comuni nei relativi COM già esistenti fa seguito a tale rivisitazione, ricalcandone la disposizione territoriale, in modo da dare corrispondenza geografica fra la comunità montana ed il territorio del COM.

Nel 2001, con il Decreto della Giunta Provinciale 686/01 si è provveduto a ridisegnare la suddivisione del territorio provinciale nei rispettivi COM. Tale suddivisione doveva essere prevedibilmente sottoposta a ulteriori modifiche sulla base delle esigenze pratiche emerse al fine di migliorarne l'efficienza e la funzionalità. I tempi prefissati per eventuali correzioni sono stati anticipati dall'entrata in vigore della Legge 19/03 "Modifiche alla Legge Regionale 16/99" con la quale vengono riordinati i territori delle comunità montane e adeguate ai principi stabiliti dal D.lgs 267/00.

Pertanto, con la finalità di soddisfare esigenze di omogeneità, funzionalità ed efficienza si è proceduto a ridisegnare i COM delle comunità montane in base alle variazioni territoriali operate in conseguenza della L.R. 19/03.

R.A.

• continua alla pagina 2

## ALL'INTERNO

- Rivalta Bormida: intervista al sindaco Gian Franco Ferraris. Servizio a pag. 21

- Ponzono: il programma della Comunità Montana. Servizio a pag. 22

- Bubbio: un corso per "biogricoltori". Servizio a pag. 23

- Ovada: sempre meno residenti ma nascite in aumento. Servizio a pag. 29

- Ovada: le ruspe tornano nelle "Aie". Servizio a pag. 29

- Campo Ligure: bilancio e prospettive Comunità Montana. Servizio a pag. 33

- Cairo: incremento demografico favorito dagli immigrati. Servizio a pag. 34

- Valle Belbo: un po' di sereno per la cantina sociale. Servizio a pag. 37

- Canelli: in 1° nazionale "Il tarluffo" di Moliere con F. Bucci. Servizio a pag. 37

- Nizza non raggiunge quota 10.000 abitanti. Servizio a pag. 40

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL)  
 Piazzale Europa - Tel. 0144 92396



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**Bentornati in ufficio supersconti gennaio 2004**

10 risme fotocopia Copy2 Fabriano A4 € 2,80 cad.

10 rotoli calcolatrice mm. 57 € 1,80

50 copertine trasparenti fori universali a partire da € 1,99

Raccoglitori per fatture con custodia a partire da € 1,89

prezzi in euro  
 IVA esclusa

## DALLA PRIMA

## Giornata della Memoria

La relatrice, persona particolarmente esperta, come insegnante e ricercatrice, è stata responsabile dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione ed attualmente dirige le riviste "Culture" di Asti e "Quaderno di storia contemporanea" dell'Istituto storico di Alessandria. Le si affiancherà Carlo Laiolo con la sua testimonianza di deportato a Mauthausen, autore del libro "Morte alla gola" edito ad Acqui Terme lo scorso anno.

Sabato 24 gennaio alle ore 17 presso i portici Saracco è prevista un'ora di silenzio e di riflessione in memoria della Shoah e di tutti i crimini dell'uomo contro l'umanità.

Domenica 25 gennaio alle ore 12 presso i portici Saracco, nei pressi dell'edificio che ospitava la sinagoga ebraica di Acqui, si terrà un momento di preghiera insieme al vescovo diocesano e i rappresentanti della comunità ebraica di Genova. Al termine è prevista una visita al cimitero degli ebrei di Acqui in via Roma.

Infine, nella serata di domenica 25 gennaio, alle ore 21, presso la chiesa di San Francesco si svolgerà un concerto "in memoriam" del Coro del Centro Lirico "C. Monteverdi" di Genova.

## DALLA PRIMA

## Elezioni all'Ordine

Questi sono i presupposti necessari alla idoneità del servizio-giustizia, ma l'elezione nel consiglio dell'Ordine forense acquese per il biennio 2004/2005 rappresenta anche un riconoscimento per l'attività svolta, particolarmente in difesa del nostro tribunale.

Gli avvocati con attività nella circoscrizione del tribunale di Acqui Terme rifiutano e respingono la prospettiva della soppressione del tribunale di Acqui Terme.

L'avvocato Piroddi fa parte di un Comitato nazionale per la salvaguardia dei tribunali minori, Comitato che ha ottenuto negli ultimi tempi insperati successi.

Tra questi è utile sottolineare lo stralcio dell'articolo 8 dell'ordinamento giudiziario, che prevedeva la revisione delle circoscrizioni ed eventualmente la soppressione di presidi giudiziari, ma citiamo anche la clamorosa bocciatura della riforma del tribunale della famiglia e dei minori, avvenuta alla Camera dei deputati il 5 novembre dello scorso anno grazie a trentasei "franchi tiratori".

Tale riforma avrebbe penalizzato in modo considerevole i tribunali provinciali, tra cui quello di Acqui Terme. Dal nostro presidio giudiziario sarebbero spariti divorzi, sepa-

razioni, giudice tutelare e tutte le cause in materia di famiglia e di minori.

A dicembre dello scorso anno, il 20 e il 21, l'avvocato Piroddi ha partecipato ad un convegno sulla revisione delle circoscrizioni svoltosi a Caltagirone.

Nell'occasione è stato messo a punto lo statuto dell'associazione degli ordini forensi dei tribunali minori, che avrà lo scopo di mantenere, migliorare e rafforzare la presenza e l'efficienza dell'amministrazione della giustizia sul territorio, incentivando la cultura di una giurisdizione di prossimità, rapida, efficace, professionale e a dimensione d'uomo. Come affermato dall'avvocato Piroddi al ritorno dal convegno, «non appena lo statuto sarà approvato dagli ordini forensi interessati, prenderà vita la nuova associazione i cui rappresentanti potranno così porsi come interlocutori ufficiali con gli organi rappresentativi dell'avvocatura, con il Governo, il Parlamento ed altre istituzioni».

## DALLA PRIMA

## Piccolo sforzo per il premio

L'Area pubblica, come si legge nelle norme relative al suo utilizzo, è territorio pubblico; vi possono accedere, per il conferimento, esclusivamente i cittadini residenti in Acqui Terme o, se non residenti, siano proprietari di un'abitazione; i cittadini che vi esercitano un'attività. L'Area ecologica può accogliere carta e cartone, scarti vegetali, vetro, plastica, organico, inerti, frigoriferi ed ingombranti in genere, legno, ferro, pile, medicinali scaduti.

I materiali, per essere ammessi, devono possibilmente essere suddivisi per tipologie. Quelli ingombranti di origine domestica devono essere trasportati direttamente dagli utenti negli appositi spazi. Utile a questo punto sottolineare che il Comune offre la possibilità di ritiro a domicilio nei casi in cui esista l'impossibilità ad effettuare in proprio il trasporto e può avvenire, per i rifiuti ingombranti, previa richiesta fatta alla ditta concessionaria della raccolta rifiuti. Il regolamento di utilizzo dell'Area ecologica prevede anche divieti e sanzioni. Una prevede il divieto di effettuare qual-

siasi forma di cernita del materiale conferito, salvo che da parte del personale autorizzato. Quindi di abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori dall'Area ecologica e di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi. Le violazioni, fatte salve le responsabilità civili e penali, sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25,82 euro a 516,46 euro, elevata sino a 619,75 euro nell'ipotesi di gravità dell'illecito commesso. La «differenziata» è ormai obbligatoria, fa parte di una legge regionale, ma l'impulso

a questo genere di raccolta è iniziato con il potenziamento del servizio e con l'aumento di contenitori per il vetro, la plastica, la carta. La novità è stata quella delle bio-pattumiere riservate esclusivamente alla raccolta dei rifiuti organici provenienti da utenze domestiche. Come annunciato da Ristorto, verrà ulteriormente potenziato il numero dei contenitori e quindi, con un piccolissimo sforzo, gli acquisti potranno entrare nella «classifica dei buoni» in fatto di diminuzione del rifiuto urbano indifferenziato che viene convogliato in discarica.

## La Società "TERME DI ACQUI SpA"

nel quadro del suo previsto sviluppo che dovrà concretizzarsi particolarmente nel triennio 2004-2006 come ampiamente divulgato dai media a livello nazionale e regionale, ricerca un

## Capo servizio amministrativo-finanziario

Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo della Società

## Principali requisiti richiesti:

- Titolo di studio: preferibilmente Laurea in Economia e Commercio.
- Esperienza già accumulata da molti anni nella specifica attività, con incarichi di responsabilità progressivamente più elevata in Settori Amministrativo-Finanziari di Aziende possibilmente con caratteristiche diverse come attività, meglio se in Area Servizi, più specificamente nel Settore Termale e/o affini, e/o Settori di costruzione civile e/o Engineering rivolto a Progetti di Complessi edifici, in funzione delle nuove attività e dei nuovi investimenti previsti.
- Specifica e consolidata esperienza e capacità professionale nel Controllo Investimenti così come nell'impostazione e nel follow-up di Piani Economici e Finanziari a breve e medio termine, contatti con Banche ed altri Istituti di Credito per la definizione di operazioni di finanziamento della Società.
- Approfondita conoscenza delle più moderne ed avanzate tecniche di predisposizione budget, controllo di gestione, stesura bilanci, contabilità generale.
- Padronanza dell'utilizzo di P.C. e delle più moderne tecnologie elettroniche.
- Preferibilmente in possesso di buona conoscenza di una o più lingue straniere.

Sede di lavoro: Acqui Terme

I relativi curricula dovranno essere inoltrati a:

**TERME DI ACQUI SpA**  
Via XX Settembre, 5 - 15011 ACQUI TERME

## DALLA PRIMA

## Ridisegnati i centri

I Comuni ora facenti parte della Comunità Montana Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno quali Bistagno, Grogno, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo e Visone sono quindi stati esclusi dal COM 18 di Acqui Terme e inseriti nell'area omogenea della Comunità Montana come previsto dall'art. 5 della L.R. 19/03, mentre Morsasco è stato incluso nel COM di Cassine in quanto, con il nuovo riordino della Comunità Montana sopra citata e non esistendo continuità territoriale, la collocazione più idonea risulta quella del COM 21.

Come ultima considerazione, il riordino dei COM 17 e 18 risulta avvalorato anche in luce delle esperienze maturate negli ultimi anni che hanno evidenziato la necessità, in ca-

si di criticità, di un operato congiunto da parte delle entità territoriali poste nello stesso contesto, quali appunto le Comunità Montane. Rispetto alla necessità di verificare nuovamente una configurazione differente da quella proposta dalla Provincia di Alessandria, vi è ampia disponibilità ad un incontro con i comuni che ritengono essere stati penalizzati dalla rivisitazione effettuata dalla Provincia stessa. Infatti, non vi sono pregiudizi a rivedere la situazione della Comunità Montana e del Comune di Acqui rispetto alle loro attese e comunque nell'ambito di una funzionalità ed efficienza dei Centri Operativi Misti che deve essere prioritaria e aderente agli indirizzi della L.R. n.° 7/2003 "Disposizioni in materia di protezione civile".

L'ANCORA **duemila** settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 41.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**GELOSO VIAGGI**

Professionisti dal 1966



## I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'INVERNO

## SAN VALENTINO A VIENNA!

1 VIAGGIO PER 2 CUORI

12-15 febbraio



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Hotel 4 stelle con piscine a clima tropicale  
Cena speciale al ristorante girevole sul Danubio. Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## GRAN TOUR DELLA TUNISIA E DJERBA

29 febbraio - 7 marzo

Autopullman da Acqui/Nizza/Savona  
Volo ITC da Malpensa  
Hotel 4 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio.  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## IN CROCIERA

VANTAGGI PER TUTTI!

2 x 1

parti in due e paghi una sola quota

29/01 - COSTA FORTUNA  
13/02 - 24/02 - COSTA EUROPA  
31/01 - FESTIVAL CARIBE  
05/02 - 25/02 - FESTIVAL STARS  
06/02 - FESTIVAL AZUR

riduzione 50%  
sul 2° passeggero

02/02 - 24/02 - COSTA EUROPA  
08/02 - FESTIVAL VISION  
09/02 - 20/02 - COSTA FORTUNA  
14/02 - 25/02 - COSTA VICTORIA

## INCANTEVOLE SICILIA

12 - 19 marzo



Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)  
Hotels 3 stelle



Trattamento pensione completa\*  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite gratuite

\*(esclusi i pasti in corso di navigazione)

## WEEKEND A REGOLA D'ARTE!

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova

POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

INGRESSI INCLUSI!

DALLA PRIMA

## Perché si lavora solo



Purtroppo l'amministrazione ha raccolto solo una piccola parte di queste proposte e, nel silenzio (forse dovuto ai contrasti interni), pare intenzionata a proseguire solo i lavori sull'Erro e alla confluenza con la Bormida: le richieste alla regione finora vanno solo in questa direzione (con un progetto di finanziamento di ben 1,5 milioni di euro) mentre le altre scarse risorse attivate vanno solo nella direzione di scavare altri pozzi lungo l'Erro. Inoltre anche la situazione della Bormida pone problemi: in un pubblico incontro lo scorso dicembre, il dott. Leoni, commissario governativo per la bonifica del sito ACNA di Cengio segnalava un tasso elevato di inquinamento lungo il fiume prima di Bistagno; in data 15 dicembre 2003 abbiamo presentato una richiesta di informazione e di verifica al Comune; a distanza di oltre un mese l'amministrazione non dispone di dati certi in proposito. Pertanto, oltre ad aver presentato una nuova interrogazione al sindaco (visto che il presidente del consiglio comunale non ha concesso il consiglio comunale aperto come più volte richiesto), riteniamo nostro dovere di consiglieri comunali

avvisare la cittadinanza che al momento non c'è nessuna garanzia che la prossima estate ci sia acqua a sufficienza, né che si sia almeno imboccata la via giusta. Non comprendiamo perché l'amministrazione comunale non abbia considerato la nostra proposta di avviare il progetto Predosa (così come abbiamo indicato a settembre e poi ancora a novembre): si tratta di un progetto fattibile che collegherebbe il nostro acquedotto ad una fonte sicura e abbondante che si affiancherebbe all'Erro; un progetto tecnicamente già studiato, realizzabile in tempi e costi accettabili (2-3 anni, 6-7 milioni di euro) e sul quale si può coinvolgere il contributo della Regione e sviluppare la collaborazione con i comuni della zona: perché il comune di Acqui Terme non si è ancora attivato in questa direzione? Perché questa scelta, perdurando la situazione difficile e nonostante i termini di tale progetto siano già stati studiati dall'AMAG e vi sia una disponibilità regionale? Perché non c'è stata alcuna iniziativa pubblica di discussione del problema come più volte sollecitato da tutte le opposizioni in Consiglio comunale?»

## Integrazione non è sinonimo di "novesizzazione"

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Abbiamo, con immenso piacere, letto su L'Ancora gli articoli relativi alla Sanità locale ed in particolare quelli riguardanti l'Ospedale civile di Acqui Terme dopo un lungo, e per certi versi inquietante, silenzio da parte delle forze politiche locali comunque schierate.

Uno sotto forma di interrogazione al sindaco da parte del gruppo consiliare di centro sinistra, l'altro sotto forma di lettera aperta del consigliere comunale e componente della commissione sanità dr. Michele Gallizzi e siamo felici della notevole attenzione rivolta, da una parte della opposizione all'attuale governo cittadino, alle strutture sanitarie acquese.

E sotto gli occhi di tutti che sei anni (non siamo sicuri dei tempi ma ci sembra di ricordare che nel 1998 iniziarono gli scavi per edificare la nuova ala del nosocomio cittadino) per edificare due piani ex novo siano troppi anche per il paese più arretrato del terzo mondo se poi i sei anni vengono confrontati con i sei mesi (il numero sei è, per la teologia, numero diabolico) con cui è stato costruito ed inaugurato in pompa magna il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure la costruenda struttura bipiano acquese diventa Plutone, dove non si sa se e quanto l'uomo metterà piede.

Sì, adesso si daranno tutte le colpe alle ditte appaltatrici dei lavori, ma chi le ha scelte? Gli operatori sanitari dell'ospedale? E quando, per mesi e mesi i lavori non proseguono, non sorge spontaneo il dubbio "forse è meglio rivedere il contratto?" e non attendere anni ed anni? (ah dimenticavamo le pastoie burocratiche/legali che sono una

prerogativa dell'acquese).

Ma i disagi dell'ospedale acquese non si limitano alla tela di Penelope della nuova ala o alle denunce che compaiono nei due articoli citati e non è nemmeno tutto rosa pallido come ci disse, dalle stesse pagine, alcuni mesi orsono, il dr. Massimo Piombo presidente dell'Osservatorio; se è di quello sanitario che si parla non sappiamo cosa abbia visto, cosa gli abbiano mostrato, o cosa gli abbiano voluto far credere.

È vero: gli organici degli infermieri sono carenti, gli organici medici di alcune divisioni sono in affanno, in apnea; ma sono solo alcune figure professionali e di alcuni reparti che sono in grado di garantire "...un'adeguata assistenza..."?

Noi crediamo che tutta la nostra struttura e, conseguentemente, tutte le figure professionali che vi operano siano coinvolte a garantire una adeguata assistenza, dal centralista all'ultimo degli ausiliari passando per tutti i reparti incluso il magazzino e l'ufficio tecnico.

Si è fatto un gran parlare dalla creazione dell'ASL 22 ed il precedente smantellamento delle USSL 75-74-73, che fondamentale era l'integrazione tra le tre strutture ospedaliere ma, cosa si intende con tale termine?

Il grande dizionario Garzanti della lingua italiana (non avevamo il Devoto Oli, scusateci) cita al proposito: "integrazione: l'integrare, l'integrarsi, l'essere integrato... integrare: completare aggiungendo ciò che manca o che serve a migliorare o ad arricchire."

Ci chiediamo a tale proposito con fare polemico e spaventato: "È integrazione fa sì che coloro che sono a capo

di alcuni reparti operando prevalentemente presso gli ospedali di Novi od Ovada e non esistendo pari grado ad Acqui operino scelte, riguardanti l'organico del personale, le caratteristiche tecniche e conseguentemente di indirizzo diagnostico / terapeutico, che penalizzano ed indeboliscono sempre più le analoghe strutture acquese?" Non ci risulta che comportamenti analoghi vengano tenuti da responsabili con sede ad Acqui ed operanti sui due o tre presidi (ma quante sono le figure dirigenti che possono decidere per i tre presidi con sede ad Acqui?)

"È integrazione ed è un buon manager (oggi è definito tale chi una volta era chiamato primario) chi gestisce le strutture in modo monocratico con deleghe faticose ai vari collaboratori, sminuendone conseguentemente ruolo e funzione?"

Potremmo proseguire in tale modo per molto tempo ma non riteniamo utile tediarlo il lettore; rileggendo però le definizioni sopra riportate più e più volte e riguardando con occhio attento gli ultimi quattro - cinque anni ci rendiamo conto che per i direttori della nostra Azienda integrazione è sinonimo di Novesizzazione (parola non presente nel dizionario in nostro possesso, ma dal significato esplicito e chiaro a tutti).

Per noi integrare è sinonimo di collaborare, è sinonimo di maturazione e crescita collettiva, ma riteniamo che tale processo non sia possibile tra Novi ed i novesi ed Acqui e gli acquesi e riteniamo che l'unica figura degna di citazione e quindi di integrazione sia stato, a suo tempo, il "Campionissimo".

Riteniamo che il nostro ospedale possa e debba es-

sere migliorato e potenziato ma soprattutto mantenuto in vita non in stato comatoso o semi-comatoso ma efficiente e vigile come è sempre stato.

Mi pare di aver letto che nel 1946 a Roma per la situazione confusa (allora) nella politica italiana scrivessero sui muri in romanesco "arridatece er....." noi più semplicemente potremmo auspicare "ridateci i Comitati di Gestione".

Lettera firmata

## Commissione servizi sanitari

**Acqui Terme.** I componenti della Commissione Propositiva per lo sviluppo dei Servizi Sanitari, riunitasi venerdì 16 gennaio alle ore 18, presso l'ufficio Organi Collegiali del Comune di Acqui Terme, hanno voluto l'odg proposto dal presidente della commissione, costituito dai seguenti punti: richiesta alla direzione dei tempi e liste d'attesa per tutte le specialità; richiesta alla direzione dei dati statistici dell'attività (numeri e costi) svolta dalla privatistica acquese, intra ASL (a Novi Ligure e/o Ovada) ed extra ASL; richiesta alla direzione delle risultanze delle riunioni effettuate a livello di quadrante; richiesta alla direzione dell'attività svolta dall'UPQ (ufficio per la qualità) e relativi costi (certificazione ISO del laboratorio di analisi e del provveditorato - economato).

E lo hanno approvato chiedendo quindi alla direzione sanitaria una cortese e sollecita risposta «al fine di poter dare un significativo contributo ad un miglioramento del servizio sanitario», come ha commentato il presidente della commissione, dott. Michele Gallizzi.

## L'altro Osservatorio

Leggiamo negli interventi sulla stampa locale della scorsa settimana che il Centro Sinistra e "La città ai cittadini" tornano a parlare di sanità e dell'ospedale acquese. Se il fatto è di per sé degno di considerazione, ricordiamo in particolare che il movimento civico sul tema sanità aveva messo in campo non poche risorse, è anche vero che il contenuto dei due documenti è assai poco esaltante.

Tanto poco da farci maliziosamente pensare che si tratti di "fuffa" elettorale: politiche, estrema genericità di contenuto, ridondanza, scarsa precisione nelle parti "ingiuntive".

Il Centro Sinistra chiede tra l'altro che "il Comune promuova una iniziativa che imponga all'ASL e alla Regione, attraverso il nuovo Assessore, di riaprire i tavoli politici e tecnici per ragionare sulle prospettive future e

sui problemi reali...". I tavoli tecnici e politici, come più volte abbiamo denunciato senza essere smentiti, NON sono mai stati chiusi! Gli Amministratori di Acqui Terme, dell'acquese e il sindacato locale hanno, nel cruciale 2003, semplicemente brillato per l'assenza fisica alle riunioni, la mancanza di idee e di comunicativa. Non avremo difficoltà a fare nomi e cognomi.

Sarà invece interessante conoscere le risultanze dei lavori della Commissione Sanità di cui L'Ancora dà notizia. L'Assessore Regionale Cavallera è "sceso in campo" per la corsa elettorale alla Presidenza della Provincia: aspettiamo di conoscere la sua posizione in merito anticipando sin d'ora che quanto dirà a proposito di Sanità, proprio in virtù del ruolo di prestigio ricoperto nella Giunta Regionale grazie anche ai nostri voti, lo vedremo non con la lente di ingrandimento bensì con il microscopio elettronico.

Abbiamo letto sul Sole 24Ore una interessante dissertazione del Prof. Ulrich Wienand sui strumenti, metodi e modelli dal titolo "Qualità non è qualilogia". L' esimio Professore chiude affermando: "in ogni caso nessun Direttore Generale può dormire sonni tranquilli se

non riesce a controllare i processi della sua azienda e se non dispone di una carta dei servizi aggiornata".

La curiosità e il suggerimento di alcuni amici ci hanno spinto a dare "una sbirciatina".

A pagina 54 dell'ultimo aggiornamento la Carta dei Servizi dell'ASL 22 recita: "quale strumento dinamico è soggetta a costante revisione, coerentemente alle trasformazioni contestuali che verranno realizzate, in quanto molteplici sono gli elementi che concorrono alla determinazione della qualità dei servizi offerti al cittadino utente".

Abbiamo scelto un servizio importante (non ci interessava evidentemente "l'ungghia incarnita") e abbiamo verificato il tempo medio di attesa ad Acqui Terme e a Novi Ligure. Non abbiamo il coraggio, cari lettori, di mettermi al corrente del risultato della nostra ricerca! Aspettiamo che questo coraggio lo trovino i Magnifici Sei (Borgatta, Carozzi, Gallizzi, Ivaldi, Novello, Piombo) della Commissione Sanità acquese non appena avranno i dati ufficiali.

Ops.... dimenticavamo: l'ultimo aggiornamento della Carta dei Servizi risale al 1998. Vamos caballeros! **Pantalone**



## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 31 gennaio  
**AOSTA, Fiera di Sant'Orso**  
Domenica 1° e domenica 15 febbraio  
**CHAMPOLUC "sulla neve"**

### CARNEVALE

Domenica 8 febbraio **VIAREGGIO**  
Domenica 15 febbraio **VENEZIA**  
Domenica 22 febbraio **MENTONE**  
Domenica 22 febbraio **NIZZA MARE**  
Domenica 29 febbraio **CENTO**

### GENNAIO e FEBBRAIO

Dall'8 al 14 febbraio  
**PALMA DE MALLORCA BUS+NAVE**  
Dal 10 al 12 febbraio **LOURDES BUS**  
**Anniversario dell'apparizione**  
Dal 16 al 21 febbraio  
**GRECIA Meteore Atene ... BUS+NAVE**  
Dal 23 al 29 febbraio  
**SICILIA BUS+NAVE**

### MARZO

Dal 15 al 18  
**LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO MONTE SANT'ANGELO - SAN MARINO**  
Dal 25 al 31 **AMSTERDAM, l'OLANDA e fioritura dei tulipani, ACQUISGRANA**  
In preparazione per fine mese  
**Tour in PERU AEREO**  
Guida in italiano - Voli di linea - Trasferimento in aeroporto con bus privato dalla vostra località di partenza

### APRILE

Dal 19 al 26 **EGITTO IL CAIRO e crociera sul Nilo**  
Dal 27 aprile al 2 maggio  
**PRAGA - CASTELLI BOEMI KARLO VIVARI**

### PASQUA

Dall'8 al 13 aprile **BUS+NAVE LONDRA - WINDSOR - OXFORD STRATFORD - CANTERBURY**  
Dal 9 al 12 aprile **ROMA - FIUGGI e i MONASTERI della CIOCIARIA**  
Dal 10 al 12 aprile **VILLE VENETE e navigazione sul BRENTA**

### MAGGIO

Dal 1° al 2  
**GORGES DU VERDON + COSTA AZZURRA**  
Dal 23 al 25  
**AVIGNONE - CAMARGUE e festa dei Gitani**

Dal 30 al 2 giugno  
**MONACO DI BAVIERA AUGUSTA - STRADA ROMANTICA CASTELLI BAVARESIS**

### GIUGNO

Dal 25 al 27  
**FORESTA NERA**

Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeando Europa**  
Via San Paolo, 10  
Tel. 0143 835089

**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra**  
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune  
Tel. 0141 727523

## RINGRAZIAMENTO



Marcello MONTAGNER

La moglie e i figli, commossi per la dimostrazione di affetto espressa per la perdita del loro caro, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, in particolare si ringraziano gli zii per la loro costante presenza, il dott. Gallizzi e il personale del Day Hospital oncologico per la grande umanità dimostrata. In sua memoria verrà celebrata la santa messa di trigesima domenica 1° febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

## ANNUNCIO

Giovanna CANOBBIO  
in Michi  
1934 - † 12/01/2004

Vissuta per la famiglia che tanto ha amato, sofferente da anni, è stata chiamata da Dio ed è volata in Cielo. Il marito Cesare, ed i figli Roberto e Danilo, la piangono inconsolabili e l'affidano alle preghiere di quanti la ricordano.

## ANNUNCIO

Angiolina DANIELI  
(Giulia)  
ved. Guala  
di anni 91

Giovedì 15 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. Un sentito ringraziamento a Graziella Dura.

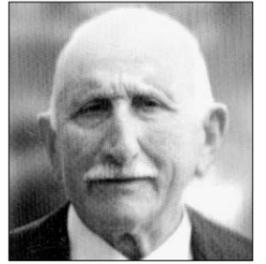
## TRIGESIMA



Pietro ALEMANNI

La famiglia nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti hanno voluto onorare la memoria del suo indimenticabile Pietro. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

## TRIGESIMA

Giuseppe MONTI  
di anni 89

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

Clementina GRENNA  
(Mentina) ved. Grassi

"Più il tempo passa più grande è il tuo vuoto che hai lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nei nostri cuori". Nel 3° anniversario della scomparsa ti ricordano con affetto e rimpianto il figlio Gianpiero, familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 16.30 presso la cappella Carlo Alberto di reg. Bagni. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



Adriano GAGLIONE

"Carissimo Adriano, sono già trascorsi tre lunghi anni dalla tua dipartita, il tempo non riesce a colmare il grande vuoto che ci hai lasciato, aiutaci tu". Ti ricorderemo con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata il 24 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera. La tua famiglia

## ANNIVERSARIO



Giuseppe PITTO

Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli e tutti i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

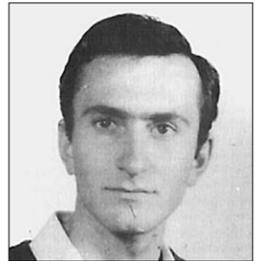
## ANNIVERSARIO

Giuseppina  
GOLLO  
1998 - 2004

Nel 6° e nel 1° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Domenico Secondo  
PANARO  
2003 - 2004

## ANNIVERSARIO



Ivo GAGGINO

Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## Notizie utili

## DISTRIBUTORI

Dom. 25 - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

## EDICOLE

Dom. 25 - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

## FARMACIE

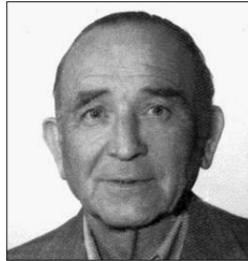
Da venerdì 23 a venerdì 30 - ven. 23 Terme; sab. 24 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 25 Bollente; lun. 26 Centrale; mar. 27 Caponnetto; mer. 28 Cignoli; gio. 29 Terme; ven. 30 Bollente.

## ANNIVERSARIO

Can. Don Pompeo  
RAVERA

A tre anni dalla tua scomparsa tanto caro don, le sorelle e nipoti con immenso affetto ti ricordano nella s.messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 25 gennaio alle ore 11 e ringraziano quanti si uniranno loro nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



Aldo PRATO

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la sorella, il cognato, i nipoti, pronipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 gennaio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



Giuliano GALLEAZZO

"Quando viene a mancare una persona cara la cognizione del tempo si perde: sembra un'eternità in alcuni momenti e in altri sembra che tu sia stato con noi fino al giorno prima e la tua presenza è così viva anche grazie a tutte le persone che continuano a ricordarti con il sorriso negli occhi e a ricordarmi quanto fossi speciale". La s.messa verrà celebrata in cattedrale martedì 27 gennaio alle 18. La figlia

## ANNIVERSARIO



Carlo GUALA

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli Gianni e Mariuccia, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 30 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE  
FUNEBRI

# Baldovino

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**ANNIVERSARIO**



**Angelo PARISIO**



**Sandra MARABOTTI**  
ved. Parisio

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da voi lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo nel cuore di chi vi ha amato". Nel 13° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano i figli unitamente ai familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 24 gennaio alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

*Costernazione in città*

**Muore a 33 anni  
Pietro De Santi**



di via Alessandria. È una famiglia nella quale l'amore al lavoro, l'onestà e il rispetto sono da sempre capisaldi sicuri.

Il papà Antonio, stimato capo cantoniere e la mamma Tonina, donna di fede ed esemplare in tutto, hanno saputo insegnare con la vita ai tre figli: Stefano, Vito e Pietro la rettitudine e la bontà ed i principi della lealtà nella vita.

I funerali svoltisi in cattedrale il 14 gennaio hanno testimoniato la stima per la famiglia De Santi e l'affetto per il giovane Pietro. C'era tanta commozione in tutti. Le parole e le riflessioni del parroco crearono una atmosfera di religiosità intensa e di corale, fraterna partecipazione al lutto ed al dolore della famiglia, piena di dignità anche in questa ora dolorosa.

Ha poi profondamente commosso la presenza di lavoratori venuti da Bergamo e da Dalmine, amici e compagni di lavoro di Pietro e di altri giovani amici e datori di lavoro di altre aziende cui aveva partecipato prima di trasferirsi alla ditta "Zitti", come la ditta "Alpe Strade".

Due grandi motrici erano poste ai lati della scalinata d'accesso al Duomo.

Alla mamma ed al papà, ai fratelli Stefano e Vito, al nonno, agli zii, zie e parenti del caro Pietro vengono rinnovate, tramite L'Ankora, le più sentite condoglianze.

Profonda costernazione e rimpianto ha suscitato la tristissima notizia della immatura e improvvisa scomparsa del giovane Pietro De Santi. Era nato a Cirigliano (Matera) il 16 gennaio 1971.

A 33 anni, giovane, forte, pieno di vita, laborioso, appassionato di motori, camionista entusiasta, a Dalmine (Bergamo), ove lavorava presso la ditta trasporti "Zitti", è passato dal sonno alla morte.

Aveva trascorso in famiglia le feste e manifestava la soddisfazione del suo lavoro, dei datori e compagni di lavoro. Ci ha lasciato nella notte del 10 gennaio 2004.

La famiglia De Santi da oltre 20 anni risiede ad Acqui Terme nella casa cantoniera

**Stato civile**

**Nati:** Giovanna Garbarino, Giangiaco Bistolfi, Sofia Nanetto, Elena Berta, Sara Trinchieri, Federica Astengo.  
**Morti:** Armando Demartini, Pietro De Santi, Angiolina Maria Danieli, Maria Caratti, Emilia Ivaldi, Maria Cumo, Bruno Randon, Albina Framba.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

**Figure che scompaiono**

**Morto Gino Parodi  
"maschera" dell'Ariston**

**Acqui Terme.** Se n'è andato così, in modo discreto e dignitoso come era vissuto, Gino Parodi, la "maschera dell'Ariston". Chi ha più di trent'anni lo ricorda, gentile ma deciso, passare instancabile tra gli spettatori, riprendendo (a volte anche severamente!) i "ragazzotti" che esageravano in comportamenti un po' troppo scherzosi.

Era nato professionalmente con il teatro stesso, ne aveva partecipato alla costruzione e, in quella che riteneva la sua "seconda casa", aveva passato più di trent'anni, conosciuto e apprezzato da tutti.

Raggiunta l'età della pensione si era dedicato al bricolage: sapeva fare di tutto, dalla piccola riparazione domestica alla costruzione di geniali oggetti per la casa, la cantina, l'ufficio... e con generosità e simpatia era disponibile per tutti.

Saranno in molti ora a ricordarlo, stretti ai suoi familiari,



per cui è stato una presenza forte e insostituibile e a cui ha lasciato preziosi insegnamenti e bellissimi ricordi.

La partecipazione sentita e commossa di tante persone ai suoi funerali è stata di grande conforto per la famiglia che, sentitamente, ringrazia.

**Orario biblioteca civica**

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

**RATTO VITTORIO**  
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici  
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
**Melazzo (AL) - Rizza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**ANNIVERSARIO**



**Maddalena ODDONE**  
ved. Benini

"È trascorso un anno dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi". La famiglia Oddone, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti, pregheranno per lei nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Un caloroso grazie a tutti coloro che vorranno unirsi nelle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**LucianaIVALDI**  
ved. Rapetti  
2003 - 2004

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il tuo ricordo che rimane sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano i figli Carlo e Guido, le nuore Mariella e Isola, il nipote Alberto con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Mario POGGIO**

Lo ricordano ad un anno dalla scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 31 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Virginia GOSLINO**

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto la sorella, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 31 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714  
Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449  
**Noleggio vettura con autista**  
Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

Presentata una "Nota dottrinale"

## Cattolici impegnati nella vita politica

La Congregazione per la dottrina della fede ha presentato alla stampa la "Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica", suscitando una serie di reazioni critiche da parte della stampa. La Nota è stata redatta sentito anche il parere del Pontificio consiglio per i laici, ed è indirizzata proprio ai laici cattolici: "La Chiesa venera tra i suoi santi numerosi uomini e donne che hanno servito Dio mediante il loro generoso impegno nelle attività politiche e di governo.

Tra di essi S. Tommaso Moro proclamato Patrono dei Governanti e dei Politici" che testimoniò fino al martirio la dignità inalienabile della coscienza affermando che "l'uomo non si può separare da Dio, né la politica dalla morale".

È nell'interpretazione di questo punto che risiede il motivo della diversa valutazione della Nota; perché vi sono molti laici, e tra essi i cattolici, che ritengono che non si possa separare la politica dalla morale; ed altri laici per i quali invece ogni richiamo al legame tra politica e morale suona come un ritorno al passato, e come un tentativo maledetto di comporre l'unicità e certezza della verità cattolica con il pluralismo e la ricerca che sono tipici della moderna cultura democratica. Il richiamo della Nota ai laici cattolici che operano in politica, affinché non separino l'azione politica dalla morale, è allora dettato unicamente dalla preoccupazione per il "bene" dell'uomo, di tutto l'uomo e di ogni uomo. È la centralità, l'intangibilità e l'inviolabilità della persona umana che, anche dal punto di vista filosofico e non solo religioso, detta i principi "personalistici" che devono sostenere ogni azione politica intesa al "bene dell'uomo", la quale non voglia ridursi machiavellisticamente a "scienza del potere", anche democratico.

Di fronte al "primato della persona", ricorda la Nota, "l'impegno dei cattolici non può cedere a compromesso alcuno", e ciò anche perché la fede professata non abolisce ma rafforza i principi universali del diritto naturale, la cui trasgressione comprometterebbe "la testimonianza della fede cristiana nel mondo e la

unità e coerenza interiore dei fedeli stessi". Ed al primato della persona sono legati altri valori etici irrinunciabili, quali la difesa della vita (aborto e eutanasia), i diritti dell'embrione umano, la tutela della famiglia, la libertà di educazione, la tutela sociale dei minori, la liberazione delle vittime dalle moderne forme di schiavitù, il diritto alla libertà religiosa.

L'aver troppo insistito, da parte della stampa, sul riconoscimento da parte della Nota del fatto che i cattolici possano militare in diverse formazioni politiche, ha forse offuscato quello che è il vero centro del messaggio: restituire alla politica, contro il machiavellismo che assume oggi il volto del "relativismo etico", il fondamento di una morale universale perché basata sul primato della persona, e quindi sul diritto naturale. La Nota precisa che "questa concezione relativistica del pluralismo" secondo cui "i cittadini rivendicano per le proprie scelte morali più completa autonomia mentre i legislatori ritengono di rispettare tale libertà di scelta formulando leggi che prescindono dall'etica naturale per rimettersi alla sola discendenza verso certi orientamenti culturali o morali transitori". Nulla ha a che vedere "con la legittima libertà dei cittadini cattolici di scegliere, tra le opinioni politiche compatibili con la fede e la legge morale naturale quella che secondo il proprio criterio si adegua alle esigenze del bene comune".

Nessun fondamentalismo o integrismo religioso, quindi, che, come nell'Islam, fa derivare direttamente dalla fede religiosa la soluzione dei singoli problemi della vita politica, senza passare per la mediazione dell'analisi socio-politica, impedendo così la legittima distinzione tra fede e politica.

Ma sostegno, da parte di una fede matura e consapevole, dei principi morali universali che proteggono il primato, e quindi la dignità, della persona umana nel contesto di qualsiasi società democratica. I cattolici impegnati in politica, insomma, sono richiamati ancora oggi ad essere quello che la celebre Lettera a Diogneto affermava dei cristiani: "I cristiani svolgono nel mondo la stessa funzione dell'anima nel corpo".

G.M.

## Appuntamenti diocesani

- Domenica 25 - Il Vescovo celebra la messa a Santo Spirito alle 10,30 per la festa di S. Giovanni Bosco. Giornata per i malati di lebbra.

- Appuntamenti per il clero diocesano: 1) mercoledì 4 febbraio il prof. Rossino parlerà in seminario, dalle 9,30 alle 12, su "Fini del matrimonio e doveri conseguenti"; 2) mercoledì 11 febbraio, in seminario p. Dutto terrà il ritiro mensile di formazione dalle 9,30 alle 12; 3) mercoledì 18, il prof. don Barbero, in seminario dalle 9,30 alle 12, parlerà su "Dal sacro al sacramento"; 4) mercoledì 3 marzo, mons. Anfossi, vescovo di Aosta, parlerà su "Il direttorio di pastorale familiare", in seminario dalle 9,30 alle 12.

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2004

Sabato 24 gennaio

## Convegno su cultura mass media e Vangelo

Interessante convegno, sabato 24 gennaio, a Villa Lascaris (Pianezza) su "Parabole mediatiche". È il tema proposto dalla Conferenza Episcopale Piemontese - Pastorale per le Comunicazioni Sociali. Con esso le comunità cristiane di Piemonte e Valle d'Aosta provano ad interrogarsi su cultura, mass media e Vangelo.

Una giornata di studio e di approfondimento a cui sono invitati tutti gli operatori della comunicazione sociale delle diocesi delle due regioni, nonché tutti coloro che si interessano di mass media e cultura.

Per quanto riguarda la diocesi di Acqui, potrebbe essere l'inizio di un discorso tutto da approfondire (con il coinvolgimento delle "Comunicazioni Sociali" romane e dei Paolini) per l'anno pastorale 2005 sul tema "Laici e Comunicazione".

Il programma della giornata a Villa Lascaris (ore 9,30 - 12,30; 14 - 17) prevede, alle ore 9,30 l'introduzione di mons. Claudio Giuliodori (Uff. Naz. Cei - Comunic. Sociali); alle ore 10, presentazione di un

"Check up sugli strumenti per la comunicazione nelle Chiese di Piemonte e Valle d'Aosta" realizzata dal curatore della ricerca, il prof. Pier Marco Aroldi dell'Osservatorio sulla Comunicazione dell'Università Cattolica di Milano; alle ore 11 seguirà l'intervento del prof. Maurizio Guasco (Università Piemonte Orientale); alle ore 11,45 don Mario Filippi (direttore Elledici) parlerà dell'"Impegno dei cattolici nella comunicazione sociale: dal Concilio ad oggi: prospettive e provocazioni"; ore 12,30 pausa pranzo; alle ore 14, riunione dei quattro gruppi di lavoro per dibattere e confrontarsi sui temi proposti nella mattinata; ore 16,30 relazione sui lavori; ore 17,30, le conclusioni di Mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale, delegato Cep per le Comunicazioni Sociali. (Info: ufficio regionale 3356697229 - ufficio diocesano 3473572525 -

Il pranzo, 10,50 euro, va prenotato, dalle ore 15,30 alle 17,30, dal lunedì al venerdì, allo 0115/5156332 oppure fax 0115/56309).

b.b.

## Offerte Caritas

**Avvento**, Parr. Piana Crixia e S. Massimo 300,00; Parr. Rocchetta Cairo 450,00; Parr. Cristo Redentore Acqui 285,00; Parr. Cristo Redentore Acqui 285,00; Parr. Castelboglio 120,00; Parr. S. Giuseppe Cairo 800,00; Parr. Cassine 280,00. Totale: 2520,00.

**Sr. Beniamina Pagani Africa**, due amiche Acqui Terme 50,00.

**Pro Iran**, Centro Amicizia Anziani Ovada 225,00; Parr. Rossiglione 550,00; Parr. Piana Crixia e S. Massimo 700,00; Parr. Rocchetta Cairo 1000,00; Parr. Rossiglione 650,00; Parr. Lussito Acqui T. 250,00; Parr. S. Francesco Acqui T. 750,00; Parr. Melazzo 110,00; Parr. Madonna della Villa - Carpeneto 285,00; Parr. S. Tommaso Canelli 950,00; Parr. Castelboglio 155,00; Parr. Cortiglione 300,00; Parr. S. Caterina Cassine 338,00; Chiesa S. Andrea Cassine 120,60; S. Lorenzo Cassine 40,13; Gavonata Cassine 35,00; Caranzano Cassine 10,00; Parr. Masone 810,00. Totale: 7278,73.

**Nuova adozione**: Carle Silvia Rocchetta C. 210,00.

**Rinnovo adozione**: Scanzola Mariangela Visone 210,00; Parr. S. Andrea Rocchetta C. 250,00; Ricci Luigi Acqui T. 210,00; Piombo Piana-Acqui 210,00; N.N. Bistagno 210,00; Malfatto Alessandra Acqui T. 210,00; Parr. S. Tommaso Canelli 10114,00; Parr. Cortiglione 220,00; Olivieri Maria Rosa e Gentini Eugenio - Belforte 300,00; Scovazzi Angela - Acqui 210,00; Don Caldano S. Giuseppe Cairo 210,00; Arena Alessandro S. Giuseppe Cairo 210,00; Carlini Gian Paolo S. Giuseppe Cairo 210,00; Baccocchi Serena S. Giuseppe Cairo 210,00; Russo Mariangela S. Giuseppe Cairo 210,00; Bocca Maria Cacciato Rita S. Giuseppe C. 2.250,00; Con Grappiolo

Acqui T. 130,00; Baretto Caterina Cassinelle 210,00; Miglietti Marco Cairo M. tte 125,00; Cavatore Paolo Strevi 420,00. Totale : 14539,00. Totale complessivo: 24297,73

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.s. Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11, 30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 8, 10.30.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Sacerdoti con il vescovo

## Una quattro giorni sulla Parola di Dio



Un gruppo di sacerdoti ha partecipato con il Vescovo alla "Quattro giorni" (12 - 15 gennaio) di Sestri Levante alla Madonna del Grappa.

Sono stati giorni di intensa riflessione sul documento conciliare della "Dei Verbum", con l'aiuto di eccellenti biblisti. riportiamo parte della relazione conclusiva: "Accostandoci alla Parola di Dio si scopre, attraverso lo studio, un tesoro prezioso per la propria spiritualità, per la preghiera e la predicazione.

La Parola di Dio è davvero l'anima della teologia e della pastorale; ci guida ad annunciare Cristo al mondo (come dice il Papa) e a aiutare a rispondere alle fondamentali domande dell'uomo e la Chiesa riempia sempre più di Cristo il cuore degli uomini."

## Drittoal cuore

Oggi si è adempiuta questa scrittura

"Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza": è l'anno 444 a.C. e a Gerusalemme, per la prima volta dopo l'esilio babilonico, il popolo è riunito in assemblea festosa per celebrare la liturgia della parola, cui fa seguito un pasto comune. Queste parole, che il profeta Neemia mette sulle labbra di Esdra, si leggono domenica 25, come prima lettura dall'Antico Testamento.

Esse cercano di far capire che la misericordia di Dio sempre raccoglie e perdona, donando gioia. Questa considerazione però fa riflettere: non si avvertono riscontri di gioia nelle messe odierne, neppure in quelle più o meno fastose in tv; si coglie piuttosto il senso di un trascinarsi morale nel cercare di tacitare la coscienza con un adempimento formale e tradizionale, nella convinzione che, siccome "cristiano è chi va a messa", può valere anche il contrario.

Nella pagina del vangelo di Luca, parte introduttiva al libro, Gesù entra di sabato, giorno festivo, nella sinagoga di Nazaret per annunciare esplicitamente il suo manifesto programmatico: "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi"; la sorpresa del messaggio sta nelle parole

conclusive: "Allora Gesù cominciò a dire: 'Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi'". La parola di Dio non è soltanto celebrazione, memoria di quello che egli ha fatto nel passato, o promessa e anticipazione di ciò che farà nel futuro, ma è soprattutto annuncio e presa di coscienza che oggi essa si avvera tra noi.

La rivelazione è sorprendente, quasi incredibile, questo oggi mette in crisi tutto e non consente rimandi, non permette nascondimenti o indugi. Bisogna decidersi. Le parole di questa proclamazione sono le piste attraverso cui corre la vicenda del vangelo, sono una introduzione perché ci portano dentro il tragitto percorso da Gesù, ci svelano le sue scelte, ci fanno capire il suo cuore.

Momento unico nella storia, momento di liberazione interiore e personale che rende presente lo Spirito come forza unica che rompe le catene di ognuno, di tutti; che porta la luce e la tenerezza amorosa di Dio, raggiungendo soprattutto coloro che si scoprono poveri, coloro che sono in attesa umile e fiduciosa, coloro che riconoscono la necessità di essere liberati: per gli spocchiosi, i presupponenti, gli appannati, che, al dir di Dante, siedono in panca sol per contrapporsi agli altri, per tutti costoro il vangelo è solo un libro da ascoltare, senza lasciarsi troppo coinvolgere.

Nessun umano è padrone dello ieri e del domani; al mortale è affidato l'oggi; è nel presente che soffia lo Spirito: "Noi tutti - Paolo apostolo, lettera ai Corinzi, seconda lettura biblica della messa - siamo stati battezzati in un solo Spirito, per formare un solo corpo: giudei, greci, schiavi e liberi".

don Giacomo

Due interessanti lezioni all'Unitre acquisite

## Le malattie reumatiche e la storia in letteratura

**Acqui Terme.** Due interessanti lezioni hanno occupato il pomeriggio di lunedì 19 gennaio all'Unitre.

Ha iniziato il dott. Maurizio Mondavio, specializzato in Reumatologia, con un discorso chiaro e preciso sui "reumatismi" e sulla possibilità di prevenirli e curarli. Le malattie reumatiche, le quali comprendono numerose affezioni che interessano le articolazioni, i tessuti extra-articolari (tendini, guaine, muscoli) e il tessuto connettivo di sostegno, sono molto diverse per cause e sintomi ed hanno un andamento acuto o cronico.

Sono nel complesso circa 120 e principalmente di tipo infiammatorio, degenerativo, legate ad alterazioni del metabolismo o ad infezioni, e possono colpire in ogni stagione della vita, dall'età infantile a quella più avanzata; anzi negli ultimi anni queste patologie hanno avuto maggior incidenza con l'aumento dell'età media della vita. Anche se il sintomo maggiore è il dolore, bisogna dire che nella maggioranza queste malattie non sono mortali, ma sono al primo posto come causa di invalidità, per cui è molto importante cercare di bloccare l'evoluzione con cure adeguate, con la prevenzione e la modifica di alcune abitudini di vita.

Il dott. Mondavio ha quindi esaminato in modo dettagliato artrosi, artrite e osteoporosi, definendo la prima un processo degenerativo cronico della cartilagine che può colpire tutte le articolazioni; gli "acciacchi" della vecchiaia si verificano normalmente in persone anziane, ma anche i soggetti giovani possono essere interessati dall'artrosi, specie in dipendenza di attività lavorative o sportive; le cure possono essere intermittenti. L'artrite invece è un termine generico per indicare l'infiammazione o l'infezione di un'articolazione e può portare in breve tempo a invalidità, per cui richiede cure farmacologiche mirate e assistenza. L'osteoporosi è una diminuzione della compattezza

del tessuto osseo per un processo di decalcificazione che dipende dall'età, dal movimento, abitudini alimentari e familiari, fattori ambientali. Il dott. Mondavio si è quindi prestato con pazienza e competenza a rispondere alle numerose domande dei presenti riguardanti i vari tipi di terapie (cortisonici, antiodorifici, antinfiammatori, agopuntura, fisioterapia, cure termali, cheropatica) con cui è possibile eliminare o controllare il dolore e gli altri sintomi, rallentare o arrestare l'evoluzione della malattia e mantenere o ripristinare delle condizioni di vita soddisfacenti.

Argomento particolare quello della lezione di letteratura italiana tenuta dalla prof. Adriana Ghelli, perché si è affrontato il discorso sulla storia, spesso protagonista in maniera più o meno diretta dell'opera letteraria. Si sono definite: la storia come indagine critica relativa a una ricostruzione ordinata di eventi umani e la letteratura come insieme delle opere pertinenti a una cultura o civiltà affidate alla scrittura. La storia in quanto racconto delle vicende umane entra, si direbbe di diritto, nella letteratura adeguandosi al carattere e alla sensibilità dell'autore, che filtra il fatto storico con parametri non scientifici, ma ugualmente veri. Punto di partenza per un'analisi di controllo su quanto affermato è stato il richiamo alla conoscenza acquisita in totale essenzialità in lezioni precedenti che hanno trattato in Dante (alcuni personaggi storici nella Divina Commedia) e del Manzoni (alcune situazioni storiche nei Promessi Sposi). Si è preso in considerazione la storia delle ultime due guerre che hanno coinvolto il nostro Paese. Quella che fu detta la "Grande Guerra" è stata rivista attraverso le toccanti e vere pagine di "Un anno sull'altopiano" di Emilio Lussu che mette in luce in maniera schiva ma efficace la brutalità ma anche l'umanità del soldato combattente. La seconda

guerra mondiale è stata rivisitata in due tempi: prima e dopo la frattura dell'8 settembre.

Le prime considerazioni sono andate alla rovinosa ritirata di Russia quale ci descrivono con semplicità, senza alcun tono retorico, Giulio Bedeschi in "Centomila gavette di ghiaccio" e Rigoni Stern ne "Il sergente nella neve". Accanto alla guerra combattuta è stato rivisitato l'argomento della Shoah: il discorso su Primo Levi si è fatto intenso nella succinta e commossa presentazione di "Se questo è un uomo, La tregua, I sommersi e i salvati".

Si è sottolineato come sia assente ogni forma di amplificazione retorica e come in questa nuda semplicità si analizzano le pieghe della natura umana. La lettura poi di alcune pagine di Primo Levi hanno completato il discorso sull'autore. La storia della resistenza nelle contrade delle Langhe occupa un posto preminente nell'opera di Beppe Fenoglio: I 23 giorni di Alba, Una questione privata e Il partigiano Johnny, raccontano varie esperienze e vicende partigiane senza gli orpelli di certe rivendicazioni ufficiali fatte da chi non aveva vissuto quel periodo dall'interno. E gli effetti della guerra sulla vita degli uomini ha portato l'attenzione su due libri fondamentali per arrivare a un giudizio veritiero sulle condizioni di chi era sopravvissuto: "La ragazza di Bube" di Carlo Cassola e "La paga del sabato" di Beppe Fenoglio.

Prossimo incontro lunedì 26 gennaio: ore 15.30 con i rappresentanti della Scuola Alberghiera di Acqui, proff. Luciano Servetti e Paolo Donato.

### Un grazie di cuore

**Acqui Terme.** Barbara Pastorino e Milena Nervi vogliono ringraziare a nome dell'orfanotrofo n. 48 di Mosca, visitato nel novembre scorso, il personale infermieristico e medico del reparto Medicina (di Acqui) e tutti gli amici e colleghi che hanno collaborato e collaborano tuttora all'invio di pacchi, generi alimentari e vestiario affinché questi ragazzi, sono 200, abbiano giorni migliori. È una goccia, ma una goccia continua.

Grazie ai volontari

### Mensa della fraternità prezioso servizio

**Acqui Terme.** Grazie all'impegno generoso e costante di tanti amici del volontariato e alla sensibilità umana e cristiana di varie persone, svolge lodevolmente il suo prezioso servizio la mensa della fraternità con il desiderio di svilupparsi sempre di più.

Con piacere e con riconoscenza pubblichiamo l'elenco dei vari offerenti, rinnovando il nostro più sentito ringraziamento al gruppo di volontari che ogni giorno svolgono questo compito così importante.

Assandri Adriano e Pinuccia, euro 500; N.N. 100; in memoria di Edilio Barosio e Adriana Carozzo, i cugini e nipoti, 80; Maria Polovio (Bistagno), 50; fam. geom. Tortarolo, 1.000; fam. Cavelli 50; in ricordo di nonno Ugo, gli affezionati nipoti, 50; dalla cara Cristina, 1.000; fam. rag. Mauro Garbarino, 100; N.N. 50; N.N. 100; Francesco ed Alessio, 70; can. mons. Renzo Gatti, 30; N.N. 500; dott. Silvia Barisone, Tomaso e Sandro, 100.

In generi alimentari, dolci e panettoni: Clara Benzi, arch. Ivano e Lorenza Marengo, dott. Gianfranco Ghiazza e famiglia, Rinaldo Rossi, Maria Cavanna e Zani, N.N., Garan (panettiere), Pasticceria del Corso, Pro Loco di Arzello, fam. Aprile, Pasticceria Dotto, bar di Mombarone, Amerio Luciana e Marinella, parrocchia di S. Francesco, Pro Loco di Cartosio, parrocchia di Visone, don Angelo Cavallero e parrocchia di S. Marzano, N.N. euro 50; Anna Righetti, 30; Maria Berta (S. Andrea di Cassine).

A tutti i benefattori e a chi lavora per la mensa della fraternità il più vivo ringraziamento e su tutti la benedizione e le grazie più elette del Signore.

Don Giovanni Galliano

Volontariato presente in Acqui da 10 anni

## Conoscere l'Avulss per servire il prossimo

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Avulss, l'Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari:

"Scrivete Galimberti su "Repubblica" che con un po' di televisione, un po' di sport, un po' di shopping, un po' di sesso e un po' di lavoro la vita passa e scivola via, senza domanda.

In altre parole, il sistema sociale che l'uomo moderno si è costruito intorno è tale per cui un'esistenza sufficientemente secolarizzata consente di compiere il proprio cammino, se lo si desidera, con una certa indifferenza su quali siano effettivamente i motivi che ci collocano in questa vita e gli scopi che ne dovrebbero seguire.

Chiudendo gli occhi, o meglio, chiudendoci su noi stessi, una domanda come quella su chi sia l'artefice di ciò che ci circonda, viene facilmente elusa, o rimandata, o più probabilmente ignorata.

Erigiamo schermi alle domande che sono innate in ogni creatura pensante, rinnegando l'esigenza di possedere uno spazio puro, assente il rumore di fondo del mondo, in cui ascoltare noi stessi e dialogare in silenzio con la nostra coscienza.

Così da poter ascoltare e poi capire, e poi ancora confonderci e ricominciare. In una parola: interrogarci. Troppo ansiosi di fuggire i quesiti che ci richiedono percorsi introspettivi, finiamo per scegliere la via di fuga più semplice, girando le spalle alle nostre domande, girando le spalle a noi stessi.

Ma arriverà l'ora in cui ci sarà chiesto di rendere conto della nostra vita: non importa come, non importa quando. Arriverà e basta.

Nel frattempo, non sarebbe meglio lavorare un po' su noi stessi per farci trovare pronti? Non sarebbe meglio analizzare le nostre risorse soppesando quanto spazio dedichiamo all'amore ed al servizio e quanto in più potremmo spenderne?

Se anche voi la pensate in questi termini vi invitiamo a scegliere di dedicare alcune

gocce del vostro tempo settimanale ai problemi del prossimo, che ci attende nel suo dolore, nella sua solitudine, spesso avvolto in un silenzio speranzoso.

L'Avulss, la nostra associazione, ha un nucleo locale attivo ad Acqui, dove svolge il suo servizio silenzioso ormai da 10 anni, sia sul territorio, a specifica richiesta dei servizi socio-sanitari e assistenziali, sia presso le case di riposo convenzionate e l'azienda ospedaliera.

Ma chi vive questa realtà in prima persona sa che ancora non è sufficiente, sa che se si unissero più forze il servizio sarebbe migliore. Per questo voi potete fare molto.

Vi invitiamo a conoscerci, a riflettere sulla vostra vita e a considerarci come uno strumento per renderla più significativa.

Per informazioni tel. 338 8007115 - 338 5050196.

### Gli rubano il vino

**Acqui Terme.** Ci hanno segnalato una vicenda sicuramente poco edificante. Alcuni giorni fa il sig. Aldo (omettiamo il cognome), baldo ottantaduenne, scorazzava come è solito fare con la sua bicicletta per le vie della città, intento alle piccole incombenze quotidiane.

Sul portabagagli della bicicletta, sopra la ruota posteriore, trasportava una piccola tanica di vino.

Dopo la consueta visita all'associazione Marinai, il sig. Aldo si è recato presso il tabaccaio di corso Cavour, assicurando la bici ad un pannello lì vicino.

All'uscita dalla rivendita l'amara sorpresa: la tanica con il vino era sparita.

Il sig. Aldo non se l'è presa più di tanto e, sapendo che si trattava di buon vino, probabilmente tra sé e sé ha augurato "salute" a quella persona che, con un gesto non certo esaltante, glielo ha rubato.

Il fatto si commenta da solo.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Giornata della memoria 2004

# 1946: la "Gazzetta d'Acqui" e le penne liberate

In occasione della Giornata della Memoria anche l'inchiesta sulle Origini del giornalismo acquese offre il suo omaggio. Uno speciale di un paio di puntate per investigare il biennio 1945-1946, per cercare le "penne liberate". Dal fascismo, ovviamente. Primavera del 1946. Esce nuovamente in edicola "La Gazzetta d'Acqui" (e un ringraziamento va al sig. Rebuffo per la collaborazione prestata riguardo al reperimento di questi fogli).

E l'inizio di una stagione e il tramonto di un'altra. Tempi ancora incerti. E gli acquisti, che potevano comunque sempre attingere a "L'Ancora", sentono l'esigenza di dar vita ad un altro giornale. Che è poi erede della testata "storica" diretta agli esordi da Giacinto Lavezzari e Flaminio Toso, cui collaborarono Pèplos, Italus, Yango, Sancho e Pinco, Isacco Vitta e Raffaele Ottolenghi. Il tempo di tornare ad una "quasi" normalità, di riorganizzarsi alla belle e meglio, che la "Gazzetta d'Acqui" risorge. Anno 76, recita lo spazio di testata. È il conforto della tradizione. E rassicurante doveva essere per gli acquisti trovare, tra tanto disastro - "guerra è sempre" dice il greco Mordo Nahum ne La tregua di Primo Levi: sulle colonne malcelate virulenze tra antichi avversari - un altro Ottolenghi quale direttore.

Dopo il mecenate Jona, dopo l'inquieto filosofo Raffaele, ad assumere la responsabilità del giornale viene il Conte Arturo Benvenuto, scampato alla deportazione, ma comunque detenuto, sia pure in ospedale, dal giugno 1944 al



l'aprile 1945. Dalla lettura dei primi numeri del 1946 (ma il giornale è costituito di un sol foglio: indizio della miseria che forse è difficile tanto da raccontare quanto da capire), quando il referendum è alle porte, un omaggio, dicevamo, per la Giornata della Shoah.

Un omaggio, difficile anche per l'estensore, che - per dovere di cronaca (e di Storia) costretto a trattare materiali incandescenti - dovrà, pur in buona fede, compiere due arbitrii. Dapprima selezionando notizie e passi; poi attingendo dai testi "visioni di parte" sulle quali solo con accurate future ricerche sarà possibile dare un sereno giudizio. Al momento non è possibile far altro che aprire le virgolette. Ma anche questa "storia provvisoria" crediamo sia utile divulgarla. Anche per riscoprire un piccolo libro che due nostri concittadini, Pietro Mo-

retti e Claudia Siri, dedicano vent'anni fa al movimento di liberazione nell'acquese (L'Arciere Edizioni). Nel segno della monarchia e della chiesa

24 marzo 1946. Nella terza domenica di quaresima, la "Gazzetta" torna in edicola. Il fondo inaugurale - a firma di Arturo Ottolenghi - si intitola Ripresa. E comincia tutto d'un fiato, pressoché assenti le virgole. Quasi a comunicare un'ansia di dire che sembra davvero irrefrenabile.

"Nel riprendere la pubblicazione di questo antico foglio, rivogliamo un commosso pensiero a tutte le vittime della tirannia nazifascista e in modo speciale a quegli eroici partigiani del nord e ai combattenti del sud che con tanta nobile gioventù delle Nazioni Alleate hanno immolato la vita nel loro irresistibile anelito di libertà.

Rendiamo omaggio altresì a tutti i nati di madre italiana che gettati di là dalla frontiera, sui roventi campi di battaglia dalla follia criminosa fascista, scrissero con austero senso del dovere pagine immortali di gloria militare e di umana gentilezza.

Ritorna alla luce questo giornale nel clima di libertà, mentre la penisola è alle prese colla immane crisi morale e materiale, triste eredità del fascismo. [...] Le immani rovine della guerra si assommano al disorientamento politico (autonomie, separatismi), allo sbandamento morale e al disastro economico. Eppure l'Italia risorgerà sulle basi di una maggiore giustizia sociale e ricostruirà il proprio destino con il lavoro e con la concordia dei cittadini [...].

Sono ormai stati allontanati dalla vita pubblica la maggior parte di quelli che hanno collaborato con la pseudo repubblichetta [la RSI] e col barbaro invasore, e si sta [sic] meritatamente punendo quei mostri che hanno terrorizzato le nostre popolazioni cittadine e rurali con la caccia ai Volontari della Libertà. Ora occorre ripulire la penisola dall'atmosfera di frodi, di corruzioni, di speculazioni e di rapine cui siamo giornalmente testimoni. Si dovrà farlo con inflessibile energia fissando bene nel cervello delle giovani generazioni che coll'ozio e alla disonestà nulla si crea".

Questo il programma dell'iniziativa editoriale, che tocca poi il nervo vivo della scelta tra Monarchia e Repubblica. Il giornale è figlio di una data: il 10 marzo il decreto legge luogotenenziale n.98 fissa le norme riguardanti il referendum (e il 28 del mese saranno scelti i simboli: una corona per la monarchia, una testa di donna con foglie di quercia per la repubblica).

Da un lato Azionisti, Comunisti, Socialisti e Repubblicani; dall'altro i Monarchici; la DC spaccata, anche geograficamente. La conferma dal giornale: il sud e il centro sono antirepubblicani, nel nord una consistente corrente di segno opposto.

La "nuova" Gazzetta d'Acqui "periodico indipendente di informazione, sede in piazza Verdi 7" [siamo a pochi metri da casa parrocchiale e vescovado, probabilmente nello stabile del Ricovero], si dice estranea a tutti i partiti, ma in merito alla questione opera una scelta netta e decisa: "l'avventura repubblicana rappresenterebbe una paurosa incognita destinata a portarci



A sinistra la prima pagina delle Gazzetta d'Acqui del 1946. Sopra il conte Arturo Ottolenghi ammira il capolavoro di Arturo Martini, il gruppo scultoreo de "Il figliol prodigo".

Da mille anni nella nostra storia

**L'ANCORA** duemila  
il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaquattro

sui problemi della regione". Sarà una rubrica vivacissima, e i redattori della GdA, sembrano sicuri del fatto loro.

### La città e i suoi problemi

Anche il resto del giornale, a dispetto della sua brevità, è ricco di informazioni e di decise prese di posizioni. Ferma è quella contro l'apertura di una casa da gioco in Acqui (che taluni invocano perché avrebbe alla necessità di "far cassa" subito e presto). Si disdetta poi sulla questione amministrativa dell'Ospedale Civile e Orfanotrofio Mons. Capra (il cui consiglio di Amministrazione è retto dal Dott. Armando Zunino, uno dei membri più autorevoli del Partito d'Azione, che presso la direzione del Cinema Garibaldi tenne le sue prime riunioni). In considerazione dei problemi di bilancio, della volatillizzazione del lascito del gran Vescovo e benefattore Mons. Capra, il problema è la ricerca dei fondi di funzionamento e il pagamento delle degenze dei poveri.

Le elezioni comunali sono alle porte (si espletano proprio la domenica in cui il giornale esce) e si possono leggere i nomi dei candidati delle cinque liste (DC, Partito Comunista, Partito d'Azione, Partito Liberale, Partito Socialista).

Il giornale è anche vicino al clero acquese: oltre alle Comunicazioni di S.E. Mons. Vescovo riguardo i doveri dei Cattolici per le elezioni, sulla prima pagina trova ampio spazio la promessa fatta dagli Esploratori d'Italia (ASCI; gli scout) nel Giardino del Ricovero Ottolenghi. E con il Vescovo Dell'Omo una citazione spetta al "Rev.mo canonico Giovanni Galliano, il sacerdote tanto popolare in Acqui per la coraggiosa opera patriottica svolta durante la dominazione repubblicana" (e proprio all'intervento della Curia Vescovile Arturo Ottolenghi deve la propria salvezza).

Vengono poi le note agrarie del Dott. Luigi Borgno (eredi di quelle redatte un tempo da Flaminio Toso) e le pubblicità di ditte acquesi (Fotostudio Barisone, Officine metallurgiche Luigi Baratta, Mobilificio Bruno) e studi medici (Mario Debenedetti, Emanule Delfino, che ricorda le visite gratuite ai poveri e il proprio numero di telefono, di due sole cifre: 51).

Infine ecco annunciato uno spazio *Parla il pubblico* "aperto a tutti i cittadini che vogliono esprimere il loro pensiero

ad una nuova dittatura"; Ottolenghi è perciò sicuro che "una rinnovata monarchia costituzionale corrisponda assai meglio alle attuali esigenze del nostro popolo".

Parole che fanno presupporre le cautele del settimanale della Diocesi, e che esprimono, di converso, la necessità di andare a toccare i temi più caldi e emotivamente urgenti, che rinviano ad una guerra civile ancora troppo impressa nelle memorie.

**CLN: le ragioni di una sconfitta**  
La vittoria comunista nelle prime elezioni libere dopo il fascismo (ad Acqui una conferma del dato nazionale: su 5722 comuni che partecipano a questa tornata 2534 sono conquistati dalla DC, 2289 dai socialcomunisti), provocano le prime reazioni.

Sul secondo numero della nuova GdA (31 marzo) Falco (ancora una pseudonimo) se la prende con "l'errata politica" del C.L.N.  
"Quale era infatti l'imperioso mandato conferito al CLN dalla cittadinanza intera nell'infuocato primo maggio 1945? Liberare il Comune dalla ostriche fasciste, accertare e denunciare le responsabilità del podestà e dei funzionari, aprire al pubblico la casa comunale, da oltre vent'anni tenuta in clausura, restituire, in sostanza, al nostro comune un volto democratico".

Nulla, invece, è stato compiuto.  
"Il maggiormente compromessi col fascismo mantenuti al loro posto, nessun provvedimento contro il mercato nero, nessun accenno alla disastrosa situazione del bilancio comunale, silenzio ermetico sul contratto termale".

Parole forti: si voleva la rottura, si è avuta una sostanziale continuità.  
Insomma, in Comune ci fu amministrazione o "anche" politica? La linea editoriale de "La [nuova] Gazzetta", come vedremo, lesse il passato prossimo senza esitazioni.  
**Giulio Sardi**  
Lo speciale penne liberate continuerà nel numero de L'Ancora del primo febbraio.

Giornata della memoria 2004: intervista a un testimone d'epoca, mons. Giovanni Galliano

# Tra guerra e dopoguerra il conte Arturo Ottolenghi

**Acqui Terme.** Arturo Ottolenghi nacque nella nostra città il 19 aprile 1887, essendo pronipote del mecenate Jona che, con le sue elargizioni, contribuì a far bella e ricca di risorse la nostra città. Dopo viaggi e studi all'estero, in particolare in Germania, ad Hannover e Monaco di Baviera (come da tradizione di famiglia: abbiamo qualche mese fa ricordato, nella dodicesima puntata ("L'Anco- ra" 27 luglio 2003) delle penne acquisite gli itinerari europei - ed extra - del melanconico Raffaele Ottolenghi), nel 1914 Arturo si sposò con Herta von Wedekind zu Host, figlia di Paolo (nato in Sicilia), console tedesco in quella terra e, soprattutto, fondatore di una società commerciale - con sedi a Palermo e Venezia - in seguito associata alla famiglia Rockefeller nella Standard Oil.

Votata all'arte (fu scultrice e studiò a Roma con Stoltenberg; fu ospite del padiglione dell'arte decorativa italiana all'Expo di Parigi nel 1925; fu alla Triennale del 1930, lavorando ad arazzi e tessuti d'arte poi acquistati anche dal Louvre), Herta era continuatrice di una tradizione di famiglia. Questa, oltre a conservare a Berlino una collezione delle opere di Arnold Böcklin, annoverava il poeta e drammaturgo Frank (cui attinse Luigi Pirandello); anche Julia von Knorr, sorella di Herta, esercitò l'arte fotografica con notevole talento.

Brevettato un sistema per la duplicazione dei disegni astratti nell'arredo (che fu adottato in tutta Europa), i davvero geniali Arturo e Herta decidono di abbellire la dimora di Monterosso coinvolgendo Arturo Martini e i progettisti Ferruccio Ferrazzi, Marcello Piacentini e Giuseppe Vaccaro. Una "fabbrica" che diede lavoro, dalla fine degli anni Venti con straordinaria continuità alla manodopera acquese.

Fermo il cantiere durante i tempi cupi della guerra, i lavori a Monterosso riprenderanno subito dopo e nemmeno la morte di Arturo (31 agosto 1951) interromperà il progetto, che troverà in Herta e nel figlio Astolfo Ottolenghi due tenaci continuatori.

*È questa la biografia ufficiale del Conte Arturo, per Acqui quasi un signore del Rinascimento che ha sbagliato secolo, e che ha incontrato sulla sua strada prima il pregiudizio razziale, quindi la persecuzione vera e propria.*

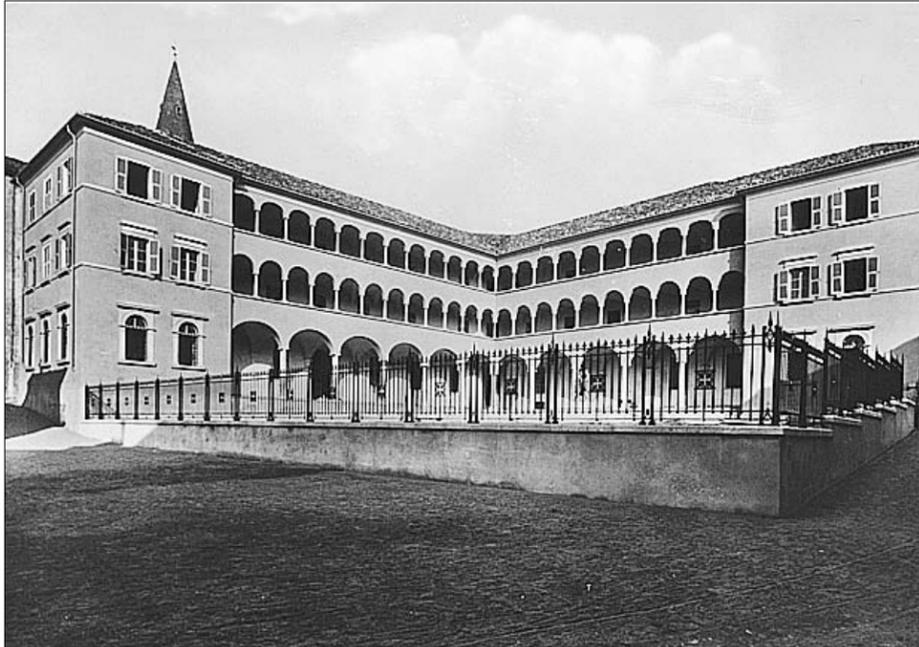
*Di questa figura, straordinaria nella generosità, dai modi affabili e gentili, che reagisce al Male attingendo ai valori civili (l'esperienza della direzione della nuova "Gazzetta d'Acqui", nel 1946, ne è testimonianza) ecco un ritratto che dobbiamo alla cortesia di Mons. Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale.*

**Ancora una penna tra gli "Ottolenghi"**

Monsignore ci riceve a metà di una mattinata nevososa di gennaio. Senza appuntamento: essere parroci vuol dire essere disponibili.

Sulla scrivania - sarà un caso - il libro di Pansa, *I figli dell'Aquila*, che ha vinto l'"Acqui Storia" 2003.

Due rapide spiegazioni sul motivo della visita ed entriamo in argomento.



Chi era il Conte Arturo Benvenuto Ottolenghi?

- Un uomo generoso. Un personaggio davvero eccezionale.

*Non ha nessun dubbio Monsignor Galliano, quando gli chiediamo lumi sull'esperienza che il mecenate intraprese nelle vesti di editore.*

- Sì, la sede della "Gazzetta d'Acqui" il Conte l'aveva ricavata nello stabile del ricovero. E il giornale doveva essere un modo per rimettere le cose a posto dopo i torti subiti durante la guerra. Anche se si trattò di una esperienza limitata nel tempo: non ricordo con precisione, ma nel 1947 tutto doveva essersi concluso.

*È l'unico momento in cui Monsignor Galliano ha qualche titubanza. I protagonisti di quegli anni sembra li abbia salutati ieri. Dunque, dopo Raffaele Ottolenghi, scrittore dottissimo, bibliista ma vicino all'idea socialista, un "giornalista" legato alla realtà cruda, al quotidiano della guerra ma d'area opposta...*

- Arturo Ottolenghi, ebreo battezzato, ad Acqui aveva fatto sempre del bene. Era la tradizione di famiglia. Erano sorti il campo sportivo, nuovi lavori erano stati compiuti al ricovero, altri erano stati intrapresi per rendere più umano il carcere. E aveva ricevuto encomi anche dal regime [Ne dà menzione, ad esempio, "Il Corriere d'Acqui" del 28/29 marzo 1931, Plauso del Governo al Cav. Arturo Ottolenghi, attraverso il prefetto Milani, che augurava al Nostro ogni bene dopo l'ultima cospicua donazione per le sistemazioni del Ricovero, motivo di "cordiale riconoscenza"].

**Nel segno dell'arte**

- I restauri dell'episcopio li aveva finanziati lui, nel 1938, per il 25° del Vescovo Delponte, ma già nel 1941 erano venuti gli operai del comune per rimuovere una lapide che ricordava la generosità dell'Ottolenghi. In quell'occasione era stato lo stesso Vescovo [Don Galliano ne era segretario], a letto malato, svegliato dai primi colpi di martello, a dover saltar giù per fermarli. Ma non è che un episodio tra i tanti che vide il Vescovo acquese avverso al regime [e questo aggettivo compare in una delle carte riservate di Mussolini, inviate a Salò nel febbraio 1945, riguardanti Mons. Dell'Omò].

D'altronde il titolo di Conte gli venne dalla Santa Sede. L'Ottolenghi aveva finanziato il progetto per una nuova porta di S. Pietro, quella che sarà realizzata da Pietro Manzù nel 1964 [ma il concorso era stato annunciato il primo luglio 1947, del 1948 il primo bozzetto dell'artista, nel 1952 assegnazione ufficiale del lavoro, quando Arturo è morto da un anno: il tema riguarda il *Trionfo dei Santi e dei Martiri della Chiesa* - n.d.r.].

Il Conte ritrò i vecchi legni, che la leggenda addirittura attribuisce a Costantino e li sistemò a Monterosso. Dovrebbero esser ancor là...

Anche l'organo a due corpi contrapposti [dovrebbe essere quello realizzato dalla Ditta Tamburini, nel 1962, a trasmissione elettrica, a quattro manuali, un centinaio di registri] della Basilica Vaticana - ricorda Don Galliano - vide un suo finanziamento.

**Il dopoguerra ad Acqui**  
*E dopo la Liberazione?*

- Era andato in America, a salutare il figlio. Ma non si era dimenticato dei due suoi compagni con cui aveva condiviso la reclusione - continua Mons. Giovanni Galliano - A loro aveva donato un milione di lire e io stesso avevo seguito, su sue direttive, la pratica presso il Credito Italiano, affinché in sua assenza tutto potesse andare a buon fine. Era un uomo dai grandi gesti.

*E poi cosa accadde?*  
- Tornato ad Acqui, senti l'esigenza di una stampa libera da condizionamenti. Per poter dare libero sfogo alle urgenze del momento.

*Non facile, immagino, anche se la guerra era finita.*

- Tante le ruggini, se non proprio le ostilità, appena sopite. E da noi la fortuna di avere capi partigiani di buon senso.

*Ma non ci fu l'esecuzione del colonnello medico Pomaro Ombres responsabile di atti di tortura ai danni di molti partigiani, nei giorni immediatamente successivi al 25 aprile?*

- Vero. Lui fu trasportato su una carriola per mezza Acqui prima d'esser ucciso; la sua casa venne razzata, moglie e figlia portate al Castello, e messe in cella con delinquenti comuni.

Ricordo un dialogo acceso con Mancini [Pietro Minetti], ero il cappellano della sua

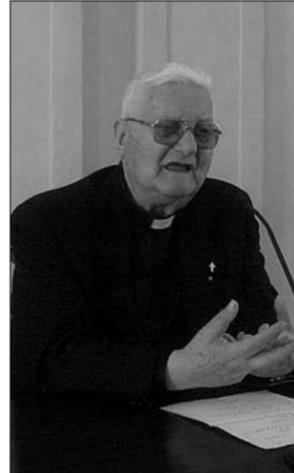
divisione. Gli dissi che stavano diventando come i fascisti: va bene la giustizia, ma occorre anche la pietà. Alla fine mi gridò, arrabbiato: "Va bene, va bene! Portatele dove vuoi, non voglio sapere...". Non era facile trovare per le due donne un rifugio ad Acqui. Alla fine furono ospitate dalle Suore Francesi. Restarono lì due mesi, e poi - anche attraverso l'opera del maggiore USA - cattolico, precisa monsignore - John Donahue (un legalista, che poco andava d'accordo con il CNL) riuscirono a recuperare parte dei loro beni.

Ma questo, che io so, fu l'unico atto grave dopo la

Liberazione. Altrove ci furono scoppi di violenza incontrollata.

*E Arturo Ottolenghi?*

- A parte il suo impegno "civico" col giornale, a parte il lavoro (era un uomo di genio: brevettò varie tecniche per la lavorazione della frutta; poi c'era la tenuta di Monterosso che dava pane a un centinaio di lavoratori, tra vigne e opere d'edilizia di un cantiere sempre aperto; poi - come il fratello Camillo Jona, uno dei più abili giocatori di borsa di Parigi - Arturo possedeva azioni di una multinazionale petrolifera come la ESSO), continuò a dar esempi di straordinaria generosità. Ripianando i debiti di chi (tanti in quegli anni) si



A sinistra una suggestiva veduta d'epoca del ricovero voluto dal conte Arturo Ottolenghi. Sopra monsignor Giovanni Galliano, un testimone d'eccezione.

trovava in cattive acque, e vendendo in soccorso della Chiesa acquese: si va dal trovare una sede (nel ricovero) per gli scout, alle provvidenziali elargizioni che contribuirono ad erigere il santuario della Pellegrina.

È imponente fu il concorso della cittadinanza, riconoscenza, ai suoi funerali [immortalati dall'obiettivo di Mario Barisone: si tennero il tre settembre 1951. L'album fotografico, conservato in copia fotostatica presso la Sezione Locale della Biblioteca Civica è testimone di una imponente partecipazione di popolo e di un corteo che si snodò per la città, passando attraverso il ghetto e Piazza Bollente, Corso Italia, via XX settembre...]

**Tacere o rivelare?**  
*Monsignor Galliano confessa di avere ancora tante cose da dire su guerra e dopo guerra. Ma, anche a distanza di sessanta anni, non se la sente ancora.*

- La storia non si può cambiare; e per una fonte orale che tace, decine di fonti scritte sono disponibili. I protagonisti, nel bene e nel male, vengono fuori.

Ma le memorie - integrali, senza reticenze - su quei tempi ritengo opportuno e saggio aspettare ancora a pubblicarle.

*Una decisione difficile, che - si capisce - non soddisfa il nostro parroco. Che non troverebbe neppure conforto dalla scelta opposta.*

*A mons. Lorenzo Delponte Giovanni Galliano ha dedicato l'ultimo libro.*

*Il vescovo della guerra civile Giuseppe Dell'Omò è stato il suo successore.*

(servizio a cura di G. Sa.)

## LA SOSTANZA PESA.

www.edilkamin.com



Modello ALBA pellet

**CUORE PESANTE.**

Struttura interna  
115 Kg.

Numero Verde  
**800-014142**

**STUFE EDILKAMIN: QUALITÀ CHE DURA.**

La sostanza di una stufa si misura dalla qualità del suo cuore: la struttura interna. EDILKAMIN progetta e realizza stufe fatte per durare nel tempo. Non fidatevi delle apparenze; toccate con mano la sostanza dei materiali, la qualità dei particolari che rendono la stufa EDILKAMIN di qualità superiore. Andate a controllare, andate a "pesare" i vostri acquisti. EDILKAMIN, qualità che dura.



Sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001  
**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

**Pestarino e C. snc**

MATERIALI EDILI

**Str. Alessandria 90**  
**15011 Acqui Terme (AL)**  
**Tel. 0144/324818**  
**Fax 0144/326777**  
**www.pestarinoedilizia.it**

Con la messa in Duomo e la presentazione dei dati sull'attività 2003

## La polizia municipale ha festeggiato il patrono San Sebastiano

**Acqui Terme.** La celebrazione, martedì 20 gennaio, di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani, ha coinciso con l'esordio ufficiale, per quanto riguarda la festa del Corpo, del nuovo comandante, la dottoressa Paola Cimmino, entrata in carica il 1° novembre 2003. La manifestazione, suddivisa in tre momenti, è iniziata con la formazione di un corteo di gran parte dei vigili che, partito dal Comune, si è diretto in Cattedrale per la messa officiata da monsignor Giovanni Galliano. Erano presenti il vice prefetto dottor Spampinato; il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco; i marescialli dei carabinieri Martinelli e Ponas; il comandante della Polizia stradale, ispettore Polverini; il comandante della sede di Acqui Terme del Corpo forestale, ispettore Mongella. Quindi il comandante della Polizia Municipale di Tortona Aldo Verrea, di Novi Ligure A. Caruso ed i vice comandanti di Valenza, Monaco, di Alessandria, Gaja, e della Polizia Provinciale Ottone.

La fase successiva si è svolta a palazzo Robellini, per la presentazione dei dati relativi all'attività svolta nel 2003. La sala era gremita da tanti vigili in servizio ed altri che dopo tanti anni di attività sono a riposo per raggiunti limiti di età. Tra questi occupano il primo posto alcuni decani del Corpo di polizia municipale, il mitico maresciallo Cavallero e l'ispettore Gaino. Il Comandante Cimmino era affiancato dagli ispettori Lorenzo Nestori e Bruno Pilone, la cui professionalità, preparazione e sen-



so del dovere è indiscussa così come quella di ogni vigile della città termale. Parole di stima e di congratulazioni sono state espresse ai vigili dal Sindaco della nostra città il quale ha anche sottolineato che il «corpo è unito e coeso, la situazione di controllo della città si svolge 24 ore su 24, d'intesa con i carabinieri». «Non nego che il nuovo incarico si è presentato fino dai primi giorni estremamente impegnativo, ma altrettanto coinvolgente e stimolante. L'aspetto che più mi ha colpito lavorando a fianco degli agenti della polizia municipale è quello umano e sono rimasta piacevolmente impressionata

dalla consapevolezza che i vigili di Acqui Terme hanno del loro ruolo e come primario obiettivo mi sono posta quello di accrescerlo ulteriormente», ha affermato la dottoressa Cimmino. Quindi ha ricordato che le competenze della Polizia municipale negli ultimi anni sono notevolmente aumentate, «sempre di più si chiede agli operatori specificità e professionalità e quindi è da ritenere di primaria importanza la formazione e l'aggiornamento».

La dottoressa Cimmino ha anche ricordato che il primo riferimento storico della nostra polizia municipale risale al 1856 con il servizio di quattro

«campari» autorizzati al porto d'arma e il primo bando per la polizia urbana lo emanò, nel 1859, il consiglio comunale presieduto dal sindaco Giuseppe Saracco. Da allora, nel bene e nel male, nei momenti di festa e in quelli del dolore, Acqui Terme ha camminato assieme ai suoi vigili urbani, al «gàfe», come erano bonariamente denominati i nostri tutori dell'ordine. La cerimonia della festa di San Sebastiano, che si è conclusa con un incontro conviviale al ristorante Rondò, si ripete da tempo memorabile ed è annunciata dal suono del *campanone*, la campana di città posta sulla torre civica. **C.R.**

Relativi all'anno 2003

## I dati dell'attività dei vigili urbani

**Acqui Terme.** Questi i dati relativi all'attività svolta nell'anno 2003:

**Comandante:**  
Dott. Paola Cimmino.

**Nucleo di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria,** Responsabile: Isp. Bruno Pilone.

Istruttore Stefano De Alessandri e Agente Roberto Lazzeri; Sezione staccata P.G. presso la Procura: Istruttore Marco Barletta.

Udienze del Giudice di Pace per opposizioni al C.d.S. 183, Opposizioni respinte 151, Ricorsi al Prefetto 16, Segnalazioni di ritiro patente 16, Confische veicoli 6, Alienazioni veicoli 7, Permessi provvisori di guida 5, Arresti 2, Attività di indagine in collaborazione con altri enti 27, Notizie di reato, estranee all'infornistica stradale 14, Ricezione denunce/querele 16, Interventi di ordine pubblico in pubblici esercizi 6, Pratiche di sorvegliabilità 12; Pratiche di polizia ambientale 1, Registrazione ex. Art. 7 del D. Lvo. 286 del 25/07/98 con rilievi fotodattiloscopici 6, Controlli regolarità extracomunitari 211, Denunce Autorità Giudiziaria 18, Inviti a presentarsi in Questura - Art. 15 TULPS 98, Verbali violazioni amministrative a carico di extracomunitari 12.

**Nucleo Viabilità e Traffico, Informativo e Polizia Edilizia,** Responsabile: Isp. Lorenzo Nestori.

Istruttori: Renato Bovio, Mauro Gilardo; Agenti: Roberto Carozzi, Franco Mantelli, Piergiacomo Pesce, Biagio Sorato, Lucia Baricola, Gianni Sorato, Fausto Giraudi, Silvio Pastorino, Riccardo Gatti, Fabio Pastorino, Marco Rapetti, Daniele Tardito, Alberto Ugo, Gianluigi Bettinelli, Marco Carozzi, Luca Rebuffello, Piero Subrero.

Totale ore insegnamento 100, Totale alunni interessati 1753, Ordinanze Sindacali 103, Autorizzazioni manifestazioni 60, Rilascio Concessione occupazione suolo pubblico per Luna Park 70, Rilascio Concessioni occupazione suolo pubblico per Circhi 4, Pratiche per passi carrabili 29, Elaborazione pratiche per viabilità e segnaletica 11, Servizi di rappresentanza 18, Accertamenti per adeguamento e installazione nuova segnaletica con carteggio 14; Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche I.C.I., pratiche di commercio, artigianato, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie 1261, Controllo dei tre mercati bisettimanali (corso Italia, piazza Addolorata, piazza Ferraris) 240, Sopralluoghi cantieri edili 51, Permessi per installazione di ponteggi e aree di cantiere 51, Permessi per installazione di dehors 30, Sopralluoghi con personale della locale A.S.L. 10, Sopralluoghi con personale Ufficio A.R.P.A. 4, Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico 5, Accertamenti a violazioni leggi sull'artigianato 4, Verbali per violazioni Leggi sul commercio 6, Sequestro merce per commercio abusivo (extracomunitari) 4, Totale infrazioni accertate (preavvisi, verbali in genere) 9913, di cui a mezzo fotocamera 1061, incidenti rilevati 104, di cui con feriti 55, di

cui senza feriti 49, Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatori con accompagnamento coatto 12, Fermi amministrativi 3, Sequestri amministrativi 15, Rimozioni 143, Contestazione violazioni regolamenti comunali 42, Verbali d'accertamento violazioni all'art. 142 a mezzo telelaser 182, Patenti ritirate a seguito accertamenti all'Art. 142/9 C.d.S. a mezzo telelaser 19, Patenti ritirate contestualmente all'accertamento del tasso alcoolemico 12, Carte di circolazione ritirate 18, Km. percorsi dal servizio di pattuglia autonotato 90000, Controllo osservanza orari di apertura/chiusura esercizi pubblici 52, Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località 106, Interventi a sostegno degli ufficiali sanitari del servizio Medicina veterinaria e pubblica Igiene e profilassi 3, Identificazione responsabili scariche abusive e/o interessamento dei proprietari dei fondi per la relativa bonifica 3, Assistenza Ufficiali Giudiziari per sfratti 6, Servizio viabilità scuole (totali ore) 530, Accertamenti anagrafici per ricongiungimenti familiari 43.

**Nucleo informatico e Relazioni con il pubblico,** Responsabile: Isp. Lorenzo Nestori.

Agenti Anna Baricola; Roberta Pitto - Istruttori amministrativi: sig.ra Sandra Ghiazza e Maresa Bernascone.

Registrazioni di protocollo esterno ed interno 2136, Telefonate ricevute 17000, Permessi accesso al Cimitero 270, Autorizzazioni pubblicità fonica 10, Ricevute obbligazioni 4337, Euro incassati 231.354,34, Pagamenti a mezzo bancomat 304, Euro incassati 22.563,79, Euro incassati con conto corrente 180.809,17, Totale contestazione infrazioni al CdS 523.900,14; Distinte di versamento tesoreria 261, Inserimento S.P.V. 1038, Richieste di accesso agli atti amministrativi 75, Emissioni lettere di invito al pagamento verbali anno 2002 1720, Ricerche anagrafiche e rapporti con altri Comuni per ristampa verbali 410, Elaborazione dati relativi a contestazione C.d.S. 4000; Cessione di fabbricato ricevute, inserite e spedite alla Questura 1181, Denunce inforniture 272, Rilascio permessi per Z.T.L. permanenti 450, Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri 3350, Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap 135, Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari 160, Rilascio occupazioni suolo pubblico periodiche 200, Vidimazione bolle di accompagnamento del vino 402, Segnalazioni per danni ed inconvenienti alle strade e manufatti pubblici 130.

**Nucleo Protezione Civile,** responsabile: Isp. Bruno Pilone.

Operatore: Geom. Enrica Martini.

Acquisto di un generatore di corrente super-silenziato, con potenza di 20 kw in trifase e 7 kw monofase, in grado di sostituirsi alla corrente di rete e servire la sala vigili e la sala C.O.M. in caso di blackout oppure l'equivalente di una struttura da campo attrezzata per ricoverare circa cinquanta persone.



Posticipati al 10 febbraio  
i termini per le iscrizioni al

### CORSO DI TEDESCO TURISTICO

Aggiornarsi al cambiamento...

**Il tedesco è una lingua difficile?** Sono in tanti a pensarlo. Eppure ne avete bisogno per situazioni particolari: per salutare i vostri ospiti, per sostenere brevi conversazioni e altro ancora...

Il nostro corso di tedesco mira proprio a questo: non tanto alla perfezione grammaticale ed alle ripetizioni noiose, bensì alla capacità di comunicare con i vostri clienti.

Imparerete velocemente, in modo efficiente e individualmente le cose indispensabili per il vostro lavoro... divertendovi!

**Destinatari:** operatori turistici (albergatori, ristoratori, gestori di agriturismo e bed & breakfast, enoteche, cantine, negozi commerciali) senza limiti di età, residenza, titolo di studio.

**Durata:** 6 ore introduttive alla lingua più 30 ore intensive con madrelingua.

**Date:** 16 e 17 febbraio e dal 23 febbraio al 5 marzo. L'orario sarà deciso in base alla disponibilità dei partecipanti.

**Luogo:** Acqui Terme.

**Costi indicativi:** oltre 13 partecipanti € 170 (sconto del 10% per famigliari); fino a 13 partecipanti € 210.

Per informazioni e iscrizioni contattare  
"ALASIA SERVIZI TURISTICI"

Tel. 339 8526066 - 0144 326520 - Fax 0144 329054  
E-mail: info@alasia.org

Costeranno quasi 3 milioni di euro

## Le infrastrutture in regione Barbato

**Acqui Terme.** In euro sono 2.909.897,08 (due milioni novecentonovemila ottocentovantasette e otto centesimi). Tradotti in vecchie lire corrispondono a 5 miliardi e mezzo circa, somma che anche in periodi di svalutazione e di caro orto-frutta è sempre considerevole. Si tratta, come affermato nel documento della giunta municipale, «dell'approvazione del quadro economico di spesa del progetto esecutivo predisposto dalla Società Erde Srl relativo all'intervento di potenziamento ed adeguamento di infrastrutture per il miglioramento della fruizione di attività economiche e di sostegno alla produzione tipica locale già insediate in Regione Barbato».

Sempre secondo il «quadro di spesa», si tratterebbe di 2.060.304,17 euro di opere da appaltare; 98.535 euro per spese tecniche per progettazioni, oneri inclusi; di 112.669,25 euro per spese tecniche per finanziamento e direzione lavori; 252.734,24 di Iva; 352.182,12 per espropri; 11.157,43 di imprevisti e 22.314,87 per il collaudo. L'opera verrebbe finanziata per 2.180.379,70 euro con contributo in conto capitale dalla Regione Piemonte, risorse Cipe, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per la valorizzazione delle risorse e lo-

calità termali e la differenza a carico del Comune mediante contrazione di apposito mutuo.

Risale al 24 ottobre 2002 la decisione della Giunta comunale di affidare alla Erde Srl la progettazione dell'intervento denominato «Potenziamento ed adeguamento di infrastrutture» riguardante la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a servizio delle attività produttive industriali ed artigianali», le quali, sempre secondo la delibera del tempo, «ha come fine lo sviluppo dell'attività produttivo-artigianale nel Comune di Acqui Terme, che si sta sempre più caratterizzando quale polo di riferimento del sistema produttivo del territorio circostante». Quindi, con deliberazione del 6 novembre 2002, sempre da parte della giunta comunale veniva approvato il progetto preliminare e definitivo dell'intervento. Nel periodo natalizio, il 22 dicembre 2003, la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per un quadro di spesa di 2 milioni e 909 mila euro, e dato atto che «nel suddetto quadro economico di spesa, come viene anche precisato nella relazione tecnica, sono state anche computate opere relative all'adduzione all'acqua potabile, lavori soggetti a convenzione Amag».

**R.A.**

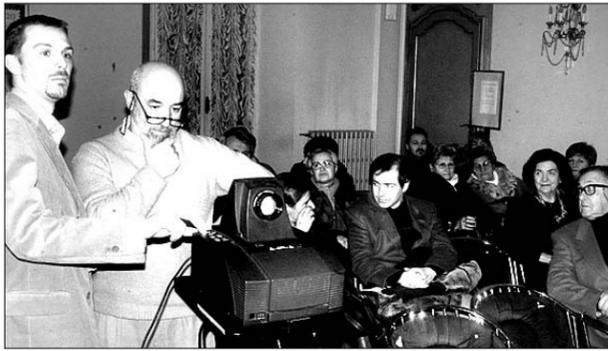
Sabato 24 gennaio a palazzo Robellini

## Si concludono le conferenze di Monumenta et Alimenta

**Acqui Terme.** Si sta ormai approssimando l'ultima serata di "Monumenta et Alimenta" e, ricordando che la manifestazione è stata finora caratterizzata, per lo meno relativamente al convegno, da un discreto successo di pubblico, corre l'occasione per dire ancora qualcosa sul tema che verrà trattato nel tardo pomeriggio di sabato 24 gennaio a Palazzo Robellini, cioè sui tre interventi in cui, come consuetudine, si articolerà il convegno e, momento non trascurabile, sul menù della cena che seguirà alla Scuola Alberghiera. L'argomento di fondo della manifestazione di quest'anno, il Medioevo nell'Aquesana, dopo essere stato introdotto dalla figura di San Guido, personaggio emblematico sotto il profilo storico-istituzionale di un periodo ben definito, il Mille: secolo in cui si afferma l'immagine del vescovo come Signore di città e contado, ed aver avuto per il Duecento, come elemento significativo della crisi della feudalità minore nei confronti dell'emergente potere comunale, il marchese Bonifacio del Carretto di Ponti, trova per il XV secolo, a rappresentare il peso economico ed il prestigio assunto nella compagine cittadina dal ceto mercantile, la figura di Francesco Della Chiesa, membro di una ricca famiglia acquese impegnata in commerci internazionali, meglio conosciuto come il committente dello splendido trittico della Madonna del Montserrat.

Relativamente a Francesco Della Chiesa, al mercante e al suo gruppo famigliare, tratterà in apertura di convegno, ossia verso le 17 e 15 circa, Lionello Archetti Maestri. Nel suo intervento, in particolare, verranno inquadrati il periodo cronologico dell'attività di Francesco, gli ultimi trent'anni del Quattrocento, e l'ambito geografico, Valencia e la Spagna; quindi, saranno oggetto di discussione l'entità e il tipo di commerci internazionali condotti dai Della Chiesa per le generazioni e nell'arco temporale in cui i documenti ce li attestano, ovvero per tre generazioni dal decennio 1440 fino ai primi anni del XVI secolo; infine, il discorso verrà allargato alla situazione economica e sociale vissuta da Acqui e dal circondario nel periodo in oggetto, sulla configurazione urbanistica ed architettonica assunta a quel tempo dalla città e sulle sue famiglie emergenti.

Seguirà l'intervento dello scrivente, imperniato come è solito sul "monumento", in questo caso: "La *domus magna* dei Della Chiesa e la casa borghese in Acqui nel secolo XV". Dopo aver trattato nelle precedenti serate della Cattedrale e di concerto dell'architettura ecclesiastica acquese del Mille, quando il personaggio storico era costituito da San Guido, e del castello di Ponti e dell'architettura militare del Duecento, avendo come figura centrale il marchese Bonifacio del Carretto, ora parlando di Francesco Della Chiesa l'argomento non poteva che verte sulla grande ed articolata abitazione eretta in Acqui, nella contrada di Palazzo, da Giacomo Della Chiesa (zio paterno di Francesco) tra il decennio 1470 e il 1480. Edificio di considere-



voli dimensioni per la città, fregiato da soffitti lignei dipinti con repertori figurativi tratti da bestiari ed erbari, con motti e raffigurazioni di membri della famiglia: indubbiamente, come misure, un *unicum* per la piccola Acqui quattrocentesca, non dissimile, però, per particolarità architettoniche e decorative, da altre case di famiglie acquesi di elevata condizione socio-economica, come quella del medico e speciale Giovanni Chiabrera, quella del giureconsulto Clemente Carmaglieri, quella dello speciale Antonio Marengo, come quella degli Aynardi.

Infine il convegno sarà chiuso da Gian Luigi Bera, il quale, dopo aver parlato nella serata dedicata a San Guido della cucina quaresimale, ossia delle influenze della liturgia nell'alimentazione medievale e d'età moderna, e in quella legata al marchese Bonifacio del Carretto, della cucina che contraddistingueva la classe signorile, strettamente connessa alla pratica della caccia, ora toccando con Francesco Della Chiesa il mondo dei mercanti e, quindi, dei fondaci, dei porti, delle strade e, con esse, degli alberghi, delle taverne, delle osterie, proporrà ed descriverà un menù (che i cuochi della Scuola Alberghiera realizzeranno nella serata) significativamente intitolato: "Oste della malora!".

Scendendo nel particolare, l'inizio sarà costituito da un *Civiero d'ova*, originale ricetta di uova all'agro caratterizzata dall'utilizzo di vino dolce; seguirà la *Schibezia a tavernaio*, ossia del pesce in un carpione aromatizzato da pepe, zafferano e cumino; quindi sarà la volta della *Carbonata*, spessa fetta di pancetta lavorata a caldo con zucchero, aceto, limone, prezzemolo e cannella; dopo di che verrà la *Tredura*, specie di denso minestrone che unisce una rosolatura di pancetta e porri, al classico utilizzo del pane raffermo, ai profumi della cannella, della noce moscata, del cumino, allo zafferano; seguirà la *Gratonata*, una vellutata cosparsa di crostini e dadini di albume d'uovo, pollo e formaggio. Le portate delle carni saranno poi sostenute da *Pollastri assabecho molto buoni*, ossia da polli in un carpione impreziosito da cannella, garofano e uva sultanina, e dal *Paparo compagno col succo d'aranci, e limoncelli*, per poi terminare con le *Frittele da Imperatore magnifici, friceu* ben caldi, spolverati di zucchero e ripieni di robiola, farina e pinoli, e le *Rissole*, calzoni pieni di frutta secca speziata.

Come è ormai consuetudine, la cena, ovvero la messa in pratica di quanto argomentato da Gian Luigi Bera a Pa-

lazzo Robellini, inizierà verso le 20 e 30 circa nelle sale della Scuola Alberghiera, in zona Bagni, e vedrà all'opera, con la solerzia e la professionalità che li contraddistingue, i ragazzi e il personale di sala e di cucina della Scuola.

Gianni Reborà

Pervenute al parroco nel mese di dicembre

## Le offerte per San Francesco

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di dicembre per il restauro della chiesa di San Francesco.

N.N. euro 40; famiglia Olivieri in memoria della mamma Teresa, 50; famiglia Olivieri in occasione della cresima di Edoardo e Enrico, 50; A.B.F., 50; tre persone si scambiano gli auguri, 50; in memoria di Luigi Picasso i familiari, 40; famiglia Regis, 40; famiglia Moretti, 50; i genitori in occasione del battesimo di Luca Cappelli, 45; Teresa O., 100; un amico, 50; N.N. per i poveri, 50; Mariuccia Scarsi, 100; in memoria di Albina Pastorino, il figlio, 50; famiglia

Vona Antonio, 50; i figli in memoria di Tersilla Camparo, 70; la famiglia in memoria di Valter Discorbite, 100; pia persona, 50; N.N. 50; sig. Nardelli, 100; famiglia Ghione, 20; famiglia Botto Nani, 50; famiglia Rolando, 50; pia persona, 50; famiglia Tortarolo, 500; famiglia Ivaldi, 150; N.N. per i poveri, 50; pia persona, 50; sig. Garrone, 100; pia persona, 50; pia persona, 50; una famiglia amica per i poveri, 100; famiglia Amoruso, 50; G.C., 100; un amico, 300; A.B.F., 100; pia persona, 50; Margherita, Enrico e Giulia, 100; Poggio dr. Adelaide, 50; Alessan-

dro Bisio, 20; famiglia Facelli, 50; N.N., 50; famiglia Viotti, 30; Alberto Bernascone e famiglia, 50; S.P.M., 50; un amico, 100; N.N. 300; Gruppo del Rinnovamento, 100; Maddalena Cordara, 30; Mare-Simolori, 300; i familiari in memoria di Guido Domenico Botto, 100; famiglia Pesce Cesare, 150; Franco, 50; Marco, 100; concerto gospel, 356; A.B.F., 50; pia persona, 50; Corpo Bandistico Acquese, 100.

Il parroco, don Franco Cresto, ringrazia sentitamente e porge a tutti i più sinceri e fervidi auguri di un felice anno nuovo.

### Offerte San Vincenzo Duomo

La San Vincenzo Duomo ha ricevuto le seguenti offerte: in memoria del fratello Edilio Barosio, euro 50; da M.B., 50; da Giuseppe, 20; dalla Pneus, 260; da parte di Marisa Santi Oddone, nell'occasione di inviare alla San Vincenzo Duomo gli auguri di buon Natale e felice anno, euro 100. La San Vincenzo Duomo ringrazia anche a nome degli assistiti, sottolineando la generosità e la grandezza di cuore degli offerenti, verso i bisognosi.

# CENTRO SCARPE

## SELF SERVICE

Ad ACQUI TERME in Via Casagrande 75

dal 10 Gennaio

Prendi il paghi

# 3 X 2

## CALZATURE

### ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore

# 20% di SCONTO

sull'acquisto di un solo paio

APERTO LA DOMENICA

L'associazione è nata a gennaio del 1984

## I primi 20 anni del GVA

**Acqui Terme.** Nel gennaio 2004 il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati G.V.A. festeggia i 20 anni dalla fondazione, avvenuta il 27.1.1984.

A quell'epoca ad Acqui il problema dell'handicap era pressoché del tutto ignorato, per cui il primo impegno del GVA (insieme alla sezione acquis dell'ANFFAS) fu di farlo emergere, dimostrando l'esistenza di bisogni gravi e fino allora trascurati: e già questo fu un risultato di non poco conto.

Nel corso di questi anni il GVA, anche se non ha certo potuto realizzare tutto ciò che sarebbe stato necessario (né del resto ha mai pensato di poter risolvere tutti i problemi) si è occupato di numerose attività, dal centro diurno per disabili (poi passato alla gestione diretta dell'USSL), all'assistenza domiciliare, all'impegno contro le barriere architettoniche, all'organizzazione di corsi e convegni, alla documentazione e informazione, tramite la biblioteca specializzata (che nel 2001 ha aderito al Sistema Bibliotecario Acquese e al Servizio Bibliotecario Nazionale) e il sito Internet.

Ma il GVA non vuole presentarsi principalmente mettendo in evidenza i servizi che è riuscito a realizzare: la sua identità richiede qualche spiegazione diversa.

Il GVA è una associazione di volontariato, che dal 1993 iscritta al registro regionale (ora provinciale) delle organizzazioni di volontariato previsto dalla Legge 266/1991 (legge-quadro sul volontariato), e come tale è anche Onlus.

E quindi una organizzazione senza scopo di lucro,

che si basa sull'impegno volontario e gratuito dei soci e che si finanzia esclusivamente con le quote sociali e con le offerte di tutte le persone che vogliono sostenerla.

Il GVA non svolge alcuna attività commerciale neppure a scopo di autofinanziamento: attualmente è in vigore una convenzione con l'Associazione dei Comuni dell'Acquese per il trasporto di disabili, convenzione che prevede il solo rimborso spese.

Quanto sopra vale per molte organizzazioni di volontariato, ognuna con la propria identità: qual è l'identità, lo specifico del GVA?

Il GVA è sempre stato una piccola associazione che non ha come obiettivo principale quello di gestire in proprio grosse strutture assistenziali (anche se l'attività assistenziale diretta non è certo esclusa in linea di principio, soprattutto in casi di emergenza, o quando si tratta di portare alla luce bisogni prima trascurati o addirittura misconosciuti), ma piuttosto aspira scoprire e rendere noti problemi e bisogni ignorati e sottovalutati non tanto per intervenire direttamente ma molto più per stimolare le istituzioni pubbliche ad adottare i provvedimenti necessari: infatti il GVA, pur essendo una organizzazione privata, non vuole la privatizzazione dell'assistenza, ma ritiene i servizi assistenziali e sanitari pubblici una indispensabile garanzia per tutti i cittadini, e soprattutto per quelli più deboli e bisognosi.

Nel campo dell'handicap, in particolare, dove peraltro ci sono situazioni assai differenziate e dove quindi gli interventi non possono essere tut-

ti uguali, il criterio da seguire dovrebbe essere quello di promuovere la massima autonomia ed integrazione possibile delle persone disabili, in modo da ridurre via via, per quanto possibile, la necessità dei servizi strettamente assistenziali.

Il GVA rientra quindi nel filone che oggi si usa chiamare "volontariato dei diritti", e cioè di quel volontariato che si propone di estendere e tutelare i diritti di tutti, a cominciare però da coloro per i quali i diritti sono più precari e limitati.

Nel corso della sua esistenza, il GVA ha cercato di perseguire questi scopi evitando la retorica, il sentimentalismo e l'appello alla superficiale emotività del pubblico, a favore di un approccio sobrio, razionale e documentato ai problemi di cui si occupa, in modo da promuovere la chiarezza e la conoscenza e non una passeggera compassione.

In questo quadro, assumono un ruolo significativo la biblioteca specializzata sull'handicap che, come detto, fa parte del Sistema Bibliotecario Acquese e del Servizio Bibliotecario Nazionale (dove ha il codice identificativo TO0 LP), e della quale recentemente è stato possibile catalogare una parte del materiale grazie all'intervento della Biblioteca Civica di Acqui, e il sito Internet, che si trova all'indirizzo <http://www.gva-acqui.org/> e contiene, oltre ad informazioni sull'associazione, un repertorio ragionato delle risorse sull'handicap disponibili su Internet.

Al momento il sito non è aggiornato, perché ne è in corso un completo rifacimento ed ammodernamento: quando sarà completato né verrà data opportuna notizia.

Nell'estate 2003 è stata attivata una mailing list per discutere dell'assistenza sociale e dell'emarginazione ad Acqui e nell'acquese a cui tutti possono iscriversi gratuitamente inviando, dall'indirizzo email con cui intendono iscriversi, un messaggio vuoto a [disabili-acqui-subscribe@gva-acqui.org](mailto:disabili-acqui-subscribe@gva-acqui.org). L'indirizzo della lista è [disabili-acqui@gva-acqui.org](mailto:disabili-acqui@gva-acqui.org).

Attualmente il numero di soci del GVA è ridotto rispetto ad alcuni anni fa, e quindi le attività dell'associazione sono molto al di sotto di quello che sarebbe necessario: è quindi importante che si trovino nuovi soci tra le persone che condividono le idee dell'associazione come sono state illustrate in questo articolo e vogliono dare la loro disponibilità a svolgere attività totalmente gratuite (quindi senza alcun utile neppure indiretto) per promuovere i diritti dei disabili, agendo con autonomia e spirito di iniziativa.

Tutti possono aderire al GVA: chi volesse prendere contatto con l'associazione per una eventuale collaborazione o adesione può rivolgersi ai recapiti indicati sotto o anche intervenire alla riunione mensile dei soci che di solito si tiene il primo venerdì di ogni mese.

Recapito del GVA: Piazza S. Francesco 1, Acqui Terme, tel/fax 0144356346 (sede), 014471227 (Mariuccia), 0144320218 (Beppe), email [info@gva-acqui.org](mailto:info@gva-acqui.org), conto corrente postale numero 27233147.

Con le nuove norme sulla privacy

## Ci sarà imbarazzo tra medico e paziente

**Acqui Terme.** Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale del movimento "La città ai cittadini":

«Anche a livello nazionale, oltre che regionale, il dibattito sulla sanità si fa sempre più acceso e interessante. Gli accordi tra regioni e ASL con la Guardia di finanza, presi a fine anno, nonché il carcere da sei mesi a tre anni e 70.000 euro di multa per quei medici che non osservano la legge sulla privacy, che tra l'altro contempla indicazioni veramente paradossali e disumane rispetto al paziente che non deve essere chiamato più per nome, ma deve essere definito invece da un numero, per cui le ricette dovrebbero essere compilate senza nome e cognome. Questo è un progetto di legge che burocratizza il rapporto medico-paziente, crea lungaggini inutili e fa perdere del tempo che potrebbe essere impegnato dal medico per scopi più efficaci a favore dello stesso paziente. Ma è anche un progetto che fa aborrire, perché, se è legato alla manovra finanziaria 2004 varata dal governo, si prevede l'entrata in funzione di migliaia di macchinette di cui i medici e i farmacisti si dovrebbero dotare per appicci-

care il codice fiscale a barre su ogni ricetta. È davvero stupefacente pensare che titolari di ministeri come l'on. Tremonti, l'on. Sirchia e l'on. Rodotà, non riescano a comprendere che, non solo queste regole ventilate sono umilianti per chi esercita la professione medica, ma rappresentano il punto di rottura tra medico e paziente, perché ciò potrebbe collegarsi ad un'istituzione di fondo che occultamente vorrebbe ridurre la credibilità e l'affezione che i pazienti nutrono nei confronti del medico di famiglia. L'hanno fatta i nostri ministri un'indagine conoscitiva a livello di utenza per capire se questa iniziativa che dovrebbe diventare legge, è gradita? Sicuramente no, anche perché se l'avessero fatta, la risposta dell'utenza sarebbe stata umanizzante e non tecnologica. Ma lo sanno loro qual è il rapporto tra medico di famiglia e paziente? Sicuramente no, perché altrimenti non avrebbero elaborato o fatto elaborare un progetto di legge sulla privacy così materiale e dirimpente, che crea imbarazzo nel rapporto medico-paziente, anche perché questo sodalizio è qualcosa che nasce spontaneamente tra due soggetti che reciproca-

mente si fidano e si stimano, e che decade altrettanto spontaneamente, dall'una o dall'altra parte, in egual misura, nel momento in cui questo rapporto non esiste più. Bisogna dire basta a chi vuole affossare la sanità pubblica e a chi mortifica la professione medica. Deve nascere un sentimento di difesa per la salute e una sensibilità della gente verso il problema, che è un problema personale sicuramente dei medici che continuano a subire qualsiasi ignominia da parte dei governatori delle regioni e del governo, ma che diventerà un problema di tutti se non ci opponiamo con una forte partecipazione e con una convinta presenza per difendere la sanità pubblica, non solo locale, ma anche nazionale. Per quanto è nelle mie possibilità e per quanto possa essere utile, ho provato a farvi sapere che futuro ci aspetta, ma soprattutto che sanità potremmo avere se la burocrazia continua ad aumentare in una stagione sanitaria governata dai manager, dove erano state previste efficacia, efficienza e data l'opportunità per una sanità moderna senza sprechi e disfunzioni nei servizi. Tutto abbiamo avuto, meno che questo».

## Esumazioni a Lussito e Acqui Terme

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Pampero Andrea 1913-1987; Giacometti Maria 1901-1987; sconosciuto; Barisone Maria 1895-1987; Silvagno Carla 1921-1987; Parodi Giuseppe 1909-1987; Bertarelli Margherita 1907-1987; Gallo Teresa 1903-1987; Giaccheri Rosina 1894-1987; Mignone Enrico 1907-1986; Caratti Enrico 1912-1986; Cuttica Ernesta 1895-1986; Chiarlo Domenico 1900-1985; Pincioni Maria 1905-1986; Moretti Felice 1918-1986; Baima Pierino 1897-1986; Cresta Arnaldo 1926-1984; Gaudenzi Vittorio 1910-1985; Delprimo Rina Maria 1913-1985; Zaccone Rosa 1896-1986; Ottonelli Bruna 1921-1982; Pincioni Ercole 1903-1982; Cresta Pierino 1927-1982; Pordenone Matilde 1905-1984; Rossi Luigia 1903-1982; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso: il custode del cimitero urbano; il parroco della chiesa di Lussito; per la successiva sistemazione dei resti in cellette, loculi o nell'ossario comune.

\*\*\*

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione saranno effettuate le esumazioni relative alle salme di: Pagliano Carlo 1913-1982; Chiola G.B. Francesco 1904-1982; Coletti Giuseppe Guido 1909-1982; Repetto Innocenzo 1889-1982; Rapetti Nella 1940-1982; Craparotta Antonio 1924-1982; Zilizi Giuseppe 1899-1982; Coletti Guglielmo 1911-1982; Mignone Tommaso 1901-

1982; Cavanna Antonio 1934-1982; Sassu Giovanni 1962-1982; Barberis Battista 1886-1982; Roseo Maria 1896-1982; Olivieri Giovanna 1921-1982; Trincherio Giovanni 1900-1982; Sciammacca Nunzio 1907-1982; Monti Maria Teresa M. 1899-1982; Cannamela Graziella 1925-1982; Casarin Elisabetta 1892-1982; Lazzari Enrico 1909-1982; Pese Maria Speranza 1899-1982; Sparti Gaetano 1908-1982; Paglieri Vincenzo 1932-1982; Poggio Gian Piero 1943-1982; Olivieri Maria 1898-1982; Runza Luigia 1909-1982; Demartini Ricci Linda 1927-1982; Vessentini Amalia 1898-1982; Cordani Giuseppina 1905-1982; Massidoro Concetta 1919-1982; Cornara Amilcare 1898-1982; Mignone Pietro 1903-1982; Beluze Leontine Claudette 1909-1982; Lavani Giovanni 1899-1982; Baldizzone Giovanni 1937-1982; Fanello Gaspare 1896-1982; Martinazzo Anna Maria 1915-1982; Tardito Battistina Sec. 1906-1982; Tardito Luigi

1895-1975; Masia Giovanni Gavino 1909-1982; Di Mare Giuseppe 1902-1982; Garbolino Luigia 1891-1982; Bocchino Alessandro 1901-1982; Valentini Emanuele 1900-1982; Cutuli Antonio 1908-1982; Ricci Maria Maddalena 1887-1982; Granata Michele 1934-1982; Greco Agata 1904-1983; Sardo Luigi 1919-1983; Aceto Francesco 1931-1983; Giaccheri Ida 1893-1983; Cavanna Rosa 1892-1983; Cervetti Angela 1897-1983; Benearrivo Guido 1901-1983; Menzio Rosa 1910-1983; Forno Michele 1902-1983; Sutti Tommaso 1901-1983; Simiele Maria Camilla 1910-1983; Succi Ines 1924-1983; Benazzo Michele 1905-1965; Eugenia Emilio 1925-1965; Corso Maria 1921-1965; Piana Giovanni Antonio 1891-1965; giacenti presso il cimitero di Acqui Terme, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

## Incontri con Antonino Infranca

**Acqui Terme.** Giovedì 29 gennaio alle 21, presso il "Centro Studi A. Galliano" in piazza S. Guido 38, avrà luogo un incontro con Antonino Infranca sul tema: «I desaparecidos dell'Argentina: una ineluttabile soluzione finale?»

Nella sera di venerdì 30 alle 21, presso la Libreria Terme, Infranca presenterà il suo ultimo libro di recentissima pubblicazione, dal titolo: "Pedagogia della liberazione".

Docente al dottorato di filosofia alla Universidad de Buenos Aires, professore di filosofia e storia nella stessa città, dottore in filosofia dell'Accademia Ungherese delle Scienze, Infranca è studioso di Enrique Dussel, uno dei maggiori filosofi etici mondiali, e traduttore di numerosi suoi saggi su Marx; ha eseguito ricerche nel campo del pensiero filosofico europeo e ha pubblicato scritti in lingua italiana e spagnola su Gentile, Croce, Gramsci, Lukacs.

Nel corso del 2000, alla fiera del libro di Buenos Aires, sotto il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura, Toni Infranca ha presentato il saggio "El otro Occidente" con introduzione di Enrique Dussel, dove, l'altro occidente, è l'America Latina e sono tutte le categorie di uomini oppressi ed esclusi che costituiscono il nuovo proletariato del mondo.



SEDE: **ACQUI TERME**  
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158  
FILIALE LIGURE: **CERIALE**  
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

### VENDITA

**Appartamento centralissimo** (adatto per investimento in quanto di facile locazione) composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, ingresso, ripostiglio, 3 balconi e cantina. Completamente ristrutturato. Richiesta € 98.000,00.

**In Acqui Terme, zona Madonna** proponiamo villa a schiera in ottima posizione. Visitala insieme.

**Appartamento alla Meridiana**, posizione angolare composto da grande salone, cucina abitabile, 2 camere da letto, 2 bagni, 3 balconi e cantina.

**Prenotiamo appartamenti centralissimi** di nuova costruzione in consegna nel 2005 con pagamenti personalizzati. A **Strevi** proponiamo **appartamento** molto grande al piano terra con splendido giardino composto da salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 ingressi, ripostiglio, cantina, possibilità di acquistare uno o due autobox. Prezzo molto interessante.

A **Melazzo** cedesi **terreno edificabile** in posizione panoramica con progetto approvato, oneri di urbanizzazione già pagati, allacciamenti e strade già realizzati.

A **Rivalta Bormida** **appartamento** ultimo piano con ascensore composto da cucina abitabile, soggiorno, camera da letto, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto e possibilità autobox. € 49.000,00.

Disponiamo di **vile in Acqui Terme**. Informazioni in agenzia. Nel **ponzone** cedesi **avviata attività di ristorante** e albergo adatto ad impegnare 3/4 persone. Ottimo reddito dimostrabile.

**Affittiamo, uso ufficio, locale centralissimo** in zona Duomo.

**Affittiamo negozio** zona cinema Ariston.

**Strevi, casa** su 2 piani con porzione di cortile, composta al piano terra da una cucina, ed un box; al 1° piano: sala, cucina, bagno e 3 camere da letto; al 2° piano, 2 camere e solaio. Richiesta € 57.000,00.

**Ufficio di Ceriale, sulla Riviera Ligure, affittiamo appartamenti per il periodo primavera/estate.**

Una lettera a mons. Giovanni Galliano

## “Grazie per il libro sul vescovo Delponte”

**Acqui Terme.** Un riconoscimento inaspettato è giunto a mons. Giovanni Galliano per il suo libro su mons. Delponte.

Si tratta di una lettera inviata dal dott. Giuseppe Germino, visonese residente a Volpedo, che esprime sentimenti di gratitudine per l'opera di monsignore che ha permesso di mantenere viva tutta un'epoca con i suoi protagonisti. Siamo in grado di pubblicare questa lettera: «Carissimo Mons. Galliano, è un oriundo che le invia un grazie cordiale per il suo lavoro di scrittore storico e valoroso attore in prima linea anche in tempi tristi per il bene di tutta la comunità diocesana.

Questa lettura suscita in me un senso di profonda commozione perché molte realtà di sacerdoti conosciuti ed amici non mi erano ancora note, data la lontananza e la rara frequentazione dell'acquese a partire dal 1960.

Soltanto ora sono venuto a conoscenza di tanti avvenimenti accaduti durante la Repubblica Sociale e vissuti eroicamente dal Clero e dalla popolazione.

Non mi stupisco per l'esemplare comportamento e la dedizione a favore delle loro popolazioni da parte di tanti sacerdoti che conoscevo bene.

Vedo che sono tanti, tanti i sacerdoti che durante la loro vita pastorale hanno seguito integralmente gli insegna-

menti suggeriti dalla fede ed ispirati dalla carità cristiana.

Tra i tanti ne cito uno che mi ha particolarmente colpito: don Giuseppe Pareto. È stato il primo assistente che ho avuto durante il 1° anno di seminario: con i suoi saldi principi morali ha influenzato molto la mia vita.

Scorrendo il libro vedo che molti altri preti hanno diffuso tanto bene a costo anche della vita.

Questo è eroismo e, se le autorità civili non l'hanno recepito con premi ufficiali, è noto che per questi preti esisteva un unico movente: Dio, premio unico ed assoluto per il loro operato.

La loro dipartita (per tanti non ne ero a conoscenza) mi rattrista profondamente, però mi consola, come cattolico, il credo di una vita migliore ed eterna dove ci ritroveremo.

Mi permetto ancora un entusiastico ringraziamento per questo libro con una storia del Clero e della Diocesi superiore al secolo.

L'esempio dei nostri sacerdoti apostoli sarà per la comunità uno stimolo verso una vita sociale illuminata da un profondo senso di giustizia e concordia. Per il Clero presente e futuro sarà una linfa vitale.

Sono le mie impressioni dopo una lettura attenta ed a volte commossa di un libro che, come una pietra miliare, costituirà anche un punto di riferimento per tutta la Diocesi».

Sulle tracce di Baden Powell

## Finalmente gli scout hanno una sede

Finalmente, grazie alle buone parole di Baloo, l'orso saggio, (Don Mario Montanaro), all'appoggio di S.E. il Vescovo ed alla disponibilità non misurabile in senso terreno delle suore Luigine, anche il Reparto (12 - 15 anni) ha una sede che può utilizzare.

Le buone suore ci hanno concesso di effettuare lavori notevoli per adattare i locali di via Madonnina 3, e speriamo di poterle ripagare, oltre che con un misero contributo alle spese di riscaldamento, con la soddisfazione di ospitare un gruppo vivo e degno di tanta fiducia.

Oltre a tutte loro, i nostri ringraziamenti vanno a tutti quei genitori e parenti che in tanti modi hanno operato ed ancora lavorano, per arrivare a questo punto.

È importante ora che il gruppo di Acqui, dopo le difficoltà non solo pratiche degli ultimi due anni, riesca, grazie ai nuovi capi che si sono fatti avanti ed alla soluzione dei problemi logistici, ad esser presente nella vita della comunità, non solo per chiedere, ma anche per contribuire.

Il sogno come capogruppo è quindi che per quest'anno, terminati i lavori in sede, lo scoutismo acquese si apra alla partecipazione, alla discussione delle problematiche del territorio. Ora che abbiamo quasi sistemato il nostro "orticello", il salto di

qualità potrà esserci solo se riusciremo ad essere partecipi e attori della vita della città, dando prova che i nostri ragazzi si avviano a diventare buoni cittadini, persone che sanno scegliere e non bandiere nel vento.

Nel mese di febbraio, intanto, contiamo di terminare i lavori di adattamento dei nuovi locali ed il trasloco dal vecchio Ricreatorio, che ci ha ospitati nelle sue fredde stanze ma ci ha deliziati con il bel campetto da pallone, utilizzabile per ogni tipo di gioco e di avventura.

A questo proposito sarebbe bello che la nuova struttura che sorgerà in via Nizza prevedesse un analogo luogo di sfogo per i ragazzi. Sempre meno infatti sono nelle città gli spazi deputati al nulla, in cui l'inventiva dei ragazzi ed un pallone riescono, meglio di tante infrastrutture, a dare il senso del gioco e delle regole di vita.

Termino invitandovi tutti all'inaugurazione della sede, che avrà luogo nel mese di febbraio, presumibilmente il 21 (daremo su queste pagine ulteriori informazioni), e ricordando ai genitori del gruppo di affiancamento che la prossima riunione, in cui analizzeremo i testi basilari dello scoutismo, avrà luogo in via Madonnina 3, dalle 21 alle 22 il giorno 30 gennaio.

Il capogruppo pro tempore  
**Federico Barisione**

Lunedì 26 gennaio al Grand Hotel Nuove Terme

## Per il Brachetto d'Acqui una giornata di meditazione

**Acqui Terme.** Il Brachetto d'Acqui docg è un grande patrimonio che deve essere gestito.

Il vino, in genere, fa parte delle risorse locali e pertanto deve essere ulteriormente valorizzato con un'immagine da abbinare a quella prestigiosa della città termale e dei Comuni del suo territorio.

A questo proposito non poteva mancare una «Giornata di meditazione sul Brachetto d'Acqui», iniziativa promozionale, in programma lunedì 26 gennaio al Grand Hotel Nuove Terme, dedicata ad un momento di incontro tra il mondo produttivo ed i grandi operatori della commercializzazione, al fine di influire favorevolmente sulle potenzialità di mercato dei produttori di questo settore.

A promuovere la «giornata» è il Consorzio di tutela vini d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno.

Si tratta di un'iniziativa notevole nel suo genere poiché coinvolge, con personalità del settore agricolo del vino, altri comparti della nostra economia rappresentati dal dottor Secondo Della Noce (dirigente generale della Ferrero Spa); il dottor Vittorio Giulini (presidente del Sistema Moda Italia e titolare della «Liola»); Gigi Piumatti (presidente Slow food editore); l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

Al meeting dell'Hotel Nuove Terme parteciperanno le aziende associate al Consorzio, direttori di marketing, funzionari delle associazioni di categoria

Unione agricoltori, Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori, dirigenti regionali degli assessorati dell'Agricoltura, del Commercio e del Turismo.

I relatori parleranno delle loro esperienze positive nel campo del marketing, della promozione e della commercializzazione di vari prodotti.

Parliamo dunque di un incontro destinato a lavorare per rafforzare un comparto nel quale il Brachetto d'Acqui docg diventi sempre di più protagonista e leader nel mercato dei rossi aromatici, un comparto sempre più trainante per affermare un nuovo modello di sviluppo e di innovazione oltre che di valorizzare e promuovere l'identità dei territori, i valori, le potenzialità e le risorse dei

luoghi dove il Brachetto viene prodotto.

Si parlerà anche di far diventare il comparto dei nostri vini settore trainante dello sviluppo del territorio e di coniugare in maniera sempre più stretta un circuito di valore aggiunto locale.

Durante la «Giornata di meditazione», il presidente del Consorzio di tutela vini d'Acqui, Paolo Ricagno, fornirà anche i numeri di vendita del Brachetto e quanto necessita per regolamentarne la produzione e la vendita.

I lavori del meeting inizieranno alle 10 con l'intervento del presidente Ricagno, riprenderanno alle 14,30 dopo la pausa per il pranzo per concludersi verso le 16,30.

C.R.

# ISOLA d'ASTI

## USCITA TANGENZIALE

Tel. 0141 958455

# Perosino

## ARREDAMENTI

**CUCINA NOCE**  
MT. LINEARI 3,15  
ELETTRODOMESTICI COMPRESI



PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 2625  
SCONTO FABBRICA € 300  
EURO **2.325**

**CAMERETTA RAGAZZI**



PREZZO BLOCCATO anno 2003 € 1150  
SCONTO FABBRICA € 100  
EURO **1.050**

PREZZI BLOCCATI ANNO 2003  
+ 100 ARTICOLI CON  
**SCONTO FABBRICA**  
**APERTO LA DOMENICA !**

itema - Tel. 0173 281613



**GIOCATTOLI • VALIGERIA  
• ILLUMINAZIONE • BRICO •  
LISTA NOZZE • CANCELLERIA  
• COMPLEMENTI D'ARREDO •  
MOBILI • CASALINGHI  
• ELETTRODOMESTICI •  
ARTICOLI PER LO SPORT  
• TELERIA • PROFUMERIA •  
GIOCATTOLI • VALIGERIA  
• ILLUMINAZIONE • BRICO •**

**dal 17 Gennaio al 7 Febbraio 2004**

**GRANSCONTO**

**15%<sup>\*\*</sup>**

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

\* vedi regolamento interno al punto vendita  
\*\* esclusi i reparti Tv - HiFi - Foto - Telefonia e tutti gli articoli compresi nei saldi

**Sui nostri prezzi reali, già convenientissimi!**

Una lettera del consigliere della Lega Nord, Francesco Novello

## Dal trasparente contratto di quartiere alla più grande speculazione edilizia

**Acqui Terme.** Ci scrive Francesco Novello, capo gruppo della Lega Nord nel Comune di Acqui Terme: «Ho avuto occasione di leggere su un quotidiano le considerazioni del sindaco di Acqui Terme sul progetto a suo tempo promosso dall'Amministrazione riguardante piazza Maggiorino Ferraris denominato "Contratto di Quartiere" qualificato presso il Ministero dei Lavori Pubblici con formale promessa di finanziamento.

Il sindaco afferma che non avendo questo progetto avuto effettivamente l'assegnazione del contributo di 6.6 milioni di euro, è stato di fatto sostituito dai progetti della STU per quanto concerne la proprietà comunale e della ditta ICEA riguardo la ex Cantina Sociale ed altre aree private che hanno acquistato. Quanta tristezza mi hanno messo le dichiarazioni del sindaco, egli scambia un progetto con scopo sociale quale Contratto di Quartiere, che comprendeva una vasta area verde ed una

completa riqualificazione delle case popolari esistenti, oltre la costruzione di nuove abitazioni per i meno abbienti, con la più vasta e negativa speculazione edilizia che da tanti anni non sia stata fatta ad Acqui Terme, perché di questo si tratta per i nuovi progetti, infatti non case per tutti o importanti spazi verdi sono previsti, ma supermercati o centri commerciali, o colline di cemento armato.

Del Contratto di Quartiere si conosceva il progetto, ora i progetti non li hanno visti nemmeno i consiglieri comunali come me e l'opposizione ma credo nemmeno forse anche tutti quelli di maggioranza, il Consiglio infatti si limita a ratificare le scelte effettuate dal sindaco senza alcuna discussione di approfondimento. L'operazione della ex Cantina Sociale si inserisce infatti molto bene in questo nuovo pensiero urbanistico che si è diffuso in città, ed è simile a tutte le altre operazioni condotte dalla ditta ICEA e pro-

gettate dalla Erde, quali lottizzazione di Fontana d'Orto, il piano di recupero di corso Bagni (ex Miva), in tutti questi casi infatti le aree acquistate dalla Erde (tecnico ICEA) su incarico del Comune che hanno sensibilmente migliorato le condizioni urbanistiche, a favore di chi? Purtroppo, nel caso in oggetto, il progetto approvato avrà anche pesantissime conseguenze commerciali, l'area della ex Cantina Sociale è candidata ad ospitare superfici commerciali (superiore a 2.500 mq) pari a 4.150 mq e (superiori a 900 mq) pari a 1.190 mq.

Ciò tradotto nel linguaggio di noi persone comuni vuol dire due nuovi supermercati.

I dati che ho citato sono nel progetto approvato dalla maggioranza in Consiglio comunale, e quindi veritieri, spesso ho sentito dire che il supermercato sarà di 400 metri quadri solo se la ditta costruirà il sottopasso per San Defendente, bello sforzo e mi sa di barzelletta a chi

servirà, solo ed esclusivamente ai supermercati, così la viabilità verrà dirottata verso loro che avranno a disposizione un immenso posteggio gratuito, per quanto concerne l'intervento della STU con la magnifica torre di Babele a 12 piani al posto del Palaorto, noi consiglieri non ne sappiamo nulla e chiedo a tutti affinché la cittadinanza possa finalmente vedere un progetto per capire cosa capiterà in quella zona.

In barba alla trasparenza sono anche i progetti del magnifico accordo di programma, credo nessuno oltre a qualche consigliere di maggioranza ed il sindaco possa averli visti e la cittadinanza ne è all'oscuro. Non volendo rubare spazio, chiudo non senza prima aver fatto un appello a tutte le forze politiche di minoranza e maggioranza di Acqui Terme affinché si impegnino a contrastare l'Amministrazione in questa azione che porterà alla città solo danni commerciali disastrosi».

Ammonta a 9.067,12 euro

## Contributo comunale per la fiera del tartufo

**Acqui Terme.** «Considerato altresì che la Fiera del tartufo è da ritenersi l'evento annuale più significativo inerente la promozione turistica e la valorizzazione del territorio, dei prodotti tipici locali, svolta avvalendosi della collaborazione dell'Enoteca regionale Acqui "Terme & vino"».

Non è uno scherzo, anche se ci avviciniamo a grandi passi al periodo di carnevale. La nota, parola per parola, fa parte di una determinazione dell'amministrazione comunale del 23 dicembre 2003 relativa al rendiconto presentato dalla medesima Enoteca ammonitante a 9.812,00 euro, poco meno di 19 milioni di vecchie lire così suddiviso: 8.245,09 euro (15 milioni e 964 mila lire) per organizzazione 6ª Fiera del tartufo; 1.569,00 (3 milioni di vecchie lire circa) per ricevimento troupes televisive.

Nel documento si afferma anche che «la spesa complessiva sostenuta dall'Enoteca regionale per la realiz-

zazione e l'organizzazione delle iniziative ammonta a 9.369,26 euro», ma prende anche atto delle «direttive» dell'Assessore alla Promozione turistica, (ricordiamo che in Comune esiste un assessore alla Promozione turistica e un assessore al Turismo) «favorevole alla concessione di un contributo di 9.067,12 a favore dell'Enoteca quale quota di partecipazione alle spese».

Quindi si parla di una «economia sulla determina 132 del 15 maggio (educational tour, giornalisti francesi), che andrà a sommarsi al contributo da erogare in favore dell'Enoteca» con il finale di un impegno di spesa di 9.067,12 euro per la realizzazione della Fiera del tartufo.

Tra le decisioni della Giunta in carica da diciotto mesi circa, troviamo anche una la spesa di 8.598 euro (poco meno di 17 milioni di vecchie lire) da versare alle Poste italiane Spa per la distribuzione di pubblicazioni. C.R.

## Aumento Tarsu un'interrogazione

**Acqui Terme.** Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato un'interrogazione sull'aumento deliberato per la Tarsu. Questo il testo: «Vista la delibera n.307 del 22/12/03 in cui viene revisionato il canone servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi di nettezza urbana, con effetto dal 1º ottobre 2003, per un maggior importo di euro 13.793,55 + iva; considerato che la raccolta differenziata dovrebbe prevedere un ritorno nella vendita dei rifiuti separati quali carta, vetro, plastica, lattine; rivolge cortese domanda per sapere a quanto ammonterà il maggior onere per l'utenza nell'arco di un anno, in termini percentuali; inoltre chiede se ci sia o si abbia intenzione di avviare un rapporto con il CONAI (consorzio nazionale imballaggi) che riunisce i consorzi per il riciclaggio dei rifiuti quali il CIAL (alluminio), il COMIECO (carta e cartone), il RILEGNO (legname) e il COREVE (vetro), e che ha stipulato con l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) un accordo quadro.

Invita anche l'Amministrazione a considerare il fatto che il CIAL, col patrocinio del Ministero del Lavoro e dell'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, ha dato vita al progetto "raccolta solidale" rivolto a tutte le ONLUS, alle cooperative sociali e alle associazioni. L'idea è quella di invitare le realtà del terzo settore (servizi) a farsi promotrici della raccolta differenziata, garantendo loro un compenso da destinare al loro finanziamento».

## La risposta del sindaco non convince Ivaldi

**Acqui Terme.** Interrogazioni, risposte e controinterrogazioni. Il consigliere Domenico Ivaldi aveva interrogato il sindaco sugli intonaci deteriorati per umidità sotto i portici dell'Hotel Nuove Terme. Il sindaco ha risposto «che lo stato di abbandono subito dall'immobile "Nuove Terme" negli anni precedenti alla ristrutturazione, ha portato ad infiltrazioni di acqua meteorica, nonché a rotture di tubazioni interne, determinando così un notevole accumulo di umidità nei muri, che sono stati realizzati con l'utilizzo di mattoni pieni. Inoltre la zona in oggetto è quella perimetrale, quindi essa non è riscaldata: da ciò consegue che il tempo necessario a ripristinare lo stato ottimale della muratura risulta essere molto lungo. Ringrazio sinceramente, comunque, della Sua segnalazione e La rassicuro sul fatto che neppure alla Società Nuove Terme S.r.l. è sfuggito questo problema».

Alla risposta del sindaco è seguita una controinterrogazione di Ivaldi che «esprime il suo stupore nel rilevare che, pur conoscendo lo stato di abbandono dell'immobile con infiltrazione di acqua meteorica e rottura di tubazioni interne, non si è provveduto a procedere a un risanamento conservativo nella zona perimetrale, con le tecniche, i tempi e i metodi ottimali: come si può osservare in quelli eseguiti a regola d'arte (pochi) nel centro storico, ed in particolare in alcune facciate del Borgo Pisterna; un aspetto che, nonostante la fatiscente situazione precedente, non presenta segni di umidità, esclusi quelli di rilevanza irrilevante».

## Riuniti gli iscritti del Partito Comunista Italiani

**Acqui Terme.** Sabato 17 gennaio, in occasione del III Congresso del Partito dei Comunisti Italiani, è stata riunita l'assemblea degli iscritti, presso la sede della sezione "Camilla Ravera" in via Trucco 17. Dopo la relazione introduttiva di Adriano Icardi, che ha toccato numerosi temi di pressante attualità, si è discusso di problemi generali, del periodo grave e difficile, "in cui il potere economico del mercato senza regole e del nuovo imperialismo, sta comportando un crescente impoverimento ed un aumento delle disuguaglianze". "In questo quadro negativo - è stato sottolineato - si inserisce anche l'Italia del Governo Berlusconi, caratterizzata da personalismi, mancanza di libertà dell'informazione, distruzione del sistema di welfare in tutti i campi, disastri economici, che naturalmente vanno sempre a svantaggio dei ceti più deboli. Il 3º Congresso del Partito giunge, dunque, come un appuntamento fondamentale di dibattito politico per la discussione dei temi fondamentali a livello internazionale e la creazione delle basi per un'alternativa credibile a questo Governo ad personam di centro-destra". In seguito è stato eletto il nuovo comitato direttivo, composto da Adriano Icardi, Piera Mastromarino, Giancarlo Pangolino, Andrea Galliano, Paolo Paravidino, Gianni Cominotto, Annibale Malfatto, Vittorio Bormida, Nunzio Ferrara, Luigi Deriu, Giovanni Battista Barisone, Roberto Galliano, Adolfo Giamminardi, ed è stato riconfermato il Segretario di sezione uscente, Giuseppe Buffa.

Ciao, dove sei?  
Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA  
Anch'io, ... non ti vedo...

**L'ANCORA** Campagna abbonamenti 2004

Venerdì BALLI LATINO AMERICANI con dj Marco Ferretti

**Gazebo**

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA LATINO AMERICANO con Juan Carlos

**Gazebo** Il salotto del liscio

Sabato 24 gennaio Ines e i Papillons  
Domenica 25 gennaio Bruno Mauro

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 825116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

**Piccolo bilocale in Acqui vendesi**  
ristrutturato, ottimo per investimento locativo, uso single, pied-a-terre, 400 metri da corso Italia.  
€ 49.000,00  
Tel. portatile 339 3583617

Ditta acquese per ampliamento proprio organico

**RICERCA esperto**

**in montaggio meccanico ed elettropneumatico**

Inviare curriculum scritto a Publispes  
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)  
citando sulla busta il rif. B03

**Business & Business**

Studio Regionale Sviluppo Imprese

Se volete diventare imprenditori e credete nella vostra idea noi vi aiutiamo a concretizzarla!

**Finanziamenti agevolati tasso 2% e/o fondo perduto**

**ATTENZIONE**

Legge regionale comunità europea 1784 per nuova imprenditoria atto all'avvio di nuove imprese

**LEGGE 488/96**  
Ambiente - Turismo - Commercio  
Artigianato - Industria

Per informazioni e appuntamenti telefonate allo 0141 351904 - Fax 0141 322798  
**Numero verde 840000919**

EVENTUALE CONSULENZA A DOMICILIO  
Asti - Piazza Catena, 9

Tribunale di Acqui Terme



## Vendita immobili all'incanto

Tel. 0144 328345  
0144 328353

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/97 R.G.E., G.E. On. Dr. Giovanni Gabutto, promossa da Banca Popolare di Novara (ora: Banco Popolare di Verona e Novara), è stato disposto per il 20 febbraio 2004 - ore 9 e segg., l'incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni pignorati:

**Lotto Primo:** in Comune di Mombaruzzo, via Sant'Andrea 7, porzione di fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra così composto: piano terreno sala-tinello, angolo cottura, terrazza parzialmente coperta; piano primo due camere e bagno. Il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000106, foglio 15, mappale 435, sub 1, cat. A/4, cl. 2, vani 4, R.C. € 101,23.

**Prezzo base € 45.932,64, cauzione € 4.593,26, spese € 6.889,90, offerte in aumento € 1.400,00.**

**Lotto Secondo:** in Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre n. 36, fabbricato a destinazione commerciale a due piani fuori terra così composto: piano terreno due ampi locali, spogliatoio, centrale termica, servizi igienici; piano primo nel sottotetto ampio locale con adiacente locale di deposito. Il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000166, foglio 15, mappali 435 sub 2 e 436, cat. C/3, cl. U, cons. 158, R.C. € 244,80.

**Prezzo base € 47.438,63, cauzione € 4.743,86, spese € 7.115,79, offerte in aumento € 1.400,00.**

**Lotto Terzo:** in Comune di Mombaruzzo, quota di un mezzo dell'intera proprietà di tre appezzamenti di terreni agricoli costituiti per mq 1150 da vigneti e due boschi cedui di complessivi mq 1.870. Il tutto così censito: N.C.T. partita 3476, foglio 14, mapp. 48, ha 11.50, vigneto, cl. 2, R.D. € 8,61 R.A. € 9,21; foglio 20, mapp. 434, ha 05.10, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 0,66, R.A. € 0,37; foglio 20, mapp. 455, ha 13.60, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 1,76, R.A. € 0,98.

**Prezzo base € 903,60, cauzione € 90,36, spese € 135,54, offerte in aumento € 100,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(Grillo Carlo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Banca Carige S.p.a. (Avv. Giovanna Guerrina). È stato ordinato per il giorno 20 febbraio 2004, ore 9 e segg., l'incanto in un unico lotto, degli immobili pignorati al debitore esecutato.

**In comune di Ponzone:** partita 1125: Foglio 11 mappale 136, superficie mq 640, bosco ceduo; Mappale 137, superficie mq 690, seminativo; Foglio 17 mappale 31, superficie mq 1730, seminativo; Mappale 39 superficie mq 34, seminativo; Mappale 40/1 porz. di fabbricato rurale.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella C.T.U. redatta dall'ing. A. Oddone.

**Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 12.424,59; cauzione € 1.242,46; spese presuntive di vendita € 1.863,69; offerte in aumento € 400,00.**

Cauzione e spese di vendita come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE  
(Carlo Grillo)

Potrebbe diventare scalo aereo più importante?

# L'aviosuperficie di regione Barbato merita un'attenzione particolare

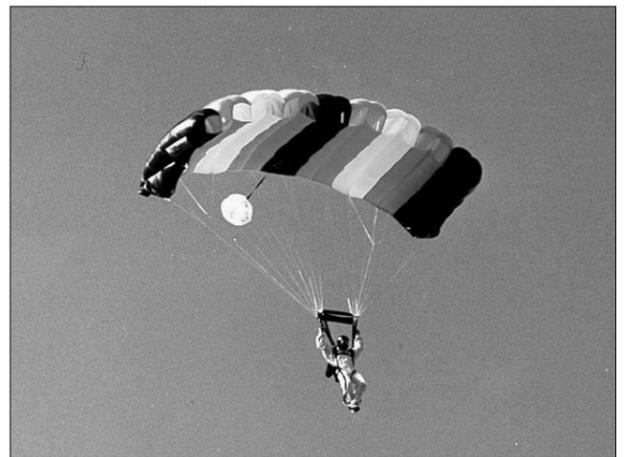


**Acqui Terme.** Si dice che il Piemonte ha ancora fame di aeroporti. In provincia di Alessandria funzionano già tre scali turistici: a Casale, Alessandria e Novi Ligure, ma spunta fuori anche l'aviosuperficie di regione Barbato, un piccolo gioiello che meriterebbe una spinta per diventare un più importante scalo aereo.

Attualmente la struttura ospita una scuola di paracadutismo, sotto la guida del capo istruttore Alfio Fontana, che può rilasciare brevetti

e qualifiche di istruttore. All'aviosuperficie si effettuano lanci in tandem con l'istruttore e corsi di lanci in caduta libera con apertura ritardata. Sono in programma anche gare di lancio inserite in scaletta delle trasmissioni di Rai3, mentre su prenotazione si effettuano voli turistici per diporto o collegamento.

All'aviosuperficie, ove sono di stanza velivoli leggeri privati e moto-deltaplani, esistono le condizioni per lo sviluppo del volo a vela (la vicinanza dell'Appennino ligure è



senz'altro favorevole al volo degli alianti).

Sulla stessa area è presente l'Associazione arma aeronautica di Acqui Terme, sodalizio diretto dal M.Ilo Antonio Lavina che raggruppa una cinquantina di ex aviatori con amici e simpatizzanti, in un contesto patriottico e apolitico che si propone di custodire le glorie e le tradizioni aviatorie, di incentivare la conoscenza delle attività aeronautiche nazionali, in concerto con le altre associazioni locali, partecipando a tutte le

manifestazioni patriottiche ed organizzando viaggi di cultura aeronautica.

Sempre all'aviosuperficie è presente anche il circolo ricreativo culturale "C.Polens" della Cooperativa Aviatori Acquesi, che si propone gli stessi interessi di cultura aviatoria e di attività sociale dell'Associazione arma aeronautica.

Presso i due sodalizi sono aperte le segreterie al sabato ed alla domenica per ricevere le conferme per l'anno 2004 dei soci ed eventuali nuove iscrizioni. **R.A.**

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

#### Esecuzione immobiliare R.E. 31/00 + 4/01

Promossa da Musso Veneranda e Musso Onorina (avv.ti Camillo Gorla e Silvia Camiciotti).

Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria avvisa che ai sensi dell'art. 576 c.p.c., il G.E. dott. Giovanni Gabutto, procederà alla vendita all'incanto degli immobili in calce descritti, alle seguenti modalità e condizioni.

1) La vendita avrà luogo il giorno 20 febbraio 2004, ore 9 e segg. presso l'aula udienze civili del Tribunale di Acqui Terme.

2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissate: prezzo base € 16.187,87, offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, un importo pari ad € 1.618,79 per cauzione e di € 2.428,18 per spese presuntive di vendita.

3) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, che potranno essere consultate presso la Cancelleria Esecuzioni di questo Tribunale.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese per le operazioni successive all'incanto.

Descrizione degli immobili. **Lotto unico**, quota indivisa di fabbricato e terreni siti in comune di Cortiglione (AT), via Vinchio, composto da:

1) Quota di 1/3 di fabbricato ad uso abitativo, altro piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzature e scorte, censito catastalmente come segue: foglio 6; mapp. 463 - 775; sub. 2; ubicazione via Vinchio 22; cat. A/3; Cl. U; vani 4,5; Rendita Cat. € 113,88.

2) Quota di 1/3 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 469; qualità Vigneto; Cl. 2, sup. ha 0,27,60; R.D. € 24,94; R.A. € 22,81

3) Quota di 1/6 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del Comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 771, qualità Vigneto; cl. 3, sup. ha 0,00,29; R.D. € 0,15; R.A. € 0,19;

4) Quota di 1/3 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del Comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 478; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0,16,00; R.D. € 2,07; R.A. € 1,07 - foglio 6; mappale 480; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0,00,94; R.D. € 0,12; R.A. € 0,06 - foglio 6; mappale 481; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0,17,60; R.D. € 2,27; R.A. € 1,18 - foglio 6; mappale 482; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0,35,60; R.D. € 4,60; R.A. € 2,39 - foglio 6; mappale 733; qualità seminativo; Cl. 3; sup. ha 0,58,20; R.D. € 16,53; R.A. € 24,05.

Il tutto alle coerenze: punto 1): mappali 773, 693, 769, 774 del foglio 6; punto 2): foglio 6 mappali 468 e 467, strada pubblica, foglio 6 mappali 731 e 464; punto 3): foglio 6 mappali 773, 463, 693, 768; punto 4): foglio 6 mappali 487, 641, 483, 479, 642, 486, 477, strada pubblica.

Acqui Terme, li 15 gennaio 2004

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 49/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. (Avv. E. Pronzati), è stato ordinato per il giorno 20 febbraio 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto del seguente immobile: "N.C.E.U. Comune di Castelnuovo Belbo (AT), via Roma n. 34/A, foglio n. 10, mappale 596, cat. A/3, cl. U, vani 6,5, rendita € 181,28".

**Prezzo base d'asta € 50.901,76, offerte minime in aumento € 1.500,00, cauzione € 5.090,18, spese presuntive di vendita € 7.635,26.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 18/02/2004 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/01+74/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da SanPaolo Imi spa (Avv. R. Dabormida), è stato ordinato per il giorno 20 febbraio 2004 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, Portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

**Lotto unico:** in comune di Morsasco, lungo la str. prov. 202, az. Agrigola "La Guardia" di compless. mq 144.010 in unico corpo: fabbricati rurali e area pertinenziale di mq 6260 ben attrezzata a piazzali e giardino: 1) casa colonica di mq 748,7 coperti, su due piani, 7 vani abitativi, 2 servizi igienici, e stalla, 2 fienili, 3 cantine e ricovero attrezzi; 2) cantina prefabbricata di mq 948,88 coperti con portico, degustazione, loc. per imbottigliamento e vinificazione, uffici e servizi sul soppalco; 3) piccolo deposito per legnaia, ripostigli e ricovero attrezzi di mq 56 coperti; mq 137.750 di terreni agricoli principalmente vigneti doc in produzione ed in coro d'impianto. Il tutto censito al NCT: fg. 3, mapp. 42, sem., cl. 3, mq 830; fg. 3, mapp. 44, sem., cl. 3, mq 8.750; fg. 3, mapp. 45, sem., cl. 3, mq 6.780; fg. 3, mapp. 60, vigneto, cl. 3, mq 3.960; fg. 3 mapp. 108, vigneto, cl. 3, mq 4.760; fg. 3, mapp. 100, vigneto, cl. 3, mq 2.500; fg. 3, mapp. 59, vigneto, cl. 3, mq 4.720; fg. 3, mapp. 43, vigneto, cl. 3, mq 10.220; fg. 3, mapp. 107, vigneto, cl. 3, mq 2.650; fg. 3, mapp. 61, sem., cl. 3, mq 3.090; fg. 3, mapp. 62, vigneto, cl. 3, mq 10.420; fg. 4, mapp. 169, vigneto, cl. 1, mq 6.090; fg. 4, mapp. 170, vigneto, cl. 1, mq 14.510; fg. 4, mapp. 171, fabbr. rurale, mq 6.260; fg. 4, mapp. 173, sem., cl. 2, mq 2.890; fg. 4, mapp. 215, sem., cl. 2, mq 2100; fg. 4, mapp. 216, sem., cl. 3, mq 7.080; fg. 4, mapp. 217, vigneto, cl. 1, mq 14.780; fg. 4, mapp. 306, sem., cl. 2, mq 31.620.

**Prezzo base € 1.054.000,00, offerte in aumento € 10.000,00, cauzione € 105.400,00, spese pres. di vendita € 158.100,00.**

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, li 22 dicembre 2003

IL CANCELLIERE  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 22+50/93 R.G.E., promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino** e **Notaio Gabey** si rende noto che il giorno **20 febbraio 2004 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato tribunale, avanti il Giudice On. dell'Esecuzione dott. Gabutto si procederà alla vendita con incanto al **prezzo base di € 13.981,52** dei seguenti immobili:

**Lotto unico.** In comune di Rivalta Bormida (AL), via S. Giobbe n. 33-35 e 47: compendio immobiliare composto da edificio entro il centro storico, di vecchissima costruzione, in pessimo stato di conservazione, in pessimo stato generale; costituito da due unità immobiliari attigue, catastalmente distinte. Corpo di casa in parte a due piani ed in parte a tre piani fuori terra; con cortiletto antistante e diritti su altro cortile; con accessi verso la via San Giobbe. Piano terra con vani ad uso abitazione e ad uso sgombero; primo piano con vani ad uso abitazione e balcone; sottotetto; cantina nell'interrato. Il tutto attualmente distinto a catasto NCEU - Part. 696 - foglio 4, mappale 337, via San Giobbe 33, PT - 1°P, Cat A/4, Classe 1ª, vani 4 e part. 695 - foglio 4, mappale 336, via San Giobbe 35/37, T-1ª, Cat. A/4, Classe 2ª, vani 6,5.

**Le offerte non potranno essere inferiori a € 500,00 per volta.**

Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di **€ 1.398,15 quale cauzione** e di **€ 2.097,23 per spese** (in via approssimativa).

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A. con avvertimento che in caso di inadempimento saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

**La perizia può essere consultata in cancelleria.**

Acqui Terme, li 15 gennaio 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/81 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, con l'intervento di **Colombino Michele** (Avv. Marino Macola), è stato disposto per il **20/02/2004 ore 9 e segg.** l'incanto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

**Lotto primo:** (Beni tutti di proprietà esclusiva del debitore esecutato): Fabbricato a valle della superficie lorda complessiva di mq 340, con annessi terreni, del territorio di Morsasco oltre terreni in comune di Prasco per una superficie di ha 01.33.50.

**Prezzo base € 59.392,54; cauzione € 5.939,25; spese presuntive di vendita € 8.908,88; offerte in aumento € 1.800,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/2001 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (ora Banca Intesa BCI S.p.A.) (Avv. O. Acanfora), è stato ordinato per il giorno **20 febbraio 2004 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

**Lotto unico:** Abitazione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel Condominio denominato "Cond. Palazzo Mantelli" sito in Strevi al n. civico 27, avente entrata da via Garibaldi n. 10. Composta da: ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina. Unità catastalmente individuata al N.C.E.U. di Alessandria al foglio 9, mappale 25 subalterno n. 27, cat. A/2, classe 1, consistenza 5, rendita € 258,23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella C.T.U. del geom. Pier Mario Berta, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

**Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 99.689,40; cauzione € 9.968,94; spese appr. di vendita € 14.953,41; offerte in aumento € 2.500,00.**

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.** Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, li 24 dicembre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Dott. Alice P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 100/94+30/95 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promosse da **Banco Ambrosiano Veneto Spa** (Avv. Rodolfo Pace) e dall'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, è stato disposto per il **20 febbraio 2004 - ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili:

**in Acqui Terme, corso Divisione Acqui:**

**Lotto I:** alloggio di mq 72 circa, piano terreno con annesso locale cantina / locale di sgombero di mq 20,90 circa. **Prezzo base € 26.354,97, cauzione € 2.635,50, spese € 3.953,25, offerta in aumento € 800,00.**

**Lotto II:** alloggio di mq 64 circa, piano terreno con annesso locale cantina / locale di sgombero di mq 20,90 circa. **Prezzo base € 21.836,79, cauzione € 2.183,68, spese € 3.275,52, offerta in aumento € 700,00.**

**Lotto III:** alloggio di mq 225, piano primo con annesso locale di sgombero di mq 23 al piano terreno e sottotetto al piano 2°; rimarrà comune tra i lotti II e III l'ingresso al piano terreno. **Prezzo base € 75.299,22, cauzione € 7.529,92, spese € 11.294,88, offerta in aumento € 2.500,00.**

**in Acqui Terme, via Piave:**

**Lotto IV:** alloggio di mq 184 circa, p.t. **Prezzo base € 112.948,83, cauzione € 11.294,88, spese € 16.942,32, offerta in aumento € 4.000,00;**

**in Monastero Bormida:**

**Lotto VI:** terreni agrari con entrostanti fabbricati - superficie catastale mq 22.812. **Prezzo base € 20.707,65, cauzione € 2.070,77, spese € 3.106,15, offerta in aumento € 700,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Esiste per i lotti I, II, III, IV, in caso di aggiudicazione, la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento. La C.T.U. è consultabile in Cancelleria Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/96 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa, (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato disposto per il **20/02/2004 ore 9,00 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili sottoposti ad esecuzione individuati come lotti secondo e terzo, appartenenti la debitrice esecutata:

**Lotto secondo** composto da: compendio immobiliare in Comune di Melazzo, costituito da porzione di fabbricato di tre piani fuori terra con sei vani (due per piano) due terrazze (una per piano) e porticato al piano terra, vano scale interno con diritto di passaggio a favore della porzione di caseggiato confinante oltre a vano uso cucinino al piano terra e vano uso servizi igienici al piano primo: entrambi questi ultimi due locali in comunione con il fabbricato confinante; sono annessi a detto fabbricato principale due piani f.t. ad uso stalla con soprastante fienile.

Altro corpo di fabbrica, con cortile in comune con il precedente, comprende tre porticati uso ricovero attrezzi agricoli e, parzialmente, al primo piano, un locale uso sgombero. Il sedime di pertinenza citato è gravato dal diritto di servitù di transito a favore delle confinanti proprietà; altri diritti riportati sugli atti di provenienza. Il tutto è identificabile catastalmente alla partita 593 del NCEU di Melazzo intestata a Gaino Alberta, mentre l'usufrutto parziale di 1/3 a favore di Imperiti Irma è estinto a seguito del decesso della stessa usufruttuaria. I dati catastali sono:

fg. mapp. sub. ubicazione	cat. Cl. cons. Rendita
19 79 1 Fraz.Arzello, S.Secondo, T.1°-2°	da accertare
19 79 2 Fraz.Arzello, S.Secondo, T.1°	da accertare

Coerenze: Strada San Secondo, mappali n. 208, 209, 78, 225, 226 e 31 del foglio 19.

**N.B.: l'aggiudicatario dovrà richiedere l'allienamento presso l'UTE di Alessandria ai fini dell'attribuzione della rendita catastale prima del decreto di trasferimento dei beni.**

**Lotto terzo** composto da: terreni agricoli in più corpi, ma comunque limitrofi (in quanto posti sul confine tra i comuni di Melazzo Loc. S. Secondo e Castelletto d'Erro) con entrostante casotto uso ricovero attrezzi in pessime condizioni, individuabili con i seguenti dati catastali:

NCT di Melazzo:

fg. mappale	qualità	classe	superf.	R.D.Euro	R.A.Euro
19 22	bosco ceduo	1	9,30	1,20	0,19
19 76	seminativo	2	78,00	56,40	42,30
19 77	vigneto	2	23,70	23,26	22,03
19 91	seminativo	3	37,20	18,25	18,25
19 108	bosco ceduo	2	32,00	2,97	0,50
19 176	vigneto	2	42,30	41,51	39,32

Coerenze: strada Ciapulin, mappali 105, 107, 130, 112, 110, 109, 78, 31, 21 e 23, strada Mutin, mappali 101, 92 e 94 del foglio 19.

NCT di Castelletto d'Erro:

fg. mappale	qualità	classe	superf.	R.D.Euro	R.A.Euro
5 129	seminativo	4	39,50	8,16	6,12
5 196	seminativo	2	24,40	12,60	9,45

Coerenze: strada Mutin, mappali 103, 104 e 135 del foglio 5.

Condizioni di vendita:	Lotto secondo	Lotto terzo
<b>Prezzo base</b>	<b>38.720,00</b>	<b>15.620,80</b>
<b>Cauzione</b>	<b>3.872,00</b>	<b>1.562,08</b>
<b>Spese pres. vendita</b>	<b>5.808,00</b>	<b>2.343,12</b>
<b>Offerte in aumento</b>	<b>1.200,00</b>	<b>450,00</b>

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; saranno altresì, a carico dello stesso, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 18 dicembre 2003

**CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Carige spa** (Avv. P. Monti), è stato ordinato per il giorno **20 febbraio 2004 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

**Lotto Primo:** fabbricato di civile abitazione in stato di completo abbandono con, a distacco, fabbricato adibito a locali di sgombero, annessa area di pertinenza, censito al N.C.E.U. di Acqui Terme alla partita 1005298 fg. 4 mapp. 105 subalterni: n. 1 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 1.0); n. 2 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 7.5); n. 3 - (Fraz. Morielli, p. t. - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 3.0).

**Prezzo base € 40.903,20, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 4.090,32, spese € 6.135,48.**

**Lotto Secondo:** due appezzamenti di terreno della superficie complessiva di mq 4.050 attualmente incolti - N.C.T. - part. 6564 - fg. 4 di Acqui Terme; mapp. 103 - seminativo - a. 27,50 - cl. 3; mapp. 301 - bosco ceduo - a. 13,00 - cl. 2.

**Prezzo base € 520,20, offerte in aumento € 50,00, cauzione € 52,20, spese € 78,03.**

Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, a carico dell'aggiudicatario. Oltre alla domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'asta, l'offerente verserà cauzione e spese come sopra mediante assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, 23 dicembre 2003

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/01 R.G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **20 febbraio 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, **Portici Saracco n. 12**, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

**Lotto uno:** in Comune di Cavatore, fabbricato rurale a due piani fuori terra, precisamente box al piano terreno e alloggio al primo piano con annessa area pertinenziale. Censiti al N.C.T. fg. 5 mapp. 330, sub. 1, cat. A/3, cl. U, cons. 7,5. Rendita 306,00, Sup. Cat. 179; fg. 5 mapp. 330 sub. 2, C/6, cl. U, cons. 125, rendita 206,58, Sup. Cat. 142. Terreni agricoli catastalmente individuati al fg. 5 part. 87, 112, 113, 114 e 213 per una superficie complessiva di mq. 15870.

N.B. nell'unità risiedono il debitore, e la madre usufruttuaria per 1/4 anch'essa esecutata. **Prezzo base: € 127.643,60; cauzione € 12.764,36; spese € 19.146,54; offerte in aumento € 3.900,00.**

**Lotto due:** in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19 p. S1-T, 1-2, fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente cantina interrata e locali abitativi, il tutto individuato al fg. 5 mapp. 327, cat. A/4, cl. 2, cons. 5, Rendita 183,34, Sup. Cat. 124; in comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19 p. T, 1-2, fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente locali abitativi e così individuato: fg. 5 mapp. 328, cat. A/4, cl. 2, cons. 5, Rendita 183,34, Sup. Cat. 122;

in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19 p. T - n. 19, p. T/1 - n. 19 p. T, fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, con annessa area pertinenziale, locali di sgombero, ex macelleria, ex laboratorio produzione formaggi, portico, ampio locale di deposito, fienile, così individuato: fg. 5, mapp. 329 sub 1, cat. C/1, cl. 2, cons. 81, Rendita 748,81, Sup. Cat. 94; fg. 5, mapp. 329 sub 2, cat. C/2, cl. U, cons. 260, Rendita 268,56, Sup. Cat. 228; fg. 5, mapp. 329 sub 3, cat. C/6, cl. U, cons. 405, Rendita 669,33, Sup. Cat. 419;

in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, terreni agricoli seminativi di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 83-84-85-215 con superficie complessiva di mq. 22.082. **Prezzo base: € 304.202,57; cauzione € 30.420,26; spese € 45.630,39; offerte in aumento € 9.000,00.**

**Lotto tre:** in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona pianeggiante, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 88-89-214 per una superficie complessiva di mq. 26.870. **Prezzo base: € 33.318,80; cauzione € 3.331,88; spese € 4.997,82; offerte in aumento € 1.000,00.**

**Lotto quattro:** in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 5, part. N. 67-92-98-99-216 per una superficie complessiva di mq. 24.570. **Prezzo base: € 30.466,80; cauzione € 3.046,68; spese € 4.570,02; offerte in aumento € 1.000,00.**

**Lotto cinque:** in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 6, part. N. 124-126-127 per una superficie complessiva di mq. 10.750. **Prezzo base: € 11.695,12; cauzione € 1.169,51; spese € 1.754,27; offerte in aumento € 350,00.**

**Lotto sei:** in Comune di Cavatore, Loc. Valle Croce, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 9, part. N. 185 con una superficie complessiva di mq. 10.220. **Prezzo base: € 9.484,16; cauzione € 948,42; spese € 1.422,62; offerte in aumento € 300,00.**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non annessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e spesa di vendita. Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente, l'elezione di domicilio in Acqui Terme. Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme, li 9 gennaio 2004

**CANCELLIERE**  
(Grillo Carlo)

Toponimi incerti della Charta del 991

## A proposito di "Albareto"

Tra i toponimi incerti della "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato", redatta il 4 Maggio dell'anno 991, compare la denominazione «Albareto».

Si tratta di un luogo distrutto, sito presso San Mauro Torinese, a quei tempi «Pulcherada», ove sorgeva, prima della distruzione operata, più o meno verso la metà del X secolo, dai Saraceni, un importante monastero.

Il Marchese aleramico Anselmo, con la moglie Principessa longobarda Gisla e con i nipoti Guglielmo e Riprando, in seguito alla distruzione saracena dell'Abbazia del Santo Salvatore di Giusvalla (prima metà del X secolo) e di quella di San Mauro di Pulcherada, volle edificare un nuovo cenobio che, idealmente, sostituisse i precedenti e che ridesse forza alla presenza cristiana sul territorio.

L'Abbazia di San Quintino sorgeva, anche, per assolvere ad un pio desiderio di Oddone, figlio di Aleramo e fratello di Anselmo, scomparso prima di poter dare compimento al proprio progetto.

Al nascente cenobio furono assegnati beni (mansi agricoli, per lo più) situati in una cinquantina di "loci" dislocati prevalentemente lungo le valli della Bormida, dell'Orba e dell'Erro.

Essendo il luogo di Pulcherada proprietà degli Alerami, essi pensarono bene di dotare il nuovo Monastero anche di quelle terre devastate dalle incursioni saracene. Anselmo donò (nel contesto dell'assegnazione della località di San Mauro Torinese / «Pulcherada») il luogo e fondo di «Albareto», «[...] con tutte le cose appartenenti alla medesima Abbazia (di Pulcherada), compresi i servi e le serve, gli aldi e le aldie, i molini e le acque, e ogni cosa di sua spettanza [...]».

Dice, di San Mauro Torinese, il Casalis: «[...] L'antico nome di questo luogo era 'Pulcherada', il quale si cangiò in quello di San Mauro, da che vi venne fondato un convento di monaci Benedettini sotto l'invocazione di quel santo. S'ignora il tempo della sua fondazione, ma vediamo che

il marchese Anselmo, figlio di Aleramo, come signore del primitivo Monferrato, e perciò anche del Castello di Pulcherada ["sic"] compreso in esso Monferrato, nonché di Macinigo ["sic", cioè Matingo, n.d.R.] e ALBARETO [il maiuscolo è di chi scrive, n.d.r.], due distrutti luoghi nell'agro di Pulcherada, reputandosi patrono della pulcheradese abbazia, fece dono di tutto ciò nel 991 al monastero di San Quintino, fondato in quell'anno da lui e da sua moglie Gisla [...]».

Il Formentini annovera il monastero di Pulcherada tra quelli di fondazione longobarda. Il Biorci, erroneamente, sostiene che l'antica Abbazia di San Mauro di Pulcherada, dalla quale proviene il nome attuale del paese, era stata fondata dal Marchese Manfredino Olrico.

Ripartiamo brevemente alcune notizie del Guasco ("Dizionario feudale", IV, 430 e 554; V, 264) e del Cuniberti sull'Abbazia e sul borgo di San Mauro.

Dopo la distruzione saracena (prima metà del X secolo) il sito è riedificato dai Marchesi di Monferrato e di Susa; è donato all'Abate di San Quintino di Spigno il 4 Maggio 991 dal Marchese Anselmo; dal Marchese Olderico Manfredi, con la moglie Berta, e dal fratello Alrico, Vescovo di Asti, nel 1029 (ma il Guasco sostiene, invece, che la data corretta sia il 9 Luglio 1030), è donato all'Abate di San Mauro e, prima del 1055, è unito all'Abbazia di San Giusto di Susa, da essi fondata.

Il Guasco riporta inoltre che, poco dopo l'unione, il sito è di nuovo diviso e che, sotto gli Abati, lo tenevano i signori di San Mauro, finché, il 12 Ottobre 1671, ne è investito, col titolo di Conte, l'avvocato fiscale Giuseppe Maurizio Filippone.

San Mauro Torinese appartiene all'Archidiocesi ed alla Provincia di Torino, dal quale capoluogo dista appena nove chilometri.

Più che mai cosa ardua è ricostruire con precisione l'esatta ubicazione del "locus" dell'antico «Albareto».

Francesco Perono Cacciafoco

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da tre anni ho acquistato una mansarda in un condominio dotato di riscaldamento centrale. Nel condominio sento dire che tutti, più o meno, hanno caldo in casa. Solo io e l'altro proprietario che abita a fianco a me ci lamentiamo del freddo che fa nei nostri alloggi. Nonostante le nostre lamentele alla assemblea condominiale, gli altri proprietari non dimostrano molto interesse; dicono che è normale che nelle mansarde si sentano di più gli sbalzi termici e non vogliono fare nulla per rimediare, anche perché, oltre al maggior costo del riscaldamento, essi dovrebbero sopportare temperature eccessive nei loro alloggi, per permettere una temperatura discreta nei nostri. Cosa possiamo fare? Abbiamo già minacciato di non pagare il riscaldamento, ma non vorremmo arrivare a questi estremi; anche se, alla fine, forse è questo l'unico modo per ottenere qualche cosa.

L'esistenza di un impianto di riscaldamento centralizzato non favorisce la giusta erogazione del calore in tutti gli alloggi condominiali. Soprattutto gli ultimi piano "soffrono" di carenza di erogazione di calore rispetto ai piani più bassi e le mansarde sono di certo le più svantaggiate, data l'altezza dal suolo ed il diretto contatto con il tetto del fabbricato. Nelle recenti costruzioni si è tenuto conto di questa si-

tuazione e, oltre alla coibentazione del sottotetto, si è provveduto a dimensionare l'impianto alla maggiore necessità di calore. Nel caso in questione per trovare una soluzione alla problematica, occorre verificare se il fenomeno è riconducibile ad un difetto originario dell'impianto, oppure se sussistono deficit sopravvenuti o anche errata gestione dell'impianto stesso. Nel primo caso, ove sia ancora possibile in quanto non sia maturata la prescrizione del diritto, ci si potrà rivolgere al costruttore del palazzo. Nelle altre due ipotesi sarà il condominio a dover ripristinare la funzionalità dell'impianto, oppure ad attenersi alle regole di legge, relativamente all'orario di accensione ed alle temperature. Si ritiene peraltro che non sia consentito rifiutare il pagamento delle spese di riscaldamento, anche se il servizio erogato è insufficiente.

Questo in quanto il condòmino non è titolare di uno specifico diritto di natura contrattuale nei confronti del condominio; egli è, alla pari degli altri, comproprietario dell'impianto e la relativa gestione, a condizione che rientri nei parametri di legge, è lasciata alla maggioranza dei condòmini.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Cena gustosa

Acqui Terme. Una serata all'insegna della buona tavola, un convivio amichevole durante il quale verranno serviti i principali simboli della gastronomia piemontese invernale. Parliamo della cena in programma alle 20,30 di venerdì 30 gennaio all'Albergo ristorante Royal di via Biorci, ad Acqui Terme. Il menù prevede cibi di grande interesse culinario, lardo baciato e filetto d'oca baciato come novità assolute e spesso sconosciute dai buongustai.

Classico invece il flan di peperoni in bagna cauda, la zuppa montanara e le lasagnette, quindi i classici «secondi» con capone e carbonara servita con la polenta «otofile». Il dolce concluderà la cena. Per i vini, ecco il Timorasso, la robusta Barbera. Anche questo appuntamento, come i precedenti per l'autunno e il Natale, non mancheranno di riscuotere il successo presso la clientela del Ristorante Royal. Per la prenotazione, telefonare al 0144321144.

Locali completamente rinnovati

## Al "Bar Giardini" nel parco di fronte alla stazione ferroviaria

Acqui Terme. "Un bel locale luminoso e meraviglioso, tanto che chi passa, non può fare a meno di ammirarlo ed entrare" questa una delle frasi dette da mons. Giovanni Galliano, nel pomeriggio di domenica 18 gennaio, in occasione dell'inaugurazione e benedizione dei rinnovati locali del "Bar Giardini", in via Alessandria, nel parco di fronte alla stazione.

Presenti alla cerimonia tanti clienti, autorità e tra questi gli assessori Riccardo Allemanno e Daniele Ristoro del Comune di Acqui, il consigliere provinciale Roberto Gotta.

La signora Laura Betti e Leonardo Robino, sono i titolari del "Bar Giardini", locale rilevato nel 2000, ed ora sottoposto a caratteristico ed accogliente intervento di rinnovo.



Il "Bar Giardini" è ora una rimodernata struttura in ferro a vista con ampia vetrata, che conferisce al locale un tocco di originalità.

Nel bar si possono trovare ampie scelte di bevande, panini, focaccine e tutti i prodotti

di caffetteria; la tavola fredda in tempi brevi diventerà tavola calda, il tutto per soddisfare le esigenze della affezionata clientela, che trova prodotti di qualità, serviti e consigliati con grande professionalità da Laura e Leonardo.

## Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

**SAGGISTICA**  
**Amore - aspetti psicologici**  
Tani, Cinzia, De Maio, Luigi, *Amori al bivio*, Sperling & Kupfer;

**Burri, alberto - opere**  
Serafini, Giuliano, *Burri: la misura e il fenomeno*, Charta;

**Bush, George W. - attività politica**  
Moore, Michael, *Stupid white men*, Mondadori;

**Deserti - descrizioni e viaggi**  
Malatesta, Stefano, *Il grande mare di sabbia: storie del deserto*, Neri Pozza;

**Esercito italiano - truppe coloniali - storia**  
Quirico, Domenico, *Squadra bianca*, Mondadori;

**Fascisti - epurazione - 1945-1946**  
Pansa, Giampaolo, *Il sangue dei vinti*, Sperling & Kupfer;

**Film - Italia - enciclopedie e dizionari**  
Giusti, Marco, *Dizionario dei film italiani stracult*, Sperling & Kupfer;

**Fumetti**  
Pratt, Hugo, *Corto Maltese: le Celtiche*, Lizard;

**Musica rock - enciclopedie e dizionari**  
Grande *enciclopedia rock*, Giunti;

**Pianto**  
Lutz, Tom, *Storia della la-crima*, Feltrinelli;

**Tenco, Luigi**  
Fegatelli Colonna, Aldo, *Luigi Tenco: vita breve e morte di un genio musicale*, Mondadori.

**LETTERATURA**  
Abagnale, Frank W., *Prendimi... se puoi*, Piemme;  
Baglio, Aldo, *In televisione sembravano più alti*, Zelig;  
Burroughs, Edgar Rice, *Tarzan: il Signore della Giungla*, Mondadori;

Cohen, Leonard, *Beautiful Losers*, Fandango;  
Corona, Mauro, *Nel legno e nella pietra*, Mondadori;  
Cugia, Diego, *Il mercante di fiori*, Mondadori;  
Garcia Lorca, Federico, *Il mio segreto*, Einaudi;  
Kinsella, Sophie, *Sai tenere un segreto?*, Mondadori;

Knight, India, *Single senza pace*, Feltrinelli;

Marchesa Colombi, *Cara speranza*, Interlinea;

McDonald, Ian, *I confini dell'evoluzione*, Fanucci;

Montesano, Giuseppe, *Di questa vita menzognera*, Feltrinelli;

Moser, Milena, *La vita dei marinai*, Edizioni e/o;

Pinketts, Andrea G., *Fuggevole turchese*, Mondadori;

Pinketts, Andrea G., *Sanguine di yogurt*, Mondadori;

Wescott, Glenway, *Appartamento ad Atene*, Adelphi.

**LIBRI PER RAGAZZI**  
Bussolati, Emanuela, *Giochi, idee pazze, trovate mandrine per le...bambine!*, La Coccinella;

Mayer, Petra, *La biblioteca della fattoria*, Castalia;

Osborne, Mary Pope, *Avventure tra i gorilla*, Piemme;

Vaugelade, Anais, *Una zuppa di sasso*, Babalibri.

**STORIA LOCALE**  
**Alto Monferrato - guide artistiche Asti [provincia] - guide artistiche**

Tra *Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale*, Provincia di Asti;

**Ebrei - Alessandria [provincia] - storia**

Perosino, Aldo, *Gli ebrei di Alessandria: una storia di 500 anni*, Le mani.

## Riunione mensile per i volontari di EquAzione

Acqui Terme. La riunione mensile per i volontari di EquAzione si terrà martedì 27 gennaio alle 21 in bottega. Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa, presente per l'occasione, parlerà delle linee programmatiche per il triennio a venire.

Alla riunione sono caldamente invitati anche i soci della bottega acquisite di EquAzione: si tratta di una riunione importante, tesa a raggiungere tutti i soci là dove si trovano per uno scambio di idee tra la base e gli organi direttivi al fine di una più proficua conoscenza reciproca.

**Laurea in scienze dell'educazione**

Acqui Terme. Daniela, da giovedì 15 gennaio, è la dottoressa Cavanna. Ha infatti ottenuto la laurea in Scienze dell'educazione alla Facoltà di Magistero di Genova, relatore il professor Giovanni Ricci, correlatore la professoressa Maria Carla Andrianopoli.

Inutile sottolineare la soddisfazione dei genitori e del fratello Stefano.

La laurea rappresenta il coronamento di un'attività di studio che chiude un ciclo della propria vita per aprirne un altro nel mondo del lavoro.

È dunque giusto festeggiare questo traguardo raggiunto con tanti sacrifici ed anche farne partecipi amici e parenti.

La dottoressa Cavanna si appresta dunque ad affrontare il mondo del lavoro con grande decisione e volontà.

## Ristorante - Grigliera

la nuova



Mombaldone - Reg. Ovrano 1

Giovedì 29 e venerdì 30 gennaio

SERATE A TEMA  
"Romagna mia"

Piadine - Crostini - Bruschette  
Lasagne alla bolognese  
Arrostato misto al forno  
(coniglio, pollo, agnello, vitello)  
con patate al forno  
Tiramisù  
Acqua - Caffè

€ 25 VINI ESCLUSI

Per prenotazioni tel. 0144 91421

Il locale ideale per compleanni,  
battesimi, cresime e comunioni

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Continua all'Ariston la stagione teatrale

## Sipario d'inverno da Pirandello al musical

**Acqui Terme.** Ripaga la scelta di inserire Pirandello nel cartellone del "Sipario d'inverno": i classici non tradiscono mai. E, anzi, perché non percorrere pian piano, stagione dopo stagione, tutto il ricchissimo *carpet* de "Le maschere nude"? E perché non attingere al teatro dell'assurdo di Beckett e Ionesco? O a Brecht?

Anche noi - per rimaner in tema - si aspetta Godot (o la Cantatrice calva, o Madre coraggiosa).

Dalle idee per il futuro torniamo alla recensione dello spettacolo.

Giovedì 15 gennaio, al mattino, sono stati gli studenti delle superiori a nobilitare la platea dell'Ariston con una massiccia presenza, seguita, la sera, da un minore ma, comunque, confortante afflusso.

Quanto al profilo artistico, interessante la soluzione registica di Delia Cajelli che ha cercato di saldare in unità i due atti unici: l'uomo dal fiore in bocca si è trasformato nell'apparenza del filosofo ne *All'uscita*, così come il chiacchierone avventore della stazione, tornato dalla villeggiatura, è divenuto lo spirito dell'uomo grasso. Altrettanto gradito il taglio didattico che la compagnia *At Theatre* di Busto Arsizio (in quella città il Teatro Sociale, fondato nel 1891, compiuti i restauri, ha riaperto i battenti nel 2002 a tragedie e commedie) ha voluto dare alla rappresentazione (al mattino culminata con un dialogo tra palco e platea).

Quanto all'interpretazione, sicuramente più affascinante la meno conosciuta - e più mossa e coreografica - *All'uscita* (pur in un adattamento che taglia qualche battuta della conclusione, evitando il cemento con una messa in scena problematica, con tanto di asino "vivo") rispetto all'arcinoto *Uomo dal fiore*.

Qui non sempre efficace la conduzione del primo attore Gerry Franceschini: non solo troppi "pianissimi" (e ricordiamo come l'Ariston sia

nato per il cinema, e non per le scene: ne soffre proprio la parola), ma anche la rinuncia all'arte della *mimesis* (meglio immaginare che vedere concretamente: in questo caso carta e pacchetti; meglio far intuire una sedia che trovarla illuminata sulla scena).

Ma questa prima interpretazione è stata riscattata da un più brillante secondo atto unico (in qualche modo anche un poco dantesco) nel quale anche "la spalla" (Mario Piciollo) del *raisonneur* ha fornito una buona prova di trasformismo, volgendo in seriosità quell'inizialmente giocoso e straripante approccio dell'inizio dell'*Uomo dal fiore*.

Insomma, due interpreti che hanno fatto toccare con mano ai giovanissimi la capacità di "cambiare" volto dell'attore, e con cui hanno bene interagito Cinzia Brogliato (prima moglie, poi donna furia) e il giovanissimo Stefano Gertrudi (il bimbo dalla melagrana).

Di questo solo non potevano accontentarsi i più esigenti spettatori della sera, tra cui tanti frequentatori delle "stagioni d'oro" del teatro acquese, che hanno colto il minor peso specifico di quel dolce amaro umorismo pirandelliano che certo, solo i grandissimi interpreti sanno dispensare.

Ma, va detto, in tempi in cui il teatro è paragonato ad un animale in via di estinzione, non è forse il caso di fare troppo i difficili.

Se le platee si riempissero anche la sera (non solo ad Acqui, ma in tutte le città), se si rinunziasse a fare dei vecchi teatri dei parcheggi (ogni riferimento è puramente voluto) anche l'antica arte ne guadagnerebbe con soddisfazione unanime.

Archiviata questa positiva recita, la stagione ora si aprirà al musical, inserendo un nuovo originale tassello nel mosaico. **Giovedì 5 febbraio** il *Cotton Club* di Duke Ellington, con tanto di orchestra jazz in sala.

G.Sa

A Cavatore nella prossima estate

## Mostra dedicata a Giacomo Soffiantino

**Acqui Terme.** Una mostra dedicata al pittore e incisore Giacomo Soffiantino fa parte delle iniziative protagoniste, nell'estate 2004, della scena artistica dell'Acquese. Come annunciato dal curatore dell'esposizione, Adriano Benzi, l'evento è in programma dall'11 luglio al 12 settembre a Cavatore, nella interessante sede espositiva di «Casa Felicita». L'esposizione fa parte di un ciclo di tributi a grandi artisti. Ricordiamo le mostre dedicate a Armando Donna nel 2002, a Mario Calandri nel 2003, avvenimenti che hanno ottenuto un meritato successo di pubblico e di critica.

Non è facile effettuare una mostra, ma la grande sensibilità di Benzi verso l'arte, con la collaborazione del Comune e della Comunità montana, è valsa nel tempo a promuovere interventi caratterizzati da un impegno molto più ampio della sponsorizzazione finanziaria. Iniziative che hanno assunto notevoli contributi alla cultura, nonché alla valorizzazione, attraverso l'eco promosso dalle medesime iniziative, del comune di Cavatore, della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, di tutto l'Acquese.

Giacomo Soffiantino è uno dei protagonisti della scena artistica piemontese del secondo dopoguerra. È nato a Torino nel 1929, dove vive e lavora. Ha insegnato al Liceo artistico e all'Accademia Albertina. È stato allievo di Menzio, di Aldo Bertini e di Mario Calandri all'«Albertina». Esordì partecipando alla mostra «I sette pittori torinesi», nel 1955, con la presentazione di Enrico Paulucci. Partecipò alla Biennale di Venezia del 1956, 1958, 1964 e 1972. La ricerca pittorica dell'artista torinese, grandemente innovativa, è mossa insieme da passione umana e da affinamento dei mezzi pittorici e le crescenti composizioni riguardano forme, segni, spazi, colori inducono meditazione, ma fanno anche scoprire, tra momenti talora tragici, la bellezza dei rapporti umani con la natura. Molto presto Sof-

fiantino si è segnalato anche nel campo dell'incisione, di grafica che coprono l'intera traiettoria artistica del maestro torinese. Di sicuro, affermano i critici d'arte, Soffiantino è un grande disegnatore, è artista che intuisce la bellezza delle cose. Cavatore, situato a cinque chilometri circa da Acqui Terme, con vestigia tra le più antiche della zona, è paese immerso nel verde da cui si gode un suggestivo panorama sia di giorno che di notte. Il Comune, attraverso l'attrattiva estiva delle mostre d'arte, ha ottenuto una ulteriore e meritevole notorietà.

C.R.

## Baby parking

**Acqui Terme.** Per il Baby parking in via di costruzione nei locali della ex caserma Cesare Battisti (ex Ispa) si va verso l'affidamento dell'incarico per l'allestimento dell'arredo.

Si tratta di mobili per l'area audiovisiva per una spesa complessiva di 2.320,18 euro. Il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo riguardante la realizzazione di locali nursery e giochi per bambini ammonta a 180.759,91 euro compresa Iva, di cui 76.580,33 euro per lavori a base d'asta e 6.478,60 euro per oneri di sicurezza.

## Catalogazione fondi librari

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha conferito l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di dodici mesi a partire dal 1° gennaio 2004, a Antonella Ivaldi di Strevi e Valentina Siri di Acqui Terme, per la continuazione della catalogazione, come prevista dal Servizio bibliotecario nazionale, di fondi librari appartenenti alla Biblioteca civica e al Sistema bibliotecario e archivistico dell'Acquese.

L'incarico riguarda 20 ore settimanali e la spesa complessiva è di 14.621,76 euro.

Progetto della Langhe Monferrato Roero

## Tutors per reinserirsi nel mondo del lavoro

**Acqui Terme.** Si sono conclusi i corsi per Tutors organizzati dalla Società Langhe Monferrato Roero, e sono quindici le operatrici del settore socio assistenziale, che avranno il compito di affiancare da gennaio ad agosto i beneficiari (75 persone, 63 donne e dodici uomini, di cui il 70% senza lavoro) del progetto "Tenere il Tempo", che tende a valorizzare le risorse soprattutto femminili del Basso Piemonte e della Bassa Valle di Susa, in un'ottica che punta a conciliare la vita lavorativa, con tutte le esigenze della vita privata e famigliare.

La figura del Tutor, molto importante, si inserisce in una nuova metodologia di accompagnamento che mira a sostenere emotivamente e psicologicamente la persona che desidera entrare nel mondo del lavoro, aiutandola a trovare un equilibrio tra le sue esigenze personali, quelle della famiglia e della realtà che la circonda ed affiancandola nello sforzo non facile di condividere i carichi con il partner.

Una formula sperimentale importante, fatta di competenze e di persone che già operano nel settore e completata da percorsi guidati, ben 3 di 52 ore ciascuno, che sono stati condotti da uno o più docenti, che hanno trattato temi d'attualità, legati al sociale: dalla legislazione, alle azioni di sostegno, all'analisi dei servizi di supporto già esistenti sul territorio, alla creazione d'impresa, alle pratiche di tutoring che sostengono le Pari Opportunità.

Nasce così una figura professionale nuova che avrà sicuramente un ruolo importante nell'approccio con le varie problematiche, soprattutto per quanto riguarda la conciliazione e la condivisione.

I Tutors, che hanno un'età media di 35 anni e varie esperienze nel campo sociale, sono coordinati da una psicologa e distribuiti su tutto il territorio di competenza: 4 in Bassa Val Susa;

2 ad Asti Sud; 3 nel Monregalese; 3 nell'Acquese; 3 nel Casalese.

Tutti seguiranno un piano di lavoro in equipe, per giungere ad una valutazione finale che permetterà ai beneficiari dei progetti di trovare, attraverso un processo di formazione e crescita, un equilibrio tra la vita privata e l'attività professionale.

Un insieme di competenze quindi, per elaborare strategie innovative che contrastino la disuguaglianza e la discriminazione nel mercato del lavoro.

Ogni beneficiario (donna o uomo), fruirla così di un percorso personale di inserimento, che inizierà in questo mese (gennaio) e si concluderà ad agosto e gli permetterà di accedere finalmente ad una fonte di reddito, riequilibrando così il rapporto tra vita privata ed attività professionale.

La sua realizzazione nel mondo del lavoro, non lo obbligherà a rinunciare al ruolo di genitore o figlio, ma lo guiderà a condividere i carichi senza delegarli ad altri, potrà così contrastare i meccanismi che gli hanno impedito sino ad oggi l'ingresso nel mondo produttivo.

## Il grazie dei bimbi della Materna via Savonarola

**Acqui Terme.** Ancora una volta i bimbi della scuola materna di via Savonarola hanno partecipato alla mostra - esposizione presepì "Natale 2003". Un elaborato è stato prodotto con materiale di recupero poiché gli alunni sono stati sensibilizzati alla problematica del riciclo di alcuni prodotti di scarto (carta, cartoncino, imballaggi).

I bambini, che sono stati premiati con un buono da spendere in cartoleria, ringraziano il presidente e la Pro Loco di Acqui Terme.

**TEMPOCASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI  
FRANCHISING NETWORK

**ricerca ragazzo**  
per mansioni anche d'ufficio,  
età massima 32 anni.  
Per informazioni e colloqui  
tel. 0144 321919

**VENDESI**  
**Spotorno bilocale**  
300 metri dal mare  
**Pietra Ligure bilocale**  
250 metri dal mare,  
posto auto  
Tel. 339 6134260

In Acqui Terme  
**cedesi attività commerciale**  
trentennale,  
**frutta, verdura, salumi,**  
adatta a due persone. Buon  
giro d'affari controllabile.  
Tel. 0144 321680 ore pasti  
Trattativa privata

Associazione turistica  
regionale  
**cerca collaboratori**  
tempo libero, per Acqui  
e dintorni. Età 35-65 anni.  
Per informazioni  
tel. 0141 877313  
oppure 333 2396779

**PRONTO INTERVENTO CASA**  
Interventi rapidi per riparare  
tutti i piccoli guasti domestici  
e manutenzioni  
Tel. 333 9229590

**TECNOCASA**  
**ricerca collaboratori**  
da inserire nel proprio  
organico per la zona  
di Acqui Terme  
Tel. 0144 325516

**SCOUTING per PRODUZIONI PUBBLICITARIE • CINETELEVISIVE • DISCOGRAFICHE**  
offre servizi per la selezione di esordienti

**VOLTI NUOVI**  
**ATTRICI-ATTORI**  
**MODELLI-MODELLE**

**CANTANTI**  
**VOCI NUOVE**  
**GRUPPI MUSICALI**

Età volti nuovi 2-50 anni  
Età cantanti 14-35 anni

NUMERO VERDE  
800-979035

www.scoutingweb.it

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

Acqui Terme  
**CEDESI BAR**  
piazza della Bollente  
Tel. 335 473291

**Zentrum Alessandria srl**  
Concessionaria Volkswagen  
per Alessandria, Acqui Terme, Novi, Tortona

**RICERCA**  
per la propria filiale di Acqui Terme

**NEO VENDITORE**  
max 24 anni, militesente, diplomato

Inviare curriculum via fax  
al n. 0131 244620

**EDICOLA**  
centrale, grande passaggio, incasso documentato  
**NOSTRA ESCLUSIVA**  
Studio Immobiliare "Rag. E. Bertero" - Acqui Terme  
Via Mariscotti, 16 - Tel. 0144 56795 - 0144 57794

**TRASLOCHI Tonuzi**  
**INSTALLAZIONE MOBILI**  
Acqui Terme  
Corso Divisione Acqui, 84  
Tel. 0144 313339  
339 3693370 - 349 1083953

Le istruzioni per la prossima scadenza

# Iscrizioni anno scolastico 2004/2005

**Acqui Terme.** Commenti negativi sulla riforma Moratti. Tra gli altri, il più sintetico è quello messo in prima pagina da Gente Veneta a richiamo di articolo più completo all'interno, ma che la dice quasi tutta: «Per ora si può parlare solo di riforma virtuale. C'è negli opuscoli, nei depliant e nella nuova agenda scolastica. Ma tra i banchi di scuola, della Riforma Moratti per ora non c'è traccia. Non è ancora uscito infatti il decreto che avrebbe dovuto rendere concreta la riforma. E per inglese, informatica o tempo pieno ogni scuola si regola come crede».

In questo ritardo confusionario e a pochi giorni dalla scadenza delle iscrizioni scolastiche per il prossimo anno, abbiamo ricevuto dalla Direzione Generale Regionale Piemontese del Miur un "piccolo vademecum" per le famiglie.

## Scuola dell'infanzia

I genitori che intendano iscriverne alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiranno 3 anni di età entro il 31 dicembre 2004 devono presentare la relativa domanda direttamente alla scuola prescelta entro il 31 gennaio prossimo.

Il MIUR e l'Associazione nazionale dei comuni italiani hanno raggiunto un'intesa che consente, qualora vengano verificate le condizioni elencate qui sotto, le iscrizioni alla scuola dell'infanzia delle bambine e dei bambini che compiranno 3 anni di età entro il 28 febbraio 2005.

I genitori interessati alle iscrizioni per questa fascia di età possono presentare la relativa domanda direttamente alla scuola prescelta entro il 15 febbraio prossimo.

Le condizioni da rispettare tassativamente sono le seguenti:

devono essere esaurite le liste di attesa (siano esse costituite a livello di singola istituzione scolastica o a livello comunale, secondo l'organizzazione localmente adottata) delle bambine e dei bambini in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla vigente normativa, cioè di quelle bambine e bambini che compiano i tre anni di età entro il 31 dicembre 2004;

devono essere disponibili i posti nella scuola interessata sia sul piano logistico sia su quello della dotazione organica dei docenti, secondo le istruzioni che saranno successivamente fornite con lo specifico provvedimento annuale;

deve essere espresso l'assenso da parte del Comune nel quale è ubicata l'istituzione scolastica interessata, qualora lo stesso Comune, a causa della attuazione degli anticipi, sia tenuto a fornire servizi strumentali aggiuntivi come trasporti, mense, attrezzature ecc..

L'Ufficio scolastico regionale si sta attivando per stabilire con le amministrazioni Comunali interessate le opportune intese volte a definire le modalità di accoglimento delle domande di iscrizione con anticipo di età.

L'effettivo accoglimento di tali domande è comunque subordinato alla quantità delle risorse umane disponibili quale risulterà in sede di determinazione degli organici. Per le bambine e i bambini nei cui confronti non potrà essere fornito positivo esito all'istanza di frequenza, saranno compilate le liste di attesa secondo i cri-

teri fin qui adottati in ciascun contesto locale.

Il decreto legislativo di attuazione della legge 53/2003 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, in corso di emanazione, prevede carichi orari annuali, corrispondenti a quelli vigenti, compresi tra un minimo di 875 ore e un massimo di 1.700 ore. Già all'atto dell'iscrizione le famiglie esprimeranno pertanto, come per il passato, la loro opzione per il carico orario prescelto. Di tali opzioni, infatti, si terrà conto per la quantificazione delle risorse umane occorrenti per la determinazione delle consistenze di organico dell'anno 2004/2005.

## Scuola primaria

Si iscrivono al primo anno della scuola primaria le bambine e i bambini che compiranno 6 anni di età entro il 31 agosto 2004. I genitori devono adempiere questo obbligo entro il 31 gennaio prossimo.

I genitori delle bambine e dei bambini che compiranno 6 anni di età entro il 28 febbraio 2005 e che intendano avvalersi della facoltà loro concessa di iscriverli anticipatamente al primo anno della scuola primaria devono farlo entro il 31 gennaio prossimo. L'esercizio di questa facoltà produce un obbligo di accoglimento delle istanze da parte delle autorità scolastiche.

Le domande vanno presentate direttamente alla scuola prescelta. Il decreto legislativo di attuazione della legge 53/2003 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, in corso di emanazione, prevede un tempo scuola comprendente un orario annuale obbligatorio (891 ore), un orario di tipo facoltativo e opzionale (99 ore), nonché il tempo eventualmente dedicato alla mensa (fino a 330 ore). L'opzione delle famiglie, va formulata all'atto dell'iscrizione. Questa scelta infatti, concorre alla determinazione del fabbisogno di risorse umane necessarie per la elaborazione delle consistenze di organico delle scuole.

Non appena, con l'emanazione del decreto legislativo, risulterà definito il quadro normativo recante la disciplina della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, il MIUR fornirà più dettagliate istruzioni e indicazioni riferite alle possibili opzioni entro l'area delle attività e degli insegnamenti rientranti nella quota delle ulteriori 198 ore annue non appena, con l'emanazione del decreto risulterà definito il quadro normativo, fermo restando il riferimento, in via orientativa, agli assetti didattico-organizzativi attualmente vigenti.

## Scuola secondaria di primo grado

Non hanno l'obbligo di presentare la domanda di iscrizione alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado le famiglie delle alunne e degli alunni che hanno frequentato la quinta elementare negli istituti comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e che intendano proseguire nello stesso istituto.

Hanno l'obbligo di presentare la domanda di iscrizione alla prima classe della Scuola secondaria di primo grado le famiglie delle alunne e degli alunni che conseguiranno in questo anno scolastico la licenza elementare in istituti scolastici non comprensivi e quelle che intendano far frequentare ai propri figli un istituto scolastico diverso da quello comprensivo nel quale conseguiranno la licenza elementare. Le domande, indirizzate al dirigente scolastico



della scuola prescelta, devono essere presentate entro il 31 gennaio prossimo al dirigente scolastico della scuola primaria di provenienza. Sarà quest'ultimo a trasmetterle alla istituzione scolastica interessata entro i cinque giorni successivi alla scadenza del termine del 31 gennaio.

Il decreto legislativo di attuazione della legge 53/2003 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, in corso di emanazione, prevede che dal 1° settembre 2004 la riforma venga introdotta anche nella prima classe dell'istruzione secondaria di 1° grado. In conseguenza della emanazione del decreto, nelle prime classi della scuola secondaria di secondo grado il tempo scuola sarà fondato su un orario obbligatorio annuale di 891 ore, cui si aggiungono 198 ore di attività opzionali, facoltative e gratuite, nonché il tempo eventualmente dedicato alla mensa corrispondente a un massimo di 231 ore annue. Le discipline della quota nazionale comprenderanno anche lo studio obbligatorio di una seconda lingua comunitaria.

All'atto dell'iscrizione, le famiglie delle alunne e degli alunni delle prime classi delle scuole secondarie di 1° grado potranno esprimere le loro scelte tra l'orario annuale obbligatorio delle lezioni e l'orario articolato sul tempo aggiuntivo di ulteriori 198 ore annue, nonché sul tempo eventualmente dedicato alla mensa. Il MIUR fornirà più dettagliate istruzioni e indicazioni riferite alle possibili opzioni entro l'area delle attività e degli insegnamenti rientranti nella quota delle ulteriori 198 ore annue non appena, con l'emanazione del decreto risulterà definito il quadro normativo, fermo restando il riferimento, in via orientativa, agli assetti didattico-organizzativi attualmente vigenti.

L'insegnamento dello strumento musicale, secondo la previsione del decreto attuativo della legge, non rientra tra le discipline della quota oraria obbligatoria. Pertanto, le richieste delle famiglie in tal senso devono essere riferite all'area delle attività opzionali e facoltative.

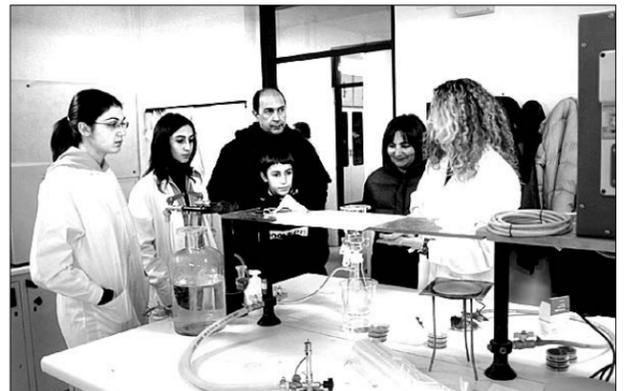
## Scuola secondaria di secondo grado

Le famiglie delle alunne e degli alunni frequentanti la terza media negli istituti statali, paritari e legalmente riconosciuti, per la prosecuzione del loro percorso di studi nel sistema dell'istruzione, presenteranno al Dirigente scolastico della scuola secondaria di 1° grado frequentata la domanda di iscrizione alla prima classe di un istituto di Scuola secondaria di Secondo grado. La domanda deve essere indirizzata al Dirigente scolastico dell'istituto secondario di 2° grado prescelto. Sarà il dirigente scolastico della scuola di provenienza a trasmettere

le domande pervenute alle scuole di destinazione, entro i cinque giorni successivi alla scadenza del 31 gennaio 2004.

La domanda di iscrizione deve essere presentata a un solo istituto di istruzione secondaria superiore.

In attuazione del principio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica professionale, gli studenti che conseguono la licenza media sono tenuti comunque a proseguire il proprio percorso formativo in un quadro di opzioni così definito: a. iscrizione a un indirizzo di una scuola secondaria di secondo grado; b. iscrizione a corsi dell'istruzione e della formazione professionale. Si ricorda che le intese sottoscritte dal MIUR con le Regioni prevedono percorsi formativi della durata triennale, differenziati nei diversi contesti territoriali. Le famiglie, per esercitare consapevolmente le proprie opzioni, dovranno fare riferimento al quadro delle offerte emergenti dalle intese sottoscritte a livello regionale. I titoli e le qualifiche rilasciate dalle Regioni al termine del triennio saranno utilmente spendibili su tutto il territorio nazionale in quanto rispondenti agli standard minimi formativi in corso di definizione. Per coloro che abbiano compiuto i quindici anni di età, resta ferma comunque la possibilità di proseguire i percorsi formativi in apprendistato sino al compimento dei diciottesimi anni di età o almeno fino al conseguimento di una qualifica professionale.



## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 14 dicembre 2003 al 12 dicembre 2004

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.03	7.36	7.45 <sup>2)</sup>	5.40 <sup>2)</sup>	6.22	7.00 <sup>2)</sup>	ALESSANDRIA	7.19 <sup>7)</sup>	9.31	7.05	9.46
8.53 <sup>2)</sup>	9.31	11.43 <sup>2)</sup>	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.44		12.08	13.13	13.19	14.59
12.08	13.13	13.13 <sup>2)</sup>	8.30 <sup>2)</sup>	9.46	12.00 <sup>2)</sup>		16.41	18.08	17.10 <sup>2)</sup>	17.26
14.08	15.04 <sup>2)</sup>	15.43 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.19		18.58 <sup>2)</sup>	19.58	19.59 <sup>6)</sup>	
16.58 <sup>2)</sup>	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 <sup>2)</sup>					
18.58 <sup>2)</sup>	19.58	20.53 <sup>2)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>2)</sup>					
21.13 <sup>2)</sup>	22.23 <sup>2)</sup>		19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>						
6.21	7.37	9.44	6.00	7.04	8.01 <sup>4)</sup>	SAVONA	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	14.59	15.43	9.32	12.09	13.14		14.57	17.25	9.32	12.09
18.05	19.40	20.48	14.10	17.14	18.18 <sup>4)</sup>		19.40	19.50	13.14	16.42
			20.00					20.00		
7.31	8.35	10.11	4.05 <sup>1)</sup>	5.25	6.11	GENOVA	7.21	8.51	4.05 <sup>1)</sup>	6.00
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.39	7.03	7.41	8.51 <sup>3)</sup>		10.22 <sup>5)</sup>	11.51	7.38 <sup>4)</sup>	9.00
15.37	16.56	18.12 <sup>3)</sup>	10.24	12.17	13.23		13.21 <sup>5)</sup>	14.51	10.38 <sup>4)</sup>	12.01
19.02	19.39 <sup>3)</sup>	20.37	14.15	15.38	17.12		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		18.15	20.46			19.02	20.25 <sup>5)</sup>	17.37 <sup>4)</sup>	19.06
							22.04	1.40 <sup>1)</sup>	20.46	
7.30	8.42	10.17 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	6.05	6.40	ASTI	9.54	13.54	8.00	11.40
12.03	13.34	15.05	7.02 <sup>7)</sup>	7.45	8.54		15.54	17.54	14.00	16.00
16.42	18.03	19.26	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48		19.54		18.00	
20.20 <sup>6)</sup>	20.40	21.31 <sup>7)</sup>	16.00	17.18	18.16					
			19.53							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua gg. feriali escluso sabato. 6) Proveniente da Torino si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 7) Diretto a Torino di effettua nei giorni feriali escluso il sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale Monferrato. 7) Proveniente da Casale Monferrato.

Intervista-bilancio di fine mandato con il sindaco Gian Franco Ferraris

## Acquedotto, scuole, centro storico e socio assistenziale a Rivalta Bormida

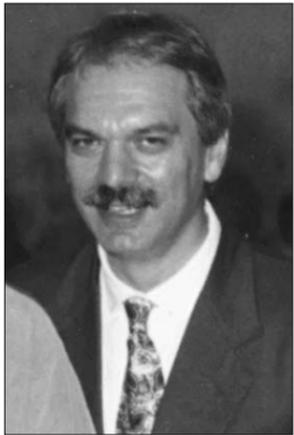
**Rivalta Bormida.** All'inizio di un anno che porterà con sé la tornata elettorale e conseguentemente un nuovo sindaco, discutiamo con il primo cittadino "uscente" di Rivalta Bormida, Gian Franco Ferraris, che non potrà ricandidarsi come tale, della sua attività, un bilancio di nove anni di amministrazione che pubblicheremo in due parti, questa e la prossima settimana.

**L'acquedotto.** L'ultima opera in ordine di tempo, festeggiata nel periodo natalizio con la "Festa dell'acqua" è stato il collegamento idrico con i pozzi di Predosa, tappa conclusiva di un ampio lavoro di riorganizzazione e ottimizzazione dell'acquedotto rivaltese. Intervento lungimirante, considerata la grave crisi idrica della scorsa estate.

«Sì, l'acquedotto è stato uno dei primi problemi che abbiamo affrontato. Nel 1995 abbiamo iniziato la costruzione del pozzo in località San Remigio, su una falda profonda e ben protetta da inquinamento. La falda di Rivalta, è noto, non presenta inquinamento umano ma ha una concentrazione elevata di magnesio, ferro, manganese e solfati: quindi per ottenere un'acqua con caratteristiche accettabili abbiamo dovuto costruire un sofisticato impianto di potabilizzazione che è stato collegato alla rete idrica nel marzo 1997. Nel frattempo la stessa rete idrica è stata quasi completamente rifatta ed è ora veramente efficiente, senza sprechi e conseguente mancanza d'acqua ai rubinetti. Quest'estate così abbiamo potuto sorridere delle sciocchezze che hanno dato diversi media, come la Stampa e Telecity, che il 13 agosto hanno affermato che eravamo in emergenza idrica o il Piccolo che ha scritto che misceliamo l'acqua del fiume Bormida...

È stato un percorso irto di difficoltà che ha comportato un investimento consistente, oltre 1 miliardo e 500 milioni di vecchie lire. Ma ottenuto ciò non abbiamo dormito sugli allori e abbiamo ultimato i lavori che renderanno la situazione idrica di Rivalta invidiabile da tutti i punti di vista: infatti, è stato anche terminato il serbatoio di accumulo in regione Sampò con una capacità di 350 mc. Quest'intervento garantirà la pressione ottimale per raggiungere per caduta ogni zona del paese, compresi i piani alti dei condomini, e compresi i collegamenti alla stazione di rilancio di regione S. Remigio e con la condotta principale in via N. Sauro.

Ma l'intervento più importante è certo il citato collegamento con Predosa. Da circa 13 anni sentiamo parlare dell'agognato collegamento dell'Acquese all'acquedotto di Predosa, che non è stato fatto per l'ostilità delle amministrazioni acquesi. Noi, invece, grazie alla disponibilità del Comune di Predosa, che ad agosto ha deliberato la disponibilità a concederci 300 mc al giorno di acqua potabile dei pozzi di Mantovana, e grazie all'ACOS, la società che gestisce l'acquedotto di Rivalta da due anni e mediante il collegamento dell'acquedotto di Pian Gerbido, siamo riusciti a collegarci con gli impianti di Predosa nella frazione di Mantovana, con costi modesti. Questo intervento permet-



te di erogare acqua che ribadisco essere di eccellente qualità.

Devo ancora ricordare che l'amministrazione di Rivalta aveva previsto la possibile situazione di grave crisi idrica puntualmente verificatasi quest'estate e non ha aderito all'Autorità d'Ambito: anzi è ancora pendente un ricorso al TAR».

**La Comunità Anziani.** Parliamo invece ora di sociale: la Comunità per Anziani, ad esempio, festeggiata nella giornata dedicata agli anziani rivaltesi poco prima dello scorso Natale.

«Nel 1998 è stata ultimata la Comunità per anziani "La Madonna", altro motivo di orgoglio per i rivaltesi. La casa per anziani ha riscosso costantemente in questi anni il giudizio positivo degli ospiti e degli addetti del settore. L'amministrazione comunale ha scelto la gestione pubblica perché, senza fini di lucro, garantisce migliori condizioni di vita per gli ospiti. Sono stati organizzati anche dei servizi per gli anziani che hanno scelto di vivere nel proprio domicilio, come la mensa e da poco il servizio infermieristico.

Abbiamo poi presentato un progetto di ristrutturazione dell'immobile adiacente alla casa, allo scopo di ampliare la struttura per accogliere altri 20 anziani autosufficienti. Il progetto comporta una spesa di lire 2.234.455.000 ed è stato approvato dalla Regione, che ha concesso un contributo di euro 311.799,91 (pari a lire 603.728.811); per quanto riguarda la restante parte di risorse necessarie per realizzare l'intervento, stiamo valutando se contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti o se coinvolgere nel finanziamento le cooperative che hanno in gestione i servizi.

Sistemando il fabbricato e l'area adiacente e ultimando la strada in costruzione tra via S. Domenico e via N. Sauro, questa zona potrà così anche diventare un gradevole luogo di incontro».

**Servizi Socio-Assistenziali.** Strettamente collegato ai servizi per gli anziani, c'è il vasto campo di attività dei servizi socio-assistenziali, in cui Rivalta si è sempre distinta in questi anni per l'impegno e come Comune capofila e pioniere di questo tipo di politiche volte alla popolazione meno fortunata.

«Per sette anni Rivalta ha gestito i servizi sociali per 26 Comuni dell'Acquese. In questi anni la situazione sociale si è fatta sempre più difficile e il servizio ha cercato di fronteggiare al meglio il degrado



e la povertà: nel tempo il livello dei servizi è sicuramente migliorato.

A volte ho avvertito l'incomprensione dell'opinione pubblica di fronte al sostegno assicurato sempre dal Comune a persone in stato di bisogno e disagiate. La domanda da porsi è: se queste persone fossero state abbandonate a sé stesse la situazione di Rivalta sarebbe migliore? I servizi si sono prodigati per evitare che situazioni a rischio potessero ulteriormente peggiorare e per prevenire l'emarginazione, nell'intento di tenere la comunità rivaltese coesa, in uno sforzo di solidarietà e di comprensione umana.

Inoltre sono stati anni di difficili rapporti con la sanità regionale. Sempre più spesso, ad esempio, gli anziani malati sono stati curati poco e male e scaricati sui familiari o sui nostri servizi. E gli operatori dei servizi hanno cercato di affrontare le carenze organizzative della sanità e di rispondere al meglio alle esigenze degli anziani malati e dei loro familiari. Dal 2004 i servizi sociali manterranno l'attuale organizzazione, ma il Comune di Rivalta non sarà più capofila e saranno gestiti dalla Comunità Collinare e dalla Comunità Montana».

**La scuola.** Dalla terza età ai giovani, al futuro. Rivalta Bormida mantiene vive ed attive le proprie scuole.

«Le scuole di Rivalta hanno una lunga tradizione. Aggregazione nel 1998 al nostro plesso di tutte le scuole dell'obbligo dei paesi limitrofi (Strevi, Montaldo, Carpeneto e Cassine) ha permesso un salto di qualità. Si è uscita da una situazione precaria che si trascinava da anni e l'aver ottenuto l'autonomia dell'Istituto e la dirigenza ha permesso una maggiore pianificazione nel medio e lungo periodo, miglioramento del servizio e abbassamento dei costi. Di fatto, l'attività didattica è particolarmente ricca di iniziative, gli alunni sono in continuo aumento (quest'anno sono circa 640) e questo rappresenta una risorsa per il paese in termini economici, sociali e di occupazione».

**Il centro storico.** Dai servizi agli interventi di recupero architettonico e urbano del paese. Primo obiettivo, far rivivere il centro storico.

«Sì, negli ultimi anni sono state fatte scelte importanti per valorizzare il patrimonio del centro storico. Si tratta di un insieme di interventi iniziati con l'illuminazione e la pavimentazione di via Giovanni XXIII e poi continuati con la nuova biblioteca comunale, la

ristrutturazione in corso di casa Bruni da adibire a centro servizi culturali e ricreativi, ristorante, scuola di restauro e il recupero delle facciate delle case con il contributo dei privati.

L'amministrazione ha compiuto queste scelte importanti per recuperare il paese vecchio, valorizzare il patrimonio esistente e scongiurare che quell'area diventasse irrimediabilmente il centro del degrado abitativo e sociale. Per anni il centro storico è stato infatti abbandonato e ancora oggi rischia un degrado urbanistico. Abbiamo percorso un tratto del cammino anche se bisogna proseguire con interventi coerenti per far fare un salto di qualità a una realtà che ancora oggi può produrre situazioni di emarginazione sociale e problemi di convivenza con gli immigrati.

Per far sì che le cose migliorino, anche se sono stati fatti molti passi avanti, occorre che tutti noi, Amministrazione e proprietari degli immobili, si diventino consapevoli della necessità di una vera e propria svolta culturale, possibile solo con la collaborazione di tutti».

**Servizio smaltimento rifiuti.** Ultima domanda di questa prima parte di intervista-bilancio. Come ha affrontato Rivalta la questione rifiuti, problema sempre pesante per tutti i Comuni?

«Nello scorso novembre è stata approvata l'adesione di tutti i Comuni dell'Acquese al Consorzio unico con Novese, Tortonese, Ovadese, costituendo così uno dei consorzi più importanti del Piemonte. Si è così messa la parola fine all'emergenza rifiuti che durava da anni. Il Comune di Rivalta ha avuto un ruolo di primo piano nella liquidazione del Consorzio Acquese e nell'abbandonare le singolari e velleitarie soluzioni proposte, come discarica di Gavonata e bio-digestore, mai iniziati. Siamo così riusciti a limitare le faraoniche spese di gestione del Consorzio Acquese e ad abbattere il costo di smaltimento rifiuti, che è passato da cifre intorno alle 350 lire al chilo a poco più di 100 lire al chilo.

Parimenti Rivalta si è distinta nella raccolta differenziata, raggiungendo una percentuale intorno al 30%, che rappresenta un risultato di cui andare fieri. Dal mese di dicembre è stato necessario modificare il sistema di raccolta differenziata per adeguarsi a quello utilizzato dal nuovo Consorzio cui abbiamo aderito, ma è auspicabile che anche questo sistema funzioni in modo efficiente».

**Stefano Ivaldi**

Opera del professor Italo Scovazzi

## Noterelle di storia strevese piace l'iniziativa del Comune

**Strevi.** «Egregio amico, ti offero in dono, per l'affetto che ci lega al nostro paese, queste Noterelle e ti prego di leggerle e conservarle».

Con queste parole, nell'ormai lontano 1959, il compianto professor Italo Scovazzi, offriva gratuitamente ai suoi concittadini il risultato di anni di ricerche storiche sull'origine e le vicende del loro Comune.

Da allora sono passati quarant'anni e più e l'Amministrazione comunale di Strevi, guidata dal sindaco Tomaso Perazzi, ha ritenuto di far proprie le parole dell'illustre professore e di ristampare e redistribuire il testo.

Così, per Natale, tutte le famiglie del paese si sono viste recapitare le "Noterelle di storia strevese", edito dalla Società Savonese di Storia Patria, impreziosite da un'introduzione curata dal dottor Giorgio Barberis e di un sintetico aggiornamento dei fatti principali accaduti a Strevi dal 1960 ad oggi.

Un'iniziativa che è piaciuta e ha riscosso interesse e approvazione.

«Ci auguriamo che questa iniziativa, - commenta il sindaco Perazzi - un atto di riconoscenza verso l'emérito professor Scovazzi, consenta a tutte le persone che recentemente si sono stabilite a Strevi, ma anche ai residenti di vecchia data, di leggere e conoscere la storia del paese in cui abitano, una conoscenza importante per accrescere il legame fra Strevi e la sua comunità».

Il testo del professor Italo Scovazzi, laureato in lettere a Torino e specializzato a Berlino, studioso di storia locale nativo di Strevi, operante a Savona (dove era presidente della Società di Storia Patria, della sezione locale dell'Archivio di Stato e della Biblioteca Civica) e scomparso nel 1964, racco-



glie in modo completo ed articolato fatti storici, notizie e commenti a decorrere dai primi insediamenti di epoca romana e dalle prime notizie del nome Strevi come borgo autonomo, datate all'incirca intorno all'anno Mille.

Da lì si ripercorrono le vicende strevesi attraverso il Medioevo e il controllo da parte del Marchesato del Monferrato e tra le grandi epidemie di peste del Cinque-Seicento.

E ancora sotto la prima dominazione dei Savoia, nel periodo burrascoso dell'epoca Napoleonica e di nuovo sotto i Savoia e il Regno d'Italia, fino alle vicende più recenti del Novecento, tra le due guerre mondiali, il fascismo e il dopoguerra.

L'opera, corredata di alcune foto storiche rappresentanti alcuni scorci di Strevi, si chiude con un elenco di persone che sono state importanti nella storia del paese.

"Noterelle di storia strevese" sarà anche a disposizione di studiosi ed appassionati previo richiesta al Comune di Strevi, sino ad esaurimento delle scorte. **S.I.**

## Incidente stradale a Cassine

**Cassine.** Incidente stradale per fortuna senza gravi conseguenze nei giorni scorsi a Cassine.

Un furgone proveniente da Alessandria ha tamponato, forse per la strada scivolosa o il non rispetto di una precedenza, l'auto della polizia municipale che era in servizio di vigilanza in paese.

Lo scontro è stato netto, ma per fortuna non troppo violento. I vigili urbani e il conducente del camioncino sono subito stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Acqui, dove sono stati dichiarati guaribili in una decina di giorni.

## Vini on line

Da qualche giorno sul sito dell'Enoteca del Piemonte ([www.enotecadelpiemonte.com](http://www.enotecadelpiemonte.com)) è possibile consultare l'aggiornamento dei prezzi franco enoteca regionale dei vini vendita all'interno dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino".

Lo strumento del franco enoteca regionale, elaborato dall'Enoteca del Piemonte in sinergia con la Regione Piemonte, rappresenta unicum nel panorama europeo e segna un passo decisivo sulla strada della trasparenza e dell'equità, rinnovando il rapporto tra produttore e consumatore finale.

L'Enoteca regionale di Acqui Terme, situata all'interno di Palazzo Robellini, è visitata in media da oltre 30.000 persone all'anno. Dai dati forniti dalla stessa enoteca fino al settembre 2003 le bottiglie vendute sono state 12.00 per un fatturato di oltre 75.000 euro, mentre quelle in esposizione superano le 3.500.

Sul sito dell'Enoteca del Piemonte è attivo anche Wine Club, il club virtuale che associa a ogni vino il volto del suo produttore con l'obiettivo di aumentare la fiducia nei confronti dell'azienda agricola.

I volti presenti all'interno del Wine Club sono quelli dei produttori soci delle 10 enoteche regionali che hanno aderito alle varie iniziative organizzate dall'Enoteca del Piemonte, per iscriversi è sufficiente mandare una foto all'indirizzo [wineclub@enotecadelpiemonte.com](mailto:wineclub@enotecadelpiemonte.com).

Nel programma della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", 21 Comuni, oltre 18.000 abitanti

## Nuovo statuto, nuovi uffici, nuovi servizi



**Ponzone.** Giovanni Pietro Nani, 61 anni, coniugato con Daniele Vasconi e papà di Marco, impiegato dell'ufficio Inail di Alessandria, sindaco di Montechiaro d'Acqui dal 1970 è presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per la 7ª volta (ha iniziato la sua 7ª legislatura), dell'Ente montano passato da 13 a 21 Comuni.

Con Nani presidente, vice è Gianmarco Bisio (consigliere di Molare e consigliere provinciale) e assessori sono: Romano Assandri (assessore di Ponzone), Gianpiero Accusani (assessore di Spigno Monferrato), Giancarlo Campazzo (sindaco di Morbellio), Carlo Alberto Masoero (sindaco di Cavatore) e Romildo Vercellino (consigliere di Cartosio).

In primavera ci saranno le elezioni amministrative locali, di conseguenza si andrà a eleggere i nuovi consiglieri della Comunità Montana e a fine estate inizio autunno la nuova amministrazione. In questi primi mesi Nani e la sua Giunta dovranno, innanzi tutto riscrivere o riadeguare, lo statuto della Comunità Montana.

Di grande interesse è il documento programmatico presentato e sottoscritto da un gruppo di consiglieri prima dell'elezione del 22 dicembre, unitamente ai nomi del nuovo esecutivo. Punti programmatici qualificanti ed irrinunciabili, al fine di gettare ulteriori basi concrete di governo e sviluppo del territorio sono:

1º, *Stesura del nuovo Statuto della Comunità Montana* in ottemperanza all'attuazione della Legge Regionale n. 19/2003, attraverso un lavoro organico di una commissione di amministratori esperti, in grado di tradurre giuridicamente e con pari dignità le aspettative di tutti i Comuni vecchi e nuovi.

2º, *Incarico per la stesura del nuovo Piano Socio Economico della Comunità Montana*, strumento necessario e fondamentale per uno sviluppo equilibrato del nostro territorio alla luce dell'ingresso dei nuovi Comuni, portatori di esperienze economiche significative che debbono integrar-

si con quelle già esistenti attraverso un lavoro sinergico. 3º, Alla luce del punto precedente, occorre portare a completamento, concretizzando i ragionamenti che tempo vengono sviluppati, della *creazione di un marchio* che identifichi, attraverso la realizzazione di un "Paniere" oggi arricchito dalla presenza di nuovi prodotti frutto dell'allargamento territoriale, la Comunità Montana quale autentico presidio della qualità enogastronomia.

4º, *Riorganizzazione dei Servizi socio-assistenziali* attraverso una politica gestionale diretta della Comunità Montana, quale proposizione istituzionale oggi omogenea al territorio, in grado di dialogare quale "distretto montano con i Comuni appartenenti alle Comunità Collinari" in servizio associato e con le altre realtà vincitori di Ovada e Acqui.

5º, È ormai improcrastinabile, per il numero dei servizi associati (tributi, CED, ufficio tecnico, raccolta e trasporto RSU e RD, manutenzione forestale, polizia urbana) e se si concretizzerà il servizio socio assistenziale di comunità, la necessità di ricercare una nuova *sede operativa*, in grado di rispondere in modo più funzionale alle crescenti esigenze amministrative, che per baricentricità territoriale non può prescindere da una collocazione nella città di Acqui Terme.

6º, Nello stesso tempo, occorre completare la funzionalità della *sede istituzionale* e del *Consiglio di Comunità di Ponzone "Casa Gatti"*, con il trasferimento degli uffici: Polizia Urbana e vigilanza, Protezione Civile sede COM, Turismo e promozione - valorizzazione del territorio, Economia montana e tutela territoriale, quali presidi qualificanti, di vigilanza e di intervento in termini anche di sicurezza sociale.

7º, In tal senso una riorganizzazione dettata dal nuovo ruolo istituzionale della Comunità Montana in termini di ampliamento territoriale e soprattutto di funzioni, vedi in particolare l'ufficio agricoltura che da subito sarà gravato da un carico di lavoro determina-

to dalla presenza dei nuovi Comuni, dovrà essere accompagnata da una rideterminazione numerica e funzionale dell'attuale *Pianta Organica*, in modo che uffici, competenze e risposte viaggino in perfetta sintonia operativa.

Nell'illustrare il documento Nani aveva detto che la «Comunità Montana dell'Alta Valle Orba, d'Erro, Bormida di Spigno nel corso di questa lunga esperienza amministrativa, grazie alle sue politiche di indirizzo ed indipendentemente dalle appartenenze politiche, ha intrapreso sempre "scelte" caratterizzate da una forte identità territoriale.

Un'identità che nasce dalle diversità, che con il passare degli anni sono diventate una ricchezza in termini di paesaggi, di storia, di tradizioni culturali che hanno progressivamente creato le basi per la costruzione di una "identità di valle" (Orba, Erro, Bormida).

Oggi, grazie ad un intenso lavoro politico-amministrativo di amalgama frutto di iniziative ed indirizzi che si richiamano in particolare alla formula dei "progetti integrati di area", possiamo dire di aver creato una forte interazione tra le rappresentanze amministrative e le forze socialmente vitali presenti nei paesi, anche quelli più piccoli, con il risultato di aver dato vita e forma, finalmente!... ad una "identità di Comunità Montana".

Forti di questo risultati, ed attenti osservatori delle nuove dinamiche legislative ed organizzative in materia di enti locali: il rinnovato Titolo 5º della Costituzione, il nuovo Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali DLgs. n. 267/2000 non ultimo il testo unico riformato delle leggi sulla Montagna L.R. n. 19/2003, abbiamo ritenuto fondamentale proporre e concretizzare un completamento territoriale attraverso l'allargamento della Comunità Montana, con l'obiettivo di esportare il concetto di "identità" come "forza" rispetto alle future sfide amministrative.

L'intuizione nasce dalla non facile ma felice esperienza di aver raccolto, tra i primi nel panorama provinciale, il nuovo ruolo della Comunità Mon-

tana, quale ente a vocazione associativa, capace di interpretare al più alto livello rispetto a quello esprimibile dai Comuni singolarmente, l'ideoneità organizzativa in materia di gestione dei servizi locali.

Per questa ragione, nell'accingerci ad allargare i confini della comunità stessa agli altri otto Comuni (Cremolino, Prasco, Visone, Grogardo, Terzo, Melazzo, Bistagno, Ponti) assumendo per vastità territoriale ed abitativa il valore di "comunità" più grande della Provincia, riproponiamo con forza non solo l'elemento collante dell'identità ma bensì la scelta strategica di investire, in termini di servizi associati, nella Comunità Montana con l'obiettivo di renderla ancor più interprete di un ruolo cardine nello sviluppo di un territorio marginale come quello montano ed acquese.

Questa scelta politico-amministrativa ci consentirà di aumentare il nostro peso contrattuale nei confronti degli enti locali superiori, Provincia e Regione, quest'ultima sempre più attenta alle realtà metropolitane rispetto a quelle periferiche e marginali, come i territori montani.

La sfida istituzionale non finisce qui!!

Nel cammino tortuoso delle riforme siamo di fronte ad una serie di prossime scadenze, che segneranno profondamente il futuro dei piccoli Comuni e delle Comunità Montane; infatti se tralasciamo per un attimo, si fa per dire, una Finanziaria estremamente pesante in termini di "lacrime e sangue", occorre concentrarci, in termini di dibattito interno, su alcuni aspetti che saranno determinanti per il nostro futuro.

Primo fra tutti la riforma del Testo Unico sulle Autonomie locali, si parla di una sua conclusione per la prossima primavera, la cui discussione sta accentuando sempre più il ruolo di centrale delle Città Metropolitane, al punto di lasciare prefigurare che i futuri supersindaci diventeranno gli interlocutori, non privilegiati, ma bensì unici del Governo e del Parlamento in materia di ordinamenti comunali a scapito di un ruolo sempre più

marginale ed influente degli enti minori.

In secondo luogo diventa fondamentale la partita degli Statuti Regionali, in corso di definizione anche per la Regione Piemonte (oggi enti sempre più assunti come riferimento principe dal Governo centrale), rispetto ai quali non bisogna assolutamente affidare le sorti di determinare o meno l'esistenza delle Comunità Montane. Ma al contrario battersi politicamente per esaltare la peculiarità e la specificità dell'ente Comunità Montana in rapporto al contesto territoriale regionale, come nel caso del Piemonte, in forza del potere che le Regioni oggi hanno in materia di ordinamento locale.

Infatti, se è vero che il nuovo titolo 5º ha previsto il riconoscimento espresso dell'autonomia statutaria ai Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, è altresì vero il riconoscimento delle forme associative, quale modello preferenziale di gestione di servizi e funzioni. Questo significa che anche la più restrittiva legislazione regionale in materia, decidesse per un ridimensionamento dell'ente montano, non può svuotare di contenuto la scelta politico-costituzionale, rimessa alle Regione o ai Comuni finalizzata alla costituzione di un ente a tipologia montana.

Per tali ragioni lo Statuto Regionale è destinato a rappresentare, a livello normativo, il più alto indice di garanzia per la definizione della posizione giuridica della Comunità Montana, non solo per il suo riconoscimento ma soprattutto al fine di stabilire forme e modi nonché funzioni amministrative dei poteri da attribuire alla stessa, nell'ambito del sistema infraregionale.

Per cui, non per necessità ma per scelta politica strategica, occorre forzare oggi ancor più di ieri, la risoluzione del nodo dell'associazionismo comunale con la conferma valoriale della Comunità Montana come ente sussidiario, in grado di garantire ed erogare servizi adeguati in termini di efficienza ed economicità, quale risposta ad un passag-

gio fondamentale che prevenga il rischio di una marginalizzazione sostanziale delle municipalità ed in particolare per quelle della montagna.

La nostra convinzione nella scelta dell'allargamento territoriale, che certamente ha creato anche molte preoccupazioni tra i sindaci fondatori della Comunità Montana, è che il futuro sviluppo socio economico delle nostre realtà si giocherà, rispetto agli interlocutori istituzionali Regione e Provincia, in funzione "delle dimensioni territoriali ed associative", ed in questo senso sarebbe veramente miope perdere l'opportunità rappresentata dalla storicità, espressa da questa Comunità Montana, come elemento di aggregazione politica, amministrativa, sociale e culturale.

È sufficiente ormai osservare quello che sta avvenendo, su scala provinciale in attuazione delle normative nazionali e regionali, in materia di servizi essenziali quali: trasporti, sanità, socio-assistenziale, gestione dei rifiuti, uso plurimo delle acque ecc. dove il modello di riferimento sia diventato il "bacino" o il "distretto" (sempre più provinciale o interzonale), l'ambito ottimale di gestione in cui, all'interno degli enti strumentali trasformati da consorzi in società, si governa in termini di quote e quindi di dimensioni.

È la storia che si ripete del grande che mangia il piccolo, una ferocia naturale che si manifesta anche sul piano amministrativo, ecco la necessità di aggregarsi, per contare di più, in difesa del mantenimento e del miglioramento dei servizi in funzione di quei livelli minimi garantiti dalla norma costituzionale. Anche questo, di "aggregarsi per contare e difendersi" è un modo per interpretare il nuovo concetto di "coesione territoriale" contenuto nel nuovo trattato Costituzionale dell'Unione Europea, che impone a tutti la responsabilità ad ogni livello di amministrare nell'interesse comune a difesa, anche attraverso un corporativismo istituzionale, della propria territorialità e dei suoi residenti».

G.Smorgon

Mombaruzzo Sessame Cessole Vesime Loazzolo

## Commissione "Viabilità" in Langa e nelle Valli



**Cessole.** La Commissione "Lavori Pubblici - Viabilità" della Provincia di Asti si è riunita giovedì 15 gennaio, per effettuare un sopralluogo in alcuni Comuni della Valle Belbo e Bormida.

Per l'intera giornata, la Commissione, presieduta da Palmira Penna e composta da Maurizio Meda, Francesco Massobrio, Giovanni Spandano e Piero Vastadore, è stata a Mombaruzzo, Calamandranza, Sessame, Cessole, Vesime, Loazzolo e Canelli, dove ha incontrato sindaci ed amministratori, per fare il punto sulla piccola viabilità, sulla messa in sicurezza e su piccole frane. Tante piccole problematiche locali sono state affrontate, presentate dagli amministratori.

Ad accompagnare in questi sopralluoghi la Commissione, il geom. Mario Cerrato, responsabile del 5° reparto della Provincia.

«Si tratta - ci spiega la presidente Palmira Penna - di incontri che ci portano in giro per tutto il territorio provinciale, e questo è il 3° giro nei Comuni in questa legislatura, dove gli Amministratori ci illustrano le loro problematiche in materia di viabilità e lavori pubblici. Giriamo la Provincia con i responsabili dei 5 reparti, in cui si divide il territorio provinciale e, nell'ambito delle possibilità, si portano a soluzione alcuni nodi e problematiche inerenti i "punti neri" della rete viaria».

Dopo i vari sopralluoghi la Commissione si riunisce, decide la fattibilità degli interventi richiesti, li quantifica, si incontra con l'assessore competente e quindi passano in

Giunta o in Consiglio per la via alle procedure; lavori attuabili a breve o rientranti in finanziamenti in anni successivi.

Il sopralluogo a Cessole e Vesime, accolti dai sindaci Virginio Bielli e Gianfranco Murialdi ha consentito di fare il punto anche sulla fondovalle, la strada provinciale 25 che collega Cortemilia - Acqui Terme.

Si andrà alla realizzazione di cunette alla francese che consentiranno l'allargamento della fondovalle in territorio di Cessole e Vesime (tra le Rocche di Zavatto e l'azienda agricola Giacomo Cavallero e poi in regione Potovio) e poi in regione Infermiera a Bubbio e a Monastero. Inoltre nei paesi più montani verranno installati, in fase sperimentale, alcuni guard rail.

L'allargamento della fondovalle SP. 25 è di primaria importanza per la Valle Bormida e la Langa Astigiana, per una suo sviluppo socio economico e per consentire alle varie attività presenti (sia industriali, che commerciali e artigianali non senza dimenticare l'agricoltura ed il turismo), la loro presenza e le loro prospettive di sviluppo.

Infine in questi giorni gli uffici tecnici della Provincia di Asti e di Alessandria, si incontreranno ed effettueranno sopralluoghi al ponte della Rovere (nei comuni di Monastero e Ponti), al fine di consentire la riapertura (gran peroratore il sindaco di Monastero) ed il transito (entro fine mese), solo per le autovetture, nell'attesa di una sollecitata realizzazione del nuovo ponte.

G.S.

## Langa delle Valli: attivato sportello catastale

**Cortemilia.** Lunedì 29 dicembre 2003 la Comunità Montana "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" e l'Agenzia del Territorio, ufficio provinciale di Cuneo, hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per l'attivazione dello Sportello Catastale che avrà le funzioni di misura e certificazioni dei dati catastali da sistema informatico.

Per la Comunità Montana erano presenti il presidente, rag. Claudio Bona (sindaco di Rocchetta Belbo), l'assessore ai Lavori Pubblici, geom. Giacomo Galliano (sindaco di Gottasecca) ed il responsabile del Procedimento, il geom. Elvio Marengo.

I servizi catastali saranno resi, presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" in via Umberto Maddalena n. 10, a Torre Bormida (sede dell'Ente montano; tel. 0173 828204, fax 0173 828914; e-mail: Bormida.Uzzone@reteunitaria.piemonte.it), nei giorni e negli orari di seguito riportati: gennaio: giovedì dalle ore 9 alle 12; a partire da febbraio: martedì dalle ore 9 alle 12, giovedì dalle ore 9 alle 12.

Presentato nell'oratorio dell'Annunziata

## A Bubbio un corso per "bio-agricoltori"



**Bubbio.** Presso la Provincia di Asti, giovedì 14 gennaio, è stata raggiunta un'intesa di collaborazione tra l'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Alberto Castigliano" di Asti e l'Apro - Formazione Professionale Alba-Barolo, sede di Canelli, per proporre un percorso di formazione professionale, nell'ambito della sperimentazione Moratti, rivolto a quattordicenni in possesso di licenza media. Il corso, che dovrebbe svilupparsi in 3 anni (ed è gratuito), ha come obiettivo la preparazione di figure professionali che operino nell'ambito bio-agricolo, per la valorizzazione delle attività e dei prodotti del territorio sud astigiano, in risposta ai bisogni professionali manifestati da un territorio "di frontiera" e dalle particolarissime connotazioni eco-agricole quale la "Langa Astigiana-Val Bormida".

Fra le materie del corso, sono comprese discipline quali norme e politiche ambientali, recupero e tutela del territorio, tecniche di marketing e di vendita, gestione di impresa, enologia, agriturismo e prodotti tipici, degustazione, tecniche di coltivazione e di difesa fitosanitaria, coltivazioni biologiche, cucina, competenze di base, informatica, lingue straniere, orientamento. I diplomati del corso triennale, dalla durata di 3600 ore (previsto stage in azienda da 120 ore il 2° anno e 280 il 3°), potranno trovare collocazione mirata presso aziende agroalimentari e agrituristiche del territorio, nell'ambito della produzione e commercializzazione di prodotti tipici locali, dai formaggi alle piante officinali e aromatiche; o anche avviare attività in proprio.

I locali presso cui si svolgerà il corso sono a Bubbio, nell'edificio scolastico. La struttura è su due piani: al piano terra ci sono i locali della scuola elementare e al piano superiore oggetto di intervento di ristrutturazione pressoché ultimato (con rifacimento e adeguamento impianti e altro per un importo di 125.000 euro finanziati in parti da Regione e Provincia e Comune) da parte dell'Amministrazione comunale, in questi ultimi 3 anni, il corso.

L'accordo ha visto per

protagonisti, con la mediazione del presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco di Bubbio Stefano Reggio, il consigliere provinciale Ugo Rapetti nonché dirigente scolastico, il direttore dell'Apro Gianluigi Bersighelli, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" presieduta da Sergio Primosig.

Nella serata di mercoledì 21 gennaio, nello stupendo Oratorio dell'Annunziata di Bubbio, è stato presentato alla popolazione e agli interessati il progetto e le modalità di iscrizione alla presenza dei protagonisti dell'accordo, del preside dell'Istituto comprensivo di Vesime prof. Fabio Poggi di consiglieri provinciali, sindaci e di un folto pubblico.

La presenza in Langa Astigiana, a Bubbio, cuore della Comunità, di un corso di scuola media superiore, e in prospettiva di scuola, è da sempre "pallino fisso" del sindaco Reggio. Ora si può concretizzare. La scelta di Bubbio non è stata casuale. Bubbio è stato (3 anni fa) il primo Comune d'Italia a dichiararsi, con delibera di Consiglio, contro l'uso degli organismi geneticamente modificati in agricoltura ed è capofila di un'Associazione di Comuni, italiani e non, anti Ogm.

Il corso per operatore valorizzazione prodotti tipici territoriali:

**Che cosa fa?** - legge ed interpreta il territorio; individua le normative ambientali; - Implementa progetti di recupero; - applica tecniche di gestione aziendale, marketing e commercializzazione; - realizza tecniche di vinificazione; - gestisce attività turistiche con fornitura dei propri prodotti agricoli; - applica le tecniche di analisi olfattivo-organolettica dei vini; - degusta formaggi e vini; - applica metodologie per una difesa non inquinante; - conosce gli aspetti legati all'utilizzo di sementi modificate geneticamente; - applica normative, tecnologie e sistemi di produzione dei formaggi Dop; - applica nozioni farmacognosiche e di utilizzo delle erbe officinali; - produce ortaggi certificati e biodinamici; - gestisce interventi di coltivazione; - prepara i piatti tipici della zona; - applica scrupolosamente le norme tecniche ed antinfortistiche.

Un buon operatore valorizzazione prodotti tipici territoriali... È ordinato, preciso ed attento. Mantiene buoni rapporti con clienti e fornitori ed è collaborativo con i colleghi.

Fin da oggi, presso il Municipio di Bubbio (0144 8114) e la sede Apro di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14, saranno disponibili materiali illustrativi e i moduli per l'iscrizione.

G.S.

Al circolo polisportivo

## Pro Loco di Prasco ai "cittadini più cari"



**Prasco.** Sabato 20 dicembre la Pro Loco di Prasco, come da tradizione, presso i locali del Circolo Polisportivo, alla presenza del sindaco Enzo Facelli e del nuovo parroco don Giovanni Bianco, ha festeggiato i suoi cittadini più cari, regalando loro alcune ore di allegria e di sincera amicizia, da parte di tutto il consiglio.

Cessole ristorante "Madonna della Neve"

## Al Lions Cortemilia auguri e tombola



**Cessole.** Il "pranzo degli auguri" è stato l'ultimo appuntamento del 2003 del Lions Club "Cortemilia & Valli". Domenica 21 dicembre, i soci con le loro rispettive famiglie si sono ritrovati all'albergo ristorante "Madonna della neve", in regione Madonna della Neve a Cessole. Locale molto apprezzato per la sua cucina, famosa in ogni dove, per i suoi agnolotti al pin alla curdunà (al toviaglio), preparati da Maurizio (cuoco), coadiuvato dalla moglie Alessandra e dal fratello Piermasimo e la moglie Romina, che dirigono la sala, tutto sotto l'occhio attento dei genitori Piera e Renato Cirio, artefici della celebrità della "Cucca".

A dare il benvenuto è stato il presidente Cesare Ivaldi. Al

"pranzo degli auguri" che aveva ospite d'onore Giuseppe Sandri, avvocato, lions guida del Club, erano presenti tutti i presidenti del giovane club: Carlo Zarri, Antonella Caffa, Beppe Ferrero (attuale past president) e Aldo Stenca, imprenditore cortemiliese, socio del Club "Alba-Langhe" da oltre vent'anni, grande sponsor del Lions Club "Cortemilia & Valli".

Amicizia, allegria e solidarietà gli ingredienti della giornata che ha avuto il suo momento culminante con l'arrivo di Babbo Natale che ha consegnato regali a tutti i bambini presenti ed intrattenendosi poi a giocare e rispondere alle loro curiose domande. E per finire una grande tombola per adulti e piccini. G.S.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di far pervenire.

## MESE DI GENNAIO

**Acqui Terme**, conferenze in circolo, "Monumenta et alimenta", aspetti di storia e cultura acquese nei secoli: il Medioevo. *Sabato 24*, "Il Mercante (secolo XV)": ore 17, Palazzo Robellini, convegno, interventi: "Francesco della Chiesa: mercante tra Monferrato, Liguria e Spagna", relatore Lionello Archetti Maestri; "La domus magna dei della Chiesa e la casa borghese in Acqui nel secolo XV", relatore Giovanni Rebora; "Oste della malora!" a tavole nelle taverne, alberghi ed osterie del medioevo cittadino e mercantile, relatore Gian Luigi Bera. Moderatore Angelo Arata, Associazione Aquesana. Ore 20,30, C.F.P. Alberghiero, ce-

na "Oste della malora!" a tavole nelle taverne, alberghi ed osterie del medioevo cittadino e mercantile, menù: civiero d'ova, schibezza a traverno, carbonata, tredura, gratonata, pollastri assabecho molto buoni, paparo arrosto compagnato col succo d'aranci e limoncelli, frittelle da imperatore magnifici, rissole; costo cena 25 euro. Organizzazione scientifica: Giovanni Rebora; ideazione dei menù e cura delle ricette Gian Luigi Bera. I vini delle cene sono offerti dalle aziende associate all'Enoteca Regionale Acqui "Terre e Vino". Organizzato da Città di Acqui assessorato alla Cultura, C.F.P. Alberghiero di Acqui, Enorea, Associazione Culturale Aquesana.

**Acqui Terme**, dal 26 novembre al 18 marzo, stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: *giovedì 5 febbraio*, Lil Darling Jazz Band, Cotton Club, musiche sulle note di Duke Ellington, cantanti, ballerini, orchestrali; direzione musicale: Roberto Andriollo, coreografia e regia Elena Dalmastro. *Giovedì 12*, Caterina Costantini e altri dodici attori, La Dame de Chez Maxime's di George Feydeau, traduzione e adattamento di Giovanni Antonucci, regia di Silvio Giordani. *Giovedì 18 marzo*, Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazze per me, commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Si-

mona Marchini. Sarata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; aperture e visite guidate su prenotazione, tel. e fax 0143 821043, 348 2529762; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it.

**Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694 - Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

**Monastero Bormida**, sino a sabato 24 aprile, "Tucc a teatro", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzo). *Sabato 24 gennaio*: la compagnia "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "L'Avucat del cause perse", 2 atti comici liberamente tratti da "Pautasso Antonio Esperto di Matrimonio" di Amendola e Corbucci con la regia di Rita Poggio. *Sabato 14 febbraio*, "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. *Sabato 20 marzo*: la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. *Sabato 24 aprile*: Echi di cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno 2 corali della Provincia di Asti.

**Campo Ligure**, gennaio, oratorio di San Sebastiano, presepe meccanizzato, un bellissimo plastico con antiche figure in movimento inserite in un ambiente che richiama il paesaggio della Valle. Orario: sabato e domenica ore 9-12, 15-18,30. Nel centro storico, via Voltino, "Presepe del contadino", realizzato grazie alla passione e all'abilità di un artigiano locale. Orario: tutti i giorni ore 9-12, 15-18.

**Rossiglione**, sino al 31 gennaio, oratorio S. Sebastiano, borgata superiore, presepe artistico, con statue del Settecento e dell'Ottocento inserite in un ambientazione diversa ogni anno. Orario: pre-festivi ore 15-19; festivo 10-12, 15-19. Oratorio dell'Assunta borgata inferiore, presepe di pietra, con statue realizzate con i ciottoli dei torrenti di fantasiosi volontari. Orario: sabato e domenica ore 9,30-20,30.

**Ovada**, sino a febbraio: *martedì 27*, ore 21, giornata della Memoria, "Soldato Schweyck" di B. Brecht, al teatro comunale (tel. 0143 81411), corso della Libertà, Progetto URT, regia Jurji Ferrini; costo biglietto 10 euro. *Mercoledì 28*, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, Seabiscuit. Regia di Gary Ross. *Sabato 31*, ore 16, Loggia di San Sebastiano, inaugurazione della mostra "La Rosa Bianca", giovani in lotta contro il Nazismo. Convegno e dibattito; mostra che durerà sino al 13 febbraio (orario: 10-12 e 15,30-18,30 chiuso il lunedì), su un gruppo di giovani intellettuali che a Monaco di Baviera si opposero al nazismo e furono in gran parte uccisi. Organizzato dal Centro Pace "Rachel Corrie" (0143 835206) in collaborazione con l'Associazione culturale per la memoria "Anna Frank". *Martedì 3 febbraio*, ore 10,30, cinema teatro comunale, "Teatro Ragazzi" In volo con Buccino. Per il 2° ciclo delle scuole elementari. Organizzato da Comune, assessorato Cultura e Pubblica Istruzione, Regione e Teatro dell'Angolo. *Mercoledì 4*, ore 21,15, cinema teatro comunale, Schermo 2003-2004 Vodka Lemon. Regia di Hiner Saleem. *Giovedì 5*, ore 15,30-17,30, Liceo Scientifico, aula magna, "B. Pascal", "Seminari di cultura umanistica e scientifica". Dal pensare le macchine alle macchine pensanti. Origini, percorsi prospettive della filosofia della scienza "La rivoluzione scientifica. Da Copernico a Newton" (prof. Lucia Panati), Istituto "C. Barletti" (0143 86493, 81576). *Venerdì 6*, dalle ore 10 e dalle ore 21, Loggia di S. Sebastiano, "La Rosa Bianca", giovani in lotta contro il Nazismo; convegno: Auschwitz e i campi di sterminio nazisti. Nazismo e revisionismo storico. *Sabato 7*, ore 16,30, Loggia di S. Sebastiano, per "Incontri d'Autore", incontro con Margherita Oggero; organizzato da Biblioteca Civica. *Sabato 7*, ore 21, teatro Splendor, via Buffa, 8ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Multidiale Vignolese, presenta "Equivoci... soltanto equivoci". Regia di M. Ghiara. Pro: Croce Verde; organizza Comitato Splendor (0143 80437). *Mercoledì 11*, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, Dogville. Regia di Lars Von Trier. *Sabato 14*, ore 10, cinema teatro comunale, "Se questo è un uomo" tratto dal romanzo di Primo Levi, Compagnia "Nuovo Palcoscenico". Per le scuole superiori (4ª e 5ª). *Lunedì 16*, ore 15,30-17,30, Liceo Scientifico "B. Pascal", seminari di cultura umanistica e scientifica. Dal pensare le macchine alle macchine pensanti. Origini, percorsi prospettive della filosofia della scienza "Dalla metafisica alla scienza. Cartesio e le matematiche" (prof. Antonella Lanini). Organizzato da Istituto "C. Barletti". *Martedì 17*, ore 10,30, cinema teatro comunale, "Teatro Ragazzi", G come guerra, per le medie inferiori; organizzato da Comune, Regione, Teatro dell'Angolo. *Mercoledì 18*, ore 21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, The Dreamers. Regia di Bernardo Bertolucci. *Domenica 22*, 24ª Carnevale Ovadese, sfilata di allegri carri colorati e gruppi mascherati per le vie della città, dalle ore 14; organizzato da Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. *Mercoledì 25*, ore

21,15, cinema teatro comunale, Grande Schermo 2003-2004, Il ritorno. Regia di Andrey Zvyagintsev. Leone d'Oro Venezia 2003. *Venerdì 27*, ore 10,30, cinema teatro comunale, www.dghamelin.com, per le scuole superiori. Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro; organizzato da Progetto "I nipoti di Amleto" Provincia e assessorato Cultura.

**Acqui Terme**, dal 23 al 25, celebrazione della giornata in memoria della Shoah e della deportazione. Programma: *venerdì 23*, ore 21, Palazzo Robellini, "Il dovere di ricordare", conferenza della prof. Laurana Lajolo. *Sabato 24*, ore 17, portici Saracco, ora di silenzio e riflessione, su tutti i crimini dell'uomo contro l'umanità. *Domenica 25*, ore 12, portici Saracco (ex sinagoga), preghiera col Vescovo di Acqui e con rappresentanti della Comunità Ebraica di Genova, visita al cimitero degli Ebrei in via Romita. Ore 21, chiesa di San Francesco, concerto "in memoriam", coro del centro lirico "C. Monteverdi" di Genova. Tutti sono invitati. Organizzate da Azione Cattolica, Centro Studi "A. Galliano", Associazione per la Pace e la non violenza di Acqui Terme, col patrocinio degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia.

**Bistagno**, da domenica 22 a martedì 24 febbraio, "Carnevale Bistagnese", sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini" accompagnate da sua maestà Uanen Cervé (celebre maschera bistagnese) e dai suoi sproloqui; distribuzione di frittelle. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeggiamenti.

**Rocca Grimalda**, da giovedì 12 a domenica 15 febbraio, carnevale "La Lachera" (0143 882911).

## DOMENICA 15 FEBBRAIO

**Ponti**, 435ª Sagra del Polentone; organizzata dalla Pro Loco (340 6844245).

## MOSTRE E RASSEGNE

**San Giorgio Scarampi**, sino al 14 marzo, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che

è arte cultura e musica in terra di Langa: mostra Bottles, ideata e curata da Henri Spaeti della galleria "Tutti edition" di Zurigo, presenta 48 bottiglie Albeisa di Barbaresco '96 con etichette originali di pittori italiani e stranieri appositamente realizzate per una collezione unica che unisce ad un grande vino intense suggestioni artistiche.

**Bergolo**, 12ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", per ceramiche, mosaici e sculture, dal tema libero ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Concorso riservato a studenti di Licei Artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani. Gli interessati dovranno inviare il proprio bozzetto (formato 50x70) entro e non oltre il 15 giugno a Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra". Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita commissione giuria. compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito spazio murale che verrà loro assegnato nel centro di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà assegnato: premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'Istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. La premiazione avverrà domenica 12 settembre. Per informazioni: Associazione Pro Bergolo, Comune (0173 87016, fax 0173 827949; e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it

**Trisobbio**, 2ª edizione del concorso fotografico sul tema "Il ricordo dell'inverno in un preludio di primavera: Trisobbio". La partecipazione è gratuita; le opere dovranno essere presentate entro, e non oltre, sabato 10 aprile, al Comune di Trisobbio (palazzo Dogliotti, via De Rossi 20; tel. 0143 871104, fax 0143 871360; e-mail: info@comune.trisobbio.al.it; sito: www.unionedeicastelli.it) e così per visionare il bando e per informazioni; o anche a prof. Mariangela Toselli (0143 1485428; e-mail: tosim@libero.it). Organizzato da Comune e Pro Loco.

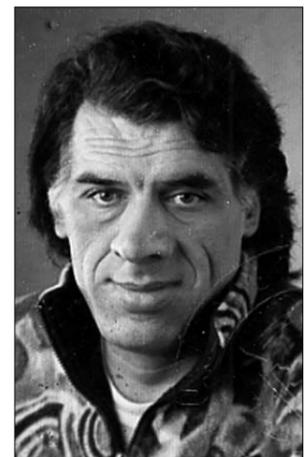
Domenica 25 gennaio messa di trigesima

## Sessame ricorda Renato Gibelli

**Sessame**. I familiari del compianto Renato Gibelli, commossi dall'affetto dimostrato al loro caro, ringraziano tutti coloro che li hanno fatti sentire meno soli in quei tristi momenti.

In particolare vogliono ringraziare gli amministratori e dipendenti del Comune di Sessame, la Pro Loco, il circolo "Amis del Brachet", il gruppo Alpini e la Protezione Civile di Sessame; le amministrazioni e dipendenti dei comuni di Bubbio e Bistagno, i dipendenti degli uffici postali di Roccaverano, Bubbio, Monastero Bormida, Canelli e Asti, l'Associazione "Acqui Rugby 1947" di Acqui Terme, il gruppo di Protezione Civile, la Croce Rossa di Monastero Bormida e i gruppi Alpini della Valle Bormida.

I familiari ringraziano, inoltre, quanti vorranno unirsi a loro nella santa messa di trigesima che sarà celebrata



Renato Gibelli

domenica 25 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di Sessame.

Grazie a tutti, Claretta, Andrea e Fabio.

A Roccaverano la Comunità Montana

## Torre di Vengore lavori di sistemazione

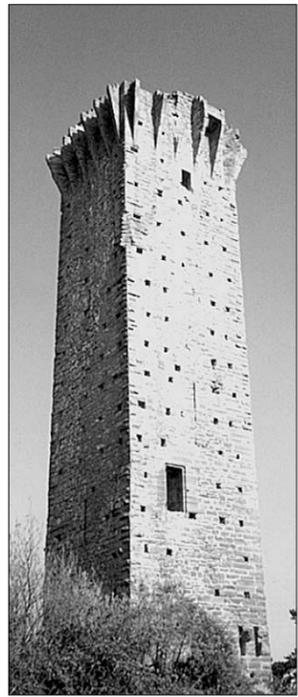
**Roccaverano**. Sono in corso di realizzazione i lavori di restauro e di recupero della torre di Vengore nel comune di Roccaverano.

La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (via Roma 8, Roccaverano; tel. 0144 93244, fax 0144 93350; e-mail: info@langastigiana.it) da anni persegue l'obiettivo di restaurare la torre e di ripristinarne l'accesso ai visitatori.

«Ultimamente - spiega il presidente ing. Sergio Primosig - l'area si presentava in totale stato di abbandono non permettendo la fruizione al visitatore e la torre pur se in discrete condizioni di conservazione non consentiva la visita al suo interno.

Il progetto, redatto dallo studio associato dell'architetto Curletto Paolo di Asti ammonta a 364.500 euro ed è finanziato in parte dalla Regione Piemonte con i fondi del Docup 2000-2006, misura 31.1 (il progetto è inserito nel P.I.A. della Provincia di Asti "Colline in Luce") e in parte con un contributo della Compagnia di San Paolo di Torino.

Gli interventi di restauro saranno incentrati alla conservazione del manufatto intervenendo con la pulitura dei materiali lapidei, con la stilatura dei giunti, con la protezione in colore del manufatto stesso, il tutto come da prescrizioni della Sovrintendenza. Inoltre verrà realizzato un percorso di collegamento alla torre (passerella in legno), la posa di una scala interna in legno e la sistemazione dell'area circostante che saranno



parte integrante del progetto stesso e andranno a garantire l'accessibilità del sito dove è ancora presente l'ampio fosso di difesa.

La torre di Vengore rappresenta storicamente un simbolo identificativo per la popolazione della Langa Astigiana; situata nel comune di Roccaverano in posizione predominante rispetto le vallate della Bormida di Spigno e della Bormida di Millesimo è in ugual misura punto focale di collegamento con le alte torri dei paesi limitrofi».

Sabato 24 gennaio teatro a Monastero

## La Cumpania d'la Riuà L'avucat del cause perse

**Monastero Bormida.** Dopo la pausa delle festività natalizie e gli auguri fatti a tutti gli appassionati di musica e teatro con il concerto del Coro "Alpette" di Torino del 20 dicembre 2003, riprende a pieno ritmo la riuscita rassegna teatrale dialettale di Monastero Bormida, organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" in collaborazione con il Comune e le locali Associazioni.

L'appuntamento è per sabato 24 gennaio, sempre con inizio alle ore 21, presso il teatro comunale di Monastero Bormida. La compagnia teatrale "La Compagnia d'la Riuà" di San Marzano Oliveto, per problemi tecnici non potrà rappresentare l'annunciata commedia "Du fneestre an s'la val d Nissa", ma ha preparato un'altrettanto esilarante commedia dal titolo "L'avucat del cause perse" due atti comici liberamente tratti da "Pautas Antonio Esperto di Matrimonio" di Amendola e Corbucci con la regia di Rita Pogio.

Non mancate dunque a questo ormai tradizionale appuntamento con la cultura

piemontese per passare qualche ora in allegria abbinando alla visione della commedia una simpatica degustazione dei prodotti tipici della Langa Astigiana.

Il dopoteatro infatti non mancherà di stuzzicare i palati più esigenti: salumi di Langa, presentati dalle macellerie Bruno Gallarato di Vesime, da Giorgio Allemanni di Bubbio e fratelli Merlo di Monastero Bormida; pane di farina biologica cotto nel forno a legna dell'azienda agricola Muratore Gian Franco di Bubbio; vini barbera e dolcetto doc prodotti dalle aziende agricole Cresta di Cessole e Pianchetto di Loazzolo, mentre gli attori saranno rifocillati dai ristoranti "La casa nel Bosco" di Cassinasco e "Madonna della Neve" di Cessole.

Successivo appuntamento per sabato 14 febbraio, San Valentino, "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Miliorid e Busiorid" di Walter Brinkmann, per la regia di Nino Aresca; una commedia brillante a cui seguirà la premiazione delle coppie sposate da più tempo.

## Echi di Cori edizione 2004

È ripartita, sabato 17 gennaio, la rassegna Echi di Cori edizione 2004 promossa dalla Provincia di Asti. Quest'anno la manifestazione (si svolgerà dal 17 gennaio al 23 maggio) prevede 23 concerti e 3 serate finali che chiudono la rassegna ad Asti. Il successo della manifestazione, che offre a numerose corali l'opportunità di esibirsi in molti centri dell'Astigiano, prevede anche per l'edizione 2004 il simpatico concerto dei bambini previsto per domenica 23 maggio presso il Santuario di San Giuseppe ad Asti. Quattro gli appuntamenti nei paesi della nostra zona con la rassegna: sabato 6 marzo, a *Roccoverano*, nella parrocchiale di "Maria SS. Annunziata"; sabato 24 aprile: a *Fontanile*, nella parrocchiale di San Giovanni Battista e a *Monastero Bormida*, nel teatro comunale; sabato 8 maggio, a *Bubbio*, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta". Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito.

Al santuario del Todocco

## Concerto di Natale grazie dal comitato



**Pezzolo Valle Uzzone.** Riceviamo e pubblichiamo dal Comitato di frazione Todocco Pezzolo Valle Uzzone, presieduto da Giancarlo Ferrero: «Nella sempre suggestiva cornice del santuario del Todocco anche quest'anno si è svolto l'ormai consueto "Concerto di Natale", alla presenza del nostro Vescovo (mons. Sebastiano Dho), di diverse autorità e di un numeroso e caloroso pubblico. Questa manifestazione per il successo di pubblico e per l'entusiasmo e adesione che trova fra noi organizzatori pare sulla buona strada per diventare una tradizione. Il nostro sentito ringraziamento va a tutti coloro che sono intervenuti e

che hanno contribuito alla raccolta fondi per il rifacimento del tetto del santuario.

Un ringraziamento particolare va alla Cantoria di Castino e Pezzolo per la dedizione e la professionalità dimostrata nell'esecuzione e per l'insospettito, quanto gradito, contributo alla raccolta dei fondi.

Un pensiero particolare va a quella esile figura femminile bionda che li dirige. Si ingigantisce al ritmo della musica ed è dotata di così tante mani da riuscire a suonare e dirigere nello stesso tempo.

Nella speranza che la nostra collaborazione possa suscitare ancora a lungo successo di pubblico, a tutti un sentito grazie».

Dalla frazione Piazza alla frazione Costa

## Presepe a Morbello grazie ai bambini



Presepe di Alessia Pesce.



Presepe di Caviglia e Campazzo.

**Morbello.** Il presepe è come la nostra terra dalla quale si nasce e alla quale si vuole sempre tornare dopo aver vissuto nelle città tra freddi e metallici palazzoni senza vita. Il presepe è la vita, è la fanciullezza, è come tornare bambini a stupirci del mistero che solo il suo silenzio ci offre.

Camminare insieme al chiaro della neve splendente nella notte di Natale, fermarsi davanti ad una stalla spoglia, al tiepido calore del bue e dell'asinello; sfiorare, con il cuore aperto, l'immagine dell'innocenza e sentirsi uomini. Nei due chilometri che legano la frazione Piazza di Morbello all'estremità della frazione Costa sono spuntati questi fiori d'inverno, espressione di una fiducia nel tornare ad esserci, a dialogare con le proprie speranze, arricchendo l'intatta natura con messaggi di rinascita. Sono nati numerosi bambini a Morbello in questi ultimi anni e sono i pargoli che hanno travolto le resistenze: è così ri-

nata la tradizione del presepe.

Gli auguri di Natale, i morbellesi se li scambiavano entrando ed uscendo dalle case riscaldate dalle vecchie stufe a legna; il tesoro di ciascuno era la salute, il lavoro e l'onestà. Poi è venuto un Natale rumoroso e spendaccione che ha travolto la tradizione e la nostra storia.

Le associazioni "Morbello Vivo", "Pro Loco Morbello" e insieme all'Amministrazione comunale hanno molto apprezzato questa nuova alba del presepe e hanno premiato i bambini con coppe e targhe ricordo, valorizzando questi piccoli capolavori del cuore.

Le Associazioni e l'Amministrazione comunale ringraziano soprattutto i bambini che hanno obbligato i genitori ad impegnarsi in questa mostra di abilità e si impegnano nel prossimo anno a sviluppare attività che migliorino il contatto con la meravigliosa natura del nostro paese.

Gico

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15.30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Consorzio di tutela dell'Asti spumante

## Per l'Asti ottimismo e tante belle novità

Con un certo ottimismo per il buon esito delle vendite del periodo natalizio, si è iniziato il 2004 per il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante: per ora non sono ancora disponibili i dati delle aziende, ma stando alle richieste di fiascette per imbottigliamento, in aumento rispetto all'anno precedente, si dovrebbe concretizzare un leggero aumento. A suggellare il 2003 come anno di ripresa delle vendite.

Intanto da mercoledì 21 gennaio, i navigatori di internet trovano il sito [www.astidocg.it](http://www.astidocg.it) completamente rinnovato, più agile e veloce e ricco di dati ed immagini. Realizzato dalla OmegaWeb di Asti, contiene sezioni dedicate alla storia del Consorzio, descrizione delle zone di produzione, requisiti dell'Asti e del Moscato, i disciplinari, l'organizzazione del lavoro per la tutela del consumatore (ampio spazio alla tracciabilità del prodotto risalendo dal numero di contrassegno sulla bottiglia) ed una pagina dedicata al laboratorio di analisi.

Ci sono anche curiosità, ricette ed un glossario dei vini.

Da alcuni giorni, negli uffici di Isola, sono al lavoro 4 esperti di consulenza della Mc Kinsey di Milano: su incarico del consiglio di amministrazione trascorreranno 5 mesi vagliando tutto il marketing delle aziende consorziate, dai grandi nomi alle piccole realtà.

Scopo del ponderoso lavoro (presentato nei giorni scorsi agli assessori regionali di Agricoltura, Turismo e Commercio), è quello di evidenziare le possibilità di espansione o consolidare l'Asti ed il Moscato sui mercati di tutto il mondo.

«Le nostre aziende consorziate - spiega il presidente Paolo Ricagno - hanno accolto con entusiasmo il progetto. È un lavoro che sarà utile a tutti. Ogni settimana ci sono incontri di verifica con i rappresentanti delle ditte produttrici. Tra 5 mesi, analizzata a fondo la realtà la Mc Kinsey ci aiuterà a formulare nuove strategie di mercato. I benefici, sicuramente saranno anche appannaggio del settore agricolo».

A questo proposito Ricagno anticipa che al prossimo Vinitaly si dovrebbero annunciare gli incarichi ai cosiddetti "ambasciatori" dell'Asti, testimonial con un ruolo particolare per diffondere la cultura dello spumante nel mondo.

Tra le altre iniziative in programma per il 2004, anche la riproposta dei "Lunedì dell'Asti", a palazzo Gastaldi di piazza Roma.

Inventati negli Anni 80 da Renato Ratti, verranno proposti nuovamente come incontri con ristoratori, enotecari a cui saranno svelate le potenzialità dello spumante piemontese in cucina e in tavola. Intanto nel settore promozionale, l'anno nuovo ha portato ad un connubio di prestigio tra l'Alta moda e l'Asti spumante.

Mercoledì 28 gennaio sarà servito alla sfilata di Egon Von Furstenberg (sala A Auditorium di Roma) e giovedì 29 sarà in tavola alla cena di gala di Renato Balestra, riservata ad un gruppo selezionato di 150 invitati. Anche a Mosca, in febbraio l'Asti sarà servito nelle boutique italiane di alta moda e nei ristoranti della capitale: una coppa in degustazione ai clienti tra un acquisto e l'altro e a fine pasto.

Dal 20 febbraio l'8° trofeo provinciale

## Scopone a squadre già ventitré iscritti



**Vesime.** Da venerdì 20 febbraio a venerdì 16 aprile sarà disputata l'8ª edizione del "Campionato provinciale di scopone a squadre" - torneo Provincia di Asti - gran premio "Cassa di Risparmio di Asti" manifestazione riservata a formazioni in rappresentanza di paesi, Pro Loco e Comitati palio astigiani che lo scorso anno aveva visto il successo della squadra di Camerano - Soglio. L'organizzazione è affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (piazzale della Vittoria 7, tel. 0141 558443 e tel. e fax, 0141 352079; e-mail: [albatroscom@libero.it](mailto:albatroscom@libero.it)).

Le iscrizioni, al costo di 150 euro per formazione (compo-

ste da 8 giocatori), dovranno essere perfezionate entro sabato 31 gennaio contattando Nello Gherlone (340 6907874), Lucio Lombardo (0141 215742 - circolo "A. Nozenzo"), Angelo Sorba (347 0612236), gli organizzatori "storici" della manifestazione, ritirati nella fotografia.

Ventitré al momento le squadre iscritte.

All'edizione 2003, vi hanno partecipato della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarpini - Cessole, Castel Bolognino - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. **G.S.**

Domenica 25 gennaio all'Ottolenghi

## L'atteso derby col Canelli per rilanciare i bianchi

**Acqui Terme.** Si riparte dal Canelli - primo match giocato del girone di ritorno dopo che la neve ha imposto lo stop a Cherasco - per quello che è uno dei derby più attesi, sicuramente importante sotto il profilo storico, meno per ciò che riguarda la classifica che impone ai bianchi ed agli azzurri di accontentarsi di una stagione anonima o poco più.

Due punti dividono gli spumantieri, attestati a quota "venti", dai termali che hanno toccato i ventidue. All'andata, al "Sardi", furono gli azzurri di mister Romanino ad avere la meglio al termine di una brutta partita - giocata male soprattutto dall'Acqui - grazie ad un rigore trasformato da Pavan. Il Canelli meritò la vittoria facendo leva soprattutto sulla concentrazione e sulla determinazione, cosa che non seppero fare i bianchi.

La sconfitta di Canelli fu il primo sintomo che fece intuire che la squadra, nata per essere tra le protagoniste del campionato, aveva qualche ingranaggio che non funzionava alla perfezione; lo stesso Alberto Merlo, non si nascose ed affermò: "Questa, è una squadra malata".

Da allora i bianchi hanno alternato alti e bassi, mai due vittorie consecutive, spesso cali di tensione tanto da relegare il tutto all'anonimato del centroclassifica.

L'ultima gara del girone di andata ci consegna un Acqui reduce da una vittoria in trasferta, convincente e meritata, e quindi con la possibilità di infilare un "filotto" di tre più tre in fatto di punti che sarebbe il record stagionale e potrebbe avere riscontri interessanti sul proseguo del campionato.

Quell'Acqui "malato" visto a Canelli ed in altre successive gare di campionato è finalmente guarito?

Ha evidenziato segni di ripresa, soprattutto quando ha affrontato Novese, Derthona, Castellazzo e Nova Colligiana che sono squadre da alta classifica, ma si è smarrito in quelle partite che lo opponevano a formazioni sulla carta meno forti e tra queste proprio il Canelli.

La sfida di domenica all'Ottolenghi, è proprio quella che ci può dire se l'Acqui è sulla strada della guarigione oppure la convalescenza sarà ancora lunga e tribolata. Il Canelli è l'avversario ideale per

scoprirlo poiché appartiene a quella categoria di squadre, dal Pinerolo al Sommariva, che ai bianchi hanno regalato solo delusioni.

In campionato, gli azzurri hanno rispettato quelli che erano i pronostici della vigilia, rifugiandosi in un onesto centro classifica ed all'Ottolenghi possono giocare in tranquillità; hanno i numeri per farlo e trasformarsi in avversario ostico e combattivo. Quella belbese è squadra solida, con una delle difese meno perforate del girone, ed un centrocampo di quantità. Greco Ferlisi e Cristiano, in coppia all'Orbassano nel campionato 2002/03 chiuso ai play off, sono gli uomini di punta della rosa. In difesa ha sempre fatto molto bene quel Mironi che con la maglia dei bianchi era stato protagonista di un ottimo campionato nel 1999/2000; altri ex il portiere Graci e l'attaccante Agoglio. Rispetto alla sfida dell'andata, Romanino ha un Panizza in meno, ma un Cristiano in più e lo scambio, con Cristiano che ha trovato collocazione come regista della difesa, ha sicuramente favorito gli azzurri. Rispetto all'andata, Alberto Merlo ha perso Calandra, ed ha in rosa due giovani, Lucentini e Gilardi entrambi ininfluenti o quasi alla causa.

Per la sfida di domenica il presidente Antonio Maiello "scommette" su di un Acqui ancora in crescita: "Siamo reduci da una vittoria in trasferta, ma anche da sconfitte immeritate come quella di Castellazzo. Mi sembra che in queste ultime quattro o cinque gare si sia raccolto molto meno di quello che si è seminato. Nel derby con il Canelli abbiamo l'occasione per dare continuità di risultati al nostro lavoro e magari trovare quegli spunti e quegli stimoli per iniziare alla grande il girone di ritorno. Credo che in questa seconda parte del campionato potremo toglierci qualche soddisfazione".

La sosta è servita ad Alberto Merlo per recuperare completamente Carbone e Corti, il primo assente a Savigliano, il secondo uscito per un problema alla caviglia, e Gilardi che potrebbe essere a disposizione sin dal primo minuto. Uniche assenze quelle di Juan Carlos Berrios Escobar e Davide Icardi entrambi squalificati per aver subito la quarta ammonizione. Nel Ca-



In un Canelli - Acqui del '94 l'abbraccio dopo il gol.

nelli tutti a disposizione di mister Romanino.

Probabili formazioni:  
**Acqui:** Binello - Bobbio (Lucentini), Carbone, Ognjanovic, Corti - Gilardi (Montobio), Manno, Nastasi, Mara-

fiofi - Chiarlone (Rubino), De Paola.

**Canelli:** Graci - Pancrazio, Cellerino, Cristiano, Mironi - Lovisolo, Ronello, Pavan Pavese - Bonin (Agoglio), Greco Ferlisi. **w.g.**

### G.S. Acqui Volley

## Convocati quattro giovani acquisi



Jessica Gaglione

**Acqui Terme.** Grande soddisfazione in casa G.S. Acqui Volley in vista del Torneo delle Province, manifestazione a livello giovanile che si terrà domenica 25 gennaio negli impianti sportivi di tre Comuni della cintura torinese: Branzio, Settimo e San Mauro. Della compagine femminile Under 14 faranno parte Jessica Gaglione ed Elena Giulia Sciutto, convocazioni che stanno a dimostrare il buon lavoro che Ivano Marengo ha avviato nelle giovanili dai primi di settembre, data in cui sono iniziati gli allenamenti della Under 14 del G.S. Acqui Volley.

Jessica Gaglione ed Elena Giulia Sciutto, nate nel 1990, nella selezione seguita dai tecnici Lotta e Ferrari, sono quelle che hanno iniziato più tardi a praticare la pallavolo: entrambe dal novembre 2001. La prima ha militato sempre nel G.S. Acqui Volley, mentre la seconda, sulle orme dello zio Diego, schiacciatore dell'EDIL M di Ovada negli anni fine '70 - inizio '80, dopo due campionati nel G.S. Sporting Acqui, dalla corrente stagione è approdata alla società presieduta da Silvano Marengo.

Tra i maschi, altri due ragazzi del G.S. Acqui Volley sono stati chiamati nella rappresentativa Under 15 e domenica difenderanno i colori dei Comitati di Alessandria-



Elena Giulia Sciutto

Asti: Mattia Marengo e Davide Deluigi. Mattia Marengo, nato nel 1989, pedina in prestito all'Under 16 della Plastipol Ovada è anche lui alla terza stagione agonistica mentre Davide Deluigi, classe 1990, fratello minore di Giulia, martello della Ratto Antifurti di Serie D, è il più giovane del gruppo seguito dai tecnici della selezione, Barbagelata e Crotti. Davide, con esperienza alle spalle di minivolley, divide la propria attività agonistica difendendo i colori della Plastipol nell'Under 14 e 16, compagini costruite grazie al rapporto di collaborazione instauratosi a livello di giovanili maschili tra i due sodalizi, e che vedono in "Cico" Dogliero il tecnico incaricato. Vincenzo Barberis ed Alfio Contarino, dirigenti accompagnatori alla prestigiosa manifestazione torinese della squadra femminile il primo e della maschile il secondo, sono fiduciosi circa l'esito delle gare di domenica: "Abbiamo assemblato due gruppi dalle buone potenzialità, su cui i tecnici hanno potuto lavorare bene."

È vero, qualche problema di logistica e continuità è sorto nella maschile visto che Alessandria ed Asti costituiranno insieme una sola formazione, ma siamo convinti che il campo dimostrerà la bontà delle scelte fatte dai tecnici". **w.g.**

### L'opinione

## Il Vesuvio e Merlo

Il reclamo dell'Acqui avverso la squalifica inflitta ad Alberto Merlo per il concitato dialogo con l'arbitro Pairetto al termine della gara con il Castellazzo, è il ricorso più simpatico e spiritoso che la segreteria dei bianchi potesse escogitare. L'impresa è riuscita, la squalifica di Alberto Merlo è stata ridotta dal 17 febbraio al 31 gennaio; il modus operandi potrebbe essere il primo di una nuova tipologia, imitabile considerato il risultato. Probabile, inoltre, che il sito internet della Federazione Gioco Calcio abbia toccato il record di contatti visto che la notizia è subito trapelata ed ha incuriosito molti addetti ai lavori.

Gianluigi Buffa, collaboratore dell'U.S. Acqui, ha impostato il reclamo con simpatia e signorilità sportiva e dopo un elegante e corposo panegirico per sottolineare l'ottima direzione arbitrale del signor Pairetto (in assoluto la peggiore vista nelle ultime stagioni ndr) ha così definito il comportamento del trainer - "Ciò che può essere successo in ambito "Merlo" può essere paragonato - perdonateci l'esempio - all'eruzione di antica memoria vesuviana che portò alla distruzione di Ercolano e Pompei. Il tracimare di una sopita rabbia-paura iniziata sul terreno di gioco, trasportata nella zona prospiciente gli spogliatoi ed esplosa negli stessi, è la causa effetto che ci ha indotto e convinto a proporvi questa istanza. Pertanto si chiede scusa a nome della società e dell'allenatore per i fatti compiuti e una clemente riduzione della squalifica.....".



Alberto Merlo

Altre tanto simpatica la risposta della Commissione Disciplinare composta dagli avvocati Servetto, Repetti e Pavarini: "La Commissione Disciplinare, non senza ricordare che il Vesuvio è un vulcano ormai inattivo da anni, mentre il signor Alberto Merlo, come emerge dagli atti, è più che mai attivo ed "eruttivo", prende atto del gesto di respicenza espletato a mezzo di pubbliche scuse ed auspicando che l'accoglienza dell'invocata clemenza voglia incidere sulla "vulcanicità" del signor Merlo, accoglie..."

Willy Guala

## Cheraschese - Acqui: il 28 gennaio

Si giocherà in notturna, con inizio alle ore 20.30 mercoledì 28 gennaio, al "Roella" di Cherasco, il recupero della prima gara del girone di andata. La sfida tra nerostellati e bianchi, in calendario il 18 di questo mese, era stata rinviata per neve. Nel secondo turno l'Acqui ha affrontato il Canelli mentre la Cheraschese ha fatto visita al Libarna.

### Calcio

#### ECCELLENZA

**Risultati:** Canelli - Crescentinesse; Castellazzo B. - Saluzzo; Centallo Paven - Derthona; Cheraschese - Acqui; Nova Colligiana - Asti; Novese - Bra; Pinerolo - Sommariva Perno; Saviglianese - Libarna; Nuova Alessandria riposa. **Le partite sono state tutte rinviate.**

**Classifica:** Novese 36; Saluzzo 33; Castellazzo B. 31; Derthona 30; Nova Colligiana 29; Nuova Alessandria 24; Acqui 22; Sommariva Perno 21; Canelli 20; Pinerolo 18; Bra, Libarna 17; Crescentinesse, Asti, Centallo Paven 16; Cheraschese 10; Saviglianese 9.

**Prossimo turno (domenica 25 gennaio): Acqui - Canelli;** Asti - Castellazzo B.; Bra - Nuova Alessandria; Crescentinesse - Novese; Derthona - Saviglianese; Libarna - Cheraschese; Saluzzo - Centallo Paven; Sommariva Perno - Nova Colligiana; Pinerolo riposa.

#### 1ª CATEGORIA - GIRONE H

**Classifica:** Roero Castell. 34; Masio Don Bosco 33; Strevi 31; Castelnovese 23; Arquatese 21; Ovada Calcio 20; Pol. Montatese, Castagnole L. 18; Vignolese, Villaromagnano, Nicese 16; Rocchetta T., Cabella A.V.B., Villalvernia 15; Pro Valfenera 14; Fabbrica 12.

**Prossimo turno (domenica 25 gennaio):** Arquatese - Strevi; Castagnole L. - Villalvernia; Fabbrica - Castelnovese; Masio Don Bosco - Ovada Calcio; Nicese - Vignolese; Pol. Montatese - Cabella A.V.B.; Rocchetta T. - Roero Castell.; Villaromagnano - Pro Valfenera.

#### 2ª CATEGORIA - GIRONE Q

**Classifica:** Predosa 33; La Sorgente 30; Calamandranese 24; Aurora Tassar., Frugarolese 18; Neive 17; Bistagno, Comollo Novi 16; Cortemilia, Mombercelli 15; Silvanese 14; Oltregiogo 10; Santostefanese 6; Audace C. Bosch. 5.

**Prossimo turno (domenica 8 febbraio):** Audace C. Bosch. - Santostefanese; Aurora Tassar. - Cortemilia; Bistagno - La Sorgente; Calamandranese - Neive; Comollo Novi - Predosa; Mombercelli - Silvanese; Oltregiogo - Frugarolese.

#### 3ª CATEGORIA - GIRONE A

**Classifica:** Rivalta 26; Audax Orione, Cerretese 22; Cassine, Crt Tagliolo 20; Stazzano, Savoia Fbc 1920, Castellazzo G. 18; Volpedo 16; Pro Molare 14; Rossiglione 13; Paderna 3; Capriatese 1.

**Prossimo turno (domenica 15 febbraio):** Audax Orione - Stazzano; Cassine - Volpedo; Castellazzo G. - Savoia Fbc; Crt Tagliolo - Pro Molare; Cerretese - Capriatese; Rivalta - Paderna; Rossiglione riposa.

### Basket

## L'Acqui ritrova la vittoria

**Acqui Terme.** Dopo lo stop di Castelnuovo la partita con il Praia Asti rappresentava la miglior occasione per tornare alla vittoria.

Infatti l'avversario di turno non era particolarmente temibile. I termali però hanno iniziato il match sotto tono tanto che il primo quarto è terminato 13-13.

Nel secondo quarto l'Acqui Basket ha cominciato a difendere con più continuità e ad attaccare con miglior convinzione. La partita poi è andata sviluppandosi senza sorprese fino alla fine, con l'Acqui che svolgeva i suoi temi.

Domenica 25 match clou, a

Bistagno, infatti, si presenterà il San Salvatore, che precede di due punti (ma con una partita in più) l'Acqui Basket.

**Praia Asti - Acqui Basket:** 58-70. Parziali: 13-13; 25-32; 39-48; 58-70. Arbitro: Ceratto di Novara

**Tabellino Praia Asti:** Fornaca 11, D'Andrea 1, Castellari, Maranzana 6, Scassa 4, Colaneri 4, Robba 18, Pistrato, Alutto 14. Allenatore: Prunotto.

**Tabellino Acqui Basket:** Dealesandri 4, Barisone 1, Pronzati 5, Izzo 6, Spotti 20, Costa 1, Accusani 16, Corbellino 6, Tartaglia A. 5, Tartaglia C. 6. Allenatore: Bertero.

## Giovanile Acqui U.S.

**Acqui Terme.** Sono iniziate le amichevoli del settore giovanile dell'Acqui in vista della ripresa dei vari campionati. Nello scorso week end hanno giocato la Juniores regionale, che sabato 24 riprenderà il proprio torneo ospitando il Derthona secondo in classifica, gli Allievi provinciali e i Giovanissimi regionali.

### JUNIORES regionale

**Bistagno** 4

**Acqui** 1

L'infortunio di Guerci, autore del gol termale e il solito carousel di sostituzioni, ha dato il la alla netta vittoria del Bistagno partecipante al campionato di Seconda categoria. Punteggio severo per i bianchi perfettamente in partita per tre quarti dell'incontro. **Formazione:** Marengo (Manfron R.), Poggio, Garbero (Gozzi), Manfron R. (Mulas), Scorrano, Zaccone, Anecchino, Parisio (Bayoud), Guerci (Mannoni), Paroldo (Bendoumou), Beltrame.

**Asti** 2

**Acqui** 0

Due reti nel finale del primo tempo hanno deciso una partita sostanzialmente equilibrata. Anche in questa circostanza l'Acqui si è presentato in formazione rimaneggiata per diverse indisposizioni fra le quali si è aggiunta quella di Roberto Manfron dovuto uscire verso la fine del primo tempo per infortunio. **Formazione:** Marengo (Manfron R.), Poggio, Garbero, Manfron R. (Gozzi), Scorrano, Parisio, Zaccone (Mannoni), Vuillermoz, Beltrame (Dagosto), Anecchino, Bayoud.

### ALLIEVI provinciali

**Asti sport** 2

**Acqui** 0

Sconfitta su un terreno al limite della praticabilità per la squadra di Ettore Denicolai che con soli 14 effettivi (due erano Giovanissimi, De Rosa e Ghione) si è dovuta arrendere di fronte ad un Asti sport che non ha lesinato alcuni colpi proibiti in frangenti dell'incontro. Con il rientro dei sette giocatori che mancavano in questa occasione per svariati motivi, la squadra fin dai prossimi test amichevoli

potrà assumere una connotazione maggiormente attendibile. **Formazione:** Ameglio (De Rosa), Cossu, Levo, Pascin, Bricola (Ghione), Scorrano, Ladislao, Alfieri, Barone, Fundoni, Simeone. A disposizione: Channouf.

### GIOVANISSIMI regionali

**Arenzano** 1

**Acqui** 1

Buona uscita per i ragazzi di Valerio Cirelli che nel primo test amichevole, dopo la ripresa della preparazione, contro i Giovanissimi regionali dell'Arenzano hanno impattato per 1-1 rimontando lo svantaggio della prima frazione di gioco grazie ad una splendida punizione di Leveratto. Una seconda partita contro i liguri allenati da Gianni Icardi (papà del giocatore della prima squadra dell'Acqui) verrà ripetuta martedì 27 gennaio. **Formazione:** Riccardi (Ameglio), Della Volpe, Sartore, De Bernardi (Carbone), Mazzarello, Pietrosanti, Facchino, Freda (Cornwall), Gallese, Leveratto, Soggiu (Giribaldi).

### PULCINI '94

Terzo posto conclusivo per i Pulcini '94, di Riccardo Gatti, nel "Torneo della Befana" organizzato dal PGS Masio Don Bosco che si è disputato presso la palestra del Centro Don Bosco di Alessandria il 10 e 17 gennaio. Nel girone di qualificazione disputatosi sabato 10 gennaio i Pulcini '94 hanno battuto con l'identico punteggio di 2-0, l'Ovada B grazie alla rete di Moretti e ad un'autorete e il Dehon B ancora con una realizzazione di Moretti unita al gol di D'Agostino C. Nella giornata conclusiva sconfitta contro il PGS Masio Don Bosco per 1-0, vittoria per 6-5 dopo i calci di rigore contro l'Aurora Pontecurone (nei tempi regolamentari 1-1 rete di Moretti), vittoria per 3-0 contro il Dehon B (triplata di un fantastico Moretti). **Convocati:** Summa, Garda, Righini, Chiarlo, D'Agostino C., Moretti, Pesce, Della Pace, Ivaldi, Rofredo.

**Campionato Juniores:** Acqui - Derthona, sabato 24 ore 15, campo stadio comunale Ottolenghi.

### Strevi calcio

## Trasferta ad Arquata con qualche rischio

**Strevi.** Saltato per impraticabilità del campo il recupero con la Nicese, lo Strevi inizia il nuovo anno e il girone di ritorno con una trasferta che, sulla carta, si presenta irta di difficoltà. Ancora con una gara in meno rispetto al Castellana Roero, quindi con la possibilità di conquistare il platonico titolo di "campione" d'inverno, i gialloazzurri affrontano un'Arquatese che, con il primo turno del girone di ritorno, si gioca le residue speranze di agganciare il terzo che guida la classifica. Al "Garrone", i biancoazzurri troveranno una squadra arrabbiata e delusa dopo lo scombus-solamento dirigenziale che ha "toccato" anche la rosa a disposizione di mister Tafuri. Un altro problema potrebbe essere il fondo del "Garrone", che sarà pesante e sconnesso, ed ancora più penalizzante sarà l'assenza del bomber Calderisi, squalificato, che è il goleador e l'uomo più pericoloso dell'attacco gialloazzurro.



**Marcello Baucia pronto al rientro.**

nel Derthona, poi Zunino e Morando.

Un solo forfait per mister Roberto Biasi che nella pausa ha recuperato tutti gli acciaccati e che, in campo, potrebbe mandare una squadra abbottonata pronta a sfruttare il contropiede.

**Strevi:** Alessandro Biasi - Marciano, Marchelli, Baucia, Dragone - Conta (Mazzei), Zunino, Trimboli, Bertonasco, Gagliardone - Cavanna (Pellizzari). **red. sp.**

### L'intervista

## La Sorgente di Oliva sempre più bella



**La squadra pulcini '94-'95.**

Patron Silvano Oliva ci racconta la sua Sorgente; la analizza nei particolari, la seziona.

È un presidente che ama il suo "gioiello", se lo coccola ed è felice di vederlo crescere.

«Tra poco inizierà la seconda fase di campionato; oserei affermare che il periodo trascorso si è concluso in modo più che positivo.

L'inizio di questa stagione si presentava un po' particolare, ho effettuato dei cambiamenti, le persone che sono entrate a far parte del gruppo fortunatamente le conoscevo e sapevo benissimo che la mia fiducia sarebbe stata ben risposta, però le novità creano sempre un po' di perplessità».

Cambiamenti che si sono rivelati quanto mai positivi!

«Devo dire che non solo ho avuto la risposta che mi aspettavo, ma ho ottenuto addirittura di più, mi spiego meglio: Franco Allievi, a cui ho affidato le sorti degli Esordienti e Pulcini '94-'95-'96 affiancato da Luca Seminara e Dario Gatti, con la sua indiscutibile esperienza professionale e profonda conoscenza calcistica, fin da subito ha conquistato la simpatia di ragazzi e genitori, questo a dimostrare che non tutti i mali vengono per nuocere».

Cosa ti convince di più in questo nuovo modello?

«Sono convinto che i risultati fino ad ora sono da attribuire al fatto che Allievi sta insegnando il gioco del calcio nel vero senso della parola, applicando le tecniche in tutte le loro espressioni, lavorando sull'individualità per arrivare al miglioramento sì della squadra, ma soprattutto del singolo ragazzo.

Ci sono bambini più dotati e alcuni un po' meno, questo è innegabile, però non è corretto escludere questi ultimi costringendoli spesso a casa o in panchina solo per il risultato finale, un professionista mette in evidenza la propria abilità, soprattutto dal fatto che riesce a tirar fuori qualcosa di positivo da chi precedentemente era stato messo da parte.

È troppo facile vincere con chi è già predisposto calcisticamente».

Cosa ti piace del lavoro dei tuoi collaboratori?

«Non è da meno il lavoro svolto da Giovanni Bonfante, che si occupa della Scuola Calcio, è dotato di straordinaria pazienza ed esperienza nel settore, è stato nel passato sia giocatore che allenatore, proprio per questo riesce a questa età ad insegnare la vera tecnica del gioco e non si limita a semplici attività ludiche o sco-

razzamenti anziché allenamenti di calcio.

Ardua impresa per G. Luca Oliva che con molta fatica si occupa dei Giovanissimi regionali impegnati in un campionato difficile e molto combattuto.

Lo sforzo è notevole, non guardo il risultato finale, questa esperienza è gratificante, indipendentemente da come finirà, teniamo presente che la squadra è composta da ragazzi anagraficamente molto giovani che si sono formati sui nostri campi.

Molto più sereno il clima dei Pulcini '93 sempre allenati da G. Luca Oliva che appaiono al massimo le nostre aspettative.

Mister Tanganelli ha lavorato ottimamente con gli Allievi, primi in classifica, a pari merito con l'U.S. Acqui 1911.

Per la Juniores affidata a Fulvio Pagliano, tecnico molto serio e preparato, questa prima frazione non è stata molto esaltante, per motivi di forza maggiore non è ancora riuscito a schiarare la formazione tipo.»

E per concludere!

«E, per concludere, mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto da: Tomas Ferraro che segue i Giovanissimi provinciali; i preparatori dei portieri che con il loro assiduo e costante lavoro hanno esaltato le qualità dei numeri "1" de La Sorgente».

w.g.

### Calcio 1ª, 2ª e 3ª cat.

## Risultati amichevoli e recuperi di campionato

### Risultati amichevoli

#### prima e seconda categoria

A Pasturana: Am. Pasturana - La Sorgente 1-5.

A Incisa Scapaccino: Pro Incisa - Rivalta 3-3.

A Bistagno: Bistagno - Acqui Juniores 4-1

#### Recuperi del campionato di seconda categoria

Domenica 1 febbraio ore

14.30 a Calamandranese: Calamandranese - La Sorgente.

#### Amichevoli di terza categoria

Sabato 24 gennaio ore 14.30

a San Giuseppe di Cairo: San Giuseppe - Cortemilia.

Sabato 24 gennaio ore 15

a Rivalta B.da: Rivalta - San Marzano Oliveto.

Domenica 24 gennaio ore

14.30 ad Alessandria campo

rione Cristo: Cristo AL - Cassine.

Sabato 31 gennaio ore

14.30 a Bistagno: Bistagno - Cassine.

### Nuoto - Rari Nantes

## È Camilla Bianchi la neo campionessa



**Camilla Bianchi in primo piano con Federica Pala, Chiara Poretti e Veronica Digani.**

**Acqui Terme.** È stato un fine settimana pieno di emozioni ma soprattutto ricco di soddisfazioni per il N.C. Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna che ha raccolto vittorie e piazzamenti importanti nelle tre manifestazioni a cui ha partecipato. Andando per ordine partiamo dai campionati regionali primaverili di salvamento riservati alle cat. Junior e Senior svoltisi a Torino, che hanno visto le splendide affermazioni di Camilla Bianchi (nuova campionessa regionale nella prova di trasporto con pinne) e della staffetta 4x25 femminile composta dalla stessa Bianchi e da Federica Pala, Chiara Poretti e Veronica Digani a sua volta bronzo nella gara individuale di trasporto con pinne.

Splendide entrambe le affermazioni che hanno confermato il sodalizio termale tra i più forti a livello regionale viste anche le ottime prove degli altri atleti termali impegnati. Roberto Sugliano ha purtroppo mancato il podio conquistato sul campo per una squalifica che comunque non intacca la splendida prova fornita nella gara con le pinne dove era arrivato secondo, Elisa Oldrà ha conquistato la qualificazione ai campionati italiani, imitata da Luca Chiarlo, Davide Trova e Cecilia Faina; ottimo è stato anche il rientran-

te Mattia Bruna che ha dato il suo contributo alle staffette.

A Torino erano di scena an-

che le qualificazioni ai campionati regionali di nuoto per la cat. Esordienti e anche qui la Rari Nantes Corino Bruna ha dimostrato tutto il suo valore conquistando con Marco Repetto il primo posto nella gara dei 50 metri s.l. e il terzo nella doppia distanza con tempi di assoluto valore che hanno portato il ragazzo di Prasco a qualificarsi già per quattro finali regionali; ottima è stata anche la prova dell'altro atleta in gara Alex Dotta molto positivo sia a s.l. che nei misti.

Per concludere passiamo alla prima prova del torneo interprovinciale scuole nuoto svoltasi a Tortona; 11 erano gli atleti termali impegnati che hanno fornito ottime prestazioni a cominciare da Federica Abois ed Alessandro Pala primi in ben tre gare, Benedetta Mollero prima nei 25 sl.

Altri piazzamenti sul podio sono stati conquistati da: Luca Branduardi e Marta Ferrarini medaglie d'argento e da Silvia Coppola, Fabiola Zaccone, Andrea Ferraris medaglie di bronzo; ottima anche la prova di Francesca Donati e degli esordienti Federico Ferrarini e Alessandro Donati.

Tutti questi risultati dimostrano la competitività in ogni settore della Rari Nantes Acqui Terme che sta affrontando un'altra stagione che si annuncia ricca di soddisfazioni.

### Per il 6° trofeo di bocce

## Eliminatorie dell'Edil Bovio



**La formazione Termosanitaria.**

**Acqui Terme.** Giovedì 15 gennaio l'Edil Bovio entra nelle fasi eliminatorie e in serate di alto interesse agonistico: con i primi promossi ed i primi, ma neppure gli ultimi, eliminati.

Nel girone ad otto punti vince alla grande la Familiare di Alessandria, Paolo Notti, tanto per intenderci, sulla Marchelli di Ovada per 13 a 4. Cappotto al negativo per la Val Merula che cede 13 a 0 sulla Tipografia Spertino; mentre nel girone a sei punti c'è da segnalare la vittoria della Termosanitaria su Vini Cortesogno e dell'Al Pan di Barberis che fa fuori, è proprio il caso di dirlo, le Cabanette di Alessandria. Sponsor della serata "Caffè Mike" e "Al Pan" di Terzo, "Vini Cortesogno". Ottimi come sempre gli arbitraggi di Mario Carlini e Albino Armino. Ma, dulcis in fundo, una sciccheria, per La Boccia di Acqui Terme: eh sì, perché domenica 18 gennaio, alla Familiare di Alessandria, nella gara a coppie, C e D, con ben 16 a partecipare, gli acquisti Claudio Marchelli e Dario Ivaldi salgono sul podio più alto, proprio così, primi assoluti nella gara invernale.

Pallapugno serie A

## Rivoluzionata la formula del torneo a 10 squadre

Chiuse le iscrizioni al torneo di serie A di pallapugno, che vedrà ai nastri di partenza dieci squadre, interessante è analizzare la nuova formula del campionato che stravolge completamente la vecchia, quella che tutti conoscevano come "formula Bresciano" in ricordo del professor Emilio Bresciano che l'aveva ideata una decina di anni fa. La nuova formula, espressamente voluta dalle società, anche contro il parere di alcuni Consiglieri Federeli e di tutti i componenti dell'Associazione Giocatori, si distingue per la complessità e la varietà degli accoppiamenti. Una tradizione di questo sport che, in fatto di calendari, date e formule di campionato ha sempre rinunciato a fare le cose semplici.

Si parte con il girone unico all'italiana con gare di andata e ritorno. Ogni squadra giocherà diciotto gare.

Nella seconda fase sono previsti tre gironi. Nel primo girone, "A", giocheranno le prime quattro classificate del torneo iniziale; nel secondo, "B", la sesta, la settima e la decima; nel terzo, "C", la quinta, l'ottava e la nona. Anche in questo caso sono previste gare di andata e ritorno. Ogni squadra del girone A giocherà sei partite, quelle degli altri due gironi solo quattro. Al termine di questo seconda fase due squadre, le ultime dei gironi B e C, saranno eliminate. In ogni caso non sono previste retrocessioni in serie B.

Nella terza fase i gironi saranno due uno "azzurro" ed uno "rosso". Nel girone "azzurro" giocheranno la prima e la terza classificata del girone A, la prima classificata del girone B e la seconda del C al termine della seconda fase. Nel girone "rosso" giocheranno la seconda e la quarta classificata del girone "A", la prima del "C" e la seconda del "B" al termine della seconda fase. Sempre gare di andata e ritorno. In questa fase ogni squadra giocherà sei partite.

Alle semifinali accedranno le prime due classificate del girone "azzurro" e "rosso". In semifinale sono previste gare di andata e ritorno, con eventuale bella sul campo della miglior classificata al termine del girone unico iniziale. Stessa prassi per la finalissima.

La Federazione ha intanto ufficializzato la composizione dei quartetti che prenderanno parte al prossimo campionato di serie A.

**Willy Guala**

**Le dieci squadre del campionato di serie A di pallapugno**

**"A. Manzo" Santostefanese** di Santo Stefano Belbo: Sferisterio "Augusto Manzo" - colori sociali: biancoazzurro. Capitano Roberto Corino; centrale Busca; terzini Alossa e Nimot. D.T. Piero Galliano.

**Monticellese** di Monticello d'Alba: Sferisterio "Dott. Borney" - colori sociali: bianco con bordi gialloneri. Capitano Alberto Sciorella; centrale Lanza; terzini Rigo e Tamagno. D.T. Giancarlo Grasso.

**Albese** di Alba: Sferisterio "Mermet" - colori sociali: biancorosso. Capitano: Giuliano Bellanti; centrale Alberto Bellanti; terzini Massucco e Boella. D.T. Domenico Raimondo.

**Ceva balon** di Ceva: Sferisterio "Giovanni Ascheri" di Cengio - colori sociali: grigio con bordi blu. Capitano Luca Isoardi; centrale Navoni; terzini Adriano e Nada. D.T. da

nominare.

**Imperiese** di Dolcedo: Sferisterio "Cianciarego" - colori sociali: gialloverde. Capitano Flavio Dotta; centrale Rosso II; terzini Ghigliazza e Danio. D.T. professor Franco Pico.

**San Leonardo d'Imperia**: Sferisterio "città d'Imperia" - colori sociali: biancoblu. Capitano Alessandro Trinchieri; centrale Vacchetto; terzini Massone e Papone II. D.T. "Cichina" Ivaldi.

**Pro Pieve** di Pieve di Teco. Sferisterio "Casa" - colori sociali biancoverde. Capitano Mariano Papone; centrale Aicardi; terzini Vero e Anfosso. D.T. Augusto Arrigo.

**Ricca** di Ricca d'Alba: Sferisterio "Comunale SS per Cortemilia" - colori sociali: biancogranata. Capitano Riccardo Molinari; centrale Voglino; terzini Bosticardo e Pellegrini. D.T. Aldo Donnini.

**Subalcuneo** di Cuneo: Sferisterio "Città di Cuneo" - colori sociali biancorosso. Capitano Paolo Danna; centrale Gianpaolo; terzini Boetti e Unnia. D.T. Ercole Fontanone.

**Pro Paschese** di Villanova di Mondovì: Sferisterio "Bonelli" di Madonna del Pasco - colori sociali bianco con bordi verdeblù. Capitano Alessandro Bessone; centrale Dogliotti I; terzini Scavino e Bongioanni. D.T. Massimo Berruti.

Pallapugno serie C1

## Cirillo a Bistagno Montanaro a Scaletta U.

**Bistagno.** È Giancarlo Cirillo, monasterese classe '58, il quarto giocatore della SOMS Bistagno che parteciperà al prossimo campionato di serie C1. Cirillo ha militato nelle più quotate formazioni di serie A, è stato per qualche anno terzino di Massimo Berruti e negli ultimi tornei ha giocato per la Pro Pieve di Pieve di Teco e la Pro Spigno. La squadra bistagnese è composta dal battitore Davide Ghione di San Marzano Oliveto, classe '78, nella passata stagione in serie B alla Nigella; dal "centrale" Ottavio Trinchero da Bistagno, classe '73, da qualche anno titolare nella squadra del suo paese; sulla linea dei terzini con Giancarlo Cirillo giocherà Fabrizio Voglino da Castagnole Lanze, nello scorso campionato titolare in C1 nella Castiati. Con Giancarlo Cirillo, la SOMS si candida ad un ruolo da protagonista del torneo di serie C1 insieme al G.S. Bubbio, al Prio di Mauro Unnia ed alla Taggese se riuscirà ad ingaggiare il giovanissimo e promettente Bononato. Per ora le quadrette iscritte sono sette, ma si prevede che, con l'inserimento delle liguri, le formazioni al via potrebbero essere dieci con sette piemontesi più Taggese, Andora e Imperiese. **w.g.**



**Le squadre di serie C1 SOMS Bistagno:** capitano Davide Ghione - centrale Ottavio Trinchero - terzini Cirillo e Voglino.

**G.S. Bubbio:** capitano Diego Ferrero - centrale Ivan Montanaro - terzini Iberti e Cirio.

**SPES Gottasecca:** capitano Adriano Manfredi - centrale Franco Bogliaccino.

**Pallonistica Prio:** capitano Mauro Unnia - centrale Gianni Colombo.

**Pro Scaletta Uzzone:** capitano Diego Montanaro - centrale Marino Dianto.

**Canalese di Canale:** capitano Marco Pace - centrale Joseph Morena.

**Neivese di Neive:** capitano Roberto Milano - centrale Marco Adriano.

## Tennis Mombarone

**Acqui Terme.** Dopo mesi di incontri la squadra "A" deve arrendersi a Tortona nei quarti di finale della competizione. La squadra capitanata da Andrea Giudice si presentava con un organico ridotto e non in perfette condizioni a causa delle numerose partite dovute affrontare da Daniele Bianchi e Andrea Giudice.

Il singolo femminile veniva vinto dalla portacolore di Tortona per 6/3 6/3 contro Jessica Ponticelli; la squadra acquese pareggiava i conti con Daniele Bianchi che opposto all'esperto Costantinis vinceva per 7/6 6/2; nel doppio decisivo Andrea e Marco Bruzzone, dopo una strenua difesa cedevano nella seconda frazione per 6/1.

Nell'eccellenza maschile della coppa Wingfield, vittoria per 5 a 1 contro la forte formazione del San Giorgio. Nel singolare vinceva Andrea Giudice per 6/3 6/0, nel primo doppio un set pari per la coppia formata da Daniele Bianchi e Claudio Gallinotti, e poi, nel secondo doppio, vittoria per 2 set a 0 per Daniele Bianchi e Andrea Giudice.

Nell'eccellenza femminile ennesima vittoria per la squadra capitanata da Daniele Bianchi. In singolare Francesca Carlon dimostrava i miglioramenti effettuati nell'ultimo periodo vincendo il primo set e poi cedendo il secondo, mentre in doppio, affiancata dall'esperta Michela Bianchi, conquistava i 2 punti che proclamavano la vittoria della squadra acquese per 3 a 1, confermando così il primato nella competizione.

Per quanto riguarda la seconda divisione maschile la partita con il D.L.F. di Rivarolo è stata rinviata per la neve e per la mancanza dei campi al coperto della squadra ospitante.

Nelle competizioni indivi-

duali Daniele Bianchi e Marco Bruzzone saranno impegnati sabato 24 contro 2 giocatori di terza categoria nel torneo di seconda categoria a Pino Torinese.

Nel week end incominciano le competizioni Meloni riservate ai giocatori classificati sino al 2.7 dove la squadra acquese, capitanata da Andrea Giudice, schiera Daniele Bianchi, Marco Bruzzone, Davide Cavanna e Andrea Giudice; il Trofeo Calducci, riservato ai giocatori di quarta categoria che, capitanati da Angelo Priarone, schierano Giancarlo Giovani, Krstov Gocce, Angelo Priarone; ed infine il Trofeo Bertotto, riservato a giocatrici di quarta categoria, in cui il capitano Daniele Bianchi ha a disposizione Michela Bianchi, Francesca Carlon, Jessica Ponticelli e Alessia Cavanna.

Domenica 25 alle ore 10 a Mombarone per la seconda divisione maschile la squadra acquese sarà opposta alla squadra del Voltri. La squadra di eccellenza maschile sarà opposta alla squadra del Rivarolo in trasferta mentre le ragazze dell'eccellenza osserveranno un turno di riposo.

Per quanto riguarda l'attività giovanile i bimbi del mini-tennis si stanno preparando per la competizione che si svolgerà a Novi Ligure a febbraio e per i tornei individuali under 10 che si svolgeranno al D.L.F. di Alessandria.

Nel frattempo lo Staff Tecnico ha organizzato il pullman per andare a vedere il torneo ATP di Milano ove si scontreranno alcuni dei migliori giocatori al mondo. La partenza è stata fissata per le 8,30 dal piazzale di Mombarone e la quota di partecipazione è stata fissata in euro 36. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria di Mombarone.

## G.S. Sporting Volley

**Acqui Terme.** La fine del girone di andata è collimato con la peggiore prestazione della stagione, contro una formazione partita con grandi ambizioni ma finita nelle retrovie della classifica. La cronaca è scarna: inizio in sostanziale equilibrio sino al decisivo allungo nella parte centrale del parziale da parte delle novesi e sia nel 1° che nel 2° set non lasciano scampo alle acquesi. Ancor peggio l'inizio del terzo set e solo alcuni spunti individuali riuscivano a rimettere in parità ed in partita il setto di casa. Spinte dalla carica nervosa del pubblico le acquesi rischiavano di vincere il terzo set portandosi avanti sino al 24-21. Due errori di troppo riportavano sotto il Novi che sfruttava la prima occasione per incamerare set e partita.

Sabato 24 gennaio c'è subito l'occasione per il pronto riscatto. L'inizio del girone di ritorno coincide con il doppio impegno casalingo; avversario di turno il Carol's Volley. Un buon risultato può essere il colpo d'ala per la formazione termale e permetterle di sganciare la zona calda.

**Formazione G.S. Sporting Valnegri Valbormida:** Gollo, Rossi 3, Valanzano 13, Guidobono 16, Cazzola Li. 7; Bonetti, Esposito (L), Cazzola La. 5, Guazzo, Paletta, Barosio.

**Classifica:** Oleggio 35, Chivazza 33, Ornavasso 29, Carol's, Trecate 23, Pgs Vela, Montaltese 20, Bellinzago 17, Valnegri Valbormida 16, Novi 15,

Lingotto 14, Casale 11, Cogne 10, Pt St Martin 5.

**Prima Divisione Maschile Rombi Escavazioni**

Impegno proibitivo per i ragazzi di Zannone impegnati in casa contro il forte Molare reduce da due sconfitte con Villanova ed Occimiano dettate più da contingenze che da reali demeriti. Scesi ad Acqui con tutti gli effettivi hanno fatto tesoro della maggiore esperienza ed hanno chiuso sul 3-1 a loro favore un incontro che è stato in equilibrio solo nelle fasi centrali. Prossimo appuntamento infrasettimanale a Novi Ligure giovedì 29 gennaio.

**Formazione G.S. Sporting Rombi Escavazioni:** Basso, Rombi, Ricci, Zunino, Scovazzi, Montani, Foglino (L), Barisone. **Prima Divisione Femminile Visgel**

Un grosso "mea culpa" per le giovani del Visgel che domenica 18 hanno lasciato i tre punti contro il Gavi mostrando un pallavolo migliore. Scolastico ma buono il gioco offerto da Barberis e compagne ma più smaliziate le gaviesi che sono riuscite ad espugnare Mombaron. Ora le partite riprendono con cadenza regolare e il prossimo impegno è fissato per il 1° febbraio contro il forte Villanova.

**Formazione G.S. Sporting Visgel:** Balossino, D'Andria, Oddone, Bonelli, Dotta, Rizzola, Barberis, Poggio, Petagna (L), Daffunchio.

**Minivolley Ervavoglio C.R. Asti**

Ottimo risultato del gruppo Minivolley Ervavoglio che nel concentramento di Novi ha ottenuto, con cinque squadre schierate al via, piazzamenti con tre formazioni. Con un brillante 2° posto la società termale ha ripetuto l'exploit di due settimane orsono a Tortona; da rimarcare l'elevato numero di formazioni al via, ben 52. Un benemerito avvio stagionale per l'allenatrice Giusy Petrucci.

## Corso per arbitri di pallapugno

A partire da febbraio, l'ANAPE (Associazione Arbitri di palla a Pugno) organizza un corso per aspiranti arbitri; pertanto, tutti coloro che desiderassero vestire la tradizionale casacca da direttore di gara (lo storico pantalone bianco, la giacca azzurra con il bastone segnacacce rigorosamente bianco) possono contattare direttamente l'Associazione tramite il presidente Bruno Cravanzola o il designatore unico Piero Marellò. Il corso è completamente gratuito e le iscrizioni si possono effettuare telefonando alla segreteria della federazione al n. 011-541315.

G.S. Acqui Volley

## Gioca bene Ratto Antifurti

**Acqui Terme.** È stata una bella prova quella di sabato 17 sera a Moncalvo contro le seconde in classifica per le ragazze bianco-blu che hanno giocato alla pari perdendo questa volta davvero con un po' di sfortuna per 3 a 1. Già dal primo set Ratto Antifurti, in campo con Trombelli in regia, Montani e Deluigi di banda, Viscanti e Riposio al centro, Zaccone opposta e Armiento Libero, ha mostrato di voler rendere la vita difficile alle padrone di casa. Punto su punto fino al 25-23 a favore delle padrone di casa ed il primo set veniva archiviato. Secondo set: vittoria per Ratto per 25-16 con la formazione leggermente cambiata con la Zaccone di banda e la giovane Lovisi opposta. Il terzo set partiva nuovamente all'insegna dell'equilibrio, poi però le avversarie hanno mantenuto il distacco fino al 25-22. Partenza buona per Ratto nel quarto set, poi ripresa astigiana fino al 25-23 finale che siglava il 3-1 per Moncalvo.

**Formazione:** Zaccone (O), Viscanti (C), Riposio (C), Armiento L. (L), Montani (S), Deluigi (S), Lovisi (O), Trombelli (P), Poggio (C), Pintore, Gotta, Baradel.

**L'under 13-Airone distrugge "l'imbattibile" Casale**

Un secco 3-0 mai messo in discussione è il risultato che l'under 13 di Francesca Gotta ha portato a casa nella seconda gara di campionato contro il terribile Junior Casale. Anche se si tratta solo di una partita, quello ottenuto domenica 18 dalle cucciolle di

Gotta, è un risultato che rivela un lavoro eccellente. Solo ad inizio gara le termali sono partite sotto per 8-2, ma poi hanno saputo rimontare per continuare a macinare punti trascinate da una inarrestabile Tardito e da un'ottima Brignolo in regia. Ora però le giovani atlete dovranno continuare ad allenarsi con costanza perché il campionato è appena iniziato.

**Formazione:** Tardito, Talice, Tacchella, Morino, Peretto, Liviero, Brignolo, Manfrinetti, Orsi.

**Poggio la Pasta bis di vittorie**

Doppia vittoria per le under 15 termali nello scorso week-end, con la squadra B impegnata venerdì 16 ad Alessandria e con la squadra A impegnata nella trasferta a Pozzolo di domenica 18 mattina. Gara facile per le acquesi venerdì contro una formazione inferiore tecnicamente che ha permesso alle bianco-blu di giocare una buona partita. Nella gara si sono distinte le registe Alice Talente e Viviana Amato; brave anche Martina Ivaldi e Marzia Canepa. Più insidiosa si è rivelata per la squadra A la formazione del Pozzolo che ha sfoderato una bella difesa ed un buon attacco. Con un'ottima battuta e con una buona capacità di non sbagliare nei momenti decisivi le termali hanno portato a casa tre preziosi punti. Buona prova per Bannardo e Gaglione, positiva Giulia Sciuotto nonostante l'influenza.

**Formazione A:** Tardito, Sciuotto V, Sciuotto G., Bannardo, Agaz-

zi, Gaglione, Evangelisti, Armiento S. **Formazione B:** Talente, Amato, Brignolo, Ghignone, Ivaldi, Canepa, Solferino, Fossati, Talice, Tacchella, Antonucci.

**Sconfitta per Laval srl**

Doppia sconfitta nel campionato di 1ª Divisione per le ragazze di Laval srl, che mercoledì hanno ceduto il passo alle più vecchie della Pozzolese e domenica al Volley Alessandria. In campo con una formazione destinata a fare esperienza, per metà under 17 per metà under 15, le bianco-blu guidate da Varano mostrano ancora qualche problema di affiatamento. Da segnalare la buona prova per le under 15 Valentina Sciuotto in palleggio e Marta Agazzi di banda e per l'under 17 Virga.

**Formazione:** Virga, Ferrero, Viscanti, Pascali, Evangelisti, Carrati, Peretto, Armiento A., Agazzi, Sciuotto, Bannardo, Gaglione, Sciuotto G., Armiento S., Evangelisti M.

**Vittoria nel derby con l'Ovada per i cuccioli dell'Under 14**

Gara tutta in casa venerdì 16 scorso alla Battisti, per i giovani allenati da Dogliero. Si incontravano infatti la formazione del GS e la formazione della Plastipol Ovada, società con cui nel settore maschile dura da alcuni anni una stretta collaborazione. Ad avere la meglio sono stati i più esperti acquesi trascinati da Deluigi, Balan e Giorgio. In pausa gli under 16 della Centrale del Late che giocheranno il prossimo week-end.

Gli ovadesi sono in tutto 11608

## Sempre meno residenti ma aumentano le nascite

**Ovada.** In città al 31 dicembre dell'anno appena passato eravamo esattamente in 11.608, quindi 19 in meno rispetto alla stessa data del 2002.

Le femmine ovadesi come al solito superano i maschi: 6.015 contro 5.593, mentre le famiglie cittadine sono 5.239 più nove convivenze, contro le 5.167 dell'anno scorso. Famiglie veramente piccole quelle ovadesi, con una media di 2,2 componenti appena per nucleo familiare.

Nel corso del 2003 sono nati in tutto 75 bambini, e anche qui le femmine superano i maschi: 39 a 37. Nel 2002 si erano verificati invece 56 "lieti eventi"; quindi c'è da registrare con piacere un incremento di +19 nascite in dodici mesi, un dato significativo che fa sperare bene per il prossimo futuro, anche se è presto per poter parlare di inversione di tendenza rispetto ad un trend che pareva ormai consolidato nel corso degli ultimi 5/6 anni.

Nel 2003 si sono verificati poi in tutto 165 decessi (nove in più rispetto all'anno prima), di cui 126 nel Comune e 39 in altri Comuni. Il numero dei morti, a fronte di quello dei nati, porta dunque il saldo naturale della popolazione di Ovada ad un -90, che corrisponde esattamente alla differenza tra i nati ed i morti alla fine del 2003.

Ed i matrimoni? Nel corso dell'anno trascorso ne sono stati celebrati in tutto 81, di cui 40 nel Comune e 41 in altri Comuni. Le unioni religiose superano in entrambi i casi quelle solo civili: rispettivamente 25 a 15 (celebrati in Ovada) e 31 a 10 (fuori città).

Quanti poi sono venuti ad abitare in città e quanti invece se ne sono andati, in un altro paese della zona di Ovada o del tutto fuori zona? Nel corso del 2003 sono state iscritte all'anagrafe in tutto 386 persone, di cui 313 da altri Comuni, 65 dall'estero e 8 per altri casi. Sono stati invece cancellati complessivamente 315 ex ovadesi, di cui 303 per altri Comuni, 4 per l'estero ed 8



Piazza Garibaldi, cuore della città.

per altri casi. Il tutto porta la differenza tra nuovi iscritti all'anagrafe comunale e cancellati ad un +71, dato che ristabilisce, almeno in parte la perdita di popolazione dovuta al saldo naturale tra nati e morti. 71 nuovi cittadini ovadesi dunque nel corso del 2003, cui si contrappone la differenza tra nati e morti di -90, per una popolazione definitiva, a tutto dicembre 2003, di 11.608 ovadesi, appunto 19 in meno rispetto alla stessa data del 2002.

11.608 cittadini residenti in Ovada vuol dire che la popolazione continua inesorabilmente a calare, nonostante i nuovi arrivi siano costantemente superiori alle partenze. È il saldo naturale tra nati e morti (sempre negativo) che fa scendere comunque, di anno in anno, il numero complessivo dei residenti in città, che diventa sempre più piccola e che si pone ormai come cittadina.

Ed i cittadini stranieri residenti in Ovada? Alla fine del 2003 erano in tutto 278 (di cui 67 minorenni), suddivisi in 146 femmine e 132 maschi. Un bel balzo in avanti rispetto al 2002, quando erano 213: Ovada l'anno scorso ha annoverato 65 stranieri in più nel proprio Comune.

Le famiglie straniere al 31 dicembre erano 89, con una media dunque di 3,2 componenti per nucleo familiare: una

unità in più rispetto alle famiglie ovadesi. Tutti i dati sono stati gentilmente forniti dagli uffici dell'Anagrafe comunale. E. S.

Sorgeranno alloggi, negozi e box

## Alle Aie torna la ruspa per demolire le case

**Ovada.** Nel rione Aie, nei giorni scorsi sono tornate all'opera le ruspe per proseguire i lavori di demolizione delle sempre più fatiscenti costruzioni che lasceranno il posto alle nuove strutture, previste di Piano Particolareggiato predisposto dal Comune.

Dopo anni di attesa, erano iniziati nel febbraio 2003, cogliendo tutti di sorpresa i primi interventi di demolizione che avevano visto scomparire buona parte dei vecchi edifici, soprattutto quelli prospicienti l'antica piazzetta della Legna. Ora, con questa tornata sono scomparsi i depositi attigui all'Albergo Italia, mentre successivamente il risanamento proseguirà per le restanti verso via Bisagno.

Il problema del recupero del rione Aie è da anni al centro delle attenzioni degli ovadesi, e nel corso del tempo, ha assunto la dimensione di una storia infinita che ha dato origine a ripetute polemiche, chiamando in causa le varie amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune.

Ora, grazie al rapporto pubblico - privato, la soluzione è finalmente vicina, anche se saranno necessari non meno di tre o quattro anni per il completo risanamento di questo comparto, una zona che si trova immediatamente a ridosso di piazza Assunta, la più importante, per varie motivazioni, del centro storico della città.

Gli architetti Andrea e Paola Lanza, padre e figlia, coordinati dalle imprese Cesa e Quadrifoglio, sono riusciti a condurre in porto il discorso non facile dell'accorpamento delle diverse proprietà degli edifici.

Ci sarebbero ancora alcuni residenti da concordare, ma, comunque troveranno soluzione anche dopo l'approvazione delle convenzioni con il Comune, cosa che potrebbe avvenire nello spazio di due o tre mesi. E sarà questo un importante passo in avanti in quello che è ri-

**Ovada.** La presentazione del bilancio dell'attività della Polizia Municipale nel 2003 è stata l'occasione per il Comandante Prina di evidenziare il potenziamento dell'organico e delle attrezzature messe a disposizione dall'Amministrazione per migliorare il servizio nei confronti dei cittadini ad Ovada e nei comuni di Silvano e Rocca Grimalda.

Il personale è passato da 14 a 16 unità (un Comandante, 3 ufficiali, 11 agenti e 1 impiegato) con a disposizione anche 2 ausiliari della sosta che sono alle dipendenze della società che gestisce il posteggio a pagamento. C'è da aggiungere che è stato completato anche il concorso per altri due agenti, ma la loro assunzione è subordinata

alle ristrettezze imposte dalla Legge Finanziaria. Importante per lo svolgimento di un servizio più puntuale e adeguato ai tempi sono i mezzi e gli strumenti che hanno a disposizione i Vigili Urbani e fra questi spicca il "Telelaser Ultralyte" che è particolarmente funzionale in quanto consente all'operatore di conoscere la velocità di un veicolo già da 400 metri di distanza anche di notte. La nuova apparecchiatura ha permesso la rilevazione di 173 infrazioni di cui 158 sono riferite ad Ovada e 15 a Silvano che hanno portato al ritiro di 7 patenti. Fra le nuove apparecchiature a disposizione dei vigili ci sono le ritrasmettenti portatili, il potenziamento delle stazioni base con l'attivazione anche a Silvano e Rocca. Ultimamente hanno a disposizione anche l'etilometro che per il momento ha fatto una sola vittima, a cui si aggiunge il Duvir che permette di accertare le banconote false. Ma veniamo alla più recente innovazione che ha razionalizzato l'attività dell'Ufficio Contravvenzioni evitando duplicazioni e perdita di tempo. Si tratta di un prodotto applicativo software su personal computer collegato con i terminalini palmari dotati di stampante portatile per la redazione di avvisi di violazione al Codice della Strada, ora rappresentati da un tagliando che viene lasciato dall'agente sul parabrezza dell'automezzo al posto del tradizionale foglietto rosa.

Vediamo ora i dati rilevati dalla relazione delle attività nello scorso anno: i sinistri sono notevolmente aumentati e questo è dovuto, come ha precisato il Comandante, al coordinamento delle attività con i Carabinieri in base al quale ai Vigili è toccato il servizio di rilievo degli incidenti. In totale sono stati 109, mentre nel 2002 erano stati 82 e nel 2001 73.

I feriti 51, con due prognosi riservate e uno con esito mortale. Il decesso riguarda la donna che viaggiava in motorino all'inizio della strada per Novi Ligure ed era caduta urtata da un'auto con un conducente che non è più stato individuato, malgrado le attive indagini.

Fra gli incidenti il maggior numero riguarda il centro città (86 contro i 70 dello

scorso anno), mentre 23 (12 nel 2002) in periferia. Fra le cause prioritarie è confermata la velocità e la mancanza di precedenza con l'aggiunta dell'imprudenza che sostituisce la negligenza indicata nella relazione dello scorso anno. Aumentati gli avvisi di violazione che sono stati 4192 contro i 3360 dello scorso anno, dei quali 63 riferiti a Silvano e 40 a Rocca. Sono cresciuti anche i verbali per violazione al Codice della Strada che sono stati 534 (350 nel 2002) di cui 31 riferiti a Silvano. Anche il rendiconto annuale è completato da una lunga elencazione che cerchiamo di indicare di seguito con il raffronto con l'anno precedente fra parentesi: i veicoli controllati sono stati 1355 (1415), rimossi 138 (151), sequestrati e fermati 21 (19). Le segnalazioni per ritiro patenti 9 (14), per ritiro carta di circolazione 17 (7). Le comunicazioni all'Autorità Giudiziaria sono state 34 (16), mentre sono stati redatti 12 (17); accresciuta l'attività di accertamento anagrafico, economico e di notifica con 1188 (1052) accertamenti e 891 notifiche (220). Pratiche per ricorsi e opposizioni 68 (31) di cui 12 al Prefetto e 56 al Giudice di Pace; ordinanze per il Codice 106 (93), per il campo edilizio, sanitario e commerciale 14 (20); pareri di occupazione suolo pubblico 234 (81). Questo il quadro delle attività di Polizia Amministrativa: pratiche per manifestazioni 72 (76); autorizzazioni di Pubblica sicurezza 47 (39); autorizzazioni sanitarie 10 (10); attività amministrativa 81 (74); pratiche per saldi e liquidazioni 95 (80); pratiche per infortuni sul lavoro 228 (205); cessione fabbricato 606 (674); permessi di soggiorno 168 (85); risarcimento danni 26 (31); caccia, conduzione di caldaia a vapore 19 (17); pensioni 3 (5); vidimazioni bolle vino 4102 (3300), certificazioni artigiani 69 (47).

I proventi per le sanzioni sono stati di 177.186 Euro, mentre quelli dello scorso anno 134.764, nel 2001 Euro 164.902. Per i parcheggi a pagamento sono stati incassati nel 2003 51.198 Euro, mentre nel secondo semestre del 2003 sono stati 25.466 Euro.

R. B.

## Prende a botte il suo debitore

**Silvano d'Orba.** È partito dalla Sicilia per rivendicare un credito di circa centomila euro, per aver fornito partite di frutta e verdura ad un magazzino di Silvano d'Orba, ma qui ha dovuto accontentarsi di malmenare uno dei titolari della ditta debitrice, rimediando una denuncia per procurato allarme e resistenza.

A Silvano d'Orba, da un certo tempo, era stato attivato un magazzino per la vendita di frutta e verdura e il debito con il fornitore siciliano si era accumulato, tanto che l'interessato ha deciso di intervenire di persona per rivendicare quanto gli era dovuto. E qui ha trovato uno dei titolari della ditta e non è difficile pensare come poteva essere il tono del colloquio fra i due. Dopo animata discussione, infatti, sono passati alle vie di fatto ed il trambusto ha richiamato l'attenzione dei vicini di casa che hanno immediatamente chiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Capriata d'Orba. Il siciliano che nella colluttazione aveva avuto la meglio, avrebbe dichiarato di aver ucciso il contendente, cosa che non era vera, ma gli è costata la denuncia per procurato allarme, assieme a quella di resistenza. Chi le aveva buscate e presentava i segni della colluttazione, non ha sporto denuncia, ma anche lui è stato denunciato per truffa.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

**Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.

**Autopompe:** Esso Piazza Castello Shell Via Voltri.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

## Preparativi per l'edizione 2004 del Carnevale

**Ovada.** Il Comitato organizzatore del Carnevale costituito dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato è al lavoro per preparare l'edizione del 2004.

Giovedì 22 gennaio infatti si sono ritrovati per la prima volta in vista della 24ª edizione della manifestazione carnevalesca alla presenza dell'assessore alla Cultura Luciana Repetto.

Come sempre molte le idee ed innovazioni per attirare il maggior numero possibile di partecipanti.

## "Giornata della vita"

**Ovada.** Le tradizionali manifestazioni per la "Giornata della vita" che ricorre il 1º febbraio si terranno ad Acqui Terme.

Alla sezione del Movimento per la Vita di Ovada è stato assegnato il compito dell'organizzazione con due grandi appuntamenti: **sabato 31 gennaio** alle ore 16 presso l'Auditorium S. Guido in Piazza Duomo si terrà un convegno sul tema "Procreazione assistita" di cui la nuova legge 1514 dell'11 dicembre scorso ha stabilito il dettato normativo. Saranno presenti i seguenti relatori: Prof. Mario Palmaro, docente alla Facoltà di Bioetica dell'Università Pontificia di Toma e di Filosofia del Diritto nelle Università di Padova e Treviso; Don Paolo Merlo, docente di Teologia Morale all'Università Pontificia Salesiana di Roma e Padre Luca Bucci, medico e docente di Bioetica all'Università di Genova. Le relazioni saranno introdotte da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi. **Domenica 1º febbraio** nelle chiese parrocchiali, al termine della S. Messa verrà brevemente illustrato il "Progetto Gemma", finalizzato all'adozione a distanza di madri in difficoltà. All'esterno delle chiese sarà a disposizione materiale divulgativo e verranno distribuiti vasetti di primule, assunte a "simbolo della vita nascente".

Il primo è di Tagliolo, il secondo è albanese

## Sono Nedo e Cristian i primi nati del 2004



Nedo Porciello con i genitori e il fratello.



Cristian Rustemi con papà e mamma.

Ovada. Comincia bene il nuovo anno con l'arrivo di due "bebè" in loco e nei paesi; il primato resta alla zona e in particolare a Tagliolo dove nella mattinata del 7 gennaio è nato Nedo Porciello del peso di Kg 3.500, figlio di Roberto ed Ileana Boccaccio, secondogenito della famiglia. Il neonato terrà compagnia al fratellino Nerreo che venerdì 16 gennaio ha compiuto due anni.

La nascita è avvenuta all'Ospedale di Acqui Terme, dove la partorientista è stata seguita

dal dott. Broglia e prof. Sburati. Papà Roberto, conosciuto ed apprezzato portiere di calcio del Tagliolo, avrà ora un tifoso in più in casa.

Il primo nato di Ovada, Cristian Rustemi, è figlio di una coppia proveniente dall'Albania, presso il reparto di Ostetricia diretto dal dott. Leonardi al S. Giacomo di Novi Ligure, l'11 gennaio alle ore 16.15 col peso di Kg. 3.300.

Papà Altin, panettiere, è da otto anni in città, mentre la mamma Sonila, commessa, da cinque.

Ultimati i lavori al San Giuseppe

## Una nuova struttura per progetti educativi

Ovada. Grandi opere di ristrutturazione sono in fase di ultimazione all'Istituto della Congregazione di N.S. della Neve in Via Novi, conosciuto dai più come "S. Giuseppe".

La struttura infatti in passato aveva ospitato l'orfanotrofio maschile e molti si ricorderanno il viaggio rituale del gruppo con le Suore per recarsi alla S. Messa festiva. Successivamente è stata sede di due sezioni della scuola elementare, offriva poi spazi per il doposcuola e attività catechistiche. A breve sarà sede di nuove attività inerenti il campo dell'educazione giovanile locale, seguendo così lo spirito vocazionale della Congregazione, che ha la sua Casa Madre a Savona.

La stessa ha impiegato una considerevole somma per modificare tutto l'edificio sia all'interno sia all'esterno, creando anche, oltre all'ampliamento dell'ingresso, una nuova uscita ricavandola dalla vecchia strada comunale di Tagliolo. Ampi spazi verdi consentiranno momenti di svago e passeggiate, e sarà costruito un campo sportivo polivalente. Completamen-



te rinnovato l'interno, dotato di ascensore, suddiviso in tre zone - piano autonome, di cui una riservata sempre all'Ordine Religioso che potrà ospitare gruppi di giovani, famiglie o come casa di riposo per le sorelle anziane. Accogliente anche la nuova Cappella, dove una croce in marmo ad altezza d'uomo riempie la parete.

I lavori hanno avuto inizio il 16 dicembre 2002 sotto la direzione dell'Arch. Ricciuti di Torino ad opera della Ditta Castelli S.I.I.S. di Milano e saranno completati entro la prossima primavera. È atteso il rientro delle Suore che in questo periodo sono ritornate a Savona per consentire il pieno svolgimento della ristrutturazione. L. R.

L'Ormig e il diritto al lavoro

## "Perché non si sa niente dell'industria Leader?"

Ovada. In merito alla situazione dell'Ormig, riceviamo e pubblichiamo questa lettera del segretario del Partito della Rifondazione Comunista di Silvano d'Orba, Pippo Carrubba.

"In questi ultimi tempi, camminando per la città, i miei occhi si sono soffermati su persone anziane al sole invernale della mattina, con le casalinghe in giro per risparmiare qualche euro nei pochi negozi rimasti.

E tra questi, giovani che non avevano nulla a che vedere con i pensionati ma che erano assieme a loro anche nei giorni di mercato.

Lo sguardo scuro, la mascella serrata uguale a quando io ero costretto dall'azienda a starmene in casa perché la cassa integrazione mi aveva tolto dignità.

"Siete in pensione? - azzardai scherzosamente, sapendo che lavoravano all'Ormig. "No, siamo in cassa integrazione" - fu la risposta sulla difensiva ma secca, come se dovessero gridarla a tutta la città.

(...) Cosa è successo all'Ormig, fabbrica metalmeccanica leader in città ed in zona, coi suoi lavoratori in cassa?

Cosa è successo all'Amministrazione comunale, co-

si sensibile ai vari problemi cittadini, mentre il gioiello dell'industria locale è in crisi, mettendo parte dei suoi operai in cassa?

Possibile che nessuno ne sappia nulla? Possibile che il sindacato non informi me, cittadino della zona, per far sì che io sia solidale alla loro disgrazia?

Per me è stata una sofferenza quando ero in cassa integrazione mentre altri lavoratori erano al loro posto. Lo ero di più quando veniva il mio turno e l'azienda non mi chiamava, cosicché andavo in fabbrica ad elemosinare il mio diritto sancito dalla Costituzione, cioè il lavoro, mentre il capo officina o il capo del personale dondolavano la testa in segno di rifiuto.

Quasi in tutte le fabbriche, quando si decide la cassa integrazione che è l'anticamera del licenziamento, se non per tutti almeno per qualcuno certamente, si risponde con la lotta.

Io, attento a questi episodi, non ne so nulla, o forse è la mia età a tarparmi la mente, mentre i lavoratori dell'Ormig lottano rabbiosamente per difendere il loro diritto?"

Pippo Carrubba  
segr. PRC Silvano

Ci scrive Salvatore Cali di "Ovada aperta"

## Iniziativa natalizie o "pacco" sotto l'albero?

Ovada. "Dopo che anche in un Consiglio Comunale antecedente le feste natalizie si era evidenziato lo stato di crisi dei commercianti, questa amministrazione si era fatta carico di promuovere alcune iniziative atte a invogliare gli acquisti nella nostra città.

Ho seguito con interesse l'evolversi del programma strategico commerciale messo in atto e che investimenti grandiosi sono stati fatti a favore di ciò; purtroppo debbo constatare ancora una volta che, a parole, si discute di un problema, ma nella realtà si fa il meno possibile.

Per le luminarie si è contribuito solo per le spese di allacciamento Enel (sui 3000 Euro), poi per rendere più at-

trattivo il centro storico, sono stati sistemati sul sagrato una decina di alberi di Natale con una spesa di 480 Euro, ma l'iniziativa che sotto il profilo commerciale è ritenuta ambiziosa e valida anche da me, che sono critico per natura, è stata deludente, perché onestamente, ci si aspettava di più.

I manifesti invitavano ad acquistare ad Ovada: "Vieni a scoprire i sapori del Monferrato, Ovada ti aspetta... e premia la tua visita".

Chissà che premi pensavano i più... purtroppo il regolamento spiegava che ogni 200 euro spesi, veniva regalata una... semplice bottiglia di Dolcetto.

Ma non sarebbe stato meglio incentivare l'iniziativa con un premio più sostanzioso ad esempio un cestino natalizio con all'interno una serie di prodotti locali: un buono per gustare la farinata, il miele della zona, i biscotti della salute, la pasta prodotta ad Ovada e naturalmente il nostro Dolcetto.

Difatti, in circa un mese, sembra che solo 200 bottiglie siano state regalate e ciò evidenzia che ancora siamo distanti dall'obiettivo primario che è quello di far conoscere i nostri prodotti locali invogliando i turisti ad accorgersi che nella nostra provincia esiste una città chiamata Ovada che, come molti sanno, deriva da "guado", ma la nostra città merita molto di più che essere considerata solo un "passaggio", forse si merita altri amministratori che la sappiano gestire e valorizzare meglio."

Salvatore Cali  
"Ovada Aperta"

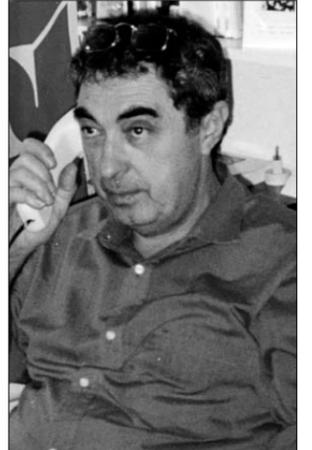
Il sindacalista espone il suo programma

## Elezioni amministrative Vignolo si candida

Ovada. "Tempo fa era apparsa sulla stampa locale una chiacchierata in cui si ipotizzava una mia scesa in campo quale capolista per le prossime elezioni.

Lì spiegai che la mia aspirazione era quella di guidare la Federazione dei Pensionati CISL, ma che ero pronto a fare esperienza amministrativa qualora Ovada lo avesse richiesto. Questo dissi e oggi lo ribadisco. Considerando che la città abbisogna di un radicale cambiamento, di un modo nuovo di governo con gente nuova e con voglia di trasformare la città, il territorio e il comprensorio, ritengo utile chiarire alcuni concetti che debbono caratterizzare una nuova compagine.

Tenendo conto che una competizione elettorale non è una discesa libera, ma uno slalom con tanti paletti, elencherò i miei: 1) per vincere è indispensabile che la compagine sia esclusivamente di campanile senza fregi, o bandiere di partito pertanto la lista deve essere la lista del candidato Sindaco con il più assoluto diritto di veto; 2) la lista deve comprendere il massimo pluralismo, il più alto senso dell'efficienza e della solidarietà; 3) in campo socio-sanitario è necessario ridisegnare la mappa dei bisogni a livello comprensoriale e distrettuale intersecando tutti i servizi compreso il Lerario, il distretto sanitario e l'Ospedale; 4) Saamo: rivisitare la struttura, le funzioni e il futuro di un'azienda privata a capitale pubblico che non può essere sostenuta al modo clientelare, ma deve reggersi autonomamente; 5) centro storico: la legislazione futura dovrà iniziare una strada imprenditoriale che permetta il cambiamento integrale della città. I dati mi confermano che è possibile rompere questa stasi; 6) piscina: Ovada abbisogna di una piscina a livello sportivo, ma dato l'invecchiamento della popolazione della zona, qualora si verificasse l'impossibilità a modificare il progetto sarebbe indispensabile affossarlo, perché



non è possibile spendere miliardi per una moda del momento; 7) acquedotto: non è più prorogabile la soluzione drastica di un "colabrodo" che contribuisce a dare acqua di pessima qualità a costi eccessivi; 8) al di là delle rotonde nulla si è fatto per rendere più vivibile la città; 9) turismo e spettacolo: proporre la città tramite agenzie specializzate è cosa ottima, ma è opportuno affiancare un movimento autonomo con strumenti adeguati (lo IAT deve essere portato in piazza XX Settembre) e gli spettacoli devono anche essere di cultura spicciola, perché non tutti sono letterati. Per il turismo è possibile attivare i ricordi della storia locale (carbone, castagne, estrazione, fornaci) salvaguardando i simboli esistenti; 10) sport: non occorrono grossi investimenti ma una presenza visibile alle manifestazioni accanto ai giovani che esprimono nelle diverse discipline il meglio di sé, ma che si sentono figli di un Dio Minore.

Quanto sopra il percorso dello slalom con i paletti che possono aumentare, ma non diminuire. Forse il programma è ambizioso ma è ottenibile a patto che a correre non sia un solo corridore e a vincere un solo atleta. La squadra che corre deve essere una squadra, senza ma e senza se".

Giuseppe Vignolo

## Meno 40 cm per corso Italia

Ovada. La Giunta Provinciale ha emesso parere favorevole per i lavori relativi al progetto definitivo per l'abbassamento di corso Italia, al sovrappasso della linea ferroviaria Genova - Alessandria.

Ora manca il parere delle Ferrovie, cui spetta il compito di valutare se, con l'abbassamento della strada, sono necessari potenziamenti della base della struttura muraria del sovrappasso. Acquisito questo parere il Comune potrà proseguire con l'appalto dei lavori.

Il costo complessivo dell'opera, secondo il progetto dello Studio Tecnico Giuseppe Rivera di Alessandria, è di euro 170 mila, di cui 40 mila sono il contributo dell'Amministrazione Provinciale.

Il progetto prevede l'intervento per un tratto di corso Italia di circa 110 m., per portare luce libera sotto il cavalcavia dagli attuali 3,90 m. a 4,30.

L'abbassamento riguarda solo la sede stradale, mentre i marciapiedi resteranno alla quota attuale. È previsto un parapetto di protezione per i pedoni in metallo, che poggerà su un muretto sottostante, fra marciapiede e strada, rivestito in pietra di luserna.

Sarà abbassato anche l'ultimo tratto di via V. Veneto, la strada che, nei pressi del cavalcavia, si immette sul corso.

Negozi specializzati in bigiotteria,  
profumeria e piccola pelletteria

ricerca commessa part-time

Non importante età ma esperienza e volontà di migliorare.  
Inviare curriculum con foto tessera e recapito telefonico.

Scrivere a L' Ancora - Rif. 1  
Via Buffa, 49/a - 15076 Ovada (AL)

Ci scrive il consigliere comunale Gianni Viano

## “Ma il sindaco lo sa in che città abita?”

**Ovada.** “Ho letto che il Sindaco si compiace per come ha gestito in questi nove anni l'attività amministrativa di Ovada.

Alla domanda di un giornalista de “L'Ankora” “Come pensi di aver contribuito a far crescere la città nei tuoi anni di Sindaco”, lui risponde “L'ambizioso progetto che ci siamo posti negli anni è stato quello di governare in modo intelligente la trasformazione della città, per salvaguardare i delicati equilibri del territorio. Gli strumenti urbanistici, i progetti europei, le politiche ambientali e quelle turistiche hanno tutte questa cornice.”

Questa parte di intervista mi serve per introdurre alcune considerazioni nè politiche nè partitiche, che potranno essere terreno di confronto per chi tra qualche mese affronterà la campagna elettorale. Gli strumenti urbanistici: porto l'attenzione sulla nuova area artigianale - industriale che sorgerà in via Molare. Se l'area produttiva partisse in tempi brevi, cosa accadrà alla viabilità, già penalizzata dal traffico dei mezzi pesanti? Questa Amministrazione non ha voluto affrontare il problema ma la futura dovrà porvi attenzione e trovare le soluzioni che vanno al di là di quanto finora ci è stato proposto. Non si può risolvere il problema abbassando la strada sotto il ponte della ferrovia in corso Italia perché il traffico pesante non diminuirebbe in via Molare ed aumenterebbe in corso Italia, portando inquinamento da gas di scarico ed anche acustico.

Sempre parlando di urbanistica, il Sindaco cita il nuovo centro commerciale di Belforte ed accusa la Regione di mancata programmazione in merito ma che dire dei supermercati che invece lui ed il suo partito hanno voluto in città e di quelli che arriveranno? Non dimentichiamo le migliaia di mq. di superficie di vendita nella nuova struttura ex Moccagatta o di quella destinata nel nuovo palazzo di sette piani che a breve sorgerà tra via Gramsci e piazza del Peso. Anche in questo caso, oltre al danno economico per il tessuto commerciale cittadino, cosa accadrà alla viabilità interna? Non ci sarà il rischio di saturare le nostre strade, come avviene nelle metropoli?

Che dire poi dell'intervento in piazza XX Settembre? Non è un controsenso mettere a rischio la sicurezza dei pedoni che, tra breve, per prendere il pullman dovranno attraversare la piazza in mezzo alle auto ed aspettarlo in mezzo al traffico, come faceva Calindri in uno spot?

Ancora il Sindaco dice: “Salvaguardare gli equilibri del territorio”. La nuova Amministrazione dovrà fare attenzione anche al verde pubblico perché si sono tagliate, in questi anni, piante secolari o interi viali ed altre piante si abatteranno in piazza XX Settembre.

Preso atto che i nostri ambientalisti sono latitanti (sarà per l'avvicinarsi di un probabile posto in Giunta?) bisogna che agli ovadesi i futuri amministratori dicano, attraverso progetti fattibili e

chiari, cosa intendono fare per la salvaguardia dei delicati equilibri ambientali cittadini.

Centro storico: ecco la prima parte della risposta che il Sindaco ha dato al giornalista che gli chiedeva quale opera lo aveva gratificato di più: “La valorizzazione del centro storico, che dà visibilmente il senso della città che cambia.” Ai lettori condividere o no questa affermazione.

Degna di analisi è poi la frase: “...La promozione del territorio attuata con Alto Monferrato, Pro Loco e I.A.T. ha avuto incentivo da una organica politica culturale che ha contribuito a far crescere la città.” Dopo questa sua affermazione, chiederò alla prima riunione al Sindaco dove vive: in questa città si passano le stagioni ed i week - end in ozio. Dal Comune per i giovani non nasce una proposta turistica - culturale degna di nota e, escludendo il concerto di Natale o la lirica in piazza, anche per i turisti non c'è attrazione, a meno che il Sindaco pensi alle due Feste dell'Unità estive.

Quello che si fa ad Ovada è opera del volontariato, come la festa a Villa Gabrieli. Si cita la Alto Monferrato (probabilmente è da intendere come la parte terminale del nome di una delle due Pro Loco) e, a mio parere, quello che ha fatto (mercatini dell'antiquariato, sagra del gelato e alcune altre sporadiche attività) rispetto ai paesi limitrofi ed ai soldi che gestisce, fa ben poco mentre lo I.A.T. è poco più di una bacheca espositiva.

Per portare turismo in Ovada e far divertire la gente ci vuole ben altro. Siamo l'unica città che nel periodo natalizio non propone niente e a fine anno meno che mai; in estate non si fanno concerti all'aperto e nell'anno non si fanno mostre mercato nè sagre gastronomiche. Ovada è una città triste, malinconica e morente.

E allora tutti insieme chiediamo ai nuovi amministratori di rimboccare le maniche e di attivarsi per riportare un po' di colore e di nuova energia in questa città, che nel passato non troppo lontano aveva dentro di sé.”

**Gianni Viano, consigliere comunale**

## 2° concorso fotografico a Trisobbio a cura di Comune e Pro Loco

**Trisobbio.** Il Comune e la Pro Loco organizzano la seconda edizione del concorso fotografico sul tema: “Il ricordo dell'inverno in un preludio di primavera: Trisobbio”.

Le opere dovranno essere presentate entro sabato 10 aprile 2004 presso il Comune: Palazzo Dogliotti, via De Rosi 20 15070 Trisobbio (AL).

Il bando e le informazioni si possono richiedere e visionare presso il Comune tel. 0143/871104 fax 871360, oppure telefonare a Mariangela Toselli (338 1485428). La partecipazione è gratuita.

## Al lancio dello stoccafisso di Molare

### Vince la squadra “marrone” poi “arancio” e “rossi”

**Molare.** È finita con un bel rinfresco ristoratore nel Salone parrocchiale la gara del lancio dello stoccafisso per le vie del paese domenica 18 gennaio. Organizzata dal gruppo parrocchiale e con Osvaldo Ravera e Claudio Pareto a fare da coordinatori e referenti, la gara è stata assai divertente ed emozionante e si è snodata lungo il centro storico del paese, con partenza dalla piazza Marconi, poi i vicoli a monte della Parrocchia, quindi l'incrocio con via Umberto, sino a scendere in via Gaioli Boidi a fianco del castello, poi la Fontana e la salita verso Palazzo Torielli e da lì ancora due vicoli per sbucare infine di nuovo in piazza. E naturalmente non sono mancati i colpi di scena, con lanci dello stoccafisso sui tetti delle case o nei giardini dei palazzi.

Otto le squadre partecipanti ad una gara tra le più tradizionali e popolari nella zona e che si concluderà definitivamente e naturalmente con la Cena dello stoccafisso, in programma domenica 25 gennaio, alle ore 20. La cena, immancabile a seguire i lanci, sarà preceduta sabato 24 dalla gara riservata ai ragazzi, sempre alle ore 14.

Alla fine ha vinto la formazione dei “marrone”, composta da Alessandro e Massimiliano Giacobbe, Alessandro Sola, Vittorio Bonaria e Luca Pesce. Seconda, dopo uno spareggio sul filo di lana, la squadra degli “arancio”, formata da Piero Vignolo, Diego Sciutto, Nino Gallo, Pinuccio Malaspina ed Enrico Scarsi. Terza la squadra dei “rossi”, composta da Franco Ortoleva, Maurizio Salice, Matteo Gilardi, Edward Ottonelli e Sergio Pesce. Quarta la formazione dei “blu”, con Francesco Puppo, Stefano Kebe-

bew, Giordano Bo, Simone Repetto e Roberto Aquaroli. Quinta la squadra dei “bianchi”, formata da Marco Rossi, Rosangela Ferrando, Patrizia Gallo, Antonella Lazzari e Matteo Spazal.

E poi le squadre non classificate per perdita dello stoccafisso (come recita il regolamento), finito su di un tetto o in un giardino lungo il percorso di gara e quindi recuperabile. Sesta comunque la squadra dei “gialli”, formata da Fausto Rossi, Luca Carosio, Andrea Perasso, Alessio Librandi ed Andrea Salcio, che ha mandato lo stoccafisso ad un certo punto direttamente nel giardino di Palazzo Torielli.

E settima la formazione dei “verdi”, composta da Elio Barisione, Fabio Travaini, Marika Rivarone, Leonardo Giannichedda e da Flavio, che ha lanciato lo stoccafisso sul tetto di una casa a metà percorso. Ottava infine la squadra dei “neri” (tutte donne), formata da Donatella Fantoni, Cristina Oliveri, Manuela Guidetti, Francesca Schelotto e da Barbara, anche questa non classificata per un lancio direttamente sul tetto di una casa.

Alla fine, contestuale al rinfresco, la premiazione con oggetti di oreficeria per tutti i partecipanti alla simpatica gara, che ha fatto trascorrere ai concorrenti impegnati nei lanci due ore di allegria e di spensieratezza, in mezzo agli amici.

E subito prima, in piazza Marconi la squadra “arancio” ha brindato al suo brillante secondo posto con una bevanda rigeneratrice sostenuta da un bel portabottiglia in legno, con tanto di bicchierini ai lati anch'essi naturalmente in legno, opera di Piero Vignolo.

**E. S.**

## L'intervento costerà 130000 euro

### Un parcheggio a Costa dopo la parrocchia

**Ovada.** È da anni che l'amministrazione comunale, nei bilanci di previsione, prevede la realizzazione di un parcheggio alla frazione Costa, ma tale obiettivo è stato ripetutamente accantonato.

Solo recentemente la Giunta, ha approvato un progetto per un parcheggio in superficie, con un intervento di euro 130 mila.

L'esigenza di uno spazio da adibire a parcheggio in questa borgata che conta circa 300 abitanti, destinati ad aumentare nel periodo estivo, è sempre stata evidente anche di fronte alle numerose iniziative, che soprattutto per merito della Saoms, vengono organizzate nel periodo estivo e richiamano molte persone, che devono necessariamente raggiungere Costa d'Ovada, con automezzi.

Per questo, il discorso di dotare la frazione di un adeguato parcheggio, aveva fatto ipotizzare, in primo tempo, la localizzazione in un'area all'ingresso nord dell'abitato, in modo di avere la disponibilità di spazio per un certo numero di posti auto.

Ora, invece, la scelta dell'area, immediatamente dopo

la chiesa parrocchiale, permetterà di avere uno spazio più ridotto, ma la posizione a lato della strada comunale, sarà più funzionale alle esigenze di tutti i giorni. Infatti il parcheggio progettato, ubicato in quel punto dell'abitato, potrà essere considerato una vera piazza funzionale appunto alle esigenze degli abitanti di Costa e per le iniziative sportive che si svolgono abitualmente.

Per le manifestazioni estive, come “Costa Fiorita”, ci vorrebbe uno spazio enorme, impossibile da reperire a Costa, ed in queste occasioni, quindi, quando accorrono migliaia di persone, si dovrà continuare a vedere le auto posteggiate ovunque, anche lungo tutta la strada per Ovada

## Onoranze funebri

*Mandirola*

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

## Il 27 gennaio alle 21 al teatro comunale

### Una commedia popolare per la regia di Ferrini



**Ovada.** Martedì 27 gennaio, al Cine Teatro Comunale alle ore 21, andrà in scena uno spettacolo teatrale, dal titolo “Schweyk nella Seconda Guerra mondiale”, di Bertolt Brecht.

Regista ed interprete della rappresentazione Jurij Ferrini, premiato con l'Ancora d'argento nel 2001 quale “Ovadesi dell'Anno”. Lo spettacolo rientra nell'ambito del Progetto U.R.T. per la stagione 2003/04.

Dice Ferrini: “Per un gruppo di attori “brechtiano” come il nostro (vi sono altri tre interpreti, n.d.r.) incontrare l'artefice del teatro epico moderno è appassionante. Farlo col prezioso aiuto del Teatro di Genova è ancora più stimolante. Perché per la prima volta un Teatro Stabile coproduce con un gruppo autogestito ed offre un sostegno economico e logistico indispensabile per rafforzare la capacità produttiva. Ecco cosa si può fare per tener desta la vivacità intellettuale del nostro Paese.

Riproporre oggi le vicende di Schweyk significa prima di tutto confrontarsi con un personaggio nato nei primi anni del secolo dalla penna del grande Hasek. Il personaggio di Schweyk è l'antieroe per eccellenza, l'umile commerciante di cani, il buono, il semplice, l'oppresso, l'ottimista, il soldato fedele alla consegna, l'uomo che ubbi-

disce con tale entusiasmo che finisce per paralizzare il sistema.

Brecht non avrebbe potuto resistere al fascino di questo emblema dell'antititanismo: egli prese in prestito non solo il protagonista ma buona parte della storia degli altri personaggi per spostare il tutto nella seconda guerra mondiale. Con un risultato parodistico di eccellente valore: basti pensare alle tirate del logorroico Schweyk sulla eccessiva grandezza di Hitler o sulla inferiore abilità dei cani di razza rispetto ai “bastardini”. Restituire oggi l'umorismo raffinato ed intramontabile di questo straordinario personaggio significa proporre una comicità alta, equidistante dai luoghi comuni e dallo snobismo intellettuale. Oltretutto fa da sfondo all'epopea di questo personaggio la più assurda eredità del '900: la seconda guerra mondiale, con i miti della razza, lo sterminio sistematico degli ebrei e le guerre nazifasciste di aggressione ad altri popoli. Temi che la mia generazione ha conosciuto indirettamente ma i cui germi sono ancora oggi presenti.

Basti pensare alla “pulizia etnica” perpetrata dal regime di Belgrado nella ex Jugoslavia.” Prenotazioni ed informazioni presso I.A.T., via Cairoli, tel. 0143/821043; Cine Teatro Comunale, tel. 0143/81411.

**B. O.**

## Iscrizioni alla scuola materna “Ferrando”

**Ovada.** La Scuola Materna “Coniugi Ferrando” riveste una sua importanza in quanto da sempre si occupa dell'accoglienza, dell'educazione e dell'istruzione dei bimbi in età prescolare. L'asilo dal 1970 ha trovato la sede definitiva nella moderna struttura di via Nenni dove operano le Suore Benedettine della Provvidenza. In occasione dell'apertura delle iscrizioni per i bimbi nati sino al 01/04/2002, è stato presentato il Piano dell'Offerta Formativa per il prossimo anno scolastico con importanti novità: dopo l'esperienza positiva della scorsa estate si è deciso di prolungare l'attività didattica fino al 31 luglio e di confermare l'orario di ingresso alle ore 7.30 e quello di uscita alle ore 16.30. È stata confermata la collaborazione con docenti esterni per corsi di lingua straniera (Inglese), educazione musicale ed attività psicomotorie, oltre all'inserimento di una nuova maestra. Attenzione verrà rivolta alla mensa che utilizzerà cibi biologici e per specifiche esigenze verranno seguite diete personalizzate. La retta mensile di frequenza è fissata in 30 euro, mentre il costo del buono pasto dovrebbe essere di 3,60 euro. Si invitano tutte le famiglie a visitare i locali, a prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del progetto educativo.

**M.P.G.**

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per la seconda volta consecutiva in trasferta

## La Tre Rossi sconfitta a Loano per quattro punti

**Ovada.** Si chiude il girone di andata e la Tre Rossi rimedia la 2ª sconfitta in trasferta: 68/64 sul campo del Basket Pool 2000 Loano.

Partenza razzo dei padroni di casa che ispirati dall'ottimo Benzo, si portano in vantaggio 16/6 al 5'. L'Ovada recupera, controllando meglio il ritmo; buona difesa, e transizione offensiva. Sempre al 5', il primo pareggio 29/29. Subito dopo la Tre Rossi mette la testa avanti, sfruttando alcune distrazioni dei padroni di casa sotto il tabellone. Protagonista Bottos e i suoi 10 punti. Il 1° tempo si chiude sul 40/35. La ripresa è un calvario. La squadra di Pezzi segna 5 punti nei primi 8', perdendosi in un mare di palle perse e tiri affrettati. Il Loano, dal canto suo, grazia più volte la Tre Rossi sprestando comode occasioni. Il 4° periodo si pare con il quarto fallo di Robbiano, costretto alla panchina. Il Loano sfrutta tre palle perse consecutive ovadesi per un parziale di 5-0 (61/56) vantaggio dei padroni di casa a 5'40" dalla fine. Risponde Brozzu con un tiro da tre. L'attacco della Tre Rossi non funziona. Brignoli paga dazio per una contrattura alla gamba. Rocca, l'ultimo ad arrendersi, segna 5 punti consecutivi. A 2'09" dalla fine il punteggio è 64/64. L'Ovada

non segna più: sbagliano Bottos, Arbasino e Rocca. Due liberi di Benzo chiudono l'incontro.

"Abbiamo giocato - dice Andrea Pezzi - ad un ritmo rischioso, eseguendo male in attacco, non fruttando il nostro superiore tasso tecnico. Evidentemente Loano è un campo stregato per noi, non abbiamo mai vinto".

La sconfitta conferma, la disparità di rendimento della Tre Rossi, fra casa e trasferta. Un dato preoccupante perché nel girone di ritorno le sfide importanti si giocheranno tutte in trasferta.

**Tabellino:** Brozzu 5, Robbiano 4, Dini, Rocca 20, Arbasino 6, Canegallo 7, Brignoli 12, De Leo, Bottos 10, Gattana. All. Pezzi.

**Risultati:** Loano - Tre Rossi 67/83; Cogoleto - Pietra 86/69; Sarzana - Sestri P. 80/60; Imperia - Canaletto 83/84; Sestri L. - Ospedaletti 84/75.

**Classifica:** Granarolo 28; Tre Rossi 26; Canaletto 20; Sarzana, Cogoleto, Loano 18; Imperia, Rapallo, Lerici 16; Sestri P. 14; Cogorno, Sestri L. 12; Sanremo 10; Pietra 8; Ospedaletti 6; Andora 2. **Ed. Sc.**

## Volley femminile

**Ovada.** Si chiude con una vittoria l'andata della Plastipol. Così la formazione di Dogliero e Bacigalupo si tiene incollata al treno play-off.

È stata una partita dai due volti, con una Plastipol all'inizio irrimediabilmente; con Elisa Brondolo a riposo per la contrattura, le ragazze contratte subivano il gioco delle torinesi.

1° set da incubo per i tifosi, già provati da un viaggio avventuroso sotto la nevicata, ed il punteggio condannava Tacchino & c. (20/25).

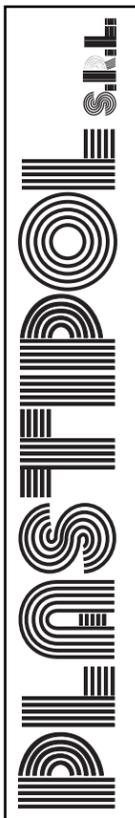
Dogliero correva ai ripari: dentro Brondolo di banda ed Anna Giacobbe al centro.

Il nuovo assetto tattico fruttava: la capitana Brondolo si fa carico del maggior numero di palloni e trascina alla rimonta, sino al 25/21 che riporta in parità la gara.

La Plastipol gioca una frazione come sa, chiudendo il 3° set in poco più di dieci minuti con un perentorio 25/9. Le torinesi provano a dare tutto nel 4° parziale, incollandosi alle Plastigirls, che controllano sempre con un piccolo margine di vantaggio e chiudono 25/20.

Prossimo impegno al Geirino il 24 gennaio con la Fortitudo Occimiano, squadra reduce da una bella vittoria esterna.

**Lasalliano Torino - Plastipol 1-3** (25/20 21/25 9/25 20/25). Formazione: Scarso 4, Giacobbe 10, Perfumo 1, Pernigotti 9, Tacchino 9, Ciliberto 7, Pignatelli. Ut. Brondolo 21.



*Ditta specializzata  
in sacchetti  
riciclati  
per la raccolta  
dei rifiuti*

**Silvano d'Orba**  
Via Lerma, 49  
Tel. 0143 882025  
0143 882028

Calcio di 2ª categoria

## Arriva uno sponsor prestigioso per Predosa



**Predosa.** Con il mese di febbraio riprenderanno i campionati di 2ª e 3ª categoria di calcio, ma tutte le formazioni della zona sono ormai al lavoro per presentarsi pronte in vista del girone di ritorno.

In 2ª categoria il Predosa di Mister Carrega e del team manager Tino Pastorino ha chiuso il 2003 in testa alla classifica ed intende rimanere fino alla fine anche se le avversarie sono agguerrite e si sono rinforzate. I "predosini" hanno disputato la prima amichevole contro una "mista" dell'Aquanera vincendo per 3-2 con reti di Gollo, Bordini, Tinto e sabato 24 dispute-

ranno un'altra partitella con l'Aurora di Alessandria. Le novità sono parecchie in casa Predosa: ha fatto l'esordio il nuovo acquisto Vigato dal Lobbi, ha ripreso il jolly difensivo Merlano, ma soprattutto è stato siglato un accordo biennale con uno sponsor: la Grafoplast, già presente nel Castelferro di tamburello e sulle maglie della Sampdoria.

Contro l'Aquanera hanno giocato: Pesce, Cosimo, Torriggia, Moiso, Re, Santangelletta, Cresta, Bonato, Gollo, Gotta, Bordini. Utilizzati: Vignolo, Candotti, Tinto, Vigato, Merlano, Fariseo.

E. P.

Domenica 25 al Geirino arriva il Brugherio

## La Plastipol sconfitta dalla capolista Merate

**Ovada.** Si è concluso sabato 17 il girone di andata della serie B/2 con la Plastipol impegnata in trasferta sul difficile parquet della capolista Merate.

Solo una prestazione come quella con il Mondovì poteva permettere ai Biancorossi di cogliere qualcosa di positivo, ma così non è stato. Contro avversari ben diretti, i ragazzi di Dogliero hanno offerto una prestazione modesta nel suo complesso segnata da un numero eccessivo di falli. Il solo a distinguersi è stato il giovane Belzer. Logico quindi il 3 a 0 finale in favore dei padroni di casa che guidano la classifica. Gli Ovadesi chiudono a quota 11 in compagnia del Parella e davanti ad Asti e Brugherio, mentre il Voltri ha allungato il passo andando ad espugnare il campo del Mondovì. I Biancorossi hanno cominciato bene sino all'11/11 per poi subire un break di 4

punti e lasciare il campo ai padroni di casa. Negativo l'avvio del 2° set con un parziale di 10/4 rimontato sino al 13/12 senza aver seguito. Meglio il 3° set con i Biancorossi più tonici avanti per 16/13 al secondo riposo, ma poi ancora una volta arrendevoli dopo una serie di errori. Sul fronte avversario da segnalare la presenza dell'acchese Barberis, secondo opposto del Merate. Il prossimo fine settimana si riprende con la prima di ritorno e la Plastipol sarà impegnata domenica 25 al Geirino alle 18 contro i Diavoli Rosa Brugherio, una partita da vincere e dove utile sarà l'apporto del pubblico.

**Merate - Plastipol 3 - 0** (25/15 - 25/19 - 25/20)

**Formazione:** Belzer, Morini, Torrielli, Crocco, Puppo, Quagliari G.L. Libero: Quagliari U. UT.: Barisone A. - Cancelli. A Disp.: Dutto. All.: Dogliero e Vignolo.

## C'è carenza di sangue

**Ovada.** L'allarme "carenza di sangue" è stato lanciato da tempo e in questo 2004 viene riproposto dall'Ass. ADOS che ha sede presso la Croce Verde. Nel 2003 all'attivo 252 donatori (donne e uomini) con 378 donazioni effettuate, mentre i nuovi donatori sono 26. Il sangue umano è un "bene" che è prodotto esclusivamente dal nostro organismo e nessuna struttura ospedaliera è in grado di assicurare alcuna terapia trasfusionale senza la preventiva disponibilità dei donatori. Semplice è la procedura per essere donatori: chiunque abbia compiuto i 18 anni di età e sia in buono stato di salute può presentarsi presso la sede della Croce Verde per l'iscrizione all'ADOS. Una volta iscritto, il candidato - donatore verrà sottoposto ad un colloquio e ad una visita medica (referenti dott. Rasore e Riccardi martedì e venerdì dalle 8 alle 10) che predisporrà gli accertamenti di tipo diagnostico per verificare se vi siano controindicazioni, secondo le nuove norme del Ministero della Sanità. Spetterà comunque all'ADOS la richiesta delle donazioni, anche se l'intervallo fra una donazione e l'altra non deve essere inferiore a 90 giorni; nell'uomo la frequenza annua non deve essere superiore a quattro donazioni, mentre per la donna in età fertile a due. Donare il proprio sangue significa poter salvare vite umane ed è uno strumento di insostituibile solidarietà umana.

## Ovada Calcio

**Ovada.** Domenica 25 gennaio riprende il campionato di 1ª categoria di calcio e la squadra di Nervi è attesa dalla difficile trasferta con il Masio Don Bosco.

Già nella gara di andata gli alessandrini avevano battuto l'Ovada ed ora la squadra dell'ex Carozzi occupa la seconda posizione ad un punto dal Roero Castellana. Una partita in meno per lo Strevi, terzo in classifica, che domenica scorsa non riusciva a recuperare la partita con la Nicese causa neve.

L'Ovada ha effettuato un buon programma di amichevoli superando tutte le avversarie.

La scorsa settimana i biancostellati avevano la meglio contro il Borgorosso, formazione di 2ª categoria ligure per 4-0 con doppietta di Grillo e reti di Galletti e Sagrillo. Formazione: Cravera, Pini, Marchelli, Sciutto, Galletti, Sagrillo, Montorro, Facchino, Grillo, Parodi, Piana. Utilizzati: Bobbio, Arata, Agodi.

In settimana invece il gruppo di Nervi si recava ad Arenzano, mentre domenica i punti si contano. Unico assente sarà Pareto ancora infortunato.

**Prossimo turno:** Montatese - Cabella; Fabbrica - Castelnovese; Masio Don Bosco - Ovada; Villaromagnano - Valfenera; Rocchetta - Castellana; Arquatese - Strevi; Nicese - Vignolese; Castagnole - Villalvernia.

E. P.

## Campionato italiano di motocross



**Cassinelle.** Nella foto Massimiliano "Maci" Sartore, che parteciperà al campionato italiano 2004.

Il motocrossista del team Ciarlo è supportato tecnicamente da S.M. sospensioni, Putoline lubrificanti, EffeDue, Stazione servizi Olivieri, Bar Macciò, S. Giovanni, Giacobbe, Moccagatta, Ligurscavi, MC Sassello, Ferrando Trasporti.

Per lo sviluppo turistico culturale della zona

## Conoscere il Monferrato col dialetto e il folclore

**Ovada.** Il problema del settore turismo-cultura è oggi, in particolare, legato al territorio, al folclore, alle tradizioni, spesso espresse nel dialetto.

Il Sindaco Robbiano nella serata allo Splendor dedicata alla consegna de "L'Anno d'Argento" all'Ovadesi dell'Anno 2003 lo ha sottolineato durante il suo intervento: "Occorre dedicare un particolare riguardo al nostro dialetto".

Ed il concetto è stato ribadito dall'assessore alla Cultura, Luciana Repetto. Il fatto che proprio la Compagnia teatrale "A. Bretti" sia stata individuata come meritevole dell'ambito riconoscimento, indica l'importanza del nostro "linguaggio locale", che proprio la "A. Bretti" porta in scena, con grande successo.

Non è, a dire il vero, che fino ad oggi, da parte dell'Amministrazione cittadina, ci sia comunque un concreto aiuto ad organismi culturali che valorizzano e preservano il dialetto.

La stessa "A. Bretti", a detta dei suoi portavoce, si sente un poco trascurata: non si è individuata in città una sede consona e così il gruppo ha dovuto emigrare a Tagliolo.

Nemmeno l'Associazione Storico Culturale per l'Alto Monferrato ha avuto riconoscimenti finanziari: a dire il vero in questo caso l'assessore alla Cultura ha dichiarato, e con una certa ragione, che l'ASCAM non si è ancora costituita in senso giuridico.

Il fatto è che per costituirsi legalmente ci vuole una certa cifra e l'Associazione non la possiede. Mediante le passate (una)

e future rappresentazioni comunque essa cercherà di raggranellare qualche euro, confidando sulla disponibilità degli ovadesi e sulla comprensione del Comitato Splendor, che ha dimostrato e tuttora dimostra di aiutare le iniziative, se valide, di chi non possiede molto di suo.

L'ASCAM da qualche anno opera attivamente in serate dedicate ai vari dialetti altomorferrini con rappresentazioni cantate, recitate in alcuni castelli, teatri e piazze.

Da due anni realizza per la ditta ovadese "Pernigotti" un calendario costituito da vecchie fotografie e poesie, con proverbi in dialetto e traduzioni in lingua poiché i calendari, ormai oggetti di collezionismo, sono molto richiesti anche al di fuori della zona.

L'ultimo calendario, quello con le cartoline dei paesi dell'Alto Monferrato, raccolte dal collezionista roccese G.B. Scarsi, è stato pure inviato a turisti americani del Connecticut, che questa estate avevano visitato Ovada e zona e richiesto qualcosa di tipico.

Ecco la "tipicità" oggi non è solo richiesta di prodotti enogastronomici ma anche, e forse, soprattutto, espressione culturale di un dato luogo.

Difficilmente il turista vuole le cose che può trovare ancor meglio a casa sua ma ricerca invece l'esclusività e la tipicità delle zone che visita.

È rendere in maggior risalto i nostri usi, il nostro folclore, il nostro linguaggio, i nostri prodotti è il miglior modo di farci apprezzare e farli ritornare.

F. P.

Intervista al presidente, Antonio Oliveri

## Bilancio e prospettive comunità montana

**Campo Ligure.** Dopo il sindaco questa settimana abbiamo incontrato il presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, al quale abbiamo chiesto alcune riflessioni sul suo quarto anno alla guida dell'Ente montano.

*Quali sono stati i momenti più importanti e significativi nel corso dell'ultimo anno di amministrazione?*

Sicuramente l'appalto per la realizzazione dei due impianti a biomassa che sono in fase di avanzata realizzazione sia nel comune di Campo Ligure che in quello di Rossiglione.

Si tratta di un ottimo risultato per il nostro Ente che ha lavorato molto a questo progetto.

Ora occorre guardare al 2004 tentando l'ulteriore allargamento del progetto coinvolgendo anche il comune di Masone.

Siamo poi anche molto soddisfatti dell'andamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti che partita con grandi dubbi e molte criticità operative ha invece raggiunto significativi risultati.

Accanto alle due realizzazioni sopra citate vorrei ricordare anche gli interventi sulla difesa del suolo con l'ulteriore fase di completamento di risistemazione idrogeologica degli alvei, con una serie di interventi manutentori, in particolare per quanto attiene al taglio delle piante che in alcune zone della nostra valle avevano raggiunto aspetti invasivi e pericolosi per il regolare deflusso delle acque, ed infine la costruzione del nuovo ponte sullo Stura a servizio dell'ex cotonificio ligure nel comune di Rossiglione.

*Nel 2003 abbiamo anche assistito ad una particolare vicinanza dell'Ente montano nel settore culturale. Cosa ci può dire a questo proposito?*

Per la verità questo è un settore che a partire dai primi mesi del mio mandato ha sempre visto una particolare attenzione.

Nel 2001 era uscita la terza edizione dei Quaderni della Valle Stura ed Orba "Badia 1120-2001 la storia ricomincia" e nello stesso anno partì il progetto cinematografico-ambientale "In mezzo scorre il fiume" che ormai è diventato un evento per l'intera vallata.

Nel corso del 2003 c'è stato l'importante finanziamento della Provincia per "Il nostro progetto sul ferro" che ci consentirà nel 2004 di realizzare un primo significativo momento operativo, inserito nelle manifestazioni di "Genova capitale europea della cultura 2004".

Il 2003 è stato anche l'anno del convegno letterario "Dall'altipiano agli Appennini - la cultura contadina tra parola e musica", omaggio al grande scrittore Mario Rigoni Stern e

rivisitazione letteraria dello scrittore masonese Carlo Pastorino e della scrittrice, ormai tigliese, Camilla Salvago Raggi.

*Quali obiettivi si prefigge il suo Ente nel corso del 2004?*

Un organico completamento degli interventi di difesa del suolo nei torrenti valligiani, oltre che in alcuni versanti del territorio tigliese di particolare criticità.

Si proseguirà quindi anche nel taglio delle piante in alveo.

Nel 2004 ci attendiamo anche l'ulteriore consolidamento del servizio "raccolta differenziata rifiuti"; ci attendiamo anche la piena operatività dei nuovi impianti a biomasse forestali.

Occorrerà anche intervenire sul depuratore consortile con un suo adeguamento e riassetto.

Dal punto di vista turistico ci attendiamo anche un salto di qualità dell'associazione Valli del Latte per una sempre maggior promozione del nostro territorio e dei suoi prodotti.

Accanto a tutto ciò avremo anche i seguenti momenti culturali sintetizzabili in: IV edizione dei Quaderni Valle Stura ed Orba (gli atti del convegno su Mario Rigoni Stern); V edizione dei Quaderni della Valle Stura ed Orba (un testo sul castagno e su quanto esso ha rappresentato nei secoli per le nostre vallate); la partecipazione progettuale e finanziaria per la ricorrenza del millenario di San Guido; la realizzazione di importanti momenti operativi e congressuali sul ferro in Valle Stura; la IV edizione del festival "In mezzo scorre il fiume".

*Ci pare tutto molto ambizioso, ma se tali aspettative od una parte di esse non si concretizzassero nel corso del 2004, sarà ancora Lei a portarle avanti nel 2005?*

Mi pare che quanto fino ad oggi è stato progettato dall'Ente Montano ha visto poi corrispondere operatività e se qualcuno ha voglia e tempo di andare a rileggerci il programma nella nostra Amministrazione nel novembre 1999 si renderà perfettamente conto di quanto è stato promesso e di quanto è stato realizzato.

Certo, capisco bene che la domanda sottintende un aspetto politico, ma su questo non intendo rispondere perché come tutti sanno la Comunità Montana è un Ente non con elezione diretta, pertanto dipende da troppe variabili e spesso chi fa i conti senza l'oste rischia amaramente di pentirsi.

Su questo argomento occorre prima di tutto aspettare l'esito delle elezioni amministrative della prossima primavera e poi a quel punto potranno iniziare ragionamenti più seri e più attendibili.

Concorso per il clima più infelice

## Masone premiato da Fabio Fazio



**Masone.** Quando un intero paese va in televisione! È successo venerdì 19 dicembre allorché Masone è stato premiato con un simbolico ombrello arancione per aver vinto, a mani basse, il concorso "Sognando la California": speciale classifica di centri metereologicamente più infelici d'Italia, contenuta all'interno del programma di Fabio Fazio "Che tempo fa", andato in onda in diretta su Rai Tre nazionale appunto alle 20.15 di venerdì 19 dicembre.

Andiamo però a raccontare, ordinandoli cronologicamente, i precedenti televisivi e giornalistici che hanno reso celebre il nostro paese, anche se con il poco veritiero e lusinghiero marchio di località dal clima impossibile.

Il primo a citarci, o meglio a citare il vicino Passo del Turchino, fu uno spericolato concorrente della fortunata trasmissione televisiva di Enzo Tortora "Portobello". Questi proponeva di aprire un varco ciclopico nella gioiata che separa la Valle Stura dal versante marino, per far "circolare l'aria in Val Padana eliminando per sempre la cappa nebbiosa".

Come dire: cominciamo bene e, dopo il citato immaginifico sbancatore, il vero botto lo farà Alessandro Baricco che, sul quotidiano La Stampa del 22 marzo 1995 scrisse il suo eccentrico resoconto della Milano - San Remo fissando l'attenzione in particolare su Masone e masonesi.

Peccato che l'arguto scrittore, come quasi tutta la carovana della classicissima, del nostro paese vide probabilmente solo lo scorcio che si coglie dal casello autostradale.

Certo il suo obiettivo era sottolineare il perdurante cattivo tempo che per lui, come per tanti che transitano sull'A26, sempre caratterizza la nostra zona.

Qualcuno allora se la prese, non accettando il classico detto "Parlatene male ma parlatene".

Invece quell'articolo richiamò l'attenzione degli autori della trasmissione di Rai Due "Diritto di replica" condotta dal compianto Sandro Paternostro, che invitò la giovane e bella responsabile della Pro Loco Gabriella Bruzzone, a prendere le difese di Masone in un memorabile intervento.

Lo stesso Fabio Fazio, savonese e quindi pratico dell'appennino ligure di ponente ebbe a scrivere sul Secolo XIX uno scherzoso articolo sull'inclemente clima di Masone.

Infine Antonio Ricci, altro ligure con lavoro a Milano,

ironizzò sul nostro paese mediante un orologio a cucù dotato di uccellino con ombrellino in "Striscia la notizia".

Tornando alla serata del 19 dicembre, tutto si è svolto nel migliore dei modi.

La delegazione di Masone formata dal sindaco Pasquale Pastorino, dal vice sindaco Enzo Cantini e da alcuni esponenti di Telemasone è stata ricevuta dai rappresentanti della struttura televisiva indipendente che cura il programma, messo in onda dai mitici studi della RAI della Fiera di Milano.

Dopo l'incontro con gli autori, in particolare il gentilissimo Michele Serra, il sindaco ha avuto un breve colloquio con Fazio quindi tutti in studio per la diretta.

Ultimi concitati preparativi ma, grazie alla bravura del conduttore che fino all'ultimo mette a proprio agio gli ospiti, tutto fila liscio.

All'arrivo di Ily Blasi la malcelata curiosità generale si focalizza sulla bella meteo - presentatrice.

Nemmeno il tempo di ridere delle ultime battute del conduttore che, con un caloroso applauso inizia la trasmissione diffusa in tutta Italia.

Dopo qualche minuto, per la proposta dei consueti aggiornamenti meteo, Fazio invita la collaboratrice a presentare l'evento della serata: la premiazione del vincitore del concorso "Sognando la California": la città, il paese, il posto con il clima peggiore d'Italia, speciale classifica aggiornata via posta elettronica, vinta con distacco da Masone, ritira il premio il sindaco. Dopo un breve filmato sul paese, Pasquale Pastorino entra nell'inquadratura, supera bene la giustificata emozione e si sottopone al simpatico siparietto con Fabio Fazio.

Anzi rilancia sulle accuse di clima pessimo annunciando la recente apertura della piscina comunale scoperta, che ha funzionato a pieno ritmo per tutta l'estate scorsa.

Quindi i "Dik Dik", noto complesso musicale degli anni sessanta, consegnano l'ombrello simbolo della trasmissione, al primo cittadino di Masone.

Unanime il giudizio positivo sull'intervento del sindaco ed in generale sul favorevole impatto di notorietà per il nostro paese regalato dalla trasmissione di Fabio Fazio che, a telecamere spente, si è dimostrato molto disponibile verso i masonesi con cui si è fatto fotografare, dichiarando inoltre la personale conoscenza del nostro paese e del suo loco circondario.

O.P.

Tra i tre centri negativo è Masone

## L'andamento demografico in Vallestura nel 2003

**Valle Stura.** Le pessimistiche previsioni dello scorso anno si sono puntualmente avverate per Masone che, strano ma vero, ha il movimento demografico maggiormente negativo fra i tre centri della Valle Stura.

Evidentemente si stanno verificando gli stessi preoccupanti cali di natalità che hanno interessato per anni prima Rossiglione, quindi Campo Ligure ed infine oggi si verificano a Masone, per anni la "locomotiva demografica" valligiana in assoluta controtendenza col dato della Liguria.

La spinta negativa sembra infatti non aver ancora raggiunto il punto di equilibrio, mentre negli altri due paesi dai minimi storici si sta verificando un costante incremento, o stazionario, delle nascite. Altro elemento che porta Masone in flessione di abitanti è quello degli immigrati, soprattutto sudamericani, che invece stanno riportando Rossiglione sulla quota non solo psicologica dei tremila abitanti, mentre Masone pare inesorabilmente destinato a scendere al disotto dei quattromila.

Passiamo quindi ai dati numerici che completano il cruciale argomento riguardante la popolazione della Valle Stura che invecchia inesorabilmente, anche perché si è accresciuta di molto la longevità dei suoi abitanti, segno questo però di buona qualità di vita generale.

**Masone**

I nati del 2003 sono stati solo 18, equamente suddivisi tra maschi e femmine. L'anno precedente furono 29 e ben 33 nel 2001.

I defunti sono stati 50, 20 maschi e 30 femmine, contro

le sessanta unità del 2002 ed i 56 dell'anno prima. Quindi nonostante la diminuzione della mortalità, il saldo naturale risulta pesantemente negativo a quota - 32.

Gli immigrati giunti a Masone sono stati 65 nel 2003, di cui 23 da paesi stranieri. Nel 2002 furono 75 e l'anno prima 41. Gli emigrati sono stati 66, quindi anche qui il dato è negativo, contro i 40 ed i 42 precedenti. Risultato finale - 33 unità con popolazione attuale di 4.028 abitanti (4.077).

**Campo Ligure**

I nati del 2003 sono stati ben 26 (15 M), quindi la natalità più alta della Valle Stura. Anche i già buoni dati precedenti sono stati migliorati: i 21 nati del 2002 ed i 23 precedenti. I defunti sono stati 59 (27 M), in aumento rispetto ai 44 del 2002 ed ai 46 del 2001. Saldo naturale quindi che si fissa a - 33.

Immigrati nel 2003 nel paese della filigrana sono stati 83, in aumento rispetto ai precedenti 72 e 71.

Sono andati via invece solo 43 unità: saldo definitivo + 7 con 3.146 abitanti (1.508 M), in calo però rispetto al precedente dato di 3.160.

**Rossiglione**

I nati del 2003 sono stati 12 (5 M), dato uguale all'anno precedente. I defunti sono stati invece ben 60 (25 M), contro i 52 del 2002: saldo naturale - 48.

La differenza però l'hanno fatta quest'anno gli immigrati che sono stati ben 125, contro i precedenti 67. Gli emigrati sono stati solo 43, dato migliore del precedente 88. Saldo definitivo + 34 abitanti che ora risultano 3.029 contro i precedenti 2.973. O.P.

Il campese Alessio Leoncini

## È campione nazionale in campo elettronico

**Campo Ligure.** Il 10 e 11 dicembre si è svolta la seconda edizione della Gara Nazionale di elettronica e telecomunicazioni tenutasi presso l'I.T.I.S. Arturo Malignani di Udine.

La classifica finale ha visto trionfare il giovane campese Leoncini Alessio, studente della classe 5ª dell'indirizzo di elettronica e telecomunicazioni dell'I.T.I.S. Italo Calvino di Genova Sestri Ponente.

Alessio è stato accompagnato dal professor Claudio Novelli, quando si dice il caso, campese pure lui e suo docente di tecnologia disegno e progettazione. Al secondo posto Davide Pessotto dell'I.T.I.S. Galilei di Conegliano e terzo classificato Salvatore Campione dell'I.T.I.S. Montani di Fermo. La gara è rivolta agli studenti degli Istituti Tecnici Industriali Statali che hanno conseguito l'ammissione al V anno nel corso dell'anno scolastico 2002-2003. È stata organizzata dal MIUR ed ha visto prevalere il ragazzo di Campo Ligure su ben 34 scuole concorrenti distribuite sull'intero territorio nazionale.

Ad Alessio, oltre alla grande soddisfazione, è andato anche il premio finale di 775 euro.

La difficile prova che ha



brillantemente superato consisteva nella elaborazione e realizzazione di progetti concernenti le discipline tecniche ed ha dimostrato la grande preparazione e capacità dello studente.

La sua vittoria, tra l'altro, conquista il diritto per l'Istituto genovese di organizzare ed ospitare la gara nazionale il prossimo anno.

Chi fosse interessato a maggiori ragguagli tecnici può visitare il sito dell'Istituto ospitante: [www.malignaniud.it](http://www.malignaniud.it). Mentre le informazioni sull'Istituto Italo Calvino, che propone due percorsi per la maturità: elettronica telecomunicazioni informatica ed indirizzo scientifico tecnologico sono reperibili al sito [www.calvino.ge.it](http://www.calvino.ge.it).

Volley PGS Voparc

## Sconfitta casalinga per l'under 15

**Campo Ligure.** Domenica 18 gennaio, presso il nostro Palasport, la formazione della P.G.S. Voparc, categoria Under 15, è stata battuta per 3 a 0 dall'Ardor di Casale Monferato.

Domenica prossima le giovanili della Voparc riposeranno mentre domenica 1 febbraio tutta la Società parteciperà al torneo di Don Bosco organizzato dallo Skippy di Alessandria.

Cairo Montenotte: dai dati statistici del 2003

## Lieve incremento demografico favorito dagli immigrati

**Cairo Montenotte.** Tra i tanti bilanci dell'anno appena trascorso c'è quello relativo al movimento demografico che si rivela sempre di un certo interesse. E' ormai scontato che la regione Liguria, di cui facciamo parte, registra un costante ed inesorabile calo della popolazione a causa soprattutto di nascite che sono sempre troppo poche.

Cairo Montenotte rappresenta un'eccezione?

Sembrerebbe proprio di sì alla luce dei dati pervenuti dall'Istituto Nazionale di Statistica che registrerebbero un incremento della popolazione, nel 2004, di 96 unità. Vale a dire che da 13.376 abitanti siamo saliti a 13.472, anche se si tratta di un incremento in percentuale abbastanza contenuto.

Questo fatto, è bene dirlo subito per fugare ogni equivoco, non deriva dall'aumento delle nascite che continuano ad essere in netta minoranza rispetto ai decessi.

Sono state 78 in tutto le nuove culle, di cui 42 maschi e 36 femmine, tutti nati in altro comune (in ospedale).

Purtroppo più del doppio sono i decessi che ammontano a ben 169, 84 maschi e 85 femmine.

Il dato che ha determinato l'incremento è quindi da ricercarsi altrove e precisamente nel numero dei cittadini provenienti da altri comuni o dall'estero che ammontano a ben 542 unità mentre sono soltanto 355 coloro che sono stati cancellati perché immigrati in altri comuni o all'estero.

A questo proposito è da sottolineare l'aumento della popolazione straniera che all'inizio del 2003 ammontava a 459 unità e al 31 dicembre a 668, di cui 358 femmine e 310 maschi.

Gli iscritti nei registri dell'anagrafe nel corso dell'anno sono stati 247, di cui 48 sono venuti da altri comuni italiani e 198 direttamente dall'estero. 46 sono invece gli stranieri cancellati, 29 si sono trasferiti in altri comuni italiani, 4 sono ritornati ai paesi di origine mentre 7 non sono più considerati stranieri in quanto hanno acquisito la cittadinanza italiana.

Un discorso a parte meritano le morti anche in considerazione di quelle che sono le cause dei decessi.

Nella statistica che stiamo ora esaminando sono compresi tutti coloro che sono deceduti nel territorio comunale

anche se non residenti: i dati quindi risultano sfalsati se si volessero raffrontare con l'effettivo incremento, registrato lo scorso anno, della popolazione residente.

Il numero dei morti nel comune di Cairo (qui sono compresi anche quelli deceduti in ospedale) ammonta a 248 e i decessi sono dovuti a cause diverse, ad incominciare dalle patologie che interessano il cuore e l'apparato circolatorio, che rappresentano il 36,3% del totale (90). In questa categoria sono compresi spesso persone anziane la cui morte viene classificata come arresto cardiocircolatorio.

Il 31% delle morti è dovuta al cancro che continua ad avere, nonostante le nuove scoperte della ricerca medica, un posto di rilievo in questa triste classifica (77 in valore assoluto nel 2003).

Ci sono poi le malattie dell'apparato respiratorio, comprese le broncopneumoniti, che mietono un discreto numero di vittime e incidono con una percentuale del 10,5% con un totale di 26 decessi.

L'ufficio di statistica rileva un solo decesso, nel comune di Cairo, dovuto a incidente.

PDP

Consumerà 70 mila tonnellate di legna all'anno

## Una centrale a biomasse elettrica "pulita" a Mallare

**Mallare.** Entro l'anno dovrebbe essere realizzata a Mallare, nei pressi della segheria Mallarini, una centrale termoelettrica a biomasse avente una potenza di 7 MWe.

Il progetto, realizzato dalla stessa ditta Mallarini in collaborazione con il gruppo CO-MEF, ha già superato un primo esame da parte della Regione Liguria che ha escluso la necessità di effettuare la valutazione di impatto ambientale, ma ha imposto alcune prescrizioni, fra le quali quella di utilizzare risorse locali al novanta per cento per alimentare la centrale.

La ditta Mallarini appartiene alla storia dell'industria del legno nel savonese ed in Liguria. Opera nel settore da quattro generazioni. Ha una segheria industriale, uno stabilimento per la produzione di pallets ed altri stabilimenti di prima lavorazione del legno in Italia ed in Francia.

Adesso i Mallarini vogliono utilizzare il legno per produrre energia da fonti rinnovabili. L'industria del legno in Valbormida ha infatti conosciuto un periodo di contrazione a seguito della minor richiesta di cippato di legna per l'industria dei tannini, che costituiva un

mercato anche per i legni meno pregiati. Per altro in Val Bormida il bosco ceduo è spesso ricco di piante di castagno il cui utilizzo potrebbe essere rilanciato dalla produzione di energia o dall'installazione di impianti di riscaldamento a base di cippato di legna.

Per l'alimentazione della centrale dei Mallarini saranno necessarie settantamila tonnellate di legno l'anno, che garantiranno un'attività sicura e remunerativa ad una buona fetta dell'industria forestale locale, assicurando occupazione e lavoro per un buon numero di anni.

Si prevede che la centrale possa dare direttamente lavoro ad una quindicina di dipendenti ed indirettamente ad un centinaio di persone nel settore forestale. Il fatturato annuo ammonterebbe a circa 8 milioni di Euro.

La ditta Mallarini, con i suoi soci, investirà ben 17,5 milioni di Euro per la realizzazione di questo progetto. A questo scopo è stata costituita la società "Val Bormida Energia s.r.l."

Inoltre l'impianto si inquadra nei parametri ambientali degli accordi di Kyoto. Con 70 mila tonnellate di legname si

produrranno 56 milioni di Kwh all'anno, con un risparmio di 17 mila tonnellate di petrolio. Ovviamente anche questa centrale produrrà fumi e gas ad effetto serra, ma a differenza del petrolio, che rilascia in atmosfera i gas inquinanti immagazzinati milioni di anni fa, saranno restituiti i gas immagazzinati in questi decenni dalla piante che saranno bruciate e che saranno riassorbiti dalle nuove piante che cresceranno. Un equilibrio che dovrebbe evitare, ad esempio, l'immissione in atmosfera di circa 7300 tonnellate l'anno di anidride carbonica.

Il prossimo obiettivo è ottenere l'approvazione definitiva da parte della Conferenza dei Servizi. Se ci saranno adeguati finanziamenti pubblici, in futuro, potrebbe anche realizzata una rete di teleriscaldamento di cui potrebbe beneficiare l'abitato di Mallare.

Intanto entro la fine del mese la ditta Mallarini avvierà la produzione di pellet, un combustibile fatto di scarti dell'industria del legno, triturati, compressi ed essiccati in forma granulata. E' un combustibile di successo destinato ad alimentare apposite stufe a legna di moderna concezione.

Cairo Montenotte: dal Consorzio "Il Campanile"

## Consegnato il premio della lotteria

**Cairo M.te** - Si chiama Paolo Morena e abita a Rocchetta di Cairo il vincitore del primo premio della lotteria organizzata nelle festività natalizie dal Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte. Lo vediamo a sinistra nella foto mentre riceve il premio, un tv color Sony del valore di 1.190 euro. Con lui nell'immagine allegata ci sono Marilena Vergellato, presidente del Consorzio "Il Campanile" (al centro), e Stefano Di Matteo (a destra), titolare dell'agenzia di assicurazioni Fondiaria-Sai che ha regalato il biglietto vincente.

I biglietti infatti - 15.000 tagliandi in tutto - sono stati distribuiti gratuitamente dagli associati del Consorzio ai loro clienti durante gli acquisti di Natale. L'estrazione della lotteria è avvenuta il 7 gennaio scorso.

Anche altri tre premi, abbinati a tagliandi distribuiti da l'Agricola, dal Ristorante Alpi e dall'Estetica Giotin, sono stati ritirati.

Rimane ancora da ritirare il 4° premio, un buono benzina da 150 euro abbinato al biglietto n° 05699 distribuito ancora dalle Assicurazioni Fondiaria-Sai Dottor Di Matteo. Se non verrà reclamato entro la prima settimana di febbraio verrà dato in beneficenza.



## Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Il Sindaco Chebello festeggia i novantanni del pittore Eso Peluzzi. Carlo Alberto Nencini eletto presidente della provincia.

Dal giornale "L'Ancora" n. 3 del 22 gennaio 1984.

Le pagine cairesi si aprivano con un ampio resoconto dei festeggiamenti dedicati al 90° compleanno del pittore Eso Peluzzi. Una bella foto ritraeva il sindaco Osvaldo Chebello, con l'intera Giunta comunale, in compagnia del pittore, a Monchiero, dove l'artista cairese abitava. Il Sindaco Chebello, per l'occasione, consegnava ad Eso Peluzzi una medaglia d'oro ed una pergamena, su deliberazione del consiglio comunale.

Intanto i valbormidesi tiravano un respiro di sollievo perché le misure urgenti in materia ospedaliera della Regione Liguria avevano risparmiato gli ospedali di Cairo e Millesimo dai tagli di posti letto previsti un po' in tutta la Liguria.

Il cairese Carlo Alberto Nencini, democristiano, attuale assessore della Giunta Chebello, veniva eletto Presidente della Provincia di Savona.

La Cairese pareggiava in casa 0-0 contro l'Ivrea. L'AVIS Pal-lavolo di Carcare diventava campione provinciale con la squadra juniores femminile under 19.

Ad Altare si ritorna a parlare di Stoppani, che presso i capannoni della ditta Perlite, in loc. Isola Grande, faceva stoccare alcune tonnellate di cromo, imballate in grossi sacchi di tela cerata. Proteste e reazioni da parte del Comune, che non era stato informato dalla ditta.

Sempre da Altare, un lungo articolo descrive i pregi della casa di riposo di Villa Agar

flavio@strocchio.it

## Una nuova ambulanza in memoria di Manuela

**Cairo M.te** - Per ricordare la figlia Manuela, giovane volontaria del soccorso morta la scorsa estate in un incidente stradale, la famiglia Irgher di Carcare ha deciso di donare una nuova ambulanza alla Croce Bianca di Carcare. Si tratta di un'unità mobile di soccorso Volkswagen Transporter 4x4 TD, che verrà intitolata a Manuela.

La giovane volontaria morì alla fine dello scorso giugno in un incidente avvenuto sulla strada provinciale tra Carcare e Pallare, mentre rientrava dopo una cena con amici. "Da allora - dice Mauro Suffia, presidente della pubblica assistenza carcarese - abbiamo registrato un aumento vertiginoso di giovani che vengono a fare volontariato da noi. Attualmente ne abbiamo una ventina. Credo che questo, insieme alla nuova ambulanza che la famiglia ha deciso di donarci e che le verrà intitolata, sia davvero il modo migliore per ricordare Manuela".

L'inaugurazione dovrebbe avvenire nel prossimo mese di giugno, nell'anniversario della scomparsa di Manuela.

CSC

Faccio un salto fuoristrada e torno

## Quando non è la tua ora la foto di un miracolo



**Cadibona** - La mattina di Sabato 17 gennaio un miracolato, scendendo a Savona, ha saltato il guard-rail ed è atterrato col suo fuoristrada nel retano in loc. Maschio senza farsi un graffio, ottima pubblicità per la macchina. Considerando le probabilità che aveva di finire nell'unica area sabbiosa tra le rocce dieci metri più sotto si può dire che oltre ai Santi in Paradiso ha sicuramente avuto anche un occhio di riguardo dalla Provvidenza. Passavo di lì e ho fatto una ripresa: se ne sconsiglia la riprova ai fans e amanti del rischio.

S.Mallarini

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
**Festivo 25/1:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturmo.** Distretto II e IV: San Giuseppe Pallare.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 24/1:** TAMOIL, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.  
**Domenica 25/1:** OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
019 5090353  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sessantunanni dopo, nel ricordo di Nikolajewka

## L'onore di Cairo ai reduci e ai caduti

**Cairo Montenotte.** Nella ricorrenza del 61° anniversario della battaglia di Nikolajewka si ricordano e si onorano i caduti e i dispersi sul fronte russo dove, in quella tragica guerra dal 1941 al '43 nella ritirata con il gelo a temperature di 40 sotto zero e nei campi di prigionia in Siberia, morirono 80 soldati cairesi. Negli anni del dopoguerra, a causa delle sofferenze per congelamento, di ferite e amputazioni agli arti inferiori, morirono ben 28 reduci. I pochi superstiti di quell'immane tragedia sono oggi qui presenti per ricordare i loro compagni che non fecero più ritorno alle loro case e che riposano in fosse comuni nelle gelide steppe e nei campi di prigionia senza una croce.

Negli anni 1941-42 l'esercito italiano mandò in Russia sette divisioni di fanteria, Pabusio, Celere, Torino, Sforzese, Ravenna, Cosseria, Vicenza e tre di alpini, Cuneense, Julia, Tridentina. Per trasferire le suddette divisioni sul fronte russo si resero necessarie 700 tradotte per i 220 mila soldati, con cinquemila automezzi, quattromila quadripedi più servizi vari. Per riportare a casa i superstiti di tradotte ne bastarono solo 17. Questo dato è più che sufficiente per indicare le dimensioni della tragedia in cui furono coinvolti i nostri soldati, mal vestiti e peggio armati,

con un'età media che superava di poco i 20 anni.

Grazie alla commissione "Onor caduti" del Ministero della Difesa Italiano vennero ritrovati ed esumati i resti mortali di due soldati cairesi, Armando Assalini e Antonio Artusio appartenenti alla divisione di fanteria "Cosseria". Le loro urne vennero trasferite in Italia e consegnate ai loro familiari nel novembre 1992. La popolazione di Cairo, le autorità civili, militari e religiose resero loro i massimi onori deponendo in ultimo le loro urne, fasciate nella bandiera tricolore, nella piccola cappella dedicata ai Caduti per la Patria.

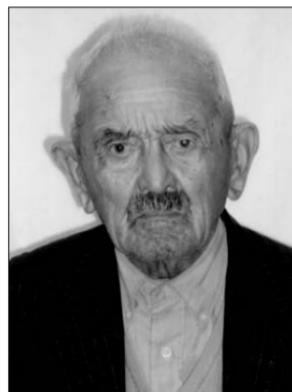
## Il San Paolo eccelle nella cura dei linfomi

**Savona.** La terapia dei Linfomi non Hodgkin nel paziente anziano sono curati al S. Paolo di Savona in rete con le strutture più avanzate Regionali.

L'oncologia al S. Paolo è prevista con una organizzazione avanzata al fine di evitare ai malati "viaggi della salute" con l'angoscia e l'incertezza del proprio futuro.

L'ospedale ha nella sua organizzazione un Polo Oncologico che detta le linee guida diagnostiche - terapeutiche alle diverse strutture che si occupano di queste patologie.

In particolare il Dipartimento di Medicina Interna e di Emato - oncologia cura i tumori del sangue in rete con le strutture più avanzate Regionali e Nazionali.



Stefano Cirio

Bistagnese di nascita, cairese d'adozione

## Ci ha lasciati "Stevo" Cirio uomo e cristiano esemplare

**Cairo Montenotte.** Nella tranquillità della sua casa, circondato dagli affetti più cari, "Stevo" ci ha lasciati.

Forte e tenace, tipico piemontese dalla tempratura d'acciaio, sembrava essere sicuro candidato al secolo e oltre. Ecco perché lo spezzarsi della sua granitica fibra provoca incredulità unita a commozione.

Lo rivediamo alacre e solerte agricoltore nella sua Bistagno, appassionato nella cura dei campi e degli animali, fedeli compagni delle semine e dei raccolti.

Lo ricordiamo rigoroso e puntuale lavoratore nella seconda patria: Cairo Montenotte. Lo accompagniamo con la mente nel suo pasatempo di piccolo ortolano, felice della maturazione dei suoi pomodori o del raccolto delle sue patate.

Lo ricordiamo ancora mentre, vigile e mattiniero, acquistava per primo il suo giornale o attraversava la strada per le sue piccole abitudini compere, sempre sereno e gentile con tutti, ma anche sempre un po' più magro e curvo.

Ma soprattutto lo sentiamo ancora vivo in famiglia, padre esemplare, nonno e bisnonno affettuoso, pronto a donare la sua caramellina e il saluto augurale.

Della sua riservata ma sentita religiosità sono testimoni le sollecite visite di Don Roberto anche negli ultimi giorni.

Caro Stevo, solida istituzione dei Passeggeri, grazie per il tuo esempio di stile di vita, così sempre schivo, ma anche così fortemente impo-

Offerti alle amministrazioni comunali

## Bidoni per l'ecologia

**Cairo Montenotte.** In una lettera indirizzata ai sindaci valbormidesi, il presidente del Consorzio Valbormida Eugenio Coccino rende nota l'iniziativa dell'Associazione Culturale "Franca Tasca" a difesa del territorio valbormidese. Facendo riferimento alla minaccia di insediamento della discarica della Filippa il presidente Coccino sottolinea come debba essere un impegno di tutti i Comuni quello di opporsi a qualunque tentativo di aggressione alla qualità della vita del cittadino.

Con questa iniziativa si intenderebbe coinvolgere tutte le amministrazioni comunali nel progetto di acquisizione di una delle opere "Bidone d'arte", firmata dall'autore, certificata e catalogata: «Qualificati artisti valbormidesi - si legge nella lettera - uniti e solidali con il territorio, hanno creato le opere, consapevoli dell'importanza aggregante dell'arte e della cultura nella società civile». La somma raccolta costituisce la risorsa necessaria per organizzare un convegno dove comuni e forze produttive si dovrebbero confrontare per una maggiore difesa del territorio valbormidese.

Cresce la mobilitazione contro la realizzazione della discarica

## L'impegno dei partiti contro la Filippa

**Cairo Montenotte.** Si è ufficialmente costituito il "Coordinamento Forze Politiche della Città di Cairo Montenotte".

Si è data così attuazione all'impegno assunto una decina di giorni fa durante un incontro fra l'associazione salute, ambiente, lavoro e le forze politiche cairesi per organizzare l'opposizione alla realizzazione della discarica Filippa in loc. Ferrere.

Del coordinamento permanente fanno parte tutte le forze politiche presenti organizzativamente sul territorio cairese: Rifondazione Comunista, Forza Italia, Comunisti Italiani, Margherita, Lega Nord, Democratici di Sinistra, i Liberali (che fanno capo

all'on. Costa), Verdi, SDI. Il coordinamento ha dato vita ad un documento indirizzato al Presidente della Liguria, Biasotti, al Presidente del Consiglio Regionale ed a tutti i Gruppi Consiglieri, mirato ad ottenere un impegno diretto della Regione per evitare la realizzazione della discarica della Ligure Piemontese Laterizi.

Le lettere al Presidente della Regione, a quello del Consiglio Regionale ed ai Presidenti dei Gruppi Regionali sono già partite e si attende un riscontro ed un appuntamento con i vertici regionali.

In ogni caso la costituzione del coordinamento delle forze politiche cairesi di-

mostra la contrarietà dell'intera comunità cairese e valbormidese, al di là degli schieramenti politici, alla realizzazione della discarica di rifiuti speciali.

Il coordinamento si è nuovamente riunito lunedì scorso per approvare un documento base comune contro la discarica da divulgare alla cittadinanza e per approvare un ordine del giorno la cui approvazione sarà chiesta a tutti i comuni della Valle Bormida ligure e piemontese, ai comuni limitrofi alla Val Bormida, alle Comunità Montane ed alle province liguri e piemontesi interessate dal bacino della Bormida.

### ANNIVERSARIO



Alberto MALDINO  
1998 - 2004

Alberto, sono passati sei anni. Ciao.

Ciao, Alberto, da mamma e papà: i tuoi amici ti pensano sempre.

La Santa Messa anniversaria verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte il giorno sabato 31 gennaio 2004 alle ore 18.

### RICORDO



Alessia FABIAN

La bellezza di un fiore svanisce al confronto del tuo sguardo, del tuo sorriso dolce come la carezza dell'onda del mare. Quando il cielo è azzurro, come i tuoi occhi che penetrano il mio cuore, il tuo sguardo mi segue dovunque. Tu sei il mio sogno, perché solo questo mi resta di te, per camminare fino alla fine; e quando ti ritroverò, mia adorata, vivrò l'eternità dicendoti quanto mi sei mancata. Gli zii, i cugini, papà e mamma.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Nella notte fra il 16 ed il 17 gennaio alcuni ignoti hanno rubato l'impianto telefonico pubblico installato presso il supermercato Conad, staccandolo dalla parete in cui era murato. Sull'insolito furto sono in corso indagini dei carabinieri.

**Millesimo.** Il centro di Millesimo sarà chiuso al traffico per 6 mesi, fino al 17 giugno, per i lavori di rifacimento di Piazza Italia. La viabilità sarà deviata nella parallela strada a monte, accessibile dalla salita del castello.

**Millesimo.** I primi lavori in piazza Italia sono iniziati il 12 gennaio con il rifacimento dell'area antistante il palazzo comunale. Il cantiere è stato aperto dalla ditta appaltatrice Agrifor Costruzioni di Cairo Montenotte. L'importo dei lavori ammonta a 860 mila Euro.

**Cairo Montenotte.** E' morta, dopo lunga malattia, a soli 41 anni, Laura Ferrando, impiegata della soc. Acque Potabili, abitante a Bragno. Lascia il marito e due figli di nove e dodici anni.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Il 23 gennaio a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "Teatro Instabile" di Imperia presenta la commedia "Lui e lei" di Aldo Nicolai. Telefoni: 019555506 - 019554574.

**Concorsi Letterari.** C'è tempo fino al 30 aprile per partecipare ai nuovi concorsi letterari di Cosseria: l'8° Concorso Letterario (prosa e poesia) ed il 3° Concorso Italia Mia (riservato agli italiani all'estero) sul tema "La mia terra"; il 5° Concorso del Racconto Giallo ed il 5° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it)

**Teatro.** Il 6 febbraio a Cengio, alle ore 21 presso il teatro Jolly, la compagnia "La Torretta" di Savona mette in scena la commedia dialettale "Gildo Peragallo" di Gilberto Govi. Telefoni: 019555506 - 019554574.

**Escursioni.** L'8 febbraio la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, organizza una escursione con racchette da neve ad Entraque. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

### LAVORO

**Operaio.** Impresa della Valle Bormida cerca 1 operaio addetto a sega a nastro per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min. 18 max 50. Sede di lavoro: Calizzano. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 963. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Fisioterapisti.** Cooperativa cerca 3 fisioterapisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di fisioterapista e/o massofisioterapista, esperienza. Sede di lavoro: Loano. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 962. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Cameriere/a di sala.** Pizzeria della Valle Bormida cerca 1 cameriere/a di sala per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 25 max 40, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 961. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**



GELOSOVIAGGI  
professionisti dal 1966

SAVONA  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337

savona@gelosiaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Le riflessioni di don Roberto Ravera rettore del Santuario delle Grazie

## Discarica: alcuni "sì" e alcuni "no" da cristiani

**Cairo M.te** - Fiumi di parole e di scritti ne son già venuti fuori. Premetto la mia naturale incompetenza poiché io ho un'altra missione.

Sono un sacerdote, e conoscendo da anni questa Valle, ove sono nato, aggiungo qualche parola puramente a titolo personale.

Per quanto sia difficile esprimere un giudizio esauriente su questo problema sociale mi riferisco ad alcuni "paletti" sicuri di giudizio presi dall'insegnamento della Bibbia e dei nostri Papi.

### Dio ha creato il mondo.

E disse: "Tutto ciò è cosa bella e buona". Dio concesse ad Adamo e ad Eva un paradiso terrestre, segno e presenza di ogni bellezza. L'uomo, con la sua autosufficienza, si è rivoltato contro il Creatore, ed ha iniziato a non più rispettare la natura. Quindi l'uomo moderno che inquina in qualsiasi modo questo pianeta è in grave peccato.

Abbiamo i Salmi e i Profeti che continuamente inneggiano alle bellezze del creato, simbolo dell'amore di Dio Padre e in attesa di un nuovo Regno sempre più bello, che instaurerà il Messia ancor più regno di pace e di giustizia.

Tutte le parabole di Gesù Cristo sono ambientate nella vita della natura, del mondo agricolo e pastorizio di allora. Gesù è un vero poeta: "Guardate gli uccelli del cielo... Osservate i gigli dei campi più belli della sapienza di Salomone... E Dio Provvidente s'interessa di loro" (Mt 6,26 - 29).

La Dottrina Sociale non smentisce il progetto iniziale di Dio nel rispetto del creato. Ricordo alcuni passaggi che sono molti. L'enciclica "Mater et magistra" di Giovanni XXIII (15/5/61) parla molto lunga-

mente dello sviluppo agricolo in tutto il mondo, e quindi del rispetto della terra.

Qua aggiungo una mia piccola cronaca desunta dalla rivista "Nuova Politeia", di aprile - settembre 1989. In essa ho letto i due articoli su "Smaltimenti rifiuti" di D. Fornato e "Inceneritore e dintorni" di A. Desana, che si voleva impiantare nella zona San Michele in Alessandria. La società Ansaldo voleva costruire l'inceneritore in quell'area, dichiarandola "senza coltivi a valore economico particolarmente alto" e non "terreni ottimali per l'agricoltura". Il Desana rispondeva adducendo dati di quintali e quintali di semine, ortaggi, frutta, vino e latte e miliardi di fatturato. Dov'era il rispetto della natura e del territorio su cui si vive? Cose che si ripetono dovunque!

L'enciclica "Pacem in terris", ancora di Papa Giovanni (11/4/63), ricorda decisamente i diritti fondamentali dell'uomo, al n.6: "Ogni uomo ha diritto alla esistenza, all'integrità fisica, ai mezzi indispensabili e sufficienti per un dignitoso tenore di vita... Ha diritto alla sicurezza in caso di malattie, di invalidità, di vedovanza, di vecchiaia, ecc...". Se il mondo in cui vive l'uomo è inquinato e lo si vuole inquinare ancora di più, dove e quando sono rispettati tali diritti?

L'enciclica "Centesimus Annus" del nostro Papa (1/5/91) riassume tutti gli argomenti della Dottrina Sociale Cristiana, celebrando i cento anni della "Rerum novarum" di Leone XIII, e agguinandovi nuovi aspetti moderni. Il nostro Papa parla chiaramente della ecologia al n. 37: "... L'uomo, preso dal desiderio di avere e di godere, più che di essere e di cre-

scere, consuma in maniera eccessiva e disordinata le risorse della terra e la sua stessa vita... Egli pensa di poter disporre arbitrariamente della terra, assoggettandola senza riserve alla sua volontà... l'uomo si sostituisce a Dio e così finisce col provocare la ribellione della natura, piuttosto tiranneggiata che governata da lui".

La Lettera Apostolica "No-vo millennio ineunte" del nostro Papa (6/1/2001) al n.51 inquadra le "sfide odierne" del dissesto ecologico.

Leggo su "Avvenire" del 2/1/2004 una bella notizia. "Anche il vescovo dice no alla distilleria Bertolino" a Mazara del Vallo, perché "l'opera sconvolgerebbe l'equilibrio ambientale di una delle più belle zone a livello paesaggistico e naturalistico della diocesi".

Qualcuno potrebbe obiettare a questo vescovo: "Ma a lei che cosa le interessa? Non dovrebbe predicare il Vangelo e basta?". Ma noi rispondiamo: "Ma oggi dove sta il Vangelo?"

Diciamo no ad ogni discarica e inquinamento quando con questi si favorisce in qualsiasi modo un interesse di parte. Questo è un grave peccato sociale, anche se come contropartita si promettono posti di lavoro. Conosciamo tutti qua l'esperienza dell'ACNA di Cengio...

In questi casi devono intervenire i Poteri pubblici: Papa Giovanni, nella "Pacem in Terris" al n. 36 dice:

"I compiti precipi dei Poteri pubblici consistono soprattutto nel riconoscere, rispettare, comporre, tutelare e promuovere i diritti fondamentali dell'uomo; e nel contribuire di conseguenza a rendere più facile l'adempimento dei rispettivi doveri".

Ora se anche questi poteri pubblici sono impegnati in mille interessi e favoritismi, chi ci guiderà ancora a risolvere ogni problema sociale?

Dopo i no, alcuni "sì". Sì al rispetto dell'uomo. Sì al rispetto della natura che ci dà la vita. Sì alla voce del popolo quando è una grande folla che chiede alla stessa comunità cose giuste per tutti.

Sì allo sviluppo economico e lavorativo nella nostra Valle sempre più smantellata.

Sì ad un tenore di vita non troppo consumistico, dell'usa e getta". Viviamo più modestamente e poveramente.

Sì al riciclaggio dei rifiuti, in sedi adatte, secondo varie tecniche, con un severo controllo specializzato delle autorità pubbliche. Ciò darebbe altri posti di lavoro. Sì alla scienza biochimica che inventi rifiuti non inquinanti e biodegradabili. Sì all'educazione dei giovani al rispetto dell'ambiente.

Rivedere tutta la legge al riguardo dal governo e punire severamente i trasgressori. Forse portare questi rifiuti in zone desertiche, con accordi internazionali.

Auguri di un anno veramente migliore per tutti che la Valbormida non diventi una pattumiera per tutti noi!

**Sac. Roberto Ravera**

L'opera finanziata dalla Provincia

## Un milione e 600 mila € per la frana di Pallare

**Pallare.** Entro l'autunno sarà ripristinato il tracciato della strada provinciale Carcare - Pallare, interrotto da una frana nel novembre 2002.

Per consentire il transito ed evitare l'isolamento di Pallare e Bormida, la Provincia era già intervenuta, nell'immediatezza degli eventi, realizzando una deviazione, con un duplice passaggio sulla Bormida.

Una soluzione necessaria per risolvere l'emergenza, ma non certo definitiva.

Per risolvere il problema erano necessari interventi ben più consistenti e costosi, ma l'Amministrazione Provinciale, finora, non si è vista accreditare neppure l'intera somma degli interventi di somma urgenza effettuati nei giorni successivi all'insorgere dei danni alluvionali.

L'opera necessaria, per la messa in sicurezza dell'area interessata dalla frana in loc. Girolungo, richiede un investimento notevole.

La Provincia confidava in una pronta risposta da parte della Regione Liguria, ma in assenza di azioni da parte dell'ente regionale, ha deciso di procedere con fondi propri, mettendo a disposi-

zione l'ingente cifra necessaria, pari a 1.600.000 euro.

L'assessore alla viabilità, Paolo Tealdi, a questo scopo ha fatto approvare i necessari atti alla Giunta, alla Commissione Territorio (presieduta da Flavio Strocchio, un altro valbormidese) ed al Consiglio Provinciale, che hanno inserito l'opera nelle previsioni di bilancio per il 2004 e nel programma triennale delle opere pubbliche.

Tutto ciò rende possibile la realizzazione del programma dell'assessore, anche in assenza del previsto finanziamento regionale.

I lavori prevedono la messa in sicurezza dell'intera collina, sulla base di uno studio geologico condotto alcuni mesi fa per conto della Provincia di Savona, e la sistemazione di tutta l'area che è interessata, non solo dal passaggio della strada provinciale, ma anche di numerose infrastrutture, come condotte del gas, dell'acqua potabile, del depuratore consortile, dei cavi telefonici, ecc.

L'appalto sarà affidato al più presto entro la primavera e, si prevede, entro l'autunno si potrà transitare regolarmente sulla nuova strada provinciale

## Popolazione in aumento a Cosseria

**Cosseria.** La popolazione residente del Comune di Cosseria è ancora aumentata raggiungendo, nel corso dell'anno appena passato, i 1.050 abitanti.

Proporzioni quasi perfette fra maschi e femmine: 527 i maschi e 523 le femmine. Un

dato curioso perché quasi sempre il rapporto è squilibrato in favore delle femmine, mentre in questo caso abbiamo una lieve prevalenza dei maschi.

La crescita demografica, come in passato, è dovuta all'immigrazione da altri Comu-

ni perché il rapporto nascite / decessi risulta essere negativo.

I nati sono stati cinque contro dodici morti con un saldo negativo di sette unità, mentre gli immigrati sono stati 43 contro 27 emigrati, con un saldo positivo di 16 unità.



# CARNEVALE 2004

## STIAMO SELEZIONANDO LE CANDIDATE PER "CASTELLANA 2004"

La candidata che otterrà il maggior numero di voti verrà incoronata Regina del Carnevale Calrese da NUVARIN DER CASTE', durante la manifestazione che si terrà in P.zza DELLA VITTORIA il giorno:

**14/02/2004.**

Saranno offerte bugie e vin brulé' a tutti i partecipanti per festeggiare l'avvenimento

**PER CANDIDARSI:**

**ETA' COMPRESA 16 - 45 ANNI**

**CANDIDARSI ENTRO IL 31 / 01 / 04**

La CASTELLANA 2004, sarà premiata con un viaggio per due persone in SARDEGNA nel mese di Settembre. Offerto da "AGENZIA CAITUR VIAGGI DI CAIRO M."

La futura Castellana sarà votata dai Cittadini Calresi a mezzo schede elettorali depositate in urne presiedute dagli Ammigrati di Nuvarin il giorno 13/02/04 dalle ore 15,00, in piazza Stallani.

**LOTTERIA 2004**

I Commercianti di Cairo M. Omaggeranno ai loro clienti i biglietti della "LOTTERIA DI NUVARIN" organizzata dal Comitato Storico dei Rioni.

**1° PREMIO: UN VIAGGIO A S. DOMINGO X UNA PERSONA ALL INCLUSIVE**

**2° PREMIO UN NAVIGATORE SATELLITARE 3° SOGGIORNO X 4 PERSONE ALLE DES ALPES 4° E 5° PLAY STATION 2 6° E 7° CELLULARE MMS**

**Si invitano tutti i Carri e Gruppi a contattarci e Registrarsi al più presto per la sfilata del Carnevale (29/02/04).**

**PER LE ISCRIZIONI E INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:**

**CAITUR VIAGGI Via Del Portici, 2 tel. 503283**

**OTTICA FERRARO Via Roma, 40 tel. 504248**




Consorzio Il Campanile

# OLTRE I soliti SALDI FUORI TUTTO

Dal 7 gennaio al 20 febbraio 2004  
a San Giuseppe di Cairo Montenotte

DA


*La moda & la convenienza*

*la trovi con* **SCONTI REALI**

**GENNAIO  
DOMENICA  
POMERIGGIO  
APERTO**

**Fino al 70%**

Comunicazione al comune  
effettuata in data 22/12/2003

Assemblea al 30 gennaio 2004

## Un po' di sereno all'orizzonte della Cantina?

**Canelli.** In questi giorni la commissione costituita presso la Provincia di Asti e a cui l'assemblea autoconvocata del 10 gennaio scorso ha demandato il compito di formulare proposte sia per quanto riguarda il futuro della Cantina Sociale, sia per l'individuazione di un gruppo di consiglieri a cui affidare la gestione dell'enopolio, si è ripetutamente riunita.

Se è vero che le proposte dovranno essere discusse ed eventualmente approvate dall'assemblea, che da fonti vicine alla Cantina Sociale pare venga convocata per venerdì 30 Gennaio, è altrettanto vero che in questo frangente così difficile ogni possibile soluzione che abbia come obiettivo la tutela dei soci e del loro reddito aziendale deve essere vagliata con ogni possibile attenzione per non creare altre difficoltà. Anche la scelta degli amministratori deve essere fatta con prudenza dosando

con la bilancia del farmacista la presenza all'interno del consiglio di tutte le anime della Cantina: **chi vuole** chiudere l'attività subito, **chi vuole** chiudere ma non prendere decisioni precipitose che possano influire sul valore patrimoniale degli immobili e quindi sulla remunerazione delle uve conferite nel corso del 2003, **e chi**, timidamente, specie tra i soci più anziani, ricorda molto bene il ruolo insostituibile svolto dalla Cantina Sociale quando le uve non erano così appetibili da parte dell'industria di trasformazione e teme che questi tempi possano nuovamente presentarsi, quindi è prudente a prendere una decisione di chiusura.

A quanto è dato di sapere, la commissione sta inoltre esaminando una serie di dati in modo da essere in grado durante l'assemblea di fornire ai soci tutte le informazioni che si rendessero utili per conoscere in ogni sua realtà

l'andamento della Cantina.

In queste sere si stanno anche susseguendo gli incontri dei soci che si ritrovano a piccoli gruppetti, per discutere l'attività subito, **chi vuole** chiudere ma non prendere decisioni precipitose che possano influire sul valore patrimoniale degli immobili e quindi sulla remunerazione delle uve conferite nel corso del 2003, **e chi**, timidamente, specie tra i soci più anziani, ricorda molto bene il ruolo insostituibile svolto dalla Cantina Sociale quando le uve non erano così appetibili da parte dell'industria di trasformazione e teme che questi tempi possano nuovamente presentarsi, quindi è prudente a prendere una decisione di chiusura.

Sicuramente l'approvazione del bilancio è un boccone difficile da mandare giù per tutti i soci per le inevitabili conseguenze che produrrà sul loro reddito aziendale, vi è però anche la consapevolezza che la sua non approvazione produrrà come effetto inevitabile l'arrivo di un commissario - liquidatore e questo è proprio l'unico atto che forse occorrerebbe cercare di evitare.

E proprio nel momento in cui il giornale sta andando in stampa **circola con molta insistenza la voce che un po' di sereno si affacci all'orizzonte della Cantina Sociale di Canelli.** Sarà vero?

r.c.

I 10 anni del sindaco Oscar Bielli

## “Ho ancora voglia di lavorare per Canelli”

**Canelli.** A dieci anni dal suo primo insediamento come sindaco, pochi mesi prima della disastrosa alluvione del 5 novembre 1994, Oscar Oscar Bielli, così si è 'confessato' e saluta i concittadini. Riportiamo la seconda parte dell'intervista

### Attività produttive

«Durante i miei due mandati, particolare attenzione è stata riservata alle attività produttive da sempre nerbo della nostra comunità. E' stato avviato il Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) 180.000 Mq. per l'industria e l'artigianato del nostro distretto industriale. Con questo cominciamo ad entrare nelle progettualità non scontate ma "inventate" per cercare di legare sempre più l'imprenditoria al nostro territorio.

### Le 'invenzioni'

Sorgerà, (ex scuole Giuliani) un centro servizi avanzati per piccola e media impresa (3 mld. di vecchie lire di finanziamento comunitario con la partecipazione della Provincia Progetto Colline in luce) e poi Canellitaly (finanziamento comunitario) Canelli Città del vino - Dulcis - Cattedrali sotterranee, per ottenere in collaborazione con Regione Piemonte e Ministero per i Beni culturali, il riconoscimento da parte dell'Unesco di patrimonio mondiale dell'umanità per le nostre storiche cantine. Il consolidamento delle stagioni teatrali e l'Assedio, magico momento di cultura, eno-

gastronomia, storia ed immagine per Canelli. Il giro d'Italia tra passione sportiva e festa di popolo.

Un nuovo approccio con il mondo agricolo per evidenziare le grandi potenzialità in campo turistico oltre che vitivinicolo.

E poi tanto altro lavoro quotidiano a contatto con la gente per capire e, se possibile, risolvere i problemi. Lasciatemi esprimere particolare soddisfazione per quanto sia riuscito a vivere a contatto con gruppi sportivi e di volontariato, vero momento di incontro sociale per un insieme di persone che oltre a considerarsi città voglia essere comunità.

**Nuova immagine della città** Ma è l'immagine rinnovata della nostra città, l'aver avviato contatti e collaborazioni (Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - Città del Vino - Cisa - Consorzio Smalimento rifiuti) con altre istituzioni a costituire una vera conquista ed un ponte verso il futuro.

### Fuori dall'isolamento

Siamo usciti da un isolamento, ci siamo riappropriati di una identità, di valori legati alla nostra storia, alla nostra imprenditoria per creare presupposti per il futuro.

### Campagna elettorale scontata

Soddisfazioni quindi molte. Anche nel constatare che, probabilmente, il mio successore vivrà la campagna elettorale più scontata, nel risultato, nella storia di Canelli. Se non c'è competizione forse vuol dire che si è lavorato bene fino ad oggi.

### Giovani, si amministra anche con il cuore

Spero che i giovani che sono cresciuti in questi anni sui banchi della maggioranza abbiano capito che si amministra anche con il cuore, oltre che con la testa. Bisogna saper fare scelte non solo in base al proprio tornaconto (politico o personale). Ci si deve saper sacrificare. Canelli non ha bisogno di fenomeni né di gradi di nobiltà, bastano uomini e donne che

corrano e lavorino. La generazione che io ho visto crescere e che mi ha saputo dare soddisfazioni, ha avuto anche molto in spazi, opportunità e aperture di credito in fiducia non consuete, almeno ai tempi miei. Ora si deve andare alla resa dei conti. I nostri concittadini sapranno sicuramente distinguere chi ha saputo meritare la mia e la loro fiducia.

### 10 anni in pillole

Se dovessi sintetizzare il meglio dei dieci anni direi: Progetto Centro Storico (Sternia, San Rocco, Addolorata) Acquedotto - Assedio - Canellitaly - Cattedrali sotterranee - Comunità delle Colline tra Langhe e Monferrato - PIP.

### Toccherà al mio successore...

Progetti che ai più appariranno simili ad altri ma che, al di là del lavoro, denotano lungimiranza e capacità di individuare le eccellenze di un territorio e percorsi per evidenziarle. Da qui bisogna partire per consolidare l'esistente e creare nuove progettualità. Ma toccherà al mio successore caratterizzare il suo periodo. Anche se penso che sarà il futuro prossimo ad elevare ancor più i valori di certe scelte.

### Più socialità

Mi permetto però, di dare un suggerimento. Canelli al lavoro, all'intraprendenza, deve saper abbinare maggior socialità. Dobbiamo imparare ad ascoltare di più. Tutti!!!. Dico questo perché forse non abbiamo saputo colloquiare bene con il mondo della scuola in un momento delicato. Forse abbiamo pensato al sociale come ad un capitolo di spesa e non sempre come ad un contatto umano.

### Il mio futuro?

Il mio futuro? Come ho già detto sicuramente da ex Sindaco consapevole di aver fatto la sua parte e con la voglia di lavorare ancora per la Sua città. Sempre se politica, lobby, piccoli e grandi egoismi lo consentiranno e se la gente lo vorrà».

Con Flavio Bucci, martedì 27 gennaio

## Debutta in 1ª nazionale il "tartufo" di Molière

**Canelli.** La messa in scena de "Il Tartufo" di Molière, in cartellone in "Tempo di Teatro", rinviata per una settimana per motivi di salute dell'attore protagonista Flavio Bucci, avrà luogo, al Teatro Balbo, martedì 27 dicembre, alle ore 21. L'opera scritta, come tutte le commedie del celebre comediografo seicentesco con l'intento esplicito di correggere i vizi degli uomini, debutterà in prima nazionale al Teatro Balbo di Canelli (classe 1947) per la regia di Nucci Ladogana.

"Esporre i vizi al riso della gente - aveva scritto Molière - significa sottoporli ad un duro attacco".

Allestita per la prima volta a Versailles il 12 maggio del 1664 e poi censurata fino al 1669, tratta l'argomento della devozione religiosa.

"Maschera" nota del cinema, della televisione e del teatro italiano, Flavio Bucci, torinese del 1947, sarà affiancato da Diana De Toni, Gioietta Gentile, Valeria D'Acquisto, Carmine Balducci, Giorgio Carminati, Luigi Mezzanotte, Ale Bucci, Roberto Della Casa.

Racconta le vicissitudini di una famiglia agiata che si trova alle prese con uno strano personaggio, Tartufo, il quale spacciandosi per uomo pio e disinteressato conquista l'amore e il rispetto del padrone di casa, cercando in realtà di soffiarli tutti gli averi e persino la moglie.

Per fortuna però il resto della famiglia non crede alle presunte buone intenzioni dell'astuto Tartufo e, con un inganno, riesce a smaschiarlo, ma solo agli occhi dell'ingenuo Orgon e non a quelli della società. Le cose purtroppo continuano ad andar male e il subdolo e falso ospite sembra avere la meglio: sarà il re, come un deus ex machina, a mettere a posto le cose e salvare la sventurata famiglia.

Lo spettacolo è divertente e movimentato. I personaggi appaiono e scompaiono agli occhi del pubblico e lo spettatore non rischia di annoiarsi.

**Dopoteatro** in Casa Tosti.

**Biglietti:** interi 18 euro, ridotti 13 euro.

**Prevendita:** Il Gigante Viaggi, viale Risorgimento 19, Canelli - tel. 0141.832524.

**gabate@inwind.it**

A Canelli e ad Asti

## Giornata della memoria con la scuola media

**Canelli.** La giornata del 27 gennaio è dedicata alla memoria: per non dimenticare, come apostrofa Primo Levi, a ricordo delle migliaia di vittime di una ideologia aberrante. Tutte le scuole sono invitate, in questa occasione, a dare il loro contributo.

Quest'anno la scuola media "C.Gancia" organizzerà su "La storia del popolo ebraico, prima e dopo l'olocausto" che si terrà nel "Salone delle Stelle" del Comune di Canelli.

Partecipano tutte le classi terze dell'istituto che al mattino presenteranno le loro riflessioni alle altre classi della scuola media e alle classi interessate della scuola elementare e alla sera, invece, riproporranno il loro lavoro ai genitori e alle persone che vorranno intervenire.

Il programma è così articolato:

ore 8-11: racconti, drammatizzazioni, canti a cura degli alunni delle classi terze della scuola - sullo schermo: immagini tratte dal film "Gli ultimi giorni" di Spielberg (riservato agli alunni della scuola media, della elementare e del C.T.P.)

ore 11-12.30: testimonianze di ex-deportati: intervengono i Sigg. Pia Natalino, Gianuzzi Piero e Reggio Luigi (riservato alle classi terze della scuola media);

ore 18.30: racconti, drammatizzazioni e canti a cura degli alunni delle classi 3ªB- 3ªC -

3ªE (incontro aperto alla popolazione);

ore 21: racconti e drammatizzazione a cura degli alunni delle classi 3ª A e 3ªD (incontro aperto alla popolazione)

Questa esperienza è didatticamente e socialmente molto utile perché i ragazzi stanno prendendo coscienza in modo tangibile del significato dell'Olocausto e leggendo questi brani che parlano di morte e distruzione si commuovono, a volte piangono e nel contempo si rendono conto sempre di più di come siano importanti la pace e la tolleranza.

**Cristina Capra**

\*\*\*

**Asti.** Intenso il programma organizzato dalla Regione, dall'Istituto per la storia della Resistenza di Asti e l'Istituto Salvemini di Torino per celebrare la "Giornata della memoria" che si svolgerà in Asti, presso il Polo Universitario, in via Testa 89.

Per venerdì 26 gennaio, presso il Polo Universitario, alle ore 17.30, "La memoria rimossa" con la partecipazione del prof. Bruno Mantelli;

Lunedì 26 gennaio (ore 9.30 - 17) convegno su "Memoria del presente. Immagini e tracce di un passato che permane".

Martedì 27 gennaio, ore 21, al teatro Alfieri, "Soluzione finale" spettacolo teatrale (ingresso gratuito), tratto dal libro di Gitta Sereny, "In quelle tenebre".

## La scuola "Sacro Cuore" progetti e carta d'identità

**Canelli.** Dalle tre maestre dell'Asilo di Villanuova (Paola, Emanuela, Monica) arriva l'originale cronaca della riuscita recita di Natale: «E' la mattina del 18 dicembre e alla Scuola dell'Infanzia di Villanuova c'è un gran fermento perché si sta svolgendo l'ultima prova della recita di Natale che verrà eseguita la sera stessa.

Attimi di confusione. I bambini iniziano a muoversi rapidamente: "Margherita tu sei l'albero di Natale. Devi salire sulla sedia per sembrare un albero grande ed io sto dietro di te e faccio l'Angelo... lo Babbo Natale che porta i regali nella casa dei fratelli Marta e Gregorio, mi nascondo dietro il muro, vengo fuori dopo. (Voci di bambini che si sovrappongono)...Noi siamo i cugini dell'albero e ci mettiamo qui... io sono la stella cometa, brillo da quassù sulla sedia più grande...no, no, voi siete il bue e l'asinello e state vicino a Giuseppe e Maria...Gesù Bambino mettili lì, coricato... Voci sempre più agitate finché ognuno trova il proprio posto e poi arriva il silenzio e la recita comincia. E' uno spettacolo! I

bambini ce la mettono tutta! Da parte nostra un "Bravissimi" che li fa sorridere contenti.

Alla sera, davanti ai genitori, parenti, amici, i bambini hanno dato nuovamente vita ai rispettivi personaggi. Sui loro volti emozionati si leggevano orgoglio e soddisfazione, fra gli applausi di mamma e papà.

Per festeggiare ancora tutti insieme, non poteva mancare la cena a base di polente e salsiccia e, con gran sorpresa, la visita di Babbo Natale che ha portato, un pensiero ad ogni bambino!»

**Carta d'identità della scuola** Con l'articolo è giunto un depliant sull'organizzazione e sui progetti della Scuola "Cristo Re".

Le iscrizioni sono aperte per tutto il mese di gennaio. Presidente è il parroco, don Carlo Bottero, tre le insegnanti (Paola, Emanuela, Monica), un'insegnante che svolge il servizio civile, un'insegnante esterna per il progetto d'informatica.

L'orario giornaliero va dalle ore 7,45 alle 18!

Conta su di una mensa interna gestita quotidianamente da una cuoca.

Porta avanti cinque progetti: Accoglienza, Inglese, Informatica, Letto - Scrittura, Continuità. Conta molto sulla collaborazione e partecipazione dei genitori. L'ambiente è molto sereno e familiare.

**g.a.**

## A Villa Cora festeggiate tre ultracentenarie

**Canelli.** Grande festa a "Villa Cora", giovedì 22 gennaio, quando sono state festeggiate ben tre ultracentenarie: Gabriella Canavese, nata a Mondovì, il 22 gennaio 1904, Beatrice Amerio, nata a Canelli, il 28 gennaio 1903 e Ida Maria Gennari, nata l'8 maggio 1903 ad Azzanello (Cremona). A festeggiare le "Patriarche" con le autorità provinciali e comunali i parenti e amici. Nel prossimo numero del giornale il servizio fotografico ed ulteriori notizie sulle, almeno, altre tre ultracentenarie canellesi.

## Premio Pavese 2004

**S. Stefano Belbo.** Il Cepam (Centro Pavese Museo Casa Natale) indice ed organizza il Premio Pavese 2004: Letterario, di Pittura e Scultura.

Il premio letterario, giunto alla ventunesima edizione, si avvale della collaborazione del "Premio Grinzane" e comprende opere editte ed inedite di narrativa, poesia, saggistica, tesi di laurea e lavori scolastici sullo scrittore. I testi (5 copie per gli editi, 6 per gli inediti, 1 per le tesi di laurea e lavori scolastici) dovranno pervenire entro il 31 maggio al Cepam. La premiazione il 28/29 agosto 2004.

Il premio di pittura, alla quindicesima edizione, prevede l'invio, entro il 4 luglio 2004

delle opere, realizzate con qualsiasi tecnica, che resteranno esposte dal 1° agosto al 26 settembre, giorno della premiazione.

Il premio di scultura, alla ottava edizione, richiede che le opere, realizzate con qualsiasi tecnica, materiale, e dimensione, giungano al Cepam entro il 19 settembre. Resteranno esposte dal 26 settembre al 31 ottobre 2004, giorno della premiazione.

Il tema del concorso di pittura e scultura è: "Luoghi, personaggi e miti pavesiani"

Per informazioni: Cepam, via C. Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; tel. 0141/844942; www.santostefanobelbo.it; comune@santostefanobelbo.it.

## Radio Vallebelbo terza antenna piemontese

**Canelli.** Ogni anno, l'Audioradio, la società che raccoglie i dati di ascolto delle emittenti radiofoniche nazionali e regionali, ha emanato il documento nel quale sono riportate le cifre relative all'anno 2003.

Questo il podio delle radio piemontesi: Gpr (Giornale Radio Piemonte) al primo posto con un ascolto medio giornaliero di 157.000 unità.

Al secondo posto, Veronica one, anch'essa torinese, con 63.000 ascoltatori.

Sul terzo gradino del podio Radio Vallebelbo - Grd, forte di 32.000 ascoltatori al giorno.

## Befana con i fiocchi



**Canelli.** «Anche se non ha nevicato, la vacanza - studio per giovani e giovanissimi ed alcuni amici della parrocchia di San Tommaso è stata eccezionale. Nessun fiocco, ma tantissima neve ci attendeva in val Varaita e a Pontechianale, dove siamo stati ospiti per 4 giorni, dal 3 al 6 gennaio, della casa parrocchiale che il nostro amico don Pavin ci ha messo a disposizione.

Un arrivo sofferto a causa della strada non perfetta e le chiavi che non si trovavano, ma che non ha spento lo spirito per l'avventura e la voglia

di polenta e salsiccia che si è cucinata per la cena! I due giorni di mezzo sono stati dedicati allo sport (sci alpino, di fondo, bob, pattinaggio e palle di neve!) praticato con tanta buona volontà dai nostri eroi, anche se non sempre con ottimi risultati. L'importante è stato partecipare, divertirsi e stare insieme! E non sono mancati i momenti organizzati in cui si sono svolte attività di gruppo molto intense.

Il giorno della Befana siamo tornati, con la gioia dei bei momenti e la voglia di ritornarci presto!»

## "Aqua Magistra Vitae" bene comune da preservare

**Canelli.** Venerdì 23 gennaio alle ore 10.00, in Provincia saranno premiati i vincitori del concorso fotografico "Comunicare l'acqua per immagini". Sarà poi presentato il progetto "CD... sinquiniamo" realizzato dall'Autorità d'Ambito con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte.

Il convegno "Aqua Magistra Vitae" con la presenza dell'On. Altero Matteoli Ministro per l'Ambiente avrà inizio dalle ore 15.00, sempre nel salone consiliare del Palazzo della Provincia. Questi gli interventi, moderati da Sergio Miravalle: Roberto Marmo, Ugo Cavallera, Mario Quaglia, Giorgio Santilli, Alfredo Quillet, on. Altero Matteoli.

## Incontro con il Santo Padre

**Canelli.** Il Sermig - Arsenale per la pace, di Torino, propone alle Associazioni di Volontariato della Provincia di Asti di partecipare all'importante incontro organizzato per il 31 gennaio, in occasione del 25° anno di Pontificato del Santo Padre. Nella sala Paolo VI, dalle ore 9 alle 12, il Santo Padre riceverà i diecimila 'giovani della pace'.

Pertanto le associazioni di volontariato interessate sono invitate a comunicare con urgenza i nominativi dei partecipanti.

Prenotazioni e informazioni: 0114368566 cel 3486546908 - 3486546917.

## Fitta nevicata

**Canelli.** Una fitta nevicata ha ricoperto la Valle Belbo nella giornata di domenica scorsa. La neve ha imbiancato le colline circostanti fin dalle prime ore del mattino mentre in città il manto bianco ha iniziato a ricoprire strade e piazze solo a metà mattinata rendendo il paesaggio fiabesco. Lo strato di neve ha raggiunto i cinque centimetri in città mentre in collina e nelle frazioni, come sant'Antonio, i dieci centimetri di neve asciutta e compatta. Sono entrati in funzione gli spazzaneve e gli spargisale di Comune e Provincia. La nevicata ha anche costretto la Federazione Italiana Gioco Calcio del Piemonte a sospendere, domenica 18 gennaio, tutte le gare in programma sui campi di eccellenza, girone B dove milita anche il Canelli. La partita verrà recuperata in data da destinarsi, così come recita il comunicato federale.

Ma.Fe.

## Due momenti significativi nella festa degli auguri Lions

**Canelli.** Con qualche ritardo, ma ricca di interessanti notizie, è arrivata in redazione la dettagliata cronaca della "Festa degli auguri" (13 dicembre, al ristorante 'Grappolo d'oro') del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli.

Due i momenti più significativi.

La famiglia del socio cav. Elio Ivaldi ha elargito un generoso contributo di 2.500,00 euro al servizio di Recupero e Riabilitazione funzionale di Canelli, ed un ringraziamento al personale della Fisioterapia di Canelli, in particolare al Primario dott. Salvo Parello, alla dott.ssa Marina Zettin, psicologa torinese e consulente Asl 19, e alla dott.ssa Simona Rabino.

Il contributo è finalizzato alla realizzazione di una nuova attività di riabilitazione nell'ambito del servizio affidato al dott. Parello.

Il presidente del Lions, rag. Maurizio Carcione, che è anche vice sindaco di Nizza, ha sottolineato l'importanza che la Fisioterapia di Canelli riveste per tutto il territorio ed ha ringraziato la famiglia Ivaldi per l'iniziativa che rende merito ad operatori, strutture e servizi della Sanità pubblica. Il dott. Parello ha, ancora una volta, fornito assicurazioni in merito al futuro della Fisioterapia canellese.

Nel corso della serata il presidente Carcione, nel consegnare il 'guidone' (stendardo) al neonato 'Leo Club



Valli Belbo e Bormida', nelle mani del suo presidente Roberto Signetti, ha ricordato lo spirito che anima i Lions e i Leo (i giovani Lions) riunito nel motto dell'associazione "We serve", "Noi serviamo".

Alla serata, allietata dalla corale canellese "Laeti Cantores", erano presenti i sindaci di Nizza e Canelli (Pesce e Bielli), il capitano Demetrio

Conti del Comando Provinciale Guardia di Finanza, il Tenente Massimiliano Girardi comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli, il Maresciallo Giovanni Dragone, il Maresciallo Francesco Dal Brun e l'ispettore Filippo Di Staso comandanti rispettivamente di Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Stradale di Nizza Monferrato. g.a.

## Sportello catastale a S.Stefano Belbo

**Santo Stefano B.** A partire da sabato 9 gennaio, il Comune di S. Stefano Belbo ha attivato lo sportello catastale, decentrato presso l'Ufficio Urbanistica ed Ambiente (al secondo piano del palazzo comunale). L'ufficio è in grado di rilasciare, dalle ore 9 alle 11,30 di mercoledì e venerdì: le visure catastali, gli estratti di mappa limitati ai Comuni che hanno già effettuato la digitalizzazione della cartografia catastale, le richieste dei punti fiduciali, le certificazioni catastali desumibili dalla consultazione della banca dati meccanizzata. Il rilascio dei documenti avrà lo stesso costo applicato dagli uffici dell'Agenzia del territorio di Cuneo, senza costi aggiuntivi.

"Abbiamo così eliminato le corse a Cuneo - dice il sindaco Artuffo - L'ufficio sarà quindi molto utile ai santostefanesi, ma anche a quelli della valle".

## Appuntamenti in Valle Belbo

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 23 e giovedì 30 gennaio 2004.

**Venerdì 23 gennaio**, in Provincia, convegno, "Aqua magistra vitae"

**Da Venerdì 23 a martedì 27**, ad Asti celebrazioni sulla "Giornata della memoria"

**Sabato 24**, ore 20,30, al Circolo San Paolo, grande tombola.

**Sabato 24**, alla Bocciofila, ore 20,30, "Grande Tombola"

**Sabato 24 e domenica 25**, ore 21, al dancing Gazebo, suoneranno rispettivamente, "Ines e i Papillons" e "Bruno Mauro".

**Domenica 25**, "Gita e Scuola sci" a Claviere.

**Martedì 27**, al Balbo, ore 21, prima nazionale de "Il Tartufo" di Molire, con Flavio Bucci, Diana De Toni, L. Mezzanotte, R. Della Casa e A. Conte

**Giovedì 29**, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30: "Terza età - "Naturalismo satirico di Gogol - "Il revisore" e "Le anime morte" (Rel Kornilova Nadia)

**Sabato 31**, con il Volontariato Sermig, a Roma, "Incontro con

il Santo Padre".

**Sabato 31**, dalle ore 18,30, presso Santuario N.S. Ausiliatrice, "Rosario - Messa e cena" per la festa di San Giovanni Bosco"

**Sabato 31**, a San Damiano, ore 21, canta la corale "Laeti cantores"

**Dal 10 al 12 febbraio 04**, gita - pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi.

**Fino al 27 febbraio 04** la galleria di Agliano resterà chiusa nelle ore notturne.

**Sante Messe: prefestive** alle ore 17 a San Tommaso e San Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive** a • San Tommaso ore 8 - 11 - 17; • San Antonio, ore 9,45; • San Leonardo, ore 11; • Salesiani, ore 11; San Paolo, ore 18; • Sacro Cuore, ore 7,30 - 9 - 10,30 - 18

**Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì ( dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta", dal 12 maggio parte anche la raccolta del-

l'organico che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

**Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

**Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

**Cerchio Aperto, Centro ascolto:** nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

**Militari Assedio**, presso la sede di via Solferino, incontri al giovedì, ore 21.

**Il Gruppo Famiglie**, si incontra ogni tre settimane, nel 'Circolino'.

**Al mercoledì e venerdì**, al Gazebo serate con musiche caribiche e latinoamericane.

# Fiat Stilo si rinnova e guarda avanti



piubelli  
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

GRUPPO PIUBELLI



Vieni a scoprirla Sabato 24 e Domenica 25 Gennaio

presso Centro Shopping IL CASTELLO - Canelli - Reg. Dota Tel. 0141 832442 Fax 0141 825528

Volley serie D

# L'Olamef affossa la prima

**Canelli.** Sabato 17 gennaio, al Palasport di Canelli, le ragazze dell'Olamef con una prestazione maiuscola hanno vinto per 3-1 contro le prime in classifica del girone "C" di serie "D" del Leo Chieri che hanno subito la prima sconfitta stagionale, nell'ultima partita del girone d'andata.

Le gialloblù si confermano al secondo posto, al giro di boa del campionato, riducendo a cinque lunghezze la distanza dal Leo Chieri.

Partenza sprint, come al solito, delle padrone di casa che sono riuscite a portare qualche punto di vantaggio, mantenendolo fino alla fine e chiudendo per 25-17.

Cambia la musica nel secondo parziale che ha visto le due squadre lottare punto su punto fino al 18 pari, poi qualche errore di troppo delle canellesi e un rush finale delle torinesi ha fatto sì che si siano aggiudicate il set per 19-25.

Da qui in avanti, sia nel terzo che nel quarto set, monologo delle spumantiere che hanno messo letteralmente alle corde l'avversario incapace di reagire ai profondi attacchi delle gialloblù. Queste hanno strappato applausi dal folto pubblico che riempiva gli spalti del Palasport, chiudendo i due parziali e partita vittoriosamente.

**Parziali:** 25-15, 25-13.

Grazie alla prova di forza delle canellesi si riapre il campionato che vedeva il Leo Chieri protagonista con 8 punti di vantaggio.

Nel girone di ritorno, il Volley Canelli può tentare l'aggancio con la prima in classifica, grazie alla prova di forza dimostrata in questa partita, se emergerà anche lontano dalle mura amiche.

A fine gara grande soddisfazione tra le atlete, lo staff tecnico e gli sponsor.

Nelle parole di Silvio Oppicelli, uno dei patron della casa vinicola Morando azienda vinicola di Costigliole d'Asti (marchio che, per il secondo anno consecutivo compare sulle divise delle gialloblù accanto agli storici sponsor Olamef e Cime): "Tutta la soddisfazione per vedere la propria squadra concludere l'andata sul podio ed in piena corsa per il play off. Condividiamo le emozioni sportive con il Volley Canelli perché impressionati dall'entusiasmo che traspare dal suo staff dirigenziale che sta facendo crescere un vivaio assai interessante e dalle atlete della prima squadra che stanno onorando con impegno un campionato che le vede grandi protagoniste."

Mister Zigarini, molto contento della prova delle ragazze: "C'era una sola formazione in campo: la nostra. Abbiamo preparato questa partita nei minimi dettagli, poi le ragazze hanno fatto il resto, mantenendo la giusta concentrazione dall'inizio alla fine. Abbiamo le potenzialità per fare ancora molto e se continuiamo così le soddisfazioni non ci mancheranno."

**Formazione:** Michela Bianco (O), Barbara Galli (P), Manuela Pattarino (C), Michela Conti (C), Elisa Santi (S), Elisa Rosso (S), Silvia Viglietti (S), Roberta Careddu (L). A disposizione: Chiara Alessandria e Francesca Girardi.

**Prossimo impegno:** 1ª di ritorno sabato 24 gennaio, al Palasport di Canelli, contro l'Asti Kid Volley.

**Under 17 Intercap**

Sabato 17 gennaio, hanno giocato ad Asti, contro l'ErbaVoglio, realizzando una schiacciante e bella vittoria per 3-0, mantenendosi nell'alto della classifica nel girone provinciale.

**Parziali:** 18-25, 14-25, 15-25.

**Formazione:** Elena Bau-

duino, Silvia Viglietti, Giulia Visconti, Lorena Gallo, Francesca Carbone, Roberta Cresta, Cristina Salsi, Giulia Gatti.

**Under 15 Politus**

Le ragazze di mister Bocchini hanno giocato ad Asti contro il Volley Scool, vincendo per 3-1, facendo vedere una bella pallavolo, giocando alla grande, dominando le avversarie fino alla fine, lottando pallone su pallone. Il mister: "Ho visto una vera squadra in campo che continua, partita dopo partita, a crescere con risultati che sono sotto gli occhi di tutti e conquistando il secondo posto in classifica." Molto soddisfatte le giocatrici che si sono rese conto di aver dato vita ad una bella partita e ad un'ottima prestazione.

**Parziali:** 13-25, 25-18, 25-27, 23-25

**Formazione:** Cristina Salsi, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Giorgia Mossino, Francesca Cattelan, Serena Marmo, Alice Penna, Monica Pio, Roberta Robba, Valentina Vignolo, Stefania Cirio.

**Prossimo impegno:** sabato 24 gennaio, a Buttigliera, contro le pari età.

**Under 13 Edilizia Vito Mecca**

Partita rinviata per neve, a data da destinarsi.

**Under 15 Canelli Valtigione**

Squadra nata quest'anno, ma già in crescita nonostante la sconfitta per 3-1, ad Asti, contro l'ErbaVoglio in questo primo campionato di CSI.

**Parziali:** 25-16, 25-23, 16-25, 25-14.

**Formazione:** Alessandra Gonnella, Valentina Petrini, Brislida Lika, Elena Barbero, Alice Rulli, Ivana Iliyeva, Federica Santero, Celeste Marcato, Salesia Dus, Isabella D'Annibale

**Prossimo impegno:** a Iso-la il 24 gennaio contro la squadra locale.

b.c.

## Militari Assedio e Banda a Sanremo

**Canelli.** Nell'ultima seduta del Gruppo Storico Militari dell'Assedio, il direttivo ha portato ad un solo incontro settimanale dei soci che li vedrà così impegnati, tutti i giovedì sera, alle ore 21, nella sede di via Solferino (Info: 0141/831771).

"Stiamo imbastendo un programma che possa coinvolgere il maggior numero possibile di giovani che amino la compagnia e che sappiano divertirsi veramente - ci informa il presidente Aldo Gai - Per esempio sabato 24 parteciperemo, a Sanremo alla sfilata internazionale delle Bande musicali, in difesa della nostra grande banda musicale Città di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi in assetto seicentesco che l'anno scorso ricevette il primo premio per il 'Gruppo più coinvolgente e spiritoso' dell'intera manifestazione e che tanta simpatia seppe guadagnarsi fra gli spettatori e davanti alle telecamere della Rai". Alla manifestazione sanremese parteciperà anche il sindaco Oscar Bielli e l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo.

## Fausone campionessa provinciale di cross 2004

**Canelli.** Martedì 6 gennaio, ad Asti, si è svolto il 2° Cross della Befana, corsa campestre valida come prova unica di Campionato provinciale. Molti i Canellesi al via. Tra i 350 partenti Sebastiano Speciale, Marco Musso, Alfonso Panno, Vuerich Massimo, Beppe Scarampi, Roberto Saviti, Giuseppe Fiore, Beppe Testa, Franca Cinquemani, Loredana Fausone che ha conquistato il titolo di campionessa provinciale di Cross 2004 categoria NF 35, arrivando 11ª assoluta e seconda astigiana

## Successo CRI a Pinzolo



**Canelli.** Grande risultato per i Volontari sciatori portacolori della Croce Rossa di Canelli al 7° Campionato Italiano di Sci riservato alle associazioni di Volontariato e operatori trasporto infermi, svoltosi in Alta Rendena, a Pinzolo (Trento), sabato 17 e domenica 18 gennaio.

La squadra dei V.d.S. CRI, coordinata dal vice Ispettore Andrea Caire e dall'Ispettore Guido Amerio, ha ottenuto il 9° posto assoluto a squadre, sulle 48 partecipanti per un totale di oltre

435 concorrenti, dimostrando grande impegno nel fondo e un po' di difficoltà nello slalom dovuto alla nevicata ed alla nebbia che gravava sul percorso.

La manifestazione, perfettamente organizzata dai gruppi di volontariato trentini, e questo non è una novità, ha visto la sfilata per le vie del paese per poi concludersi nella serata di sabato, coinvolgendo tutti i partecipanti, in una gara di amicizia e fratellanza, con musica, canti, balli fino a tarda ora.

## Grandi manifestazioni al bocciodromo canellese

**Canelli.** Grande spettacolo il 18 gennaio al bocciodromo davanti ad una marea di appassionati. Otto quadrette di serie A e B si sono affrontate nel "3° Trofeo Fimer". Le partite sono terminate con l'affermazione della quadretta Nitri - Aosta composta da Masiero, Fassone, Martelli, Sandrone. Al secondo posto la Tubosider di Asti con Gamba, Mometto, Griva, Mecca. Al terzo posto la canellese 'Fimer' composta dai Saglia, Ferraro, Muro, Dellapiana che, allo scadere delle due ore di gioco, col punteggio di dieci a dieci, hanno dovuto soccombere per un punto e così non entrare in finale. Al quarto posto la Nosenzo Atimex di Asti con Andreoli, De Marchi, Bergamo, Spinaci.

**XIV Palio Vallebelbo**

Lunedì 12 gennaio, al bocciodromo di via Riccadonna, ha preso il via il XIV Palio Vallebelbo al quale partecipano sedici formazioni da tutta la provincia. Il Palo bocciofilo proseguirà tutti i lunedì e mercoledì, alle ore 21. La finale si avrà venerdì 6 febbraio.

**Tombola**

Sabato 24 gennaio, alle ore 21, presso il Bocciodromo di Canelli, si terrà una grandiosa tombola, con ricchi premi in generi alimentari

## Il nuovo direttivo Bikers Canelli

**Canelli.** Dal 19 dicembre, la "S.C. Bikers Canelli" (F.C.I.) ha il suo nuovo direttivo così formato: Donato Cillis (presidente), Giovanni Vietri (vice), Marco Montanaro (segretario), Lorenzo Gola (cassiere), Gino Careddu, Alfredo Scaglione, Giorgio Pernigotti, Mauro Venezia, Giulio Pattarino (consiglieri), Gerardo Vietri (direttore gara), Fulvio Mossino (direttore sportivo).

Nella stessa sera, presso il ristorante 'Grappolo d'oro' si è svolta la cena sociale con la partecipazione di 32 associati e simpatizzanti.

Fra gli oltre 60 tesserati, ha fatto il suo gradito rientro il mitico ed inossidabile Cesare Saracco.

La Società che può contare sugli sponsor Marmo Laser, Cavagnino & Gatti, Autocarrozzeria Toso, Zotti Inox, Doc Baik, Areo Duchessa Lia, nel 2003 aveva partecipato, tra fondo (160 Km) e medio fondo (110 Km), ad una quarantina di gare. Per il 2004 la società organizzerà tre gare a Canelli: il 2° Memorial Gigi Montanaro (Fci) di 65 Km in circuito, la cronoscalata Canelli - Cassinasso, ed un circuito in mountain bike 'Gran Premio di Natale' sulla Sternia che sarà ripetuta più volte.

## Campionato provinciale scacchi

**Canelli.** E' in pieno svolgimento il Campionato Provinciale Astigiano 2004 valevole per gli ottavi di finale del 64° Campionato Italiano Assoluto di Scacchi.

Al torneo partecipano 18 giocatori delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, e alla fine dei 6 turni di gioco i primi classificati saranno ammessi alla fase successiva del Campionato Regionale Quarti di Finale che si disputeranno a Torino in primavera, mentre il primo Astigiano si fregerà del titolo di campione Provinciale Assoluto 2004.

Dopo 2 turni conducono in testa alla classifica il Maestro Marco Venturino, favorito della vigilia, appaiato ai Candidati Maestri Giuseppe Raviola e Roberto Forno, al 1a Nazionale Alessandro Muscato e al sorprendente Giovanni Li Greci, tutti a punteggio pieno.

Le partite si giocano il giovedì sera dopo le 20.30 presso il salone del Circolo Sempre Uniti in via Palio 28, l'ingresso libero per tutti.

Per classifiche ed aggiornamenti sui risultati ci si può collegare col sito internet: [www.acquiscacchi.cjb.net](http://www.acquiscacchi.cjb.net).

## Brevi di cronaca

**Falsi ispettori**

I falsi ispettori colpiscono ancora. Questa volta a farne le spese sono stati una donna vedova di 65 anni di Agliano. Un falso ispettore Enel si è introdotto in casa della vedova per controllare il contatore e girando per la casa si è impadronito di 500 euro e gioielli vari. A Nizza un falso assistente del Comune presentatosi a casa di un anziano 87enne, ha "racimolato" 250 euro da un cassetto. A Mombaruzzo una donna di 87 anni invece non si è persa d'animo e quando il falso ispettore Enel si è presentato alla porta l'ha respinto ed ha urlato attirando l'attenzione della figlia che abita poco distante. All'arrivo della donna più giovane il malvivente si è dato alla fuga.

**Furto al supermercato**

**Incisa.** I carabinieri di Nizza hanno arrestato un marocchino di 30 anni, abitante a Incisa, munito di regolare permesso di soggiorno. L'accusa è di tentato furto in un supermercato di Nizza dove è stato avvistato e bloccato da un inserviente. La colluttazione è subito stata bloccata dal pronto intervento dei Carabinieri. La merce è stata restituita.

**Rapinato marocchino**

**Nizza.** Un muratore di 31 anni di Incisa, di origine marocchina, è stato rapinato del portafoglio contenente circa 200 euro. L'uomo, a pochi metri dal ponte sul Belbo, a Nizza, è stato avvicinato da due sconosciuti armati di coltello. Subito denunciato il furto ai

Carabinieri è stato possibile identificare uno dei due malviventi

**Rinvenuta carabina**

**Isola.** I Carabinieri di Costigliole hanno rinvenuto nell'abitazione di un commerciante di Isola una carabina di fabbricazione Tedesca "Mauser", rubata oltre dieci anni fa ad Aosta.

**Chiuso un locale notturno**

**Calamandrana.** E' stato fatto chiudere su ordine del Sindaco di Calamandrana Massimo Fiorio il locale notturno "L'Inkognita" situato nella centrale via Roma. L'ordinanza recita "chiusura per motivi di ordine pubblico" con relativa revoca della licenza. Il locale gestito dal bulgaro Rossen Dimov Roussinov era già chiuso da alcuni giorni. Il bulgaro dopo una complessa indagine era stato arrestato con altri imprenditori astigiani con l'accusa di associazione a delinquere, favoreggiamento ed introduzione clandestina di persone e sfruttamento

**Fermata cassiera**

**Canelli.** I Carabinieri di Canelli hanno fermato, mentre rincasava, la cassiera bulgara di un locale notturno del nicese. Dopo una rapida perquisizione hanno trovato nella borsetta della donna una pistola con matricola abrasa. La donna fermata e accompagnata in caserma si è difesa dicendo che l'arma avrebbe dovuto servire solo per difesa, in quanto aveva paura di essere rapinata dell'incasso. L'arma sembra essere di provenienza estera.

Ma.Fe.

## I volti di Massimo Berruti in mostra a Ferrara

**Canelli.** Continuano le importanti trasferte dei capolavori (100 x 70) di Massimo Berruti. Dopo l'esposizione a New York e Milano nel 2002, di Cremona, Barolo, Roma (in Piazzale Flaminio presso la Banca di Milano) nel 2003, fino a martedì 20 gennaio le sue opere sono rimaste esposte alla galleria "9 Colonne - Il Resto del Carlino" di Ferrara. La mostra dal titolo "I volti, gli sguardi" è stata organizzata da D'Ars Agency di Milano.

"Un gran bel successo - ci ha detto l'artista - Sembra che più si va in alto è più ci sia rispetto ed interesse per la provincia. Forse è giunto il momento che cominciamo a crederci un po' di più anche noi". Inutile rimarcare come nel ritratto Berruti riesca insuperabile, tenendo anche conto della difficilissima tecnica da lui usata, quella dell'areografo, che lo ha reso famoso in Italia e all'estero. I volti e gli sguardi dei suoi personaggi, soprattutto femminili, da sempre temi principali della sua pittura, penetrano e colloquiano con lo spazio, regno della scienza, ma anche della fantasia.

Massimo Berruti, con la collega Gabriella Rosso è titolare della bottega "Azzurro cielo", in via GB Giuliani a Canelli, ed è tra i pochi astigiani inseriti dalla Regione fra gli "Artigiani dell'Eccellenza del Piemonte". Ama sentirsi chiamare 'Artigiano del vetro': "Nella lavorazione del Tiffany stiamo seguendo un filone più innovativo e più vicino alla sensibilità e al gusto degli acquirenti. Nel mondo dell'oggettistica, dell'arredo, della decorazione siamo sempre in stretto contatto con architetti di tutta Italia".

## Asfalto più abrasivo sulla Canelli-Santo Stefano

**Canelli.** Sono stati eseguiti, nei giorni scorsi, i lavori di sistemazione del manto stradale nel tratto tra il confine con la provincia di Asti e l'inizio di quella di Cuneo, sulla provinciale per S. Stefano Belbo, all'altezza dei pozzi dell'acquedotto. Il tratto in questione, teatro di numerosi incidenti fortunatamente senza gravi feriti, aveva acceso vibranti polemiche sull'asfalto ritenuto non adeguato. Sul problema erano intervenuti anche i rispettivi sindaci delle due città Bielli ed Artuffo per richiamare l'attenzione dei tecnici provinciali. Ora il manto è stato raschiato, o meglio scarificato solo in superficie rendendo il bitume più abrasivo e permettendo maggiore aderenza dei pneumatici.

Sono 9953, in crescita gli stranieri

## Nizza non raggiunge quota diecimila abitanti



Il palazzo comunale di Nizza.

**Nizza Monferrato.** L'ufficio anagrafe del Comune di Nizza Monferrato, attraverso il suo responsabile, il ragioniere Sergio Demichelis e l'addetto all'ufficio, Giancarlo Gandino, ha comunicato i dati relativi alla popolazione nicese al 31 dicembre 2003.

In totale i residenti a fine anno sono 9.953 (-10 unità rispetto al 31 dicembre 2002) così suddivisi: 4.750 maschi e 5.203 femmine, con un saldo di 11 uomini in più e 21 femmine in meno rispetto all'anno precedente. Proseguendo nella lettura dei dati statistici, c'è subito da registrare una nota molto positiva: l'incremento dei nati, un totale di 89 (49 maschi e 40 femmine) in sensibile aumento rispetto all'anno precedente, quando furono 68 sommando maschi e femmine. Un numero che comunque non basta a compensare il saldo con il totale dei decessi: 143 (64 maschi e 79 femmine). In diminuzione appaiono i nuclei familiari, 5 in meno rispetto al 2002.

Gli stranieri che hanno scelto Nizza come loro nuova residenza sono stati 341 contro i 297 che hanno lasciato la nostra città per motivi diversi.

Il totale dei residenti stranieri al 31 dicembre 2003 ammonta così a 641, dei quali 13 provengono dai paesi dell'Unione Europea: 1 dall'Austria,

2 dal Belgio, 2 dalla Francia, 2 dalla Germania, 2 dal Regno Unito, 3 dalla Spagna, 1 dalla Svezia. I restanti arrivano per 270 unità da Paesi europei non U.E., così suddivisi: Macedonia 191, Romania 30, Albania 16, Jugoslavia 14, Polonia 7, Bulgaria 3, Estonia 3, Ucraina 2, Bielorussia 1, Croazia 1, Russia 1, Svizzera 1. Dall'Africa arrivano in 312: Marocco 280, Tunisia 21, Algeria 4, Egitto 3, Ghana, 3, Nigeria 1. Dalle Americhe sono arrivati a Nizza in 28: Ecuador 7, Argentina 6, Brasile 6, Colombia 2, Rep. Dominicana 2, El Salvador 2, Cuba 1, Perù 1, Stati Uniti 1. Dall'Asia infine arrivano in 16: Cina 15, Sri Lanka 1.

Dal dettaglio lavoro statistico effettuato dagli uffici dell'anagrafe emerge quindi un grafico che rappresenta l'aumento, costante e continuo, della popolazione straniera nella nostra città: si è passati dalle 76 unità del 1990 alle attuali 641 con una curva di crescita molto accentuata. In dettaglio i residenti erano: 76 nel 1990 e 1991; 94 nel 1992, 106 nel 1993, 118 nel 1994, 145 nel 1995, 211 nel 1996, 229 nel 1997, 266 nel 1998, 324 nel 1999, 404 nel 2000, 473 nel 2001, 559 nel 2002, fino ai 641 dell'anno appena trascorso.

Franco Vacchina

### Taccuino di Nizza Monferrato

**DISTRIBUTORI:** domenica 25 gennaio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; IP, Sig. Forin, Corso Asti.

**FARMACIE:** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 23-24-25 Gennaio 2004. Dr. MERLI, il 26-27-28-29 Gennaio 2004.

**EDICOLE:** tutte aperte

**Numeri telefonici utili:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

## IL CONSORZIO

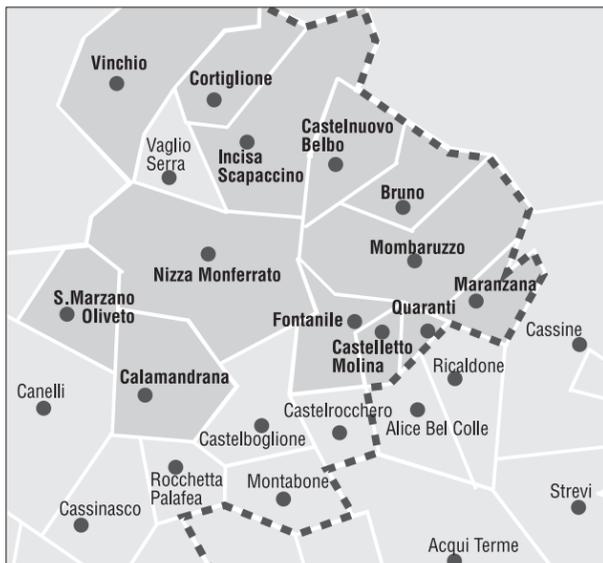
di Montesano Antonia

Intimo bimbo-uomo-donna  
Pigiama - Vestaglia - Tute  
Camicie da notte

Nizza Monferrato  
Piazza Marconi, 39A - Tel. 0141 725104

Molti interventi nel 2003

## Unione "Vigne & Vini" nuovi servizi per il 2004



**Incisa Scapaccino.** Inizio di un nuovo anno e tempo per bilanci e progetti anche per la Comunità Collinare "Vigne & Vini", della quale fanno parte 13 paesi del Nicese: Incisa Scapaccino, che ne è la sede, Nizza Monferrato, Cortiglione, Vinchio, Castelnuovo Belbo, Bruno, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Calamandrina e San Marzano Oliveto. Il presidente è il sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta, che guida una giunta composta da: Giovanni Spandonaro, vice presidente; Meo Cavallero, Andrea Drago, Massimo Fiorio, Franco Muzio e Flavio Pesce; Presidente del Consiglio, Marcello Piana.

L'attività della Comunità Collinare, che ha cominciato a girare a regime dopo il normale assestamento dei primi mesi, si estrinseca con interventi e servizi a favore di tutto il territorio dei Comuni che ne fanno parte, in particolar modo nella condivisione e nella creazione di servizi che da soli i piccoli paesi non potrebbero mantenere.

Ecco, in dettaglio, i principali interventi effettuati nel corso del 2003 dalla "Vigne & Vini" e qualche progetto per i mesi venturi.

**Vigili del Fuoco Volontari:** sono stati stanziati fondi per 15.000 euro a favore del Corpo dei Volontari dei Vigili del Fuoco di Nizza Monferrato, quale contributo per l'acquisto di un nuovo mezzo antincendio. È stato un riconoscimento all'importante impegno che il distaccamento di Nizza Monferrato svolge al servizio di tutta la comunità e del territorio.

**Cassonetti per la raccolta differenziata:** per integrare il servizio di raccolta differenziata nei diversi paesi dell'Unione Collinare (specialmente dove era maggiormente necessario potenziare il numero dei contenitori appositi), sono stati acquistati nuovi cassonetti per raccolta vetro, medicinali scaduti, batterie esaurite ecc. e sono stati posizionati dove ve ne era bisogno.

**Servizio anziani e assistenza infermieristica:** è stato istituito un servizio infermieristico a domicilio in collaborazione con il Cisa Asti Sud (telefono 0141.720.400) per gli ultrasessantacinquenni soli, o con pazienti che non possono assicurare l'assistenza, non provvisti di mezzi di trasporto. Sempre a favore della popolazione anziana (oltre i 70 anni) funziona anche un servizio trasporto per la spesa, le commissioni varie e i giorni di mercato. La sede della Comunità ad Incisa è a di-



Il presidente Mario Porta.

sposizione per informazioni e precisazioni: numero telefonico 0141 747.766.

**Sicurezza sul territorio:** L'Unione Collinare "Vigne & Vini", in collaborazione con tutti i paesi della Comunità, avvalendosi di uno studio del Comandante della Polizia Municipale di Nizza, dottor Silvano Sillano, ha intensificato la sorveglianza nelle zone di campagna più isolate, per garantire maggior tranquillità anche a quei cittadini. Allo scopo è stata acquistata un'auto nuova e la sorveglianza viene eseguita secondo turni prefissati per coprire al meglio territorio e giornata. Anche per il 2004 proseguiranno i suddetti servizi, mentre nuove iniziative a livello di sicurezza e controllo sono in partenza ed altre allo studio.

**Catasto on-line:** venerdì 23 gennaio, presso il Comune di Nizza, verrà inaugurato ufficialmente il "catasto on-line" per i cittadini che devono richiedere certificati catastali. Le pratiche si potranno richiedere presso l'ufficio tecnico del comune di Nizza, il mercoledì ed il venerdì mattina.

**Scuolabus:** è allo studio un progetto per la manutenzione di tutti gli scuolabus dei paesi dell'Unione con una razionalizzazione ed un coordinamento del servizio, mentre si prevede la costituzione di un fondo per la manutenzione dei mezzi e la loro eventuale sostituzione. Inoltre, per l'anno scolastico 2004/2005 si pensa di affidare l'intera gestione dei veicoli scuolabus all'Unione Collinare.

**Manutenzione strade:** Sarà effettuata una manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del territorio con una spesa complessiva di 230.000 euro (118.000 ottenuti dalla Regione Piemonte), mentre si è già provveduto all'acquisto di una spazzatrice che sarà utilizzata in quei comuni che ancora non usufruiscono del servizio di spazzatura e lavatura strade.

Le iniziative di Cittadinanzattiva

## Radio Rai ad Asti e Tribunale del malato



La presentazione nicese di Cittadinanzattiva.

**Nizza Monferrato.** La neonata associazione *Cittadinanzattiva* sezione astigiana (a tutt'oggi sono circa un centinaio i cittadini che hanno già dato la loro adesione), che ha preso il via ufficialmente il 19 dicembre scorso a Nizza Monferrato con la nomina del rappresentante zonale, il dottor Paolo Paglieri, sta muovendo concretamente i suoi primi passi in questo inizio 2004.

Dopo l'iniziativa in accordo con altre associazioni di consumatori ed alcuni istituti di credito per la difesa dei risparmiatori che hanno investito nei Bond Cirio (ed è molto probabile che analoga cosa sarà fatta in tempi ristretti anche per quanto riguarda gli investitori in titoli Parmalat, visto gli ultimi drammatici sviluppi della questione), *Cittadinanzattiva* ha invitato, nei giorni scorsi, ad Asti, Radio Rai che sta curando un programma sulle condizioni del Servizio Sanitario pubblico in Italia.

Il giornalista Riccardo Tivagna ha, nell'occasione, incontrato le rappresentanze sindacali che hanno colto l'opportunità per fare il punto sulla situazione sanitaria nell'Asl 19, senza tralasciare quella più in generale del Piemonte.

Il giornalista ha potuto rendersi conto, in una visita ai reparti dell'Ospedale di Asti, della situazione in cui si trovano tanti malati, ricoverati in camere tutt'altro che accoglienti (per non dire di peggio); pazienti (spesse volte in condizioni gravi) del Pronto Soccorso tenuti su una barella nei corridoi; mancanza di biancheria e di farmaci (comprati dai parenti).

In mezzo a tante lamentele per la situazione "logistica", rimane però la considerazione e la gratitudine di malati e parenti verso tanti operatori sanitari che svolgono il lavoro con professionalità e premura e fanno di tutto per alleviare i disagi.

«In queste condizioni salta all'occhio il grande distacco fra chi dirige l'Asl mirando solo al bilancio e ai numeri e l'utenza che si dibatte fra i problemi reali della salute - dicono i responsabili di *Cittadinanzattiva* - e desidererebbe un trattamento più umano ed un maggior rispetto della persona e del diritto ad essere curato».

Fatte queste considerazioni, *Cittadinanzattiva* ritiene che sia molto importante procedere nella costituzione del Tribunale del Malato, sia presso l'ospedale di Nizza che presso quello di Asti.

Per quanto riguarda Nizza in particolare (l'Asl ha già concesso i locali per lo sportello), sono già state raccolte un buon numero di adesioni di cittadini disposti a impegnare qualche ora del loro tempo presso lo sportello del Tribunale per raccogliere le istanze del malato, mentre per quanto riguarda Asti, per ora, i nominativi che hanno dato la loro disponibilità sono ancora molto pochi.

Nei prossimi giorni *Cittadinanzattiva* procederà alla nomina di un responsabile per il Tribunale del Malato che provvederà all'organizzazione di tutta l'attività.

Intanto, da parte dei responsabili dell'associazione, si rinnova l'appello ai cittadini per un'adesione a *Cittadinanzattiva* e più in particolare si chiede la disponibilità, a chi volesse impegnarsi più concretamente e fattivamente, a utilizzare qualche ora del proprio tempo per ascoltare che cosa hanno da dire le persone a proposito del problema sanitario, le eventuali denunce di problemi, di magagne, di disservizi e, ovviamente, anche di quello che eventualmente c'è di buono e funzionale.

Ricordiamo i recapiti di *Cittadinanzattiva*: e.mail, [cittadinanzattiva.asti@virgilio.it](mailto:cittadinanzattiva.asti@virgilio.it); telef. 338.452.80.89.

Stefano Ivaldi

## Nuovo direttivo ex allieve "N.S. delle Grazie"

**Nizza Monferrato.** L'Unione ex allieve dell'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, in occasione della Festa dell'Immacolata dell'8 dicembre scorso, ha proceduto alle votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Fra tutte le elette si è, successivamente, provveduto (dopo un ringraziamento sentito e particolare alla presidente uscente, Michela Chiappone ad a tutto il vecchio consiglio per l'ottimo lavoro svolto), alla distribuzione dei nuovi incarichi:

Barbara Robuffo, presidente; Manuela Buffalo, vice presidente; Cristina Perfumo, segretaria; Chiara Berretta, aiuto segretaria; Michela Chiappone, tesoriera; Silvia Vacchina, formazione; Stefania Gallone, relaz. Associaz.; Monica Artusio, scuola; Emanuela Verri, solidarietà; Ginevra Gioiuto, anziane, malate; Roberta Torello, ex giovani.

Il Consiglio ha deliberato di continuare l'adozione dei gemellini a distanza, mentre rinnova l'invito a tutte le ex allieve/i a rinnovare l'adesione al tesseramento per l'anno 2004.

All'auditorium Trinità di via Pistone

## La musica del Novecento con il duo Valent - Di Fiore

**Nizza Monferrato.** È ripresa venerdì scorso all'Auditorium Trinità la rassegna musicale organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline", dopo la pausa delle festività natalizie. Il primo concerto del nuovo anno è stato dedicato alla musica del Novecento, interpretata al pianoforte dalle quattro mani di Ljudmila Valent e Francesco Di Fiore, introdotti dal saluto del Presidente dell'Associazione, Prof. Fontana, e da quello dei Direttori artistici, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Spesso si associa l'idea di musica contemporanea un genere in cui l'ascoltatore teme spesso di perdersi senza aver compreso il senso della composizione: ciò crea sovente una sorta di "diffidenza acustica" verso tale stile, considerato a volte ad appannaggio di pochi. Onore quindi al Duo Valent - Di Fiore, che nella serata di venerdì scorso ha dimostrato di saper cancellare ogni pregiudizio in merito, porgendo all'ascoltatore esecuzioni di ammirevole precisione tecnica e di intensa interpretazione. Si inizia con un omaggio ad A. Dvorak, nel centenario dalla sua morte, con il *Dumky Trio*, per poi fare posto all'esecuzione integrale per pianoforte a quattro mani di G. Ligeti: un incipit denso dunque, che richiede da parte dell'esecutore notevole concentrazione. Grazie a quest'ultima il Duo ha saputo interpretare al meglio i brani, in cui delicatezza e liricità espressiva erano contrapposti a episodi dalle armonie più decise e ritmate. È poi la volta della trascrizione fatta dallo stesso Di Fiore della "Suite" di



Roberto Genitoni, Paola Salvadeo, Alessandra Taglieri, Luigi Fontana di "Concerti e Colline" con il sindaco Pesce.

Nyman tratta dal celebre film "Lezioni di piano", che cresce in virtuosismo sino all'arrivo del noto tema finale: essa lascerà spazio alle "Sei Subsongs" di un autore contemporaneo vivente, G. Sollima, in cui il pianoforte viene esplorato in ogni sua dimensione; così non solo i tasti, ma direttamente le corde, il legno dello strumento costituiscono materiale sonoro da pizzicare e percuotere, mentre gli esecutori sono impegnati in virtuosistici incroci delle parti. Ma al di là della bravura e della precisione tecnica con cui ogni brano è stato proposto, colpisce nel Duo soprattutto la grande intesa, quel senso di intima complicità che renderebbe inutile parlare dei due protagonisti al singolare: e se si chiudono gli occhi, nel mo-

mento dell'esecuzione Valent e Di Fiore sembrano una persona sola, con l'unico intento di esprimersi attraverso la tastiera. Durante il bis, al pubblico entusiasta il Duo ha voluto regalare una prima esecuzione assoluta: "Sausalito", un brano che farà parte di un progetto più ampio in via di ultimazione, composto dallo stesso Di Fiore. Al termine del concerto, come da tradizione, è stato offerto un rinfresco con i prodotti enogastronomici locali.

Il prossimo concerto, venerdì 6 febbraio alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità, vedrà nuovamente protagonista il pianoforte con Pietro Massa, che eseguirà musiche di Bach - Busoni, Chopin e Verdi - Liszt. Per ulteriori informazioni: [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it) o [www.promart.it](http://www.promart.it).

Sul numero 19 de "I quaderni dell'Erca"

## Arcipreti della pieve di Incisa e il tenore Giovanni De Negri

**Nizza Monferrato.** Si aggiunge un nuovo, piccolo matrone al sempre più vasto edificio della storia delle nostre colline, con l'uscita del numero 19 dei "Quaderni dell'Erca", sempre naturalmente frutto dell'impegno e della passione dell'Accademia di Cultura Nicese, con i suoi numerosi collaboratori. I saggi contenuti sono due: "Gli arcipreti della Pieve d'Incisa (1365-1750)" di Michele Pasqua, e "Giovanni Battista De Negri" di Rossella Avanzini, entrambi corredati di numerose illustrazioni a colori, alcune delle quali provenienti persino dall'Archivio storico del Teatro Regio di Torino.

L'argomento del primo testo trae origine da un fatto di cronaca di quasi mezzo secolo fa, che già all'epoca diede seguito a numerose ricerche storiografiche: il ritrovamento, su una parete di una casa parrocchiale del borgo Madonna appena abbattuta, dell'elenco dei nomi di alcuni degli arcipreti avvicendatisi a Incisa Scapaccino. Questa vicenda diede l'avvio alla ricostruzione della sequenza cronologica delle persone che si avvicendarono, negli anni tra il 1375 e il 1750, in questa carica ecclesiastica piuttosto rilevante. Il saggio di Pasqua, dopo una breve introduzione, si occupa perciò di elencare questo gruppo di personaggi legati alle nostre zone, facendo per ognuno di essi un riassunto della vita e le vicissitudini, con le quali ci troviamo ad attraversare ben quattrocento anni di storia. Si tratta di Giacobino dei marchesi d'Incisa, Cristoforo dei

marchesi d'Incisa, Guglielmo dei marchesi d'Incisa, Raimondino dei marchesi d'Incisa, un altro Giacobino dei marchesi d'Incisa, Stefano Schelino, Giovanni Battista Schelino fu Cristoforo, Francesco Troiano, Alessandro della Mola, Alessandro dei marchesi di Ceva, Fabrizio dei marchesi d'Incisa, Ottone Francesco Scapaccino, Gerolamo Veggi, Carlo Raposio.

Il secondo saggio tratta invece della vita del tenore lirico "di forza" Giovanni Battista De Negri, residente, soprattutto in tarda età, nella Villa De Negri, già Bauda e ora Bertolino, che sta tra Incisa Scapaccino e Nizza Monferrato. Per quanto non sia noto quanto il contemporaneo Tamagno, veniamo a conoscere attraverso la lettura l'effettiva importanza di questo personaggio, la cui lunga vita si in-

trecciò più volte quella di Giuseppe Verdi. Nato ad Alessandria il 30 luglio 1851, la sfolgorante carriera di questo grande cantante viene ripercorsa attentamente, narrandone gli inizi, i viaggi, i successi di pubblico in tutta Europa e oltre, infine il tranquillo ritiro sulle nostre colline, durante il quale ebbe l'onore di ospitare grandi personalità dell'arte dell'epoca. Tra le opere liriche di cui fu interprete, sono segnalati come il binomio più alto della sua personalità artistica il "Tannhäuser" e l'"Otello", ma gli appassionati potranno scoprire anche le molte altre alle quali legò il proprio nome. A completare il tutto, interessanti per apprezzare il personaggio nel suo insieme, molti aneddoti su episodi della vita di questo grande tenore lirico.

Red. Nizza

### Gli appuntamenti della settimana nicese

#### Creativamente

Sabato 24 gennaio, alle ore 10,30 sarà inaugurata, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di via Pistone, la mostra "creativamente", *Evoluzione del concetto di pubblicità dagli anni 60 ai giorni nostri per quanto concerne la rappresentazione della creatività imprenditoriale della zona di Nizza Monferrato.*

La mostra è organizzata dall'Associazione "Servizi d'Immagine di Asti".

Sarà aperta domenica 25 gennaio e domenica 1 febbraio, dalle ore 9,30 - 13,00 e 14,00 - 19,30, mentre dal 26 al 30 gennaio, su prenotazione, si potranno visitare le aziende partecipanti: Bersano Spa, Berta Distillerie, Ebrille, Malgrà.

#### Unitre

Lunedì 26 gennaio, per l'Università delle Tre età, presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" conferenza dal titolo *Il pontificato di Pio XII*; relatore, insegnante don Gino Barbero.

Domenica 1° febbraio alle ore 16,30

## La festa per don Bosco a San Giovanni

**Nizza Monferrato.** Quest'anno la "Festa di don Bosco" che le suore di Maria Ausiliatrice proporranno ai nicesi avrà un significato particolare.

La celebrazione commemorativa è stata inserita nella serie delle iniziative per ricordare il 125 anni di presenza delle suore salesiane nella nostra città ed è stata scelta la *Parrocchia di San Giovanni* per ricordare l'avvenimento.

Tale scelta è giustificata dal fatto che nel lontano 1879, fu l'allora parroco di San Giovanni, don Bisio, che richiedette espressamente a don Bosco la presenza delle suore a Nizza e sempre don Bisio ricevette suor Maria Mazzarello (con le prime consorelle) e don Bosco, alla stazione di Nizza, per il primo saluto della città.

La celebrazione eucaristica nella Chiesa di S. Giovanni, sarà presieduta da don De Maria, sacerdote salesiano e si svolgerà alle ore 16,30.

Nell'occasione, tempo permettendo, verranno esposti nella Piazzetta San Giovanni, i pannelli della mostra fotografica con le immagini dei 125 anni di storia dell'Istituto e delle suore, in un ideale completamento del Calendario 2004 dedicato all'importante anniversario.

Questa "Festa di don Bosco" a livello cittadino potrebbe diventare a partire dal prossimo anno una "Festa per la città" da proporre, a turno, nelle singole parrocchie.



GELOSOVIAGGI  
professionisti dal 1966

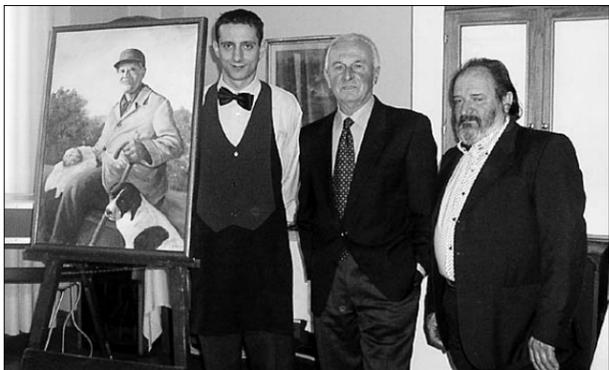
NIZZA MONFERRATO  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

[nizza@gelosoviaggi.com](mailto:nizza@gelosoviaggi.com)

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Domenica 18 gennaio grande festa

## Il raduno dei trifolau al Quartino di Calamandrana



Da sin. Enzo Balestrino, Remo Berra e Alberto Traversa.

**Calamandrana.** Domenica 18 gennaio si è tenuto il tradizionale appuntamento dei cercatori di "tartufi" presso il Ristorante Quartino di Calamandrana della famiglia Balestrino. Un appuntamento che si ripete da 35 anni e che vede premiato il "cercatore" dell'anno con il ritratto dipinto dal pittore Guido Botta di Alessandria che andrà ad arricchire la nutrita galleria di quadri del ristorante. Quest'anno il prescelto è stato Remo Berra di Canelli, Reg. San Giovanni, 75 anni, agricoltore cercatore da 35 anni (fin da ragazzo), coadiuvato dalla indispensabile compagnia della fida cagnetta Dora (3 anni) che ha il compito di "fiutare" il tartufo. Durante l'incontro i tartufai presenti, ha partecipato il signor Teresio Vaschetto, presidente regionale ATAM, ed ha fatto gli onori di casa Alberto Traversa, presidente dell'Associazione trifolau di Calamandrana e paesi limitrofi (120 tesserati), hanno colto l'occasione per dibattere sulle problematiche diverse che interessano i cercatori: il notevole costo dei tesserini (143 euro) e le tante proprietà private interdette ai cercatori. Il sostanzioso pranzo, preparato dagli esperti della cucina del "Quartino" ha chiuso l'incontro dei "trifolau" che hanno fatto onore all'antico motto "A tavola non s'invecchia".

Il ricavato della vendita della farina

## 500 euro dalla Pro Loco per il canile consortile



Il canile consortile Co.Ge.Ca. sulla Incisa Nizza.

**Nizza Monferrato.** Il presidente della Pro Loco di Nizza Monferrato ha consegnato al presidente del canile consortile del Co.Ge.Ca., Luciano Schiffo, la bella somma di 500 euro, il ricavato della gionata pro-canile con la vendita, durante le settimane natalizie, della farina-ta presso il Ciabot della Pro Loco in Piazza Garibaldi, sfornata dallo staff di Piero Ameglio e collaboratori.

La somma sarà destinata al mantenimento degli oltre 80 animali attualmente ospi-

ti del canile.

Il presidente Verri, nel consegnare l'importo ricavato, ha voluto sottolineare il costante impegno della sua associazione verso quest'opera meritoria, specialmente ha voluto rendere testimonianza e merito per l'impegno ed il lavoro di tutti coloro che si adoperano a favore di queste "bestiole" abbandonate e si è augurato che l'esempio sia presto seguito da altri perché "amare e difendere gli animali è anche sinonimo di cultura".

Sono 51 ettari sulle colline di Castagnole M.to

## Bersano produrrà Ruché dopo l'acquisto dei vigneti



Lo stabilimento Bersano in piazza Dante a Nizza.

**Nizza Monferrato.** La Bersano Vini, arcinota azienda di Nizza Monferrato e marchio che fa da sempre vetrina alla nostra città, aumenta la sua "scuderia" di vini importanti introducendo una nuova linea di produzione: il Ruché.

È proprio di questi giorni la notizia che la prestigiosa casa vinicola nicese ha acquistato la cascina San Pietro sulle colline di Castagnole Monferrato, sulle colline a Nord di Asti in direzione Moncalvo, poco lontano da Portacomaro. Oltre a villa, parco e casa colonica, la proprietà della cascina San Pietro è composta da circa 51 ettari di terreno coltivati con vigneti di Ruché e Grignolino, in una delle zone più rinomate del Monferrato astigiano per queste due produzioni vinicole.

Con quest'ultimo acquisto salgono così a oltre 200 ettari i terreni di proprietà della Bersano Vini, ai quali vanno aggiunti quelli affittati della zona di Gavi, terra di produzione del cortese doc, che permettono una produzione complessiva di 3.500.000 bottiglie, suddivisa fra barbera (un milione di bottiglie circa), dolcetto, grignolino, freisa, cortese di Gavi, brachetto (800.000 bottiglie), ai quali saranno aggiunte, per ora, circa 4000 bottiglie di Ruché,

prodotte con la nuova acquisizione a Castagnole Monferrato.

L'azienda nicese vende il 35 per cento del suo prodotto sul mercato estero, dove conferma una posizione importante. Con la sua vasta gamma di bottiglie (specialmente di vino rosso) si colloca sia su una fascia di produzione di medio livello (8-10 euro il prezzo di vendita), sia sulla fascia alta (oltre 25 euro), per un vino più raffinato e pregiato e di qualità eccelsa.

La Bersano, di proprietà delle famiglie Massimelli e Soave, che si avvalgono della collaborazione e della consulenza del dottor Ezio Rivella, uno dei maggiori esperti in campo enologico, sta preparando un progetto per la costruzione di un nuovo stabilimento sulla direttrice Nizza-Incisa, mentre nuove idee sono in elaborazione per la vecchia sede di Piazza della Stazione a Nizza, che accoglie anche il "Museo Bersano delle contadinerie" e la mostra-raccolta di quadri e stampe, sempre con il vino ovvio protagonista.

La Bersano, dopo la cessione del marchio Riccadonna di Canelli (negli ultimi mesi del 2003) alla Campari spa, ridiventa, così, nuovamente e completamente nicese. **F.V.**

All'Oratorio don Bosco

## Pomeriggio di animazione e festa del Santo

### Pomerigi d'animazione

Con domenica 18 Gennaio 2004 sono iniziati, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, i pomerigi d'animazione, per ragazzi per un "tempo libero diverso", curati da un gruppo di animatori e genitori.

Nonostante il tempo non fosse troppo favorevole (neve per quasi tutto il pomeriggio), buona la risposta dei ragazzi, oltre una ventina le presenze, per questo primo incontro, che per l'occasione hanno potuto usufruire per i loro giochi (proposti dagli animatori) del salone teatro, opportunamente riscaldato.

Gli incontri proseguiranno tutte le domeniche pomeriggio, fino al termine dell'anno scolastico.

### Festa di Don Bosco

Sabato 31 gennaio, alle ore 20,30, ex allievi, operatori,

amici dell'Oratorio, simpatizzanti, sono invitati presso l'Oratorio don Bosco per celebrare la "Festa di Don Bosco" con una Santa Messa officiata da Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio, animata dalla corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie.

Dopo la funzione religiosa, nel salone teatro, un rinfresco per tutti.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Emerenziana, Francesco di Sales, Feliciano, Tito, Timoteo, Angela, Tommaso, Candida, Valerio, Costanzo.

Appuntamento atteso a Castelnuovo Belbo

## Festa di San Biagio con gli enormi "paclochi"



Cuochi e commensali in un'edizione della festa di S.Biagio.

**Castelnuovo Belbo.** Si avvicina il mese di febbraio e con esso il momento del primo appuntamento atteso e importante dell'anno per la comunità di Castelnuovo Belbo. Il 3 febbraio prossimo infatti, cadrà San Biagio e quindi la prima festa della stagione per il piccolo paese nicese adagiato sulle rive del Belbo, al confine con la provincia di Alessandria.

La ricorrenza "ed Bagein" è infatti una tradizione molto sentita dai castelnovesi, che si preparano a festeggiarla attraverso il piatto tipico che di questa festa è di questo paese è diventato simbolo. L'attiva Pro Loco castelnovese infatti, sfidando i climi rigidi, le gelate, la neve e la nebbia dell'inverno, sta preparando al meglio l'accoglienza per la ricorrenza di San Biagio, cui non solo tanti castelnovesi, ma anche tantissimi ospiti da fuori partecipano ormai costantemente da diversi anni.

Anche quest'anno i commensali troveranno ad attenderli, sotto il palatando appositamente montato e naturalmente riscaldato, i famosi "paclochi", il particolarissimo tipo di agnolotto tutto castelnovese che si contraddistingue principalmente per le sue dimensioni, davvero esagerate rispetto alla media "normale" di questo tipo di pasta ripiena di carne, verdure e formaggi.

Non a caso, narra la divertente leggenda che si racconta in paese, si tramanda che un tempo i castelnovesi dovettero calare addirittura la grande campana, il "campanon", dalla torre campanaria per prendere le misure alla sfoglia di pasta dei "paclochi" con il suo diametro...

La festa dovrebbe svolgersi anche quest'anno sulle due giornate, con il prologo il sabato sera e la giornata di festeggiamenti veri e propri, compresa la messa in onore di San Biagio al mattino, nella prima domenica di febbraio.

Ad accompagnare i "paclochi" ci sarà un menù comprendente anche secondi di carne come porchetta o salamini, le "bugie" di Carnevale e soprattutto l'ottima barbera dei produttori castelnovesi, uno dei prodotti più rinomati del paese.

Come si diceva poco sopra alla festa di San Biagio sono soliti partecipare anche molti ospiti da fuori paese, anche da altre regioni come Liguria o Lombardia, spesso camperisti.

Le informazioni infatti possono essere trovate anche in Internet, sul sito della Pro Loco castelnovese (<http://members.xoom/prolocob>), che fa conoscere con le potenzialità comunicative della Rete Castelnuovo Belbo e le sue feste in tutto il Web.

## Disagi all'uscita Asti Est

Mentre proseguono regolarmente i lavori di costruzione della rotatoria al casello Asti-Est dell'autostrada A-21 realizzati dalla Satap, si prospetta un breve periodo di possibili disagi per l'utenza: tali disagi sono conseguenti alla realizzazione, in corso in questi giorni, del viadotto per il superamento della strada ex statale 10 Torino-Alessandria, opera che richiede, per un periodo limitato di tempo, l'utilizzo di una corsia di collegamento tra il casello autostradale e la tangenziale di Asti. Per procedere celermente con i cantieri, infatti, si rende necessario realizzare una deviazione provvisoria, concordata con la polizia di stato e con la polizia municipale, collocata prima dell'uscita naturale dell'autostrada, che consenta l'immissione sul complesso sistema di svincolo della tangenziale sud di Asti. L'assessore provinciale alla Viabilità, Claudio Musso, ha effettuato un sopralluogo: «Credo che si sia fatta la scelta migliore in situazione d'emergenza. Invitiamo gli automobilisti a valutare al meglio il percorso da fare in questo breve periodo di disagio e ad affrontarlo nel clima di massima collaborazione».

Sabato 24 gennaio in Provincia ad Asti

## Convegno per volontari per le Olimpiadi 2006

Sarà presentato sabato 24 gennaio 2004 a partire dalle ore 10.00 nel Salone Consiliare della Provincia di Asti il Programma Volontari "Noi 2006" organizzato in collaborazione con il Toroc - Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali.

La campagna di comunicazione del Toroc e della Provincia di Asti propone questa opportunità rivolta a coloro che risiedono nelle zone Olimpiche alla ricerca di 20.000 volontari previsti per i giochi ai quali saranno affidate varie mansioni, sia di tipo tecnico (elettricisti, autisti, muratori, operatori nelle biglietterie), sia di servizio e assistenza (accoglienza, informazioni, sorveglianza, servizio per gli uffici stampa e comunicazione).

Gli interventi dei numerosi relatori previsti per il convegno di sabato sono di orientamento a coloro interessati, che dovranno aver compiuto i 18 anni entro il 31 gennaio 2006 e aver seguito corsi di formazione e dare una disponibilità assoluta nei giorni di gara.

Saranno presenti: il Presidente della Provincia di Asti, l'Assessore provinciale all'Istruzione e Servizi Sociali Marco Maccagno, l'Assesso-

re Claudio Musso delegato per le Opere di Accompagnamento alle Olimpiadi 2006 (tra i tredici interventi interessanti l'Astigiano che rilancerà il bacino turistico del Nord Ovest, sono rilevanti quelli di riqualificazione dell'intero complesso della Mercantile e la Variante di Buttigliera); i Sindaci di Asti e di Castelnuovo Don Bosco, Rinaldo Bontempi Vice Presidente del Toroc.

Nella seconda sessione seguiranno: Roberto Daneo Direttore Rapporti con il Territorio e Toroc, Marcello Pochettino Vice Direttore Generale Toroc, Elisabetta Luccitelli, Direttore Risorse Umane Toroc, Michele Serra Presidente del CONI provinciale e Giovanni Musella (Facoltà di Scienze Motorie - SUISM sezione di Asti).

"I volontari saranno gli ambasciatori del nostro territorio presso le sedi olimpiche - ha spiegato il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - ma soprattutto è un'occasione unica che viene offerta ai ragazzi che aderiscono al progetto dove potranno acquisire esperienza in molti campi: dalle lingue all'informatica, dalla comunicazione all'intercultura, dal turismo all'arte allo sport".

Venerdì 16 gennaio ad Asti

## Fondi protezione civile incontro regioni del Nord

Venerdì 16 gennaio, in Provincia, si è svolta la riunione degli assessori regionali e dei dirigenti alla protezione civile dell'Italia del nord per definire il riparto dei fondi previsti dalla legge finanziaria 2004 per gli eventi calamitosi del 2002, fondi che decorreranno per 5 milioni di euro nel 2005 e per 5 milioni di euro nel 2006.

La provincia di Asti, pur non essendo direttamente coinvolta nella ripartizione, ha ospitato l'incontro, convocato dall'Assessore Regionale piemontese Caterina Ferrero, in qualità di ente territoriale che molto ha operato in tale settore, da una parte per le evidenti capacità di intervento dispiegate in seguito ai numerosi eventi calamitosi subiti, dall'alluvione del 1994 al terremoto del 2000, per citare i più gravi, dall'altra per la notevole crescita culturale, sociale, tecnica e operativa che in tale settore la Provincia di Asti ha saputo negli ultimi anni propiziare, fino al recentissimo progetto denominato "Politica del Fare" che mira a coinvolgere nella protezione civile giovani e giovanissimi.

Presente alla riunione, presieduta dal Vice Presidente della Provincia e Assessore alla Protezione Civile Sergio Ebnababo, il rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile Vincenzo Spaziantini, gli assessori Caterina Ferrero per il Piemonte e Massimo Buscemi per la Lombardia, mentre a rappresentare Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Liguria erano delegati tecnici e funzionari regionali del settore.

I criteri per la ripartizione approvati durante la riunione hanno tenuto in particolare considerazione la grave emergenza denunciata dalla Regione Liguria che, a Genova, si trova a dover fronteggiare onerosissimi interventi sulle opere di interramento del Bisagno.

Il Presidente Roberto Marmo, che ha portato il saluto dell'Amministrazione alle delegazioni regionali, ha sottolineato il ruolo baricentrico che la provincia astigiana riveste in tema di protezione civile nel sud Piemonte.

L'incontro è terminato con una colazione offerta dalla Provincia presso il ristorante Gener Neuv di Asti.

## Nevicata sul Nicese

**Nizza Monferrato.** Una fitta nevicata, in pieno stile invernale, ha imbiancato nella giornata di domenica scorsa 18 gennaio Nizza Monferrato e le colline circostanti.

La neve, che ha cominciato a cadere durante la notte e si è protratta fino a fine mattinata, ha causato qualche piccolo disagio alla circolazione stradale nelle prime ore del mattino, in particolar modo sulle strade collinari.

Nel pomeriggio, con l'intervento dei mezzi e la fine dalla nevicata stessa la situazione è tornata normale.

A causa della neve caduta sono stati rinviati i campionati dilettanti di calcio del Basso Piemonte, compreso il recupero della Nicese previsto a Strevi.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 23 a gio. 29 gennaio: **Il Signore degli Anelli - il ritorno del re** (orario: fer. 21.30; sab. e dom. 17.30-21.30).  
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 23 a mar. 27 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: ven. e sab. 19.30-22.30; dom. 16.15-19.30-22.30; lun. e mar. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 23 a lun. 26 e da mer. 28 a ven. 30 gennaio: **Il Signore degli Anelli - il ritorno del re** (orario: ven. 23 e sab. 24: 18-21.30; dom. 25: 14-18-21.30; lun. 26, mer. 28, gio. 29 e ven. 30: 20.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **Alla ricerca di Nemo** (orario: fer. 21; fest. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 23 a dom. 25 gennaio: **Il Signore degli Anelli - il ritorno del re** (orario ven. 21.30; sab. e dom. 17.30-21.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 23 a dom. 25 gennaio: **21 grammi il peso dell'anima** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **Il Signore degli Anelli - il ritorno del re** (orario: ven. e lun. 21; sab. 14.30-18.30-22.30; dom. 14-18-22).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16.15-19.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **È già ieri** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); **Sala Regina**, da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **Invasioni barbariche** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **Il Signore degli Anelli - il ritorno del re** (orario: fer. 21; sab. e dom. 15-18.30-22).  
Mar. 27: **spettacolo teatrale** (ore 21). Mer. 28 Cineforum: **Seabiscuit** (ore 21.15).  
TEATRO SPLENDOR - da ven. 23 a lun. 26 gennaio: **L'ultimo samurai** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

Week end al cinema

IL SIGNORE DEGLI ANELLI - IL RITORNO DEL RE

(Nuova Zelanda-Usa, 2003) di P. Jackson con E. Wood, S. Astin, V. Mortensen, I. McKellen, L. Tyler.  
Mille sale in tutta Italia, proiezioni di nove ore comprensive dei primi due episodi, pagine e pagine di quotidiani e periodici dedicate all'evento. In questo ambito si muove la terza parte della trilogia diretta da Peter Jackson tratta dal fortunatissimo romanzo di Tolkien. Riusciranno i nostri eroi a distruggere l'anello ed a riportare la luce nella terra di mezzo o il prezioso amuleto tornerà nella mani di Sauron o in quelle meno nobili di Gollum-Smeagol? L'episodio precedente "Le due Torri" lasciava la risposta in sospenso interrompendosi prima degli accadimenti decisivi.

Dalle indiscrezioni e dalle visioni per i soli addetti ai lavori trapelano commenti entusiastici, epica, battaglie, amore in un rimando alla letteratura europea medioevale alimentano la pellicola e l'eterna lotta fra il bene ed il male. Certo è che lo sforzo produttivo è stato enorme, oltre un anno di riprese, luoghi ricostruiti appositamente con una minuzia e dovizia certosina riscontrabile solo nei kolossal di Lucas.

I pochi detrattori - pur concordando sulla maestosità e la grandezza della trilogia - imputano alla pellicola alcuni errori filologici ed una scarsa profondità. Gli spettatori hanno premiato Jackson ed il suo lavoro con incassi da capogiro negli Stati Uniti dove il film è uscito prima di Natale e c'è da star sicuri che viste le attese sarà così anche alle nostre latitudini.

Corso per ufficiali di gara

Acqui Terme. L'Automobile Club Alessandria organizza nei giorni 17-19-24-26 febbraio, nei locali del Coni provinciale di via Piave 20 in Alessandria, con inizio alle ore 21, un corso per ufficiali di gara (commissari di percorso).

Per essere ammessi al corso, gli interessati devono avere i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, possesso di patente di guida, età non inferiore ai 18 anni, buona condotta civile, morale e sportiva, titolo di studio equipollente a scuola media.

Per ulteriori informazioni telefonare all'ufficio sportivo dell'Automobile Club, al seguente numero 0131 260553.

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme - Ovada comunica che da venerdì 23 gennaio 2004 a martedì 27 gennaio 2004 avverrà la prenotazione per il seguente ente pubblico:

**n. 2 - operatore tecnico cucina mensa cat. b** (chiamata) cod. 6520; A.s.l. n. 22 - sede di Acqui Terme; assunzione a tempo determinato mesi 6; età non inferiore ai 18 anni; diploma di istruzione secondaria di 1° grado; attestato di qualifica professionale per addetti cucina; tutti gli altri requisiti per l'accesso al pubblico impiego; contratto tempo determinato (mesi 6); orario tempo pieno; avviamento ai sensi dell'ex art.16 l.56/87; gli interessati, iscritti presso il centro per l'impiego di Acqui Terme, all'atto dell'adesione dovranno produrre il reddito imponibile irpef dell'anno 2003 ed il carico familiare; gli interessati devono presentarsi in via Dabormida 2 dal 23.01.2004 al 27.01.2004; la graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 28 gennaio 2004 alle ore 11; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di Ovada sarà pubblicata lunedì 2 febbraio 2004 alle ore 11.

Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 - offerta valida fino alla fine del mese corrente:

per lavoratori iscritti nelle liste dei disabili

**n. 1 richiesta nominativa - ausiliario/a servizi** cod. 6510; settore chimico; Basaluzzo, Al; lavoratore/ce addetto/a al disbrigo di pratiche presso uffici esterni, al ritiro/consegna di documenti, alla effettuazione di versamenti ed acquisti vari; contratto tempo determinato; orario tempo pieno determinato della durata di 10 mesi

**n. 1 richiesta nominativa - impiegato/a** cod. 6509; settore metalmeccanico; Novi Ligure; impiegato/a per mansioni di contabilità elementare quale prima nota, emissione fatture, pagamento tributi, gestione cassa-banca; possesso del diploma di scuola media superiore e conoscenza della lingua inglese; orario non definito.

**n. 1 richiesta nominativa - addetto/a alle operazioni ausiliarie alla vendita** cod. 6508; grande distribuzione; Pozzolo Formigaro; lavoratori

da adibire alle riforniture di banco e cassiere/a; preferibilmente residenti in Alessandria, Novi Ligure, Ovada; contratto tempo determinato (mesi 10); orario part time per 24 ore settimanali;

**n. 1 richiesta nominativa - magazzinoiere o impiegato/a** cod. 6506; grande distribuzione; Casale M.to; magazzinoiere: carico e scarico merce in arrivo e in uscita - impiegato d'ordine: da adibire al centralino ed alla reception; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili, per la mansione di magazzinoiere si richiede la conoscenza e utilizzo "personal computer"; per l'impiegato/a è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

**n. 2 operai/e generici - richiesta nominativa** - cod. 6505; chimico; Alessandria; lavoratori da inserire alla manutenzione e al montaggio di macchine o impianti; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno.

**n.1 operaio edile qualificato (muratore) o manovale** - cod. 6504; edilizio costruzioni; Alessandria; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; orario tempo pieno dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**n. 1 richiesta nominativa - operaio edile qualificato (muratore) o manovale comune o apprendista muratore** cod. 6503; edilizio costruzioni; Alessandria; orario tempo pieno dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**n. 1 fattorino richiesta nominativa** - cod. 6502; piccola distribuzione; Valenza (Al) lavoratore che effettua consegne per l'azienda, e piccoli lavori generici all'interno della stessa; preferibilmente residenti nella zona di Valenza - Alessandria; contratto tempo determinato (mesi 10); orario part-time per 26 ore settimanali.

**n. 1 richiesta nominativa operaio/a generico/a** - cod. 6493; tessile; Tortona (Al) operaio/a da inserire nella mansione di addetto/a al taglio con sega circolare a nastro: si tratta di tagliare tappeti di tessuto con dei cartamodelli in cartone da sovrapporre ai tessuti e di dividere gli stessi a secondo delle taglie richieste; contratto tempo indeterminato; orario dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì.

**n. 1 - commessa addetta alla vendita** cod. 5983; servizi commerciali; Casale Monferrato (Al); vendita generi alimentari; possibilmente lavoratori disoccupati da almeno

2 anni; contratto tempo indeterminato.

**n. 1 - impiegato/a amministrativo** cod. 5912; servizi del credito e finanziari; Alessandria; impiegato/a amministrativo con utilizzo costante di video-terminale e conoscenza pacchetti informatici e applicazioni Windows; diploma di scuola superiore; contratto contratto formazione e lavoro; orario tempo pieno.

**n. 1 - addetto/a alle vendite 3° o 4° livello** cod. 5697; intermediazione commerciale; centro commerciale di Serravalle Scrivia orario 40 ore settimanali.

lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove/profughi

**n. 1 richiesta nominativa - magazzinoiere o impiegato/a** cod. 6507; grande distribuzione; Casale M.to; magazzinoiere: carico e scarico merce in arrivo e uscita; impiegato/a: addetto/a al centralino ed alla reception; per la mansione di magazzinoiere è richiesta la conoscenza e utilizzo "personal computer"; per la mansione di impiegato/a possesso del diploma di scuola media superiore; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

**n. 1 - richiesta numerica - operaio/a generico/a** cod. 6066; abbigliamento; Villanova Monferrato (Al); addetto/a macchine da cucire o addetto/a alla stesura o addetto/a al taglio; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2002; orario 40 ore settimanali.

\*\*\*

**n. 1 - tirocinante manovale edile** cod. 6523; Rivalta Bormida - Strevi; età 18/25 anni; richiesta patente di guida o mezzo proprio; residenza o domicilio in zona; contratto tirocinio (mesi 6)

**n. 1 - apprendista** cod. 6522; Acqui Terme; impianti idro - termo - sanitari; preferibilmente con formazione adeguata alla qualifica; munito di patente guida b; residenti o domiciliati in zona; contratto apprendistato.

**n. 5 - Adest o Ota o Oss o educatori** cod. 6521; Castel Rocchero; centro terapeutico psichiatrico; possibilità di trasformazione rapporto di lavoro a tempo indeterminato; patentino da Adest, Ota, Oss; possibilmente con esperienza; automuniti; residenti o domiciliati in zona; contratto tempo determinato; orario su turnazione: mattino dalle 7 alle 15, pomeriggio dalle 15 alle 23.

**n. 1 - cuoco/a qualificato o aiuto cuoco - n. 1 - aiuto pizzaiolo** - cod. 6462; Bistagno; richiesta precedente

esperienza lavorativa anche con lavori stagionali; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato (mesi 5) con possibile trasformazione a tempo indeterminato; orario dalle 18,30 alle 23; giorni di riposo lunedì e martedì.

**n. 1 - collaboratore** cod. 6461; Acqui Terme; agenzia immobiliare; lavori d'ufficio e ricerca immobili (compra/vendita); diploma; età 20/32 anni; con patente di guida tipo b e possibilmente in possesso di auto propria; residenza o domicilio in zona; conoscenze informatiche di base; tipo contratto collaborazione; orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

Al fine di diffondere la cultura di impresa e sostenere nuovi soggetti verso l'imprenditorialità, la provincia di Alessandria, in collaborazione con l'associazione temporanea di imprese aggiudicataria dei servizi di "accoglienza" e "accompagnamento" di cui alla misura d.3 del p.o.r. Piemonte 2000 - 2006 e con la sponsorizzazione della cassa di risparmio di Alessandria, indice un concorso per le 3 migliori idee imprenditoriali. L'idea imprenditoriale deve riguardare esclusivamente nuove iniziative volte alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi nei settori previsti in base a quanto indicato nel p.o.r. Piemonte 2000 - 2006 e nel comparto di programmazione.

Per maggiori informazioni e per reperire le domande di partecipazione, da presentare entro e non oltre le ore 13 di venerdì 27 febbraio 2004, rivolgersi agli sportelli creazione impresa d3 dislocati su tutto il territorio provinciale (referente presso il centro per l'impiego di Acqui, Dario Cresta) nonché sul sito internet: <http://www.provincia.Alessandria.it/impresa>. Le offerte possono essere consultate al sito internet: [www.provincia.Alessandria.it/lavoro](http://www.provincia.Alessandria.it/lavoro) cliccando sul link offerte.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso.

**LA CASA E LA LEGGE e NOVITÀ LIBRARIE a pag. 18**

Grande Schermo Comunale Ovada

Le proiezioni avvengono presso il Cinemateatro Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15. Biglietto d'ingresso euro 5; per gli iscritti euro 3,5. Tessera sociale 2003/04 euro 13 (euro 8 fino a 25 anni e oltre 60 anni) in vendita prima delle proiezioni.

Mercoledì 28 gennaio: **Seabiscuit**, regia di Gary Ross.  
Mercoledì 4 febbraio: **Vodka Lemon**, regia di Hiner Saleem.  
Mercoledì 11 febbraio: **Dogville**, regia di Lars Von Trier.  
Mercoledì 18 febbraio: **The Dreamers**, regia di Bernardo Bertolucci.

Mercoledì 25 febbraio: **Il ritorno** (Leone d'oro Venezia 2003), regia di Andrey Zvyagintsev.

Mercoledì 3 marzo: **Le invasioni barbariche**, regia di Denys Arcand.

Mercoledì 10 marzo: **Noi Albinoi**, regia di Dagur Kari.  
Mercoledì 17 marzo: **Kitchen Stories**, regia di Bent Hamer.  
Mercoledì 24 marzo: **Prima dammi un bacio**, regia di Ambrogio Lo Giudice.



erboristeria Verde Essenza

**PROMOZIONE** valida fino al 26 febbraio  
Make-up -20%  
Cibi cani-gatti -10%  
Collant sanitari -10%  
Snellissima -10%

**ACQUI TERME**  
Piazza San Guido, 52  
Tel. 0144 321638

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

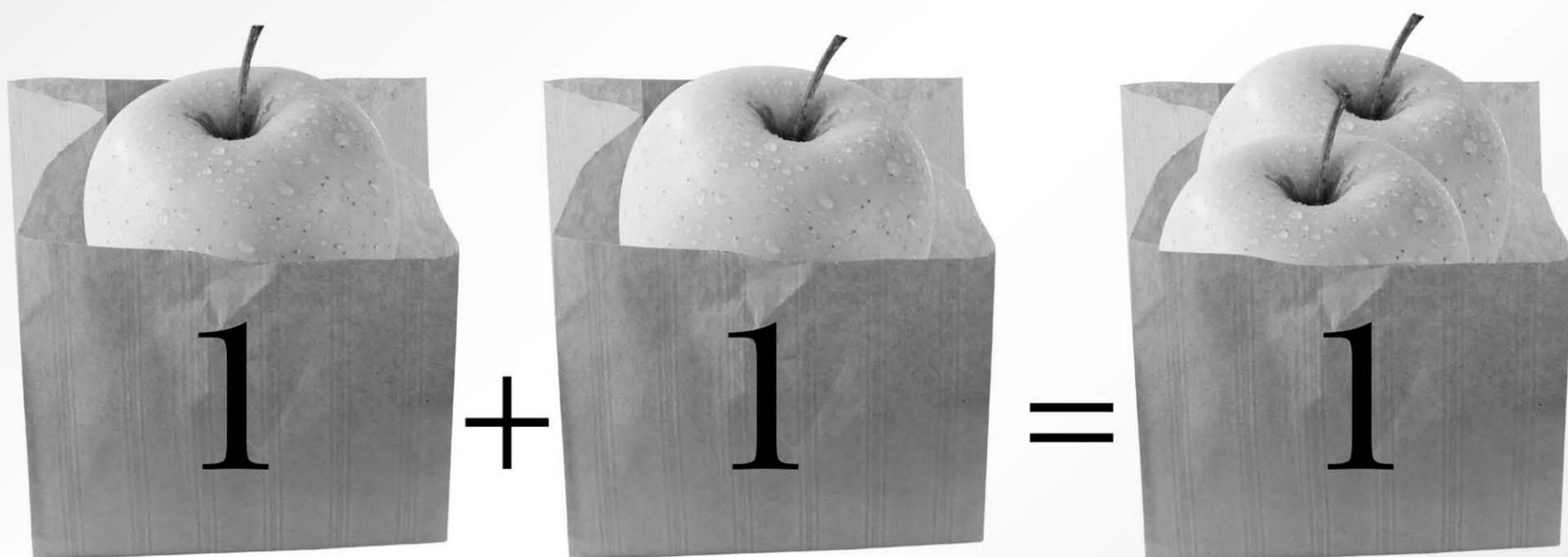
\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

# Gulliver Supermercati

## A conti fatti ti conviene.



### Dal 21 gennaio all'1 febbraio.

Compri due prodotti  
e ne paghi uno,  
ed ancora tanti prodotti  
scontati fino al **50%**



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

**1 PEZZO € 1,29**  
Mozzarella Santa Lucia  
GALBANI  
gr. 125  
**2 PEZZI € 1,29**  
Al kg. € 10,32

**1 PEZZO € 0,65**  
Crema di yogurt  
MULLER gusti assortiti  
gr. 150  
**2 PEZZI € 0,65**  
Al kg. € 2,17

**1 PEZZO € 1,94**  
Miscela caffè macinata  
SPLENDID Classico  
gr. 250  
**2 PEZZI € 1,94**  
Al kg. € 3,88

**1 PEZZO € 0,46**  
Acqua naturale  
VERA  
ml. 1500  
**2 PEZZI € 0,46**  
Al lt. € 0,15